



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Documento Unico di Programmazione 2023-2025



Staff Segreteria Generale

U.O.C. 3 Pianificazione strategica e
programmazione operativa

Allegato "A" parte integrante e sostanziale
alla Deliberazione dell'Assemblea nello
svolgimento delle funzioni di Consiglio del
Libero Consorzio Comunale di Ragusa n. 35
del 29/12/2022

Si ringrazia il Settore Servizi Finanziari che ha fornito tutti i dati economici

La stesura del presente DUP è stata chiusa con i dati statistici al 31.12.2021 e le informazioni disponibili al 22.11.2022

Staff Segreteria Generale

Segretario Generale: Dr. Alberto D'Arrigo

U.O. C.3 - Pianificazione strategica e programmazione operativa

Redazione:

Dr.ssa Concetta Patrizia Toro

Sig.ra Laura Aquila

Sig. Rosario Leggio

Sito internet: www.provincia.ragusa.it

e-mail: ufficio.statistica@provincia.ragusa.it

Sommario

Introduzione alla lettura
 Il Sistema di Bilancio
 Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025

SEZIONE 1 – SEZIONE STRATEGICA (SeS)

PARTE 1ª LO SCENARIO

A.1 Quadro delle condizioni esterne

- Quadro macroeconomico generale: scenario 3° trim. 2022
- Quadro macroeconomico nazionale
- Il quadro macroeconomico della regione Sicilia
- Qualità della vita 2022

A.2 - Linee programmatiche di mandato, Missioni e Obiettivi Strategici

- Linee programmatiche di mandato
- Obiettivi Strategici 2023 /2025
- Obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici, specificati per settori e collegati alle missioni e ai programmi
- Modalità di rendicontazione

A.3 - Tendenze Demografiche, economiche e sociali del territorio

- Popolazione
- Istruzione
- Territorio

I Comuni della Provincia

Società, lavoro e ricchezza indicatori

Il tessuto imprenditoriale ragusano

Il turismo e e le strutture ricettive

Infrastrutture

A.4 - Quadro delle condizioni interne dell'Ente

Analisi delle risorse: a cura del Settore 3° "Finanza e Contabilità"

Settori e servizi dell'Ente: organigramma

Strutture dell'Ente

- Inventario dei beni immobili provinciali al 31/12/2021
- Strade

Stato di attuazione degli obiettivi specifici per le società partecipate previsti nel DUP 2021-2023

Indirizzi di programmazione 2023-2025 società e enti del L.C.C. di Ragusa

SEZIONE 2 – SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- Parte prima - Premessa
- Elenco dei Settori, dei Dirigenti Titolari nonché Responsabili del trattamento dei dati personali, dei Dirigenti ad interim, dei Dirigenti sostituti e titolari dei poteri sostitutivi e dei Responsabili e loro sostituti. nonché dei Responsabili di Posizione Organizzativa e indicazione numerica per settore delle unità di specifiche responsabilità assegnate.
- Personale in servizio
- Programmi operativi per missione coerenti con gli indirizzi strategici: schede sintetiche relative ai servizi e progetti riclassificate secondo lo schema di bilancio per “Missioni e Programmi” (DPCM 28/12/2011)
- Parte seconda: provvedimenti di programmazione

Introduzione alla lettura

L'attuazione del federalismo fiscale per le province, come delineato dal decreto legislativo n. 68/2011, è stato fortemente condizionato dalle manovre di finanza pubblica poste in essere a partire dal 2010 in seguito all'aggravarsi della crisi economica e finanziaria, nonché dalle riforme istituzionali approvate nella XVII legislatura, che prevedevano la soppressione dell'ente provincia e che hanno portato a circoscrivere le risorse finanziarie destinate a tali enti, in vista del ridimensionamento delle funzioni fondamentali ad esse riconducibili. Il processo di attuazione del federalismo provinciale si è infatti intrecciato con il nuovo assetto ordinamentale previsto dalla legge n. 56 del 2014, che ha dettato un'ampia riforma dell'ordinamento delle province, prevedendo l'istituzione delle città metropolitane e la ridefinizione delle funzioni delle province e delle città metropolitane, quali "enti di area vasta". La nuova disciplina è stata espressamente qualificata come transitoria, nelle more della riforma costituzionale del Titolo V che prevedeva l'abrogazione delle province. L'esito referendario negativo, che ha determinato l'interruzione del processo di riforma avviato con la legge n. 56/2014 e il mantenimento dell'ente provincia, ha di fatto cristallizzato una condizione di incertezza sia degli assetti istituzionali che degli aspetti finanziari degli enti in questione.

Sotto il profilo finanziario, le manovre di finanza pubblica, poste in essere in relazione all'aggravarsi della crisi economica e finanziaria, hanno significativamente eroso, nel corso degli anni, le risorse a disposizione delle amministrazioni provinciali. Il contributo alla finanza pubblica dell'ente provincia è stato assicurato attraverso misure di riduzione delle risorse ad esse attribuite (riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti erariali per le province della Regione Siciliana e della Regione Sardegna), con strumenti tesi a inasprire gli obiettivi di bilancio ad invarianza di risorse attribuite (patto di stabilità interno), nonché, successivamente alla riforma avviata con la legge n. 56 del 2014, mediante la statuizione di risparmi di spesa corrente (attualmente, dell'importo di 3 miliardi di euro annui, ai sensi dell'articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014). Va ricordato che l'obbligo di partecipazione delle regioni e degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica discende dalla competenza dello Stato in materia di coordinamento della finanza pubblica, indicata dall'articolo 117 della Costituzione, ed è più esplicitamente previsto dalla attuale formulazione dell'articolo 119 della Costituzione - operata dalla legge costituzionale n. 1/2012 - volta ad introdurre il principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale. L'articolo 119, infatti, oltre a specificare che l'autonomia finanziaria degli enti territoriali (Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni) è assicurata nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, prevede che gli enti concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.

Il comparto Province/Città metropolitane è stato interessato a partire dal 2010 da rilevanti tagli dei trasferimenti - previsti dall'art. 14, co. 1, D.L. n. 78/2010 e dall'art. 28, co. 8, del D.L. n. 201/2011 (c.d. decreto Salva Italia) e dall'art. 16, co. 1-7, del D.L. n. 95/2012 (c.d. spending review) poi implementati dalla legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013).

In dettaglio, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle principali misure di finanza pubblica a carico delle province, che esplicano ancora i loro effetti, cumulativamente, a decorrere dal 2019, in termini di riduzione delle spese e delle risorse attribuite al comparto province e città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sicilia e Sardegna. La tavola (che riprende quanto esposto nella " Relazione sulle manovre di finanza pubblica a carico delle regioni e degli enti locali" trasmessa dalla Ragioneria generale dello Stato alla Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale a febbraio 2018) è costruita su dati espressi in termini di saldo netto da finanziare, non considerando, pertanto, il contributo richiesto agli enti, in termini di indebitamento netto, attraverso i vincoli del patto di stabilità interno (o del successivo pareggio di bilancio). Si segnala che, dal 2019, è venuta meno la misura del concorso richiesta ai sensi del D.L. n. 66/2014.

Misure di finanza pubblica a carico delle Province	2018	2019
Art. 14, co. 2, D.L. n. 78/2010	500,0	500,0
Art. 28, co. 8, D.L. n. 201/2011	415,0	415,0
Art. 16, co. 7, D.L. n. 95/2012	1.250,0	1.250,0
Art. 47, co. 1-7, e art. 19, co. 1, D.L. n. 66/2014	585,7	-
Art. 1, co. 418, L. n. 190/2014	3.000,0	3.000,0
TOTALE	5.750,7	5.165,0

A seguito della mancata conferma in sede di consultazione referendaria del testo di riforma costituzionale, è risultata evidente l'insostenibilità finanziaria delle riduzioni di risorse correnti richieste al comparto a titolo di concorso alla finanza pubblica, ai fini del perseguimento degli equilibri finanziari. Pertanto, negli ultimi anni, sono state attivate misure straordinarie volte a ristorare le forti decurtazioni operate in attuazione del comma 418 dell'articolo 1 della legge n. 190 del

2014 e a garantire il sostegno finanziario alle province e alle città metropolitane per l'esercizio delle funzioni ad esse attribuite (in primo luogo, edilizia scolastica e rete viaria)

Durante l'emergenza pandemica, l'espletamento delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane è stato sostenuto, nel 2020 e nel 2021, mediante l'apposito Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali (istituito dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 e più volte rifinanziato), che ha assicurato a tutti gli enti territoriali le risorse necessarie, assegnate a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza da Covid-19 rispetto ai fabbisogni, per un complesso di risorse pari a 950 milioni di euro per il 2020 e 150 milioni di euro per il 2021.

Tuttavia, il carattere straordinario e non continuativo che ha caratterizzato le misure finanziarie adottate per far fronte alla crescente difficoltà delle province di adempiere alle proprie funzioni, ha inciso sulla capacità di programmazione degli enti, tanto da indurre lo stesso legislatore a prevedere in questi ultimi anni la facoltà per tali enti di ridurre l'orizzonte di bilancio dal triennio alla singola annualità. Come sottolineato dalla Corte dei conti nella Relazione sulla gestione finanziaria degli enti locali di giugno 2021, per effetto di tali interventi straordinari sono stati registrati consistenti incrementi delle entrate di parte capitale, cui ha corrisposto un analogo incremento della spesa in conto capitale. Tuttavia, ribadisce la Corte dei Conti, "sull'ampliamento delle risorse pesano, ancora in misura significativa, i contributi alla finanza pubblica che gli enti provinciali devono versare allo Stato, attraverso risparmi sulla spesa corrente. Rimane, infatti, l'impianto precedente, che consente di determinare l'entità delle risorse effettivamente a disposizione delle province e delle Città metropolitane solo a seguito delle compensazioni fra i fondi da attribuire agli enti ed il contributo che gli stessi devono apportare al perseguimento dell'obiettivo di finanza pubblica".

Diversi sono stati i contributi riconosciuti a vario titolo dal legislatore in favore delle province e delle città metropolitane (principalmente per l'esercizio delle funzioni fondamentali e in materia di strade e scuole) al fine di riassorbire parte del concorso alla finanza pubblica.

Purtroppo la gran parte di tali contributi sono stati riconosciuti a favore delle sole province e città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, lasciando fuori quelle delle regioni a statuto speciale che però contribuiscono al pari delle altre al versamento.

Con riferimento specifico agli enti provinciali della regione Siciliana si ricordano:

- art. 1, comma 883, legge n. 145/2018, che attribuisce alla Regione Siciliana (in attuazione dell'articolo 9 dell'Accordo del 19 dicembre 2018, in materia di finanza pubblica, tra Stato e Regione Siciliana), l'importo complessivo di euro 540 milioni da destinare ai liberi consorzi e alle città metropolitane per le spese in conto capitale di manutenzione straordinaria di strade e scuole, da erogare in quote di euro 20 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di euro 100 milioni per ciascuno degli anni dal 2021 al 2025;
- art. 1, comma 875, legge n. 160/2019, che attribuisce agli enti di area vasta della Regione siciliana - liberi consorzi di comuni e città metropolitane - un contributo di 80 milioni di euro annui a decorrere dal 2020, da ripartire tra gli enti in modo tale da compensare il concorso alla finanza pubblica richiesto ai medesimi enti dalla legge di stabilità 2015 (legge 190/2014, comma 418).

Nelle more della definizione di un nuovo quadro di riforma complessiva del sistema di finanziamento delle province e delle città metropolitane, in linea con i dettami del federalismo fiscale, questi contributi di carattere straordinario, non hanno inciso sulla capacità programmatica dell'ente, che è rimasta fortemente condizionata dall'ingente consistenza delle riduzioni di risorse correnti che ancora permangono in capo agli enti.¹

² Anche il modello di governo di secondo grado adottato dalla legge n. 56 del 2014 per le neo istituite Città metropolitane e per le province ha superato il vaglio di costituzionalità, avendo ribadito la Corte, sulla scorta di precedente giurisprudenza, la "piena compatibilità di un meccanismo elettivo di secondo grado con il principio democratico e con quello autonomistico, escludendo che il carattere rappresentativo ed elettivo degli organi di governo del territorio venga meno in caso di elezioni di secondo grado".

Per quanto riguarda le regioni a statuto speciale, i principi della legge valgono come principi di grande riforma economica e sociale, in conformità ai rispettivi statuti, nelle regioni Sardegna, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia (art. 1, comma 5, della L. n. 56/2014), che sono tenute ad adeguare i propri ordinamenti interni (art. 1, comma 145, L. n. 56/2014).

In proposito, nella sentenza n. 168 del 2018, la Corte ha avuto modo di chiarire che nei principi di grande riforma economica e sociale vi rientrano le disposizioni sulla elezione indiretta degli organi territoriali, contenute nella legge n. 56 del 2014 e altre previsioni correlate.

¹ <https://www.camera.it/temiap/documentazione/temi/pdf/1104880.pdf>

² <https://www.camera.it/temiap/documentazione/temi/pdf/1104880.pdf>

Secondo la Corte "i previsti meccanismi di elezione indiretta degli organi di vertice dei nuovi «enti di area vasta» sono, infatti, funzionali al perseguito obiettivo di semplificazione dell'ordinamento degli enti territoriali, nel quadro della ridisegnata geografia istituzionale, e contestualmente rispondono ad un fisiologico fine di risparmio dei costi connessi all'elezione diretta".

Con la conseguenza che le regioni a statuto speciale, pur nel rispetto della loro autonomia, non possono derogarvi.

Con la citata sentenza n. 168 del 2018, la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della legge della Regione Siciliana n. 17 del 2017, nella parte in cui prevede: il suffragio universale e diretto per l'elezione del Presidente e del Consiglio del Libero Consorzio comunale (ente di area vasta con territorio corrispondente a quello di una ex circoscrizione provinciale), nonché del Sindaco e del Consiglio metropolitano; un numero di componenti dei consigli degli enti territoriali citati superiore a quello previsto dalle legge n. 56; la corresponsione di un'indennità per le cariche di Presidente del Libero Consorzio comunale e di Sindaco metropolitano.

E' del 29 marzo 2022 la notizia³ della bozza di un disegno di legge con il quale il Governo dovrebbe essere delegato ad adottare, entro nove mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per la revisione del Testo unico dell'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allo scopo di aggiornare, riunire e coordinare, introducendo eventuali disposizioni innovative, la disciplina statale tra l'altro anche alla revisione economico-finanziaria e risanamento degli enti.

E' del 20 ottobre 2022 l'ultimo disegno di legge presentato dai senatori Marco Silvestroni e Nasti al Senato della Repubblica con il quale si prefigge lo scopo di ripristinare la sovranità popolare, sancita dall'articolo 1 della Costituzione attraverso la sola modalità costituzionalmente prevista, cioè il suffragio universale, e la reintroduzione dell'elezione diretta del presidente e dei consiglieri della Provincia e, ovviamente, l'elezione diretta a suffragio universale per il sindaco e i consiglieri metropolitani".

E' del 15 nov. 2022 la notizia su "La Repubblica" che informa che Il senatore Silvestroni ha depositato un disegno di legge ad hoc per "ripristinare la sovranità popolare sancita dall'articolo 1 della Costituzione". L'iniziativa viene interamente condivisa dal ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Musumeci per dieci anni presidente della Provincia di Catania.⁴

Il Sistema di Bilancio

La riforma della contabilità degli enti locali contenuta nel D. Lgs 118/2001 modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014 è uno degli elementi fondamentali della più generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

L'uniformità dei sistemi contabili di tutti i livelli istituzionali ha l'obiettivo principale di permettere il reale governo ed il pieno controllo dei conti pubblici e favorire una ripartizione degli oneri finanziari più equa ed equilibrata tra i diversi soggetti istituzionali.

Un'importante e fondamentale novità della riforma è stata l'introduzione del DUP (Documento Unico di Programmazione), che la nuova formulazione dell'art. 150 del D. Lgs. 267/2000 definisce come un documento che "ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente".

Costituisce, altresì, "presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione".

"Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni."

In particolare, il DUP si compone di due sezioni:

- ❖ la Sezione Strategica (SeS)
- ❖ la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

³ https://i2.res.24o.it/pdf2010/Editrice/ILSOLE24ORE/QUOTIDIANI_VERTICALI/Online/_Oggetti_Embedded/Documenti

⁴ https://www.repubblica.it/politica/2022/11/15/news/fdi_ritorno_province_legge_delrio-374539258/

Sezione Strategica (SeS)

La SeS “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea. In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l’ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa”.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell’ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all’ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L’individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all’ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica”.

In questa sezione: Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell’economia insediata e dei servizi dell’ente, è presente anche un’analisi che esamina le principali variabili demografiche e sociali, approfondendo la struttura della popolazione residente, indagata per età, mortalità, migrazioni, istruzione e lavoro.

Sezione Operativa (SeO)

“Ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS.

In particolare contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.

Si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Lo schema del DUP, relativo ad almeno un triennio, deve essere presentato all’organo consiliare entro il 31 luglio di ogni anno (art. 151, comma 1, del Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

L’iter di presentazione e aggiornamento è indicato dall’art. 170 del Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta presenta al Consiglio il DUP;
- entro il 15 novembre, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP.

Tale scadenza, però, è ordinatoria e non produce sanzioni, come chiarito dalla Conferenza Stato-Città del 18 febbraio 2016, essendo collegata a quella successiva del 31 dicembre, entro la quale va presentato il bilancio di previsione finanziario. In sede di approvazione del DUP da parte del Consiglio trova la sua collocazione temporale anche la verifica dello stato di attuazione dei programmi, da effettuare ai sensi dell’art. 147- ter del TUEL, così come viene raccomandato nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, **allegato 4/1** al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, al punto 4.2, let.a), che dispone: “Considerato che l’elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell’articolo 147-ter del TUEL”. Tale verifica è

formalmente obbligatoria negli enti con più di 15.000 abitanti nell'ambito del controllo strategico (art. 147 ter del Tuel) e va, quindi, effettuata entro il 31 luglio, prima della presentazione del DUP;

- lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio;
- il piano esecutivo di gestione e delle performances da adottare entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto, lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio;
- le variazioni di bilancio;
- lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 – 2025

Il DUP 2023-2025 è stato predisposto tenuto conto degli obiettivi strategici disposti dal Commissario Straordinario con la determinazione R.G. n. 2902/2022, prot. n. 22492 del 14.11.2022, nonché degli specifici obiettivi operativi elaborati dai Dirigenti responsabili dei Settori esaminati dal Segretario Generale e verificati dallo stesso Commissario Straordinario contenuti nella Seconda Parte del Documento.

Il documento unico di programmazione quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ad oggi è ancora influenzato, come già detto sopra, dalla grave situazione di incertezza a seguito del perdurare della situazione di indeterminatezza sulle entrate derivanti dai trasferimenti regionali, cosa che condiziona notevolmente la corretta programmazione finanziaria e gestionale dell'attività istituzionale dell'Ente e non consente la definizione del bilancio di previsione nei limiti e nei modi stabiliti dalla legge.

Il Dup 2023-2025 che si presenta si compone delle due sezioni previste dalla normativa vigente sopra esplicitata: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (che dovrebbe essere di 5 anni ma che, da noi, con un continuo commissariamento in atto che viene prorogato per archi temporali inferiori ad un anno, non può non essere che annuale, con una proiezione triennale pari a quella di bilancio), la seconda pari a quello del bilancio di previsione (tre anni).

I contenuti sono stati verificati dal Commissario Straordinario, partendo da una indispensabile riflessione sullo stato di attuazione degli obiettivi e strategie declinati nel Dup 2021-2023 approvato dall'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del L.C.C. di Ragusa con Deliberazione n. 7 del 31 marzo 2022, nonché con l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2021 avvenuta con Deliberazione dell'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio n. 14 del 17 maggio 2022 e sulla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi Dup 2022-2024 al 30 giugno 2022 approvata con deliberazione dell'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del L.C.C. di Ragusa n.24 dell'11 ottobre 2022.

Appare opportuno fare una precisazione. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) stabilisce che la Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 - comma 3 - del Tuel e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il decreto di approvazione del nuovo quadro strategico di riferimento soprattutto per la programmazione 2023 risponde a questa esigenza.

Nella Sezione strategica (SeS) i contenuti previsti dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al dlgs 118/2011) comprendono l'analisi strategica delle condizioni esterne e di quelle interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, le politiche di mandato e gli indirizzi generali di programmazione.

La Sezione Operativa è suddivisa in due parti ed è predisposta in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS; essa costituisce, come già detto, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La parte Prima individua, per ogni singola missione, i Programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli Obiettivi strategici. Per ogni Programma, e per tutto il periodo di riferimento del Dup, sono individuati gli Obiettivi operativi da raggiungere aggiornati per il triennio 2023-2025 dai Settori a partire dagli obiettivi declinati per il 2022-2024 nel precedente Dup e dalle nuove strategie individuati dal Commissario Straordinario a partire dal 2023.

Tali finalità programmatiche costituiscono la base per la definizione degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2023-2025 e per lo sviluppo della programmazione esecutiva del Piano esecutivo di gestione Peg e del Piano degli

obiettivi/Piano della performance 2023-2025, gli ultimi contenuti quali sezione del P.I.A.O., documenti di programmazione esecutivi che conseguono all'approvazione del bilancio di previsione finanziario.

La parte Seconda rinvia alla programmazione settoriale di dettaglio per il triennio 2023-2025, aggiornata e/o integrata dal Dirigente responsabile competente per materia: la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, nonché dal programma biennale degli acquisti di beni e servizi pari e superiori ai 40.000 Euro, previsto dall'art. 21 - comma 6 - del Dlgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", e dagli eventuali ulteriori strumenti di programmazione via via richiesti dal legislatore con disposizioni normative.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio ed è costituita:

- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli nonché dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi, illustrati tra le "Analisi delle risorse: a cura del Settore 3° Finanza e Contabilità"
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo (che nel nostro caso troveremo indicato nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici).

Detti indirizzi programmatici tengono conto ad oggi dei seguenti atti di programmazione di settore non materialmente allegati, ma costituenti parte integrante e sostanziale del DUP 2023/2025 :

- approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D.LGS. 19 agosto 2016 n. 175 e s. m. i. – ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare e/o conservare. Relative determinazioni, Deliberazione dell'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa n. 32 del 28.11.2022;
- società partecipate del Libero Consorzio Comunale di Ragusa – Definizione obiettivi strategici. Atto di Indirizzo 2023-2025. Determinazione del Commissario Straordinario nelle funzioni di Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa R.G. 2931/2022 prot. n. 22947 del 18.11.2022;
- adozione del Programma biennale 2023/2024 per gli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 comma 6 D.Lgs. vo n. 50/2016 (Codice Contratti) - Deliberazione dell'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa n. 29 del 28.11.2022;
- ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa. Approvazione del piano triennale 2023/2025 delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari ed elenco immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ex art. 58 D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito in L. 06/08/2008 n. 133, costituente il "Piano delle alienazioni immobiliari" approvato con Deliberazione dell'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa n. 29 del 28.11.2022 n. 28 del 28.11.2022;
- programmazione triennale delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12.07.2011, n. 12. Aggiornamento del programma relativo al triennio 2023/2025 e dell'annesso elenco annuale per l'anno 2023, approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci nello svolgimento delle Funzioni del Consiglio n. 27 del 11/10/2022;
- destinazione e ripartizione delle somme derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada. Art. 208 C.d.S., Bilancio di Previsione 2023/2025, annualità 2023, approvato con determinazione del Commissario Straordinario RG n. 2909 prot. n. 22637 del 15.11.2022.
- atto di Indirizzo di cui alla determinazione del Commissario Straordinario RG n. 3377 prot. n. 25271 del 16.12.2022 con il quale vengono integralmente confermate le previsioni assunzionali per il triennio 2023/2025 già programmata per il triennio 2022/ 2024.



SEZIONE 1

SEZIONE STRATEGICA

(SeS)

PARTE 1ª LO SCENARIO

La costruzione dello scenario costituisce il punto fondamentale del Documento unico di programmazione, in quanto sono rappresentati, in forma sintetica, i principali indirizzi relativi alla fase della programmazione strategica.

Il punto di partenza è la descrizione del Quadro tendenziale della finanza pubblica: “il quadro delle condizioni esterne” con uno sguardo all’aspetto macroeconomico internazionale, nazionale, regionale fino ad arrivare alla nostra Provincia, e del Quadro istituzionale, della Governance del L.C.C. di Ragusa.

Quindi viene costruito lo scenario in relazione a tre ambiti:

le Risorse (Entrate e spese correnti, Investimenti),

l’Organizzazione,

la Programmazione ed il controllo.

A.1 - QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

QUADRO MACROECONOMICO GENERALE:

SCENARIO 3° TRIM. 2022

Economia mondiale

L'invasione russa dell'Ucraina ha aggravato le tensioni sui mercati delle materie prime; l'aumento dei prezzi dell'energia, in particolare, si sta rivelando persistente e, quindi, più pernicioso per la crescita economica globale. Oltre che dallo shock energetico, l'economia sarà frenata anche dalle difficoltà della Cina e dagli effetti della restrizione delle condizioni finanziarie da parte delle banche centrali. PIL e commercio mondiali continueranno a crescere, per ora, ma il sommarsi di impulsi negativi rischia di pesare sull'economia globale il prossimo anno.

Inflazione

Le pressioni inflazionistiche globali restano molto intense, sostenute da shock energetico, rincari dei generi alimentari e trasmissione degli incrementi di costo ai prezzi di beni industriali e servizi. Negli Stati Uniti, l'inflazione è alimentata anche dall'aumento del costo del lavoro. La stabilizzazione dei prezzi energetici dovrebbe portare al calo dei tassi di inflazione fra il 2022 e il 2023, ma l'attuale picco si sta rivelando il peggiore dagli anni '80.

Politica monetaria

La correzione della politica monetaria sta ulteriormente accelerando negli Stati Uniti e in Europa, per evitare che le aspettative di inflazione salgano eccessivamente. Negli Stati Uniti, l'evidenza che l'economia è caratterizzata da eccesso di domanda ha indotto la Federal Reserve a segnalare un nuovo cambio di passo sull'aumento dei tassi ufficiali, che potrebbero superare il 3% entro fine anno. In Europa, la BCE ha interrotto i programmi di acquisto e si appresta ad alzare i tassi già nel mese di luglio. Soltanto in Giappone la politica monetaria resta ferma.

MERCATI

Tassi d'interesse area euro (Euribor ed Eurirs)

I livelli record da decenni raggiunti dall'inflazione e l'atteggiamento più restrittivo da parte delle Banche centrali hanno alimentato la salita dei tassi di mercato, ma il successivo focus dei mercati sul rischio di recessione hanno determinato un significativo ribasso da metà giugno. Le prospettive per i tassi Euribor sono di moderato aumento per effetto dell'avvio dei rialzi dei tassi ufficiali BCE mentre i tassi Eurirs sulle scadenze più lunghe, dopo un'iniziale salita, risentiranno di prospettive economiche all'insegna del rallentamento.

Monetario

Le attese di rialzo dei tassi da parte della BCE hanno determinato un aumento solo moderato dei tassi monetari, che restano su livelli storicamente bassi. Resta dunque confermato un quadro sfavorevole per il comparto, nonostante i tassi stiano gradualmente tornando positivi, soprattutto sulle scadenze più lontane.

Valute

Il rafforzamento del dollaro, in atto dal 2021, potrebbe essere alle battute finali in considerazione di una manovra restrittiva della Fed, in larga parte prezzata. Nella seconda metà dell'anno l'inizio della restrizione monetaria da parte della BCE potrebbe favorire un parziale recupero dell'euro.

Materie Prime

Rischi geopolitici, urgenza di ridurre la dipendenza dalle esportazioni russe e utilizzo come arma politica delle riserve denominate in dollari sono i tre principali fattori che stanno favorendo un cambio strutturale di mentalità sulle materie prime. In effetti, questi beni sono sempre più spesso considerati asset strategici, utili per ridurre la dipendenza dagli esportatori stranieri o esercitare una maggiore leva politica nei rapporti internazionali. Per i Paesi non occidentali, la creazione o l'ampliamento di riserve di materie prime potrebbe inoltre contribuire a ridurre l'esposizione al dollaro americano, contenendo così l'impatto negativo di potenziali future sanzioni statunitensi nei loro confronti.

In un quadro macroeconomico generale gli effetti diretti dello shock energetico sulla domanda aggregata e la reazione di politica monetaria all'aumento dell'inflazione accentueranno nei prossimi mesi il rallentamento dell'economia internazionale. Inoltre, anche la Cina subirà una decelerazione della crescita, in parte ancora per le conseguenze della pandemia. La crescita mondiale rallenterà più del previsto nel 2022, mentre l'inflazione resterà eccezionalmente elevata più a lungo. La crisi ha effetti profondamente asimmetrici, colpendo l'Europa più di Estremo Oriente e Americhe.

EUROZONA

Malgrado lo shock energetico, l'economia europea ha continuato a crescere vigorosamente nei primi tre mesi del 2022 (0,6% t/t) e i dati mensili suggeriscono che la dinamica del PIL è stata positiva anche nel trimestre primaverile.

Finora, dunque, la reazione della domanda alla guerra è stata migliore del previsto. Tuttavia, le indagini di fiducia segnalano che un rallentamento della domanda finale è ormai in corso e diverrà via via più evidente nei prossimi mesi.

L'incertezza è elevata e l'Eurozona è, tra le principali economie sviluppate, senz'altro la più esposta alla crisi russo-ucraina: pesano sia l'intensità relativamente maggiore dei legami commerciali, sia la forte dipendenza dalle importazioni di gas, petrolio e carbone russi. Un rischio di recessione si potrebbe concretizzare in caso di sospensione delle forniture russe di gas. In caso contrario, sebbene rallentata, la crescita media annua dovrebbe restare positiva sia nel 2022, sia nel 2023. Oltre all'eccesso di risparmio, un importante fattore mitigante è rappresentato dall'adozione da parte dei Governi di misure fiscali compensative, che potrebbero superare il 2% del PIL. Il deficit del settore pubblico si è ridotto poco nel 2021; una correzione fiscale più ampia era prevista dal 2022, ma ora sarà ridimensionata. In alcuni paesi, come l'Italia, un sostegno verrà anche dai fondi europei legati al programma pluriennale Next Generation EU. L'inflazione ha continuato a sorprendere al rialzo: oltre agli effetti diretti del rincaro di energia ed alimentari, l'aumento dei prezzi è ora alimentato dal trasferimento dei maggiori costi ai prezzi finali, oltre che da revisioni al rialzo dei listini nei comparti in ripresa dalla pandemia (alberghi, ristorazione). L'andamento del costo del lavoro sta accelerando, ma si prospetta più moderato rispetto a quello dei prezzi. La politica monetaria ha mutato chiaramente direzione. Gli acquisti di titoli sono stati del tutto sospesi. I tassi ufficiali saranno alzati probabilmente di 75 punti base fra luglio e settembre, tornando così positivi. I tassi di interesse a breve termine continueranno a essere alzati tra fine 2022 e metà 2023, con un punto di arrivo atteso intorno all'1,5%.

Oltre che sull'inflazione, i mercati finanziari si stanno focalizzando sul rallentamento della crescita per effetto del conflitto russo-ucraino ma anche a causa del ridotto potere d'acquisto dei consumatori per l'inflazione elevata e della frenata del commercio internazionale. Ne è derivato un parziale rientro dei tassi di mercato su livelli più contenuti rispetto ai livelli massimi da diversi anni raggiunti a metà giugno. Le prospettive restano di un moderato aumento nei prossimi mesi, soprattutto sulle scadenze brevi, per effetto dei rialzi dei tassi ufficiali BCE. L'euro/dollaro ha raggiunto la parità, riflettendo soprattutto il peggioramento delle condizioni economiche europee e le incertezze sull'azione di contrasto al "rischio frammentazione" da parte della BCE. L'avvio dell'aumento dei tassi dovrebbe riflettersi in una maggiore forza dell'euro in prospettiva. Sono attese permanere le pressioni al rialzo sulle quotazioni delle materie prime, nonostante il rallentamento economico nei limiti in alcuni casi la domanda.⁵

⁵ <https://www.intesasanpaolo.com/content/dam/vetrina/documenti/business/Mercati/2022/luglio/scenario-III-trimestre-2022.pdf>

QUADRO MACROECONOMICO NAZIONALE

DDL BILANCIO 2023 E DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO⁶

Il Consiglio dei ministri del 21 novembre 2022 terminato alle ore 0.25 di martedì 22 novembre 2022 su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato il disegno di legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e il bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 e l'aggiornamento del Documento programmatico di bilancio (DPB).

I provvedimenti, che verranno trasmessi al Parlamento e alle autorità europee, prendono come riferimento il quadro programmatico definito nell'integrazione alla Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2022 e quantificano l'ammontare del valore delle misure contenute nella manovra di bilancio in 35 miliardi di euro. La manovra tiene conto della situazione economica, anche in relazione allo scenario internazionale, e allo stesso tempo sostenibile per la finanza pubblica, concentrando gran parte delle risorse disponibili sugli interventi a sostegno di famiglie e imprese per contrastare il caro energia e l'aumento dell'inflazione.

Altre risorse sono stanziare per interventi di riduzione del cuneo fiscale e dell'Iva su alcuni prodotti, di aumento dell'assegno unico per le famiglie, per agevolazioni sulle assunzioni a tempo indeterminato per donne under 36 e per percettori di reddito di cittadinanza, per la proroga delle agevolazioni per l'acquisto della prima casa per i giovani. In materia fiscale, si estende la flat tax fino a 85.000 euro per autonomi e partite Iva e si ampliano le misure per la detassazione ai premi dei dipendenti, oltre a intervenire con una "tregua fiscale" per cittadini e imprese che in questi ultimi anni si sono trovati in difficoltà economica anche a causa delle conseguenze del COVID-19 e dell'impennata dei costi energetici.

Sul fronte delle pensioni, oltre alla conferma di "opzione donna" rivisitata e "Ape sociale", si attua l'indicizzazione delle pensioni al 120% e si introduce per l'anno 2023 un nuovo schema di anticipo pensionistico, che permette di uscire dal lavoro con 41 anni di contributi e 62 anni di età e prevede bonus per chi decide di restare al lavoro.

Misure contro il caro energia

Le risorse destinate alle misure contro caro energia per i primi tre mesi del 2023 che consentiranno di aumentare gli aiuti a famiglie e imprese allargando anche la platea dei beneficiari ammontano a oltre 21 miliardi di euro. Nel dettaglio, confermata l'eliminazione degli oneri impropri delle bollette, rifinanziato fino al 30 marzo 2023 il credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale che per bar, ristoranti ed esercizi commerciali salirà dal 30% al 35% mentre per le imprese energivore e gasivore dal 40% al 45%. Per il comparto sanità e per gli enti locali, compreso il trasporto pubblico locale, stanziati circa 3.1 miliardi.

Pacchetto famiglia Bonus sociale bollette

Per le famiglie più fragili confermato e rafforzato il meccanismo che consente di ricevere il bonus sociale bollette, con un innalzamento della soglia Isee da 12.000 euro a 15.000 euro.

Misure contro inflazione

Riduzione dell'Iva dal 10 al 5% per i prodotti per l'infanzia e per l'igiene intima femminile. Viene, inoltre, istituito un fondo di 500 milioni di euro destinato alla realizzazione di una "Carta Risparmio Spesa" per redditi bassi fino a 15mila gestita dai comuni e volta all'acquisto di beni di prima necessità. Si tratta di una sorta di "buoni spesa" da utilizzare presso punti vendita che aderiscono all'iniziativa con un'ulteriore proposta di sconto su un paniere di prodotti alimentari. Assegno unico per le famiglie con 3 o più figli (610 milioni) - Per il 2023 sarà maggiorato del 50% per il primo anno, e di un ulteriore 50% per le famiglie composte da 3 o più figli. Confermato l'assegno per i disabili.

Premi di produttività detassati

Per i dipendenti aliquota al 5% per premi di produttività fino a 3.000 euro. Agevolazioni assunzioni a tempo indeterminato - Agevolazioni alle assunzioni a tempo indeterminato con una soglia di contributi fino a 6 mila euro per chi ha già un contratto a tempo determinato e in particolare per le donne under 36 e per i percettori del reddito di cittadinanza.

Agevolazioni per acquisto prima casa

⁶ https://www.ilsole24ore.com/art/manovra-2023-tutte-misure-varate-governo-meloni-AEbPG8IC?refresh_ce=1

Proroga per il 2023 delle agevolazioni per acquisto prima casa per i giovani under 36 - Flat tax incrementale per i lavoratori al 15% - Introduzione per i lavoratori autonomi di una flat tax incrementale al 15% con una franchigia del 5% e un tetto massimo di 40.000 euro. Scuole: per le scuole paritarie è previsto il ripristino del contributo (70 mln) + trasporto disabili (24 mln).

Pensioni

Si avvia un nuovo schema di anticipo pensionistico per il 2023 che consente di andare in pensione con 41 anni di contributi e 62 anni di età anagrafica (quota 103). Per chi decide di restare a lavoro decontribuzione del 10%. Opzione donna - Prorogata per il 2023 Opzione donna con modifiche: in pensione a 58 con due figli o più, 59 con un figlio, 60 altri casi. Confermata anche Ape sociale per i lavori usuranti. Reddito di cittadinanza: dal 1° gennaio 2023 alle persone tra 18 e 59 anni (abili al lavoro ma che non abbiano nel nucleo disabili, minori o persone a carico con almeno 60 anni d'età) è riconosciuto il reddito nel limite massimo di 7/8 mensilità invece delle attuali 18 rinnovabili. E' inoltre previsto un periodo di almeno sei mesi di partecipazione a un corso di formazione o riqualificazione professionale. In mancanza, decade il beneficio del reddito. Si decade anche nel caso in cui si rifiuti la prima offerta congrua.

Tetto al contante

Dal 1° gennaio 2023 la soglia per l'uso del contante salirà da 1.000 a 5.000 euro. Imprese - Sospensione plastic e sugar tax - Prevista la sospensione anche per il 2023 dell'entrata in vigore di plastic e sugar tax, le imposte sui prodotti in plastica monouso e sulle bevande zuccherate. 600mln Fondo garanzia Pmi - Rifinanziato il fondo per 1 miliardo per il 2023. Il fondo garantisce tutte le operazioni finanziarie direttamente finalizzate all'attività d'impresa concesse da un soggetto finanziatore (banca o altro). Prorogato bonus Ipo (credito imposta per favorire la quotazione pmi in borsa).

Riattivazione società Ponte Stretto

Per riavviare il progetto di realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina prevista la riattivazione della società Stretto di Messina spa attualmente in liquidazione.

Misure sul costo dei carburanti e di sostegno a Enti territoriali e alla Regione Marche

Misure urgenti in materia di accise e IVA sui carburanti e di sostegno agli enti territoriali e ai territori delle Marche colpiti da eccezionali eventi meteorologici (decreto-legge). Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti in materia di accise e IVA sui carburanti e di sostegno agli enti territoriali e ai territori delle Marche colpiti da eccezionali eventi meteorologici. Il testo rimodula le aliquote con accise agevolate e conferma la sospensione, fino al 30 novembre 2022, dell'applicazione dell'aliquota di accisa sul cosiddetto "gasolio commerciale". Inoltre, si incrementano le risorse destinate al contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali in relazione alla spesa sostenuta per utenze di energia elettrica e gas. Si incrementa ulteriormente il Fondo istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti destinato a fronteggiare gli aumenti dei prezzi dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione all'erogazione di servizi di trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri su strada, lacuale, marittimo e ferroviario. Infine, si introducono misure a favore dei territori delle Marche colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022.

Norme europee sull'esposizione alle radiazioni ionizzanti

Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, di attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117 (decreto legislativo – esame definitivo). Il Consiglio dei ministri, ha approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo che introduce disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, di attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117. Le modifiche sono volte a recepire specifiche osservazioni formulate dalla Commissione europea e a risolvere situazioni di criticità che si sono verificate nella prima fase di attuazione della normativa. Inoltre, si introducono integrazioni utili a garantire la piena conformità dell'ordinamento nazionale alla direttiva 2013/59/Euratom e chiudere la procedura di infrazione n. 2018/2044. Il testo tiene conto del parere espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome.

Leggi regionali

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie Roberto Calderoli, ha esaminato 13 leggi delle Regioni e delle Province Autonome e tra queste ha quindi deliberato di rinunciare parzialmente all'impugnativa della legge della Regione siciliana n. 13 del 25/05/2022, recante "Legge di stabilità regionale 2022-2024", in quanto la Regione ha apportato modifiche ad alcune disposizioni oggetto di impugnativa che consentono di ritenere superate alcune censure di illegittimità.

QUADRO MACROECONOMICO DELLA REGIONE SICILIA

7 Aggiornamento congiunturale, novembre 2022

Quello riportato è l'aggiornamento congiunturale della Sicilia pubblicato da Banca d'Italia che mostra il quadro tendenziale nei primi due trimestri del 2022.

“L'attività economica in Sicilia ha continuato a crescere in misura sostenuta, seppure in progressivo rallentamento. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nel primo semestre il prodotto regionale è aumentato del 5,8 per cento rispetto allo stesso periodo del 2021, una crescita sostanzialmente allineata a quella del Paese.

In base alle informazioni più aggiornate, anche di carattere qualitativo, i rincari dei beni energetici e l'incertezza sull'evoluzione della congiuntura economica legata al protrarsi del conflitto in Ucraina si stanno traducendo in un indebolimento delle prospettive di crescita dell'attività delle imprese e in un sensibile peggioramento del clima di fiducia delle famiglie.

L'andamento positivo del primo semestre ha interessato tutti i principali settori produttivi. Nell'industria e nei servizi la quota di aziende con fatturato in aumento ha nettamente superato quella delle imprese con ricavi in calo. Le esportazioni di merci, valutate a prezzi correnti, sono cresciute in misura consistente sia per i prodotti petroliferi sia per il resto dei comparti. È proseguita l'espansione dell'attività nelle costruzioni, soprattutto per l'edilizia privata che ha ancora beneficiato degli incentivi fiscali legati alle ristrutturazioni.

La produzione delle imprese è stata in parte frenata dai maggiori costi, derivanti sia dai rincari dell'energia sia dalle difficoltà di approvvigionamento degli altri input produttivi, che spesso si sono tradotti in incrementi dei prezzi di vendita e in riduzioni dei margini di profitto, ma che hanno anche stimolato iniziative di efficientamento energetico e il ricorso a fonti di energia alternative. La spesa per investimenti, nel complesso in leggero aumento rispetto ai programmi formulati alla fine dell'anno precedente, rimarrebbe stabile nel 2023, mentre le aspettative a breve termine prefigurano un indebolimento della domanda e della produzione soprattutto nel settore industriale.

Dal punto di vista finanziario, nel primo semestre del 2022 il credito alle imprese ha decelerato: al calo dei finanziamenti al settore terziario si è contrapposto un sensibile incremento nella manifattura e nel comparto edile. Nel complesso, sul rallentamento ha inciso la progressiva scadenza degli interventi di sostegno al credito varati dal Governo durante l'emergenza sanitaria. Nonostante l'ulteriore incremento delle disponibilità liquide detenute sotto forma di depositi bancari, una quota significativa di imprese si attende che, nei prossimi mesi, i più alti costi dell'energia e i ritardi nei pagamenti da parte della clientela possano riflettersi in difficoltà nell'adempimento delle proprie obbligazioni.

Nel primo semestre la crescita dell'attività economica si è tradotta in un miglioramento dei livelli occupazionali e in un minor ricorso agli strumenti di integrazione salariale. Il numero di occupati alle dipendenze è aumentato e la riduzione delle persone in cerca di occupazione ha determinato un calo del tasso di disoccupazione. Da gennaio ad agosto nel settore privato non agricolo le nuove posizioni di lavoro, al netto delle cessazioni, sono tuttavia risultate inferiori rispetto allo stesso periodo del 2021 per un rallentamento nell'ultimo bimestre delle attivazioni nette di contratti a tempo determinato.

In base alle informazioni disponibili, nel complesso del 2022 la crescita dei consumi delle famiglie risulterebbe più bassa rispetto all'anno precedente risentendo del peggioramento del clima di fiducia e dell'aumento dei prezzi. Gli effetti dei rincari energetici sulle famiglie che si trovano in una situazione di disagio economico, condizione che in regione è maggiormente diffusa rispetto alla media italiana, sono stati mitigati dagli interventi del Governo.

Nella prima metà del 2022 il credito alle famiglie consumatrici ha accelerato per la maggiore domanda di finanziamenti e, con riferimento al credito al consumo, per condizioni di offerta più favorevoli. Pur in presenza di un incremento dei tassi di interesse, le erogazioni di nuovi mutui si sono confermate su livelli elevati continuando a sostenere la crescita delle compravendite immobiliari. L'accumulazione di risparmio è proseguita a ritmi meno intensi rispetto all'anno precedente. I depositi bancari sono aumentati solo nella componente più liquida dei conti correnti; il valore dei titoli detenuti presso le banche si è invece ridotto, anche per effetto dell'andamento negativo dei mercati finanziari.

Nel complesso la qualità del credito alla clientela siciliana è migliorata: il tasso di deterioramento e l'incidenza dei crediti deteriorati si sono ridotti, raggiungendo valori molto contenuti nel confronto storico”.

⁷ <https://www.bancaditalia.it/media/notizia/l-economia-della-sicilia-aggiornamento-congiunturale-novembre-2022/>

Previsioni Economiche e Finanza Regionale (DEFR 2023-2025)

«Con la delibera della Giunta n. 337 del 28 giugno 2022 è stato approvato il *Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023-2025*.

Il DEFR 23-25 ha rappresentato, per il **Governo Musumeci**, l'occasione per fare il punto sui cinque esercizi finanziari che lo hanno visto all'opera.

Lo scenario economico

In un contesto economico che ha visto nel 2021 un incremento medio nazionale del PIL del +6,6%, la crescita ha riguardato soprattutto il settentrione (+7,4% Nord-ovest e +7% Nord-est), mentre l'aumento del PIL è risultato meno accentuato al Centro (+6%) ed al Sud (+5,8%).

Il valore del PIL programmatico della Sicilia per il 2022 è stato previsto in crescita del 3,8%, dopo il + 5,7 % del 2021, con un incremento che si dovrebbe attestare al 3,9% nel 2023, registrando così un aumento superiore a quello nazionale che, nel DEF statale, raggiunge il + 3,1% nel 2022 ed il + 2,4% nel 2023.

In termini di scenario va sottolineato che la crescita delineata dal documento non solo consente, già dal prossimo anno, di andare ben oltre il recupero di quanto perduto nel 2020 (- 8,4%), ma soprattutto di raggiungere i 100 miliardi € di PIL, soglia mai conseguita dall'economia regionale.

Il ritrovato equilibrio nei rapporti con lo Stato

Nel contesto della strategia finanziaria regionale, assumono rilevanza i tre importanti accordi di finanza pubblica che sono stati conclusi, a partire dal 2018, e che hanno profondamente mutato il quadro delle relazioni finanziarie tra Stato e Regione. Questi hanno determinato, innanzi tutto, la drastica riduzione del concorso alla finanza pubblica (da oltre 1,3 miliardi € nel 2017 a 700 milioni, al netto del contributo sull'insularità, nel 2022), il riconoscimento dell'autonomia finanziaria e della condizione di insularità della Regione, con l'avvio dei trasferimenti destinati alla compensazione dei costi dell'insularità ed all'integrazione delle risorse per i liberi consorzi e le città metropolitane.

Sul piano delle relazioni con lo Stato, va anche ricordata l'intesa raggiunta sulla c.d. fiscalità di sviluppo, per la quale è stata già determinata dalla Commissione paritetica Stato-Regione la stesura che ha ottenuto tutti gli assensi ministeriali ed attende soltanto l'approvazione da parte del CdM e la cui entrata in vigore nei prossimi mesi consentirà manovre fiscali più consistenti per attrarre investimenti. L'applicazione di tale peculiare forma di autonomia finanziaria rafforza il regime di agevolazione fiscale delle Zone economiche speciali (ZES) siciliane, rendendole le più vantaggiose nel Paese, e le specifiche misure di vantaggio per l'iniziativa resto al Sud (in Sicilia).

Sul fronte del PNRR, la Sicilia risulta la prima tra le Regioni per l'allocazione di risorse, sottoposte ad attento monitoraggio.

La nostra provincia

«Il presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti, fa il punto sulla situazione economica nell'area iblea. "I mesi estivi – sottolinea – si erano aperti all'insegna di un preoccupante clima d'incertezza. Il quadro internazionale appare ancora molto complesso e non si intravedono segnali di risoluzione del conflitto in Ucraina. I mercati delle materie prime continuano ad essere attraversati da molteplici turbolenze, elemento che contribuisce a rendere molto complicata l'individuazione della fine della fiammata inflazionistica che sta coinvolgendo tutte le principali economie. L'economia della nostra provincia, che pure ha mostrato nella prima parte dell'anno grande vivacità, ha cominciato a evidenziare segnali di un possibile forte rallentamento. A maggio, l'occupazione è tornata a registrare una riduzione su base congiunturale; a giugno la fiducia delle famiglie si è collocata al minimo da novembre 2020. Questi elementi si sono tradotti, secondo le nostre stime, in una progressiva riduzione del Pil in termini congiunturali".

⁸ <https://madonielive.com/2022/07/06/documento-di-economia-e-finanza-regionale-2023-25/>

⁹ <https://www.confcommercio.rg.it/news/tensioni-inflazionistiche-alle-stelle-anche-in-provincia-di-ragusa-manenti-confcommercio-consolidato-ridimensionamento-della-domanda-per-gli-alimentari/>

¹⁰Livelli analoghi non si registravano da quasi trent'anni. Basti questo per dire l'eccezionalità dei dati preliminari Istat sull'inflazione ad ottobre, aumentata del 3,7% in provincia di Ragusa su base mensile e addirittura del 12,4% su base annua, oltre due punti percentuali in più rispetto a settembre, con i prezzi del cosiddetto "carrello della spesa" (beni alimentari, per la cura della casa e della persona) che passano da +11,1% a +13,2%, e quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto che salgono da +8,5% a +9,1%.

La forte accelerazione rispetto al dato dello stesso mese dello scorso anno si deve soprattutto ai beni energetici (da +44,5% di settembre a +73,2%), sia regolamentati (da +47,7% a +62,1%) che non regolamentati (da +41,2% a +79,5%), e, in misura minore, ai beni alimentari (da +11,4% a +13,1%) e degli altri beni (da +4% a +4,5%).

Rallentano invece i prezzi dei servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +5,7% a +5,1%).

In forte crescita i prezzi dei beni in generale (da +12,5% a +17,9%), mentre rallentano di poco quelli dei servizi (da +3,9% a +3,7%).

"La netta accelerazione registrata ad ottobre dall'inflazione, superiore alle nostre stime – sottolinea, ancora, il presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti – rappresenta indubbiamente uno shock per il nostro sistema. In un solo mese si è, infatti, registrata una variazione dei prezzi (+3,7%) analoga a quella rilevata complessivamente tra il 2017 ed il 2021. Le tensioni, che hanno portato a tassi di crescita dei prezzi eccezionali nel comparto energetico, si stanno diffondendo ormai a tutti i settori, principalmente beni di largo consumo".

Questa situazione, prosegue la nota di Manenti, non è purtroppo destinata a registrare modifiche sostanziali nel breve periodo, anche alla luce degli aumenti che si stanno rilevando nelle fasi antecedenti il consumo con i prezzi alla produzione che, a settembre, segnalano un +41,8% su base annua".

In questo contesto, anche in provincia di Ragusa, le famiglie hanno sempre maggiori difficoltà a mantenere l'attuale mix di consumi, essendo costrette a spostare una quota sempre più rilevante del proprio reddito, in riduzione in termini reali, verso le spese di base (energia, alimentazione, eccetera).

"Alla luce di questa situazione, che potrebbe determinare un netto stop al recupero della domanda per consumi da parte delle famiglie, prosegue Confcommercio, i timori di una recessione prolungata, che vada oltre il periodo a cavallo tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023, si fanno sempre più concreti. È opportuno ricordare che dall'inizio del 2023 si potrà osservare una riduzione dei costi dell'energia, almeno temporanea, con qualche beneficio sulla dinamica dei prezzi al consumo".

¹¹L'Ufficio studi della Cgia di Mestre già a giugno indicava 5 province a rischio più delle altre per numero di fallimenti delle imprese: 3 erano siciliane e fra queste c'era anche quella di Ragusa.

¹²Da qui alla fine dell'anno in provincia di Ragusa si prevede la chiusura di almeno 100-150 imprese. Ed è un dato terribile. L'impatto di tutto ciò sarà durissimo perché si perderanno centinaia di posti di lavoro. Uno scenario da incubo a causa del caro bollette e della crisi in generale. Per la distribuzione alimentare, per i bar e i ristoranti, per gli alberghi, i costi energetici sono aumentati vertiginosamente: dal 300% al 600%. E il caro carburanti colpisce duramente tutta la filiera del trasporto. Sono solo alcuni esempi di un problema gravissimo che attraversa trasversalmente tutto il sistema imprenditoriale ibleo.

¹³Preoccupanti i casi denunciati per usura, soprattutto in questo momento storico di incertezza, fra caro-energia, inflazione alle stelle conseguenze della guerra in Ucraina, fenomeni che fanno seguito a circa due anni di semi blocco dell'economia a causa della pandemia da Covid.

I prestiti operati dagli strozzini strangolano soprattutto i piccoli operatori nei vari settori. Non è un bel segnale, mentre la denuncia alle forze dell'ordine resta l'unica strada da seguire per chi è entrato in una spirale senza sbocco.

Di contro Ragusa risulta essere la provincia siciliana col tasso di occupazione più alto. Con il 57,1% stacca tutte le altre dell'Isola, anche nella fascia giovanile.

Secondo il Rapporto sul Benessere equo e sostenibile dei territori pubblicato dall'Istat ad ottobre tutte le province siciliane sono in coda alla graduatoria ad eccezione di Ragusa, che - secondo l'Istituto - al momento è quella col tasso di occupazione più alto della regione. Nella pagina online dedicata agli indici, il territorio ibleo è quello con più residenti occupati non solo nella fascia 20/64 anni – il 57,1%, quasi 12 punti in più delle seconde classificate Siracusa e Trapani –

¹⁰ <https://www.ildomanibleo.com/2022/11/02/allarme-confcommercio-crescono-i-prezzi-anche-in-provincia-di-ragusa-incremento-del-124-su-base-annua/>

¹¹ Prima PaginaEconomia: REDAZIONE RAGUSA 26/06/2022

¹² <https://corrierediragusa.it/altre-categorie/economia/2022/10/13/nel-ragusano-si-prevede-la-chiusura-di-almeno-100-150-imprese>

¹³ <https://www.ragusaoggi.it/criminalita-a-ragusa-preoccupano-i-dati-su-usura-e-rapine-in-casa/>

ma anche nel target giovanile tra 15 e 29 anni: il 29,2%. Di conseguenza, la provincia ragusana registra i tassi più bassi di mancata partecipazione al lavoro, sia giovanile (45%) che in generale (26,7%).

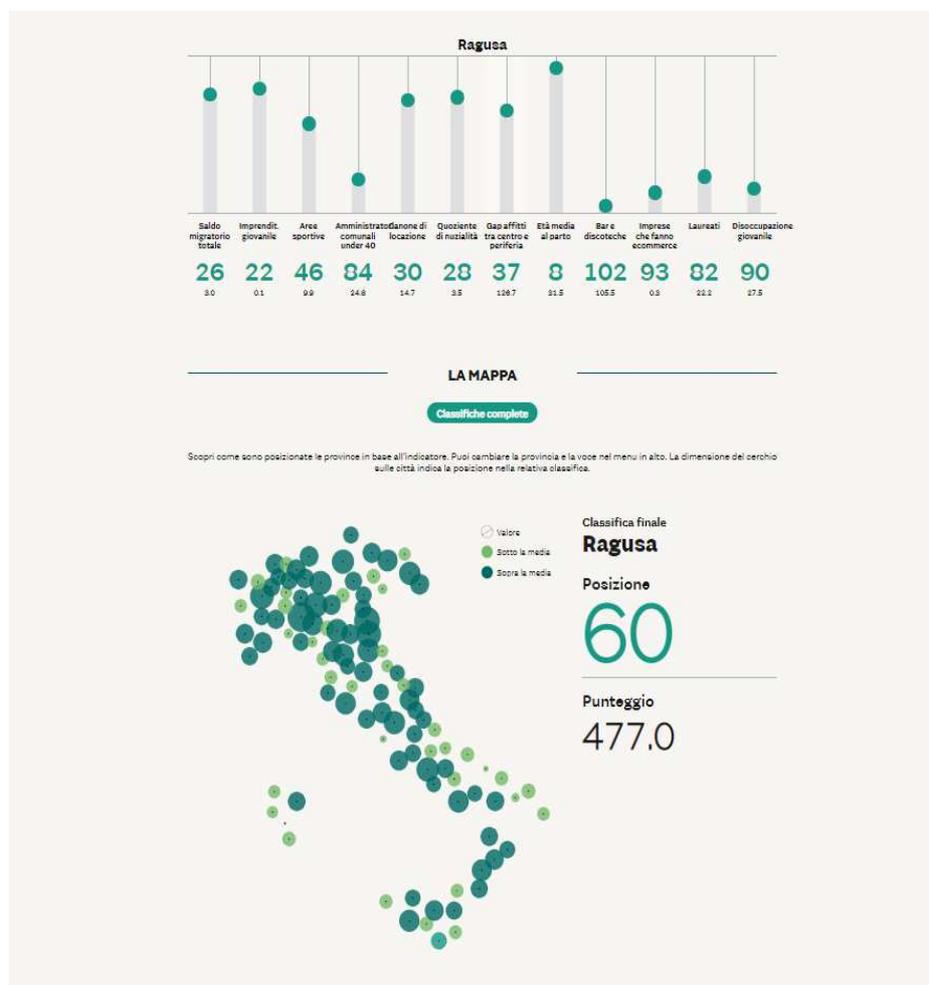
Qualità della vita 2022

Nella classifica annuale dedicata alla **Qualità della Vita**, stilata da **ItaliaOggi** e **Università La Sapienza di Roma**, in collaborazione con Cattolica Assicurazioni le città capoluogo siciliane sono tutte nella parte finale della graduatoria. Gli indicatori dell'indagine non premiano nessuna delle nostre città più rappresentative, Ragusa provincia resta il fiore all'occhiello del difficile contesto regionale, registra rispetto allo scorso anno un recupero di 3 posizioni rispetto già al notevole balzo di 12 posizioni fatto nel 2021.

Ragusa risulta la provincia siciliana dove si vive meglio, ma a scorrere bene la classifica annuale, emerge come il posto occupato è solo l'84° su un totale di 107. In Sicilia quindi, secondo lo studio, la qualità della vita è pessima rispetto al resto d'Italia. Ragusa si difende bene solo sul piano della sicurezza (30ma) ma in tutti gli altri settori presi in esame (affari e lavoro, sicurezza sociale, istruzione e formazione, tempo libero, reddito e ricchezza, ambiente reati e sicurezza sistema salute) è sempre nella parte bassa della graduatoria, seppur avanti agli altri capoluoghi isolani.

¹⁴Per quanto riguarda la qualità della vita dei giovani tra i 18 e i 35 anni su base territoriale condotta su 12 indicatori selezionati per misurare alcuni aspetti che influenzano la loro vita, indagine condotta dal Sole 24 ore, Ragusa si colloca al 60mo posto, una collocazione anche questa poco confortante.

¹⁴ <https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita-generazioni/giovani/?Ragusa>



A.2 - Linee Programmatiche di Mandato, Piano Generale di Sviluppo, Missioni e Obiettivi Strategici

Linee programmatiche di mandato

Negli ultimi anni i termini ordinari della programmazione gestionale e finanziaria delle Province, come già detto, sono stati oggetto di proroghe per legge oltre che di inevitabili slittamenti a causa dei tagli finanziari imposti, e anche l'anno 2023 vede il ripresentarsi degli sforzi richiesti.

Nonostante le difficoltà, nessuna norma specifica è intervenuta a modificare gli adempimenti di carattere programmatico, se non con provvedimenti di slittamento dei termini di approvazione dei bilanci previsionali e ad oggi l'ente non è nelle condizioni di certezze finanziarie per poter chiudere il bilancio.

Secondo un criterio di buona gestione già adottato negli esercizi precedenti, e suggerito dalla stessa Corte dei Conti con delibera n. 18/2014, nonostante le incertezze finanziarie di prospettiva e l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, l'Ente ha sempre cercato di dotarsi di strumenti, seppur provvisori, di programmazione al fine di garantire una operatività, anche provvisoria.

Essa, naturalmente, non può che partire dagli obiettivi strategici pur prendendo atto di tutte le incertezze e criticità, ormai perduranti sotto molteplici punti di vista, che influiscono prima di tutto sulla concreta declinabilità di prospettiva e, in secondo luogo, ma anche in conseguenza, sulla normale gestione.

Anche per il 2023 – 2025 gli obiettivi strategici sono caratterizzati da un prevalente elemento di trasversalità rispetto al coinvolgimento dell'intera struttura e sono posti in una perdurante prospettiva di incertezza.

Sono state fissate tante volte le elezioni per il nuovo Presidente provinciale, più volte indette e poi annullate, e solo con la nomina della nuova governance potrebbero essere presentate, anche, le linee programmatiche di mandato.

Nel frattempo, al fine di dare operatività alla struttura e permettere ad essa di avviare l'attività di programmazione interna, il Commissario Straordinario dell'Ente ha ritenuto indispensabile fornire alcune linee strategiche, discusse con tutti i Dirigenti, fissando ben 7 Indirizzi di valore pubblico e individuando, strettamente collegati a questi, 7 Obiettivi strategici per l'anno 2023.

Tali indirizzi, rappresentano l'emanazione delle direttive generali per l'Ente da cui far discendere la programmazione gestionale, la declinazione degli obiettivi operativi di PEG e gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle performance dell'amministrazione.

L'Ente si propone, anche, di definire un Piano Triennale della Performance Provvisorio che possa dare contezza della capacità di attuazione delle direttive generali dell'Ente costituita dall'insieme degli obiettivi strategici, individuati per area, a ciascuno dei quali, in applicazione del vigente sistema di valutazione, è stato assegnato un peso, secondo rilevanza, ai fini del raggiungimento degli obiettivi individuati.

Ai fini della misurazione della performance individuale, nel rispetto delle previsioni del sistema vigente di misurazione e valutazione delle prestazioni del personale, il grado di attuazione della strategia sarà calcolato quale sommatoria delle medie del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati a ciascun obiettivo strategico, nonché alla percentuale di raggiungimento di cui al predetto sistema di misurazione della performance.

Le Linee programmatiche dell'Amministrazione relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato (ex art. 46 D. Lgs 267/2000) sono state approvate dal Determinazione del Commissario Straordinario nelle funzioni di Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa n.2902/2022. In esse sono enunciati i principi ed i valori per rendere concreta la visione del Libero Consorzio Comunale di Ragusa:

I valori:

- IL L.C.C. COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO.
- SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ISTITUZIONALE DELL'ENTE.
- UNA SCUOLA SICURA E FUNZIONALE
- VALORIZZARE IL PATRIMONIO TURISTICO E CULTURALE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE .
- TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO.
- SICUREZZA DELLA VIABILITA'
- SOLIDARIETA' E SERVIZI SOCIALI PER IL TERRITORIO

A partire da questi valori - visione e dalla consapevolezza di avere di fronte alcune occasioni importanti da cogliere per consolidare la posizione del Libero Consorzio Comunale di Ragusa nel panorama regionale e nazionale, si sono sviluppate una serie di linee di intervento, raggruppate in tematiche generali, che rappresentano il quadro di riferimento politico ed operativo per le attività ed i progetti da implementare nel corso del mandato.

Di seguito i 7 obiettivi strategici - tematiche generali:

1. EFFICIENTAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E STABILITA' FINANZIARIA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI
2. GARANTIRE LA FUNZIONALITA' E LA SICUREZZA DEGLI IMMOBILI PATRIMONIALI - FINANZIAMENTO, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI
3. GARANTIRE LA FUNZIONALITA' DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI: FINANZIAMENTO, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI
4. SOSTENERE LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA RICERCA E L'EROGAZIONE DI FONDI, LA PROMOZIONE DEL TURISMO E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE.
5. INTERVENIRE STRUTTURALMENTE PER LA TUTELA, LA VIGILANZA AMBIENTALE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO

6. GARANTIRE LA FUNZIONALITA' E LA SICUREZZA DELLA VIABILITA' - FINANZIAMENTO, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI
7. GARANTIRE SOSTEGNO AI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.

Nel prospetto lo sviluppo delle tematiche collegate alle missioni di bilancio, il peso assegnato dall'amministrazione e le linee di intervento

OBIETTIVI STRATEGICI 2023-2025				
Missione di bilancio	PESO	VALORE PUBBLICO	N.	OBIETTIVI STRATEGICI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Primario (10)	IL L.C.C. COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	A1	EFFICIENTAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E STABILITA' FINANZIARIA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Rilevante (8)	SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ISTITUZIONALE DELL'ENTE	A2	GARANTIRE LA FUNZIONALITA' E LA SICUREZZA DEGLI IMMOBILI PATRIMONIALI - FINANZIAMENTO, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI
04. Istruzione e diritto allo studio	Primario (10)	UNA SCUOLA SICURA E FUNZIONALE	A3	GARANTIRE LA FUNZIONALITA' DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI: FINANZIAMENTO, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI
04, 05, 06, 07 09 e 14.	Rilevante (8)	VALORIZZARE IL PATRIMONIO TURISTICO E CULTURALE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE	A4	SOSTENERE LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA RICERCA E L'EROGAZIONE DI FONDI, LA PROMOZIONE DEL TURISMO E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE
01, 09, 11 e 16	Primario (10)	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	A5	INTERVENIRE STRUTTURALMENTE PER LA TUTELA, LA VIGILANZA AMBIENTALE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO
01 e 10.	Primario (10)	SICUREZZA DELLA VIABILITA'	A6	GARANTIRE LA FUNZIONALITA' E LA SICUREZZA DELLA VIABILITA' - FINANZIAMENTO, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

12 . Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Intermedio (6)	SOLIDARIETA' E SERVIZI SOCIALI PER IL TERRITORIO	A7	GARANTIRE SOSTEGNO AI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
---	----------------	--	----	--

Nei prospetti, sotto riportati, possiamo prendere visione degli obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici sopra specificati, indicati per settori e collegati alle missioni e ai programmi, mentre le azioni attraverso le quali quest'ultimi sono realizzati, saranno illustrate nella seconda parte del documento indicate in relazione alle missioni e ai programmi e corredate anche dei nominativi del personale utilizzato per concretizzarle.

Obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici, specificati per settori e collegati alle missioni e ai programmi

VALORE PUBBLICO: IL L.C.C. COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO

A1 EFFICIENTAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E STABILITA' FINANZIARIA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, dei servizi di comunicazione e informazione, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Gestione delle controversie legali dell'ente e recupero entrate tributarie e patrimoniali.

PEG	Missione	Programma	Cod obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo
7	01	11	A1B1	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento
3	01	11	A1B1	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento
6	01	11	A1B1	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento
2	01	11	A1B1	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento
5	01	11	A1B1	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT. Individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento
4	01	11	A1B1	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento

20	01	11	A1B1	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento
1	01	11	A1B1	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT. Individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento
17	01	11	A1B1	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento
3	01	03	A1B10	Efficacia	Certificazione del fondo delle funzioni fondamentali covid-19 e trasferimenti "caro energia" (c.d. fondone)
17	01	02	A1B10	Efficacia	Garantire il diritto di accesso
2	01	11	A1B10	Efficacia	Redazione contratti di locazione e di comodato attivi e passivi e gestione relativi rapporti
2	01	11	A1B11	Efficacia	Garantire la fruizione delle strutture sportive dell'Ente
3	01	03	A1B11	Efficacia	Riscossione t.e.f.a.
17	01	02	A1B11	Efficacia	Gestione della funzionalità del sito istituzionale
2	01	11	A1B12	Efficacia	Assicurare le attività amministrative di supporto al settore
17	01	02	A1B12	Efficacia	Attivazione e messa in rete della nuova versione del sito istituzionale dell'Ente.
3	01	03	A1B12	Efficacia	Contenimento degli oneri connessi all'anticipazione di tesoreria
3	01	03	A1B13	Efficacia	Gestione fondi economici e anticipazioni straordinarie nell'ambito delle procedure previste dal vigente regolamento
2	01	11	A1B13	Efficacia	Tempestivo pagamento oneri derivanti da contenzioso/ titoli
17	01	01	A1B13	Efficacia	Assistenza organi istituzionali controllo formale sugli atti ai fini della pubblicazione
2	01	11	A1B14	Efficacia	Esecuzione transazione con C.U.I.
17	01	11	A1B14	Efficacia	Istituzione degli archivi storico e di deposito nella sede di Viale del Fante
3	01	03	A1B14	Efficacia	Tempestiva contabilizzazione dei fondi provenienti dal piano nazionale ripresa e resilienza finalizzata all'accelerazione dei
2	01	11	A1B15	Efficacia	Prevenzione extragiudiziale e/o definizione giudiziaria contenziosi in sede transattiva e/o conciliativa
2	01	11	A1B2	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
6	01	11	A1B2	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
20	01	11	A1B2	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
5	01	11	A1B2	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
3	01	11	A1B2	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79

					relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
4	01	11	A1B2	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
7	01	11	A1B2	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
17	01	11	A1B2	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
1	01	11	A1B2	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
20	01	11	A1B3	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"
4	01	11	A1B3	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"
5	01	11	A1B3	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"
17	01	11	A1B3	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"
7	01	11	A1B3	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"
2	01	11	A1B3	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"
1	01	11	A1B3	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"
6	01	11	A1B3	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"
3	01	11	A1B3	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"
1	01	11	A1B4	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati
17	01	11	A1B4	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati
4	01	11	A1B4	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati
7	01	11	A1B4	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati
2	01	11	A1B4	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati
6	01	11	A1B4	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati
5	01	11	A1B4	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati
20	01	11	A1B4	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati
3	01	11	A1B4	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati
20	01	01	A1B5	Efficacia	Svolgimento delle attività per assicurare l'efficace realizzazione dei rapporti tra gli organi istituzionali e gli utenti
2	01	11	A1B5	Efficacia	Gestione esclusivamente interna delle controversie legali dell'Ente, avvalendosi per la difesa e rappresentanza avanti alle varie AA.GG. del solo personale interno.

1	01	10	A1B5	Efficacia	Razionalizzazione procedure di contrattazione decentrata
3	01	03	A1B5	Efficacia	Assicurare nel triennio l'integrale copertura del costo del personale in relazione all'andamento occupazionale nel rispetto delle disposizioni contrattuali e delle previsioni finanziarie
17	01	11	A1B5	Efficacia	Garantire e orientare la governance attraverso le attività di pianificazione e rendicontazione.
17	01	11	A1B6	Efficacia	Efficienza nella gestione dell'ufficio contratti dell'Ente. Corretta tenuta e aggiornamento del registro di repertorio e del registro generale dell'ente delle scritture private non autenticate
3	01	03	A1B6	Efficacia	Definizione della situazione previdenziale del personale dipendente ai fini pensionistici
1	01	11	A1B6	Efficacia	Gestione Affari Generali Polizia Provinciale
2	01	11	A1B6	Efficacia	Monitoraggio dei giudizi pendenti per la definizione del Fondo rischi contenziosi per la prevenzione di effetti finanziari negativi sul bilancio dell'Ente
20	01	01	A1B6	Efficacia	Attività amministrativa di raccordo tra il presidente e gli altri organi istituzionali
1	01	10	A1B7	Efficacia	Gestione affari generali del settore
2	01	11	A1B7	Efficacia	Individuazione di misure correttive da adottare in relazione all'esito dei contenziosi
17	01	11	A1B7	Efficacia	Verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati per gli interventi PNRR
3	01	03	A1B7	Efficacia	Adeguamento software "gestione economica del personale" al fine di realizzare il collegamento diretto dei dati contabili relativi alla retribuzione al personale dipendente con le procedure informatiche di competenza dell'ufficio personale
17	01	08	A1B8	Efficacia	Garantire il rispetto delle disposizioni normative nell'elaborazione statistica delle rilevazioni richieste e accrescere la qualità delle analisi.
3	01	03	A1B8	Efficacia	Salvaguardia degli equilibri di bilancio
2	01	11	A1B8.1	Efficacia	Gestione dei procedimenti in sede di mediazione e reclamo ex D.lgs 546/92 finalizzata alla prevenzione dei contenziosi
2	01	11	A1B9	Efficacia	Recupero entrate tributarie e patrimoniali
17	01	11	A1B9	Efficacia	Efficace coordinamento delle attività di verifica e controllo sulla programmazione dell'Ente
3	01	03	A1B9	Efficacia	Accelerazione delle attività di controllo amministrativo, contabile e fiscale degli atti di liquidazione e di emissione dei Mandati
1	01	10	A1C1	Efficienza	Attivazione a regime delle disposizioni di lavoro agile e realizzazione delle procedure previste nel Pola-PIAO
5	01	08	A1C1	Efficienza	Attivazione del processo di informatizzazione dei flussi documentali, con particolare riferimento al procedimento di adozione degli atti amministrativi.
7	01	03	A1C1	Efficienza	Contenimento spesa gestione autoparco
2	01	11	A1C1	Efficienza	Assistenza e consulenza legale ai settori
17	01	11	A1C1	Efficienza	Gestione attività amministrativa e contabile dello Staff Segreteria Generale e di supporto all'attività del Presidente.

6	01	10	A1C1	Efficienza	Gestione attività amministrativa e contabile del settore e del servizio di acquisizione, smistamento, protocollazione ed invio delle mail sia ordinarie che pec in entrata ed uscita del settore, nonché inoltre ai vari servizi delle mail di competenza.
20	01	11	A1C1	Efficienza	Diffusione delle attività dell'Ente e promozione del territorio, con cura della comunicazione istituzionale
6	01	10	A1C2	Efficienza	Adempimenti del datore di lavoro disposti dalla legislazione vigente, con particolare riferimento al decreto legislativo n.81/2008 e ss.mm.ii., per la tutela della salute e della sicurezza
1	01	10	A1C2	Efficienza	Attuazione del Piano Triennale di Fabbisogno del Personale assunzioni 2022/2024
5	01	08	A1C2	Efficienza	Trasferimento in cloud dei servizi informatici
7	01	03	A1C2	Efficienza	Contenimento delle spese del pacchetto assicurativo di tutto
5	01	10	A1C2	Efficienza	Formazione del personale al nuovo sistema di trattamento, full digital
5	01	08	A1C3	Efficienza	Mantenimento in efficienza della struttura informatica già attivata per l'emergenza covid, finalizzata all'implementazione del lavoro agile e alla pronta risposta in caso di ritorno
7	01	10	A1C3	Efficienza	Monitoraggio ed aggiornamento piano triennale azioni positive
1	01	02	A1C4	Efficienza	Digitalizzazione degli archivi del personale
5	01	08	A1C4	Efficienza	Mantenimento in efficienza della rete intranet
7	01	03	A1C4	Efficienza	Gestione rapporti con le società partecipate dell'ente: verifica attività effettuata attraverso il controllo amministrativo
					a
1	01	02	A1C5	Efficienza	Digitalizzazione dell'archivio dei servizi assistenziali di integrazione scolastica
5	01	08	A1C5	Efficienza	Mantenimento costante esercizio albo pretorio on line
7	01	03	A1C5	Efficienza	Garantire ai settori la corretta gestione dei servizi

VALORE PUBBLICO: SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ISTITUZIONALE DELL'ENTE

A2

GARANTIRE LA FUNZIONALITA' E LA SICUREZZA DEGLI IMMOBILI PATRIMONIALI - FINANZIAMENTO, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Garantire la sicurezza e la funzionalità dei immobili di proprietà provinciale per le finalità istituzionali implica la gestione, secondo i principi di razionalizzazione ed economicità. Rientra in questa attività strategica l'attrazione degli investimenti per la valorizzazione degli immobili, anche privati, sul territorio.

PEG	Missione	Programma	Cod obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo
4	01	05	A2B1	Efficacia	Manutenzione, esercizio, adeguamento e messa in Sicurezza degli edifici di competenza del libero consorzio comunale di ragusa
7	01	03	A2C1	Efficienza	Verifica della spesa relativa alle utenze elettriche e di

					telefonia fissa e mobile
4	01	05	A2C1	Efficienza	Incremento della tutela, vigilanza, controllo, ispezione degli edifici finalizzato al mantenimento della corretta funzionalità
4	01	05	A2C2	Efficienza	Gestione tecnico/amministrativa del patrimonio immobiliare (piano triennale 2021/2024 delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare)
7	01	03	A2C2	Efficienza	Gestione unificata degli acquisti finalizzata all'efficienza/economicità e tracciabilità
4	01	05	A2C3	Efficienza	Gestione stazione passeggeri porto di Pozzallo
7	01	03	A2C3	Efficienza	Archiviazione informatizzata e cartacea degli atti inerenti tutti i servizi attinenti l'Archivio Patrimonio e corretta gestione dei flussi documentali e monitoraggio degli atti

VALORE PUBBLICO: UNA SCUOLA SICURA E FUNZIONALE

A3 GARANTIRE LA FUNZIONALITA' DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI: FINANZIAMENTO, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Tutte le attività vengono analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. La programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della Rete scolastica sono una funzione fondamentale del L.C.C. di Ragusa ciò comporta anche una verifica continua degli Istituti Superiori e un continuo collegamento con il settore Gestione Immobili. Gli interventi, in tale ambito, sono finalizzati a garantire la conservazione e lo sviluppo del patrimonio e alla razionalizzazione degli spazi scolastici, per una migliore fruizione ed una migliore percezione del valore del patrimonio. La gestione dell'edilizia scolastica di competenza dell'Ente si concretizza con interventi di manutenzione e ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente o concessi in uso. In particolare tutti gli interventi e le attività di investimento in opere pubbliche scolastiche, quali potenziamento e messa in sicurezza di edifici scolastici esistenti, realizzazione di nuovi edifici di rilevanza strategica, manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente o concessi in uso, sono realizzati per garantire la funzionalità edilizia e impiantistica degli edifici. La finalità prioritaria è quella di un progressivo adeguamento dei plessi scolastici alle norme di sicurezza. Tutte le attività vengono analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio, compresa l'ottimizzazione dei costi di gestione. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione del L.C.C. ha avviato da mesi un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento che si è accentrata soprattutto nell'ambito dell'edilizia scolastica, partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze.

Assicurare il rispetto dei molteplici e trasversali impegni richiesti dal Pnrr, la realizzazione degli interventi e il monitoraggio delle fasi e delle improrogabili scadenze per il raggiungimento dei target fissati a livello nazionale ed europeo richiede l'attuazione di misure organizzative di carattere straordinario e il coordinamento dei diversi servizi dell'Ente coinvolti nella realizzazione dei progetti presentati.

Il diritto-dovere all'istruzione, il diritto allo studio sono concetti fondamentali nei quali l'Ente interviene anche premiando i meritevoli con la concessione di borse di studio ma soprattutto organizzando tutta una complessa attività per consentire l'integrazione scolastica a chi ha gravi problemi fisici o psicologici accertati. Il L.C.C. interviene quale attore individuando, orientando e sostenendo la domanda del genitore e il bisogno dello studente disabile fornendo un supporto educativo al minore (Assistente Educatore) e/o il trasporto.

PEG	Missione	Programma	Cod obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo
1	04	06	A3B1	Efficacia	Assicurare l'Integrazione socio-scolastica agli studenti affetti da disabilità psicofisica e/o sensoriale nel territorio del L.C.C di Ragusa Realizzazione funzione delegata. U.O.C.3
7	04	07	A3B1	Efficacia	Sostegno del diritto allo studio
4	04	02	A3B1	Efficacia	N. 22 interventi per "lavori di messa a norma degli impianti antincendio istituti scolastici" di competenza
7	04	02	A3B2	Efficacia	Dimensionamento scolastico in provincia
4	04	02	A3B2	Efficacia	"Istituto di istruzione secondaria superiore "G. Verga" di Modica – lavori di adeguamento normativo"
7	04	02	A3B3	Efficacia	Pianificazione delle spese di funzionamento per la gestione degli edifici scolastici di istruzione secondaria di 2° grado. Rapporti e adempimenti amministrativi con gli istituti scolastici, compresi trasferimenti contributi funzionamento, e con usr e usp
4	04	02	A3B3	Efficacia	Lavori di adeguamento sismico, ristrutturazione ed efficientamento energetico dell' ist. Di istruzione superiore archimede di modica. RISORSE FINANZIARIE: (Asse 10 Azione 10.7.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Importo € 4.845.054,79
4	04	02	A3B4	Efficacia	Lavori di manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza

					Degli edifici scolastici di competenza del libero consorzio comunale di Ragusa. Risorse finanziarie: Fondi comma 883 - art.1 - L.
4	04	02	A3B5	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR

VALORE PUBBLICO: VALORIZZARE IL PATRIMONIO TURISTICO E CULTURALE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE

A4

SOSTENERE LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA RICERCA E L'EROGAZIONE DI FONDI, LA PROMOZIONE DEL TURISMO E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE

Il rilancio della competitività e lo sviluppo del territorio hanno la priorità nel quadro degli obiettivi e delle azioni da programmare e si concretizzano in due linee di intervento: lo sviluppo e l'internazionalizzazione del territorio.

La strategia seguita si incentra sulla messa a punto di strumenti previsti sul turismo e la cultura.

Il L.C.C. di Ragusa intende valorizzare e promuovere i beni storico-artistici di sua proprietà e garantire un adeguato sostegno ai beni ed alle attività culturali promosse sul territorio da Istituzioni/Enti/Fondazioni, senza scopo di lucro, pubbliche e private. Si tratta di attività imprescindibili, è strategico consentire una maggiore e più sicura fruizione da parte degli utenti, anche attraverso l'organizzazione e il coordinamento di attività culturali, ricreative, formative e didattiche che vengono svolte nel territorio per promuovere la cultura anche dell'ambiente e la sua tutela. L'incremento dei visitatori e la diffusione della cultura storico artistica del nostro territorio è una delle funzioni proprie di questo Ente. La promozione culturale viene attuata anche mediante sostegno a manifestazioni di carattere culturale realizzate all'interno di strutture esistenti sul territorio. Il L.C.C. di Ragusa intende promuovere attività motorie e sportive per favorire la pratica sportiva come elemento educativo nella crescita dei giovani e come elemento determinante per la qualità della vita nella società.

PEG	Missione	Programma	Cod obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo
5	09	05	A4B1	Efficacia	Promozione e conoscenza dei beni naturali protetti
7	06	01	A4B1	Efficacia	Garantire la massima fruizione delle palestre scolastiche da parte delle associazioni sportive, tramite la concessione compatibilmente con le esigenze delle istituzioni scolastiche
20	04	07	A4B1	Efficacia	Convenzione con l'Università degli Studi di Catania, per l'attribuzione del "Premio di Laurea Gianni Molé"
20	04	07	A4B2	Efficacia	Attribuzione del "Premio di Laurea Gianni Molé"
7	05	01	A4B2	Efficacia	Valorizzazione dei bb.cc. E unesco del territorio. Realizzazione eventi culturali e sportivi di promozione del territorio. Tutela, gestione e fruizione di palazzo la rocca a ibla. Gestione biblioteca
5	06	01	A4B2	Efficacia	Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema diffuso di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa – azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto
7	07	01	A4B3	Efficacia	Attività Infotourist
7	07	01	A4B3	Efficacia	Organizzazione dello sviluppo turistico nell'ambito della programmazione regionale, ex art. 27 della l.r. n. 15/2015. Promozione e valorizzazione dell'offerta turistica del

					territorio presentata dal patrimonio architettonico e culturale dell'ente. - aggiornamento e controllo statistica dei flussi turistici. - diffusione relative informazioni agli operatori turistici e per finalità di studio e ricerca. - gestione richieste di classificazione e riclassificazione strutture ricettive. - rilascio pareri su progetti per apertura nuove strutture ricettive.
4	14	01	A4C1	Efficienza	Attuazione della misura 5 dei fondi ex insicem
4	14	01	A4C1	Efficienza	Organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo da parte del libero Consorzio comunale di Ragusa delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli ee.rr. (fondi ex insicem), in attuazione dell'art. 11 della l.r. 5.11.2004, n. 15

VALORE PUBBLICO: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

A5 INTERVENIRE STRUTTURALMENTE PER LA DIFESA DEL SUOLO, LA TUTELA E LA VIGILANZA AMBIENTALE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO

Gli aspetti transnazionali e internazionali della tutela dell'ambiente sono divenuti oggetto di attenzione crescente. L'opinione pubblica europea è stata sensibilizzata dall'incidente di Černobyl, dagli scarichi di sostanze tossiche nel Reno e dall'inquinamento atmosferico; le piogge acide sono fonte di continue controversie fra Stati Uniti e Canada; l'attività giurisdizionale della Comunità Europea in materia di tutela ambientale è ampia e sempre crescente. L'inquinamento dell'aria e quello dell'acqua rappresentano un aspetto di questa tragedia.

- Ridurre l'inquinamento e migliorare la sicurezza del territorio e dei cittadini
 - Ridurre l'impatto ambientale e migliorare il servizio del ciclo dei rifiuti e dell'igiene urbana
 - Promuovere il risparmio e la riqualificazione energetica
- sono solo alcuni degli obiettivi ai quali tutte le democrazie industriali dovrebbero tendere.

PEG	Missione	Programma	Cod obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo
5	01	06	A5B1	Efficacia	Servizio di verifica impianti termici, controllo e valorizzazione fonti energetiche ed impianti di energia rinnovabile
6	09	01	A5B1	Efficacia	Attività di indagine geologica e geognostica, a supporto, su richiesta, dei settori tecnico/ambientali dell'ente e di enti terzi pubblici anche finalizzata a risparmio di spesa e al reperimento di risorse finanziarie per l'ente
1	09	03	A5B1	Efficacia	Intensificazione dell'attività di polizia ambientale sul territorio Contrasto alla gestione illecita dei rifiuti
6	09	02	A5B10	Efficacia	Provvedimento di adozione dell'autorizzazione unica ambientale (a.u.a.) ai sensi del d.p.r. 13.03.2013 n. 59
6	09	02	A5B11	Efficacia	Controlli in ambito ambientale
5	11	01	A5B2	Efficacia	Attività di programmazione finalizzata alla prevenzione dei rischi ed alla organizzazione delle attività di protezione civile in ambito sovracomunale
6	09	01	A5B2	Efficacia	Gestione della Rete Sismometrica Provinciale e della Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon con l'Osservatorio

					Nazionale Terremoti (ONT) dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), tramite apposita Convenzione.
1	09	02	A5B2	Efficacia	Razionalizzazione delle attività di vigilanza e sanzionatorie in materia ittico venatoria
6	09	01	A5B3	Efficacia	Attingere a risorse regionali, nazionali e comunitarie per il conseguimento di una efficace attività di tutela ambientale
5	09	05	A5B3	Efficacia	Regime autorizzatorio ai sensi dei vigenti regolamenti delle riserve naturali
5	09	05	A5B4	Efficacia	Regime indennizzatorio e compensativo
6	09	03	A5B4	Efficacia	Attingere a risorse regionali, nazionali e comunitarie per il conseguimento di una efficace attività di tutela ambientale
6	09	05	A5B5	Efficacia	Attingere a risorse regionali, nazionali e comunitarie per il conseguimento di una efficace attività di tutela ambientale
5	09	05	A5B5	Efficacia	Pianificazione del territorio delle aree protette
6	09	02	A5B6	Efficacia	Tutela delle aree a verde di pertinenza provinciale
6	09	03	A5B7	Efficacia	Gestione integrata del ciclo dei rifiuti ai sensi del d.lgs n. 152/2006 della l.r. n.9/2010, e ss.mm.ii..
6	09	01	A5B8	Efficacia	Piano provinciale di gestione dei rifiuti (ppgr) del territorio provinciale di ragusa - acquisizione pareri ambientali
6	09	02	A5B9	Efficacia	Rilascio pareri di competenza in ambito geologico- Geomorfologico ed ambientale di cui alla parte ii del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. Anche relative a: valutazione ambientale strategica (v.a.s.), valutazione di impatto ambientale(v.i.a.), valutazione di incidenza ambientale (v.inc.a.), autorizzazione integrata ambientale (a.i.a.) e procedimento autorizzatorio unico
5	11	01	A5C1	Efficienza	Altre azioni ed iniziative di sostegno in ambito sovracomunale nel settore della protezione civile
5	09	05	A5C1	Efficienza	Istituzione parco nazionale degli iblei
5	01	05	A5C1	Efficienza	Prevenzione incendi nelle riserve naturali
6	09	01	A5C1	Efficienza	Mantenimento certificazioni di qualità iso 9001:2015 (qualità nei servizi) e iso 45001:2018 (salute e sicurezza dei lavoratori nel posto di lavoro), relativamente alle attività geognostiche e
2	01	11	A5C1	Efficienza	Emissione ordinanze in materia ambientale
5	11	01	A5C2	Efficienza	Protezione civile – azioni e/o interventi diretti di prevenzione Dei rischi e gestione delle emergenze, anche mediante intese con altri soggetti istituzionali e con le associazioni e/o gli altri
5	09	05	A5C2	Efficienza	Miglioramento professionalita' del personale di vigilanza
6	09	01	A5C2	Efficienza	Mantenimento certificazione prove di laboratorio sui terreni e sulle rocce del laboratorio geotecnico provinciale ai sensi del dpr
5	09	05	A5C2	Efficienza	Istituzione area marina protetta foce fiume irminio
5	09	05	A5C3	Efficienza	Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti natuturali e interventi prioritari per il mantenimento degli

					ecosistemi delle aree protette , anche mediante intese con altri
6	16	02	A5C3	Efficienza	Sorveglianza e tutela dell'ittiofauna
6	09	02	A5C4	Efficienza	Realizzazione IV edizione della settimana dell'ambiente entro il 1° semestre 2023
6	09	03	A5C5	Efficienza	Accertamento del tributo del rifiuto speciale in discarica per
6	09	03	A5C6	Efficienza	Aggiornamento del registro dell'osservatorio provinciale Rifiuti

VALORE PUBBLICO: SICUREZZA DELLA VIABILITA'

A6

GARANTIRE LA FUNZIONALITA' E LA SICUREZZA DELLA VIABILITA' - FINANZIAMENTO, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

L'attività dell'ente connessa con le infrastrutture stradali del territorio comprende tutti gli interventi e le attività ad essi connessi, di investimento in opere pubbliche stradali nell'ottica della sicurezza stradale, intesa sia come sicurezza del cittadino che percorre l'infrastruttura stradale che come tutela del bene patrimoniale "strada" con il mantenimento di un livello di servizio adeguato.

Il mantenimento dell'efficienza della rete stradale del L.C.C. di Ragusa: nel rispetto della diversità orografica del territorio, la connessione a infrastrutture di grande comunicazione quali l'autostrada, purtroppo carente nel nostro territorio, rende evidente la necessità di attraversare e servire gli agglomerati urbani presenti, ciò comporta problematiche, sia di tipo tecnico che di tipo relazionale, molto diverse tra loro e talvolta assai complesse. Nello svolgimento della propria attività di gestore di infrastrutture viarie il L.C.C. di RG si pone l'obiettivo della Qualità del Servizio Stradale, tenendo conto che tale concetto oggi si è sostanzialmente evoluto grazie alla consapevolezza di quali siano i soggetti coinvolti dalla presenza della strada sul territorio: l'utente della strada e la popolazione limitrofa alle arterie stradali. Oggi l'utente della strada percepisce il servizio viabilità come un proprio diritto ed è quindi necessario tener conto della sensibilizzazione e delle indicazioni dell'opinione pubblica su sicurezza, comfort di marcia e ambiente. Tutte le attività sono analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio. Nel settore del trasporto privato l'obiettivo è quello continuare a dare rilevanza alla qualità dei servizi resi all'utenza, in termini di efficienza e trasparenza per l'espletamento degli esami di idoneità professionale

PEG	Missione	Programma	Cod obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo
4	10	05	A6B1	Efficacia	Interventi manutentivi finanziati con decreto mit n. 49/2019 - annualità 2021-2023: - manutenzione straordinaria nella rete viaria del comparto est importo di euro 700.000,00- manutenzione straordinaria nella rete viaria del comparto ovest importo di euro 700.000,00 – manutenzione straordinaria della segnaletica della rete viaria importo di euro 197.990,28
1	10	02	A6B1	Efficacia	Garantire l'espletamento degli esami per il conseguimento dell'attestato di idoneità di Autotrasportatore di merci c/terzi
4	10	05	A6B2	Efficacia	Lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Ippari al km. 2+400 circa della SP 18 "Vittoria – Piombo"
4	10	05	A6B3	Efficacia	Interventi per la riapertura al transito della SR 76
4	10	05	A6B4	Efficacia	Manutenzione straordinaria della rete viaria di competenza provinciale - decreto MIT n.123 del 19/03/2020 - annualità 2021-2023 - importo di euro 593.084,94
4	01	06	A6B5	Efficacia	Grandi infrastrutture e trasporti - trasporto pubblico locale - programmazione delle opere pubbliche
4	10	05	A6B6	Efficacia	Progetto "Potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. n.115 nel tratto Comiso-Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. n.514 Ragusa-Catania. Lotti 3-6 e lotti 1-

4	10	05	A6B7	Efficacia	2" Tutela, vigilanza, controllo, ispezione e manutenzione della rete
4	10	05	A6C1	Efficienza	Programmazione delle autorizzazioni (autoscuole) a livello provinciale e gestione e monitoraggio servizio autoscuole, scuole nautiche e agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche
4	01	06	A6C2	Efficienza	Gestione impianti di pubblica illuminazione con Efficientamento energetico
4	01	06	A6C3	Efficienza	Ottimizzazione procedure espropriative per realizzazione settore
4	10	05	A6C4	Efficienza	Gestione del demanio stradale e ottimizzazione delle procedure autorizzative

VALORE PUBBLICO: SOLIDARIETA' E SERVIZI SOCIALI PER IL TERRITORIO

A7

GARANTIRE SOSTEGNO AI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Al fine di contribuire a un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi, il L.C.C. sostiene azioni di prevenzione e contrasto a discriminazioni cercando di superare situazioni selettive. L'Ente interviene anche reperendo fondi statali o europei per promuovere un'accoglienza ordinaria dei richiedenti asilo con rafforzamento della rete del territorio.

PEG	Missione	Programma	Cod obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo
1	12	04	A7B1	Efficacia	Garantire sostegno ai soggetti a rischio di esclusione sociale.

Modalità di Rendicontazione

La comunicazione occupa un ruolo chiave nell'ambito della Pubblica Amministrazione, permettendole di avvicinarsi al cittadino, trasmettergli informazioni utili ed aiutarlo nella gestione del quotidiano e nella risoluzione dei problemi.

Tanto più la comunicazione è capillare ed affidabile, tanto più il cittadino tenderà ad avere un'immagine positiva dell'Ente, riconoscendogli un posto fondamentale nella società e nella sua vita.

Diventa, quindi, strategico per l'Ente instaurare canali mediatici nei quali prevalgano le logiche del dialogo e della partecipazione, permettendo di comunicare, in modo mirato, efficace ed efficiente, le attività istituzionali che hanno risvolti significativi per i cittadini, le imprese, i consumatori ed i professionisti.

I principali obiettivi in campo di comunicazione sono:

- ottimizzare le risorse umane e economiche, limitando al massimo la frammentazione
- individuare una direzione chiara della comunicazione
- seguire una strategia organizzata
- informare in modo capillare i cittadini di tutte le iniziative dell'Ente
- rispettare le norme di trasparenza amministrativa.

Fondamentale è dunque l'interscambio continuo di notizie e relazioni, in prima battuta interne, finalizzato a valorizzare compiutamente i contenuti e il ruolo dell'amministrazione, sempre gestendo oculatamente le risorse disponibili (umane ed economiche). Evidentemente per rendere questo possibile è di primaria importanza che tutti gli interessati possano facilmente accedere a queste informazioni e conoscere le situazioni in essere e in divenire, a tal fine i progetti dell'Ente saranno documentati e visibili sul sito istituzionale (www.provincia.ragusa.it).

Il portale istituzionale ha l'obiettivo di promuovere un'immagine unitaria, identificabile e facilmente riconducibile all'Ente ed al territorio, partendo da una semplificazione dell'interfaccia in modo da presentare una comunicazione più ordinata e coerente, condividendo regole di formattazione uniformi con tutti i soggetti, interni ed esterni, che usufruiscono del sito.

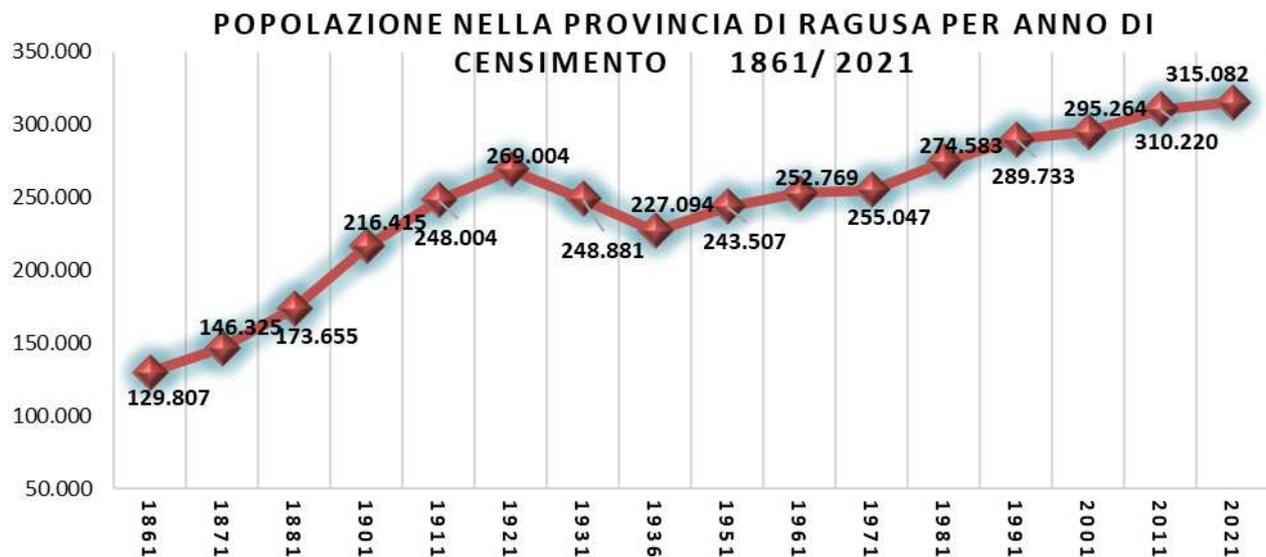
Alla sezione Trasparenza vengono opportunamente pubblicate le relazioni sullo stato di attuazione dei programmi e quella sulla performance, strumenti che si ritengono indispensabili per fornire un quadro delle attività svolte dall'Ente.

A.3 - Tendenze Demografiche, economiche e sociali del territorio

POPOLAZIONE

Il fattore demografico.

Gli elementi essenziali della Provincia prima e del libero Consorzio comunale ora, come ente locale, sono gli abitanti ed il territorio che nel nostro al 31 dicembre 2021 risultavano essere **315.082**.



La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso ma, soprattutto, il saldo naturale ed il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'Ente. Questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione residente per sesso e comune al 31.12.2021 Provincia di Ragusa

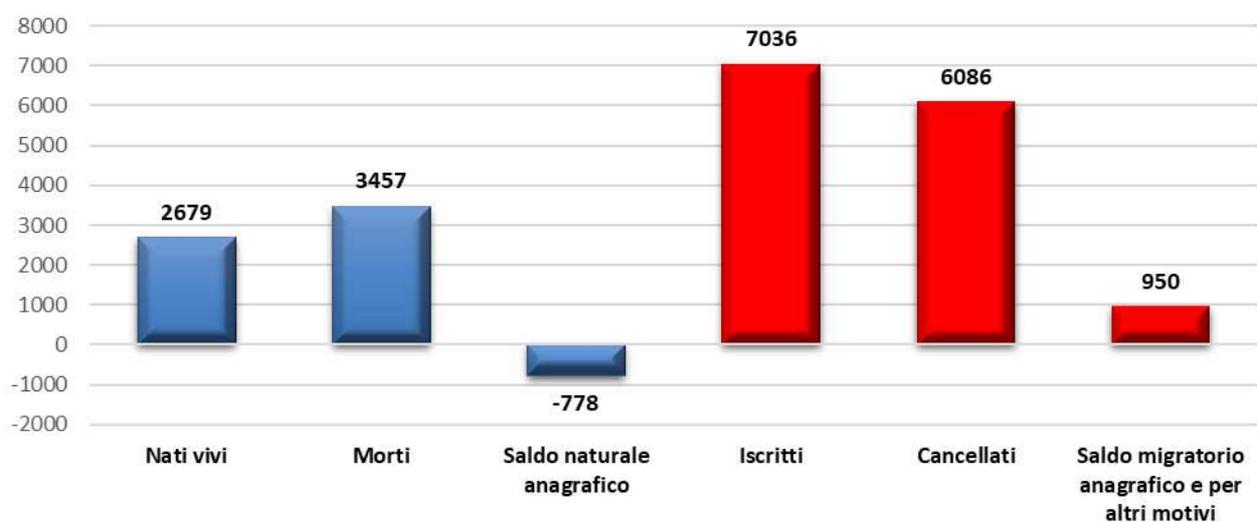
Comune	Maschi	Femmine	MF
Acate	5.744	4.800	10.544
Chiaromonte Gulfi	4.041	3.943	7.984
Comiso	14.720	15.117	29.837
Giarratana	1.365	1.432	2.797
Ispica	8.201	7.832	16.033
Modica	25.779	27.595	53.374
Monterosso Almo	1.378	1.445	2.823
Pozzallo	9.344	9.570	18.914
Ragusa	35.338	37.352	72.690
S. Croce Camerina	5.839	5.105	10.944
Scicli	13.144	13.666	26.810
Vittoria	31.274	31.058	62.332
TOTALE	156.167	158.915	315.082

Sul territorio provinciale la consistenza della popolazione non è uniforme a causa dei saldi naturali e migratori piuttosto diversificati nei 12 comuni, di cui 7 subiscono un calo demografico. Nonostante tutto, però, il dato generale mostra un lieve aumento demografico (132 unità).¹⁵

Bilancio demografico anno 2021 (dati provvisori)
Provincia di Ragusa

Mese	Popolazione inizio periodo	Nati vivi	Morti	Saldo naturale anagrafico	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi	Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	Popolazione fine periodo	Informazioni
Totale										
Gennaio	314910	229	299	-70	504	549	-45	0	314795	
Febbraio	314795	187	269	-82	629	459	170	0	314883	
Marzo	314883	186	283	-97	536	464	72	0	314858	
Aprile	314858	228	327	-99	514	402	112	0	314871	
Maggio	314871	213	272	-59	446	487	-41	0	314771	
Giugno	314771	198	287	-89	560	448	112	0	314794	
Luglio	314794	195	292	-97	575	413	162	0	314859	
Agosto	314859	248	381	-133	435	367	68	0	314794	
Settembre	314794	252	251	1	666	586	80	0	314875	
Ottobre	314875	251	261	-10	741	584	157	0	315022	
Novembre	315022	244	243	1	735	777	-42	0	314981	
Dicembre	314981	248	292	-44	695	550	145	0	315082	

Bilancio demografico al 31 dicembre 2021



¹⁵ <http://demo.istat.it/index.php> 5 dicembre 2022

Dettaglio Bilancio Demografico Dal 2017 al 2019

Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Iscritti per altri motivi	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Cancellati per altri motivi
2017	2.864	3.214	3.638	2.275	593	4.347	683	1.115
2018	2.725	3.215	3.568	2.388	696	4.615	717	1.307
2019	2.618	3.161	4.211	2.392	705	5.000	932	985

Dettaglio Bilancio Demografico 2020 - 2021

Anno	Nati	Morti	Iscritti	Cancellati	Saldo naturale
2020	2.581	3.418	6.177	5.991	186
2021	2.679	3.457	7.036	6.086	950

Da una disamina dei dati della popolazione si evince che la nostra provincia, al 31 dicembre 2021, mostra un saldo attivo della popolazione per 132 unità. Rispetto al calo complessivo nazionale la nostra provincia si trova in controtendenza.

	Al 31.12.2019	Al 31.12.2020	Variazione assoluta (anno 2020)	Al 31.12.2021	Variazione assoluta (anno 2021)
<i>Acate</i>	10.898	10.945	47	10.544	-401
<i>Chiaromonte Gulfi</i>	7.995	7.959	-36	7.984	25
<i>Comiso</i>	30.509	30.202	-307	29.837	-365
<i>Giarratana</i>	2.851	2.827	-24	2.797	-30
<i>Ispica</i>	16.088	16.190	102	16.033	-25
<i>Modica</i>	53.658	53.638	-20	53.374	-264
<i>Monterosso</i>	2.857	2.815	-42	2.823	8
<i>Pozzallo</i>	19.084	19.057	-27	18.914	-143
<i>Ragusa</i>	71.438	71.281	-157	72.690	1.409
<i>S. Croce</i>	10.741	10.789	48	10.944	155
<i>Scicli</i>	26.958	26.976	18	26.810	-166
<i>Vittoria</i>	62.524	62.271	-253	62.332	61
Totali	315.601	314.950	-651	315.082	132

Il dato nazionale all'1 gennaio 2019 era di 59.816.673 abitanti, nel 2020 di 59.641.488, nel 2021 di 59.236.213 e nel 2022 di 58.983.122 abitanti, con un calo complessivo di abitanti pari a 833.551.¹⁶

¹⁶ <http://demo.istat.it/index.php>

Popolazione Provincia di Ragusa 2017-2021

Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	% Maschi
2017	321.370	0,35%	128.737	2,48	49,6%
2018	320.893	-0,15%	129.153	2,47	49,59%
2019	315.601	-0,98%	130.054	2,47	49,58%
2020	314.950	-0,207%	129.560	2,45	46,61%
2021	315.082	0,0227%	Dato in corso di validazione	Dato in corso di validazione	Dato in corso di validazione

Popolazione per età

Anno	0-14	15-64	65+	Abitanti	Età Media
2014	47.780	209.600	60.869	318.249	41,6
2015	47.385	209.552	62.046	318.983	41,9
2016	47.016	210.544	62.666	320.226	42,1
2017	46.569	211.264	63.526	321.359	42,3
2018	46.292	211.018	64.060	321.370	42,5
2019*	42.352	208.133	65.116	315.601	45,2

Anno	0-14	15-64	65-99	100 e più	Abitanti	Età Media
2020*	43.832	205.770	65.273	75	314.950	45,5
2021	43.932	205.785	65.292	73	315.082	45,6

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Popolazione immigrata residente nella Provincia di Ragusa - Etnie -

La Sicilia è il maggior punto di approdo per migliaia di stranieri che ogni anno lasciano il proprio paese in cerca di migliori condizioni di vita. La popolazione straniera in Sicilia è elevata e la città isolana con più presenze è Palermo, circa il 3% della popolazione. Enna, invece, è la città con la minore presenza straniera.

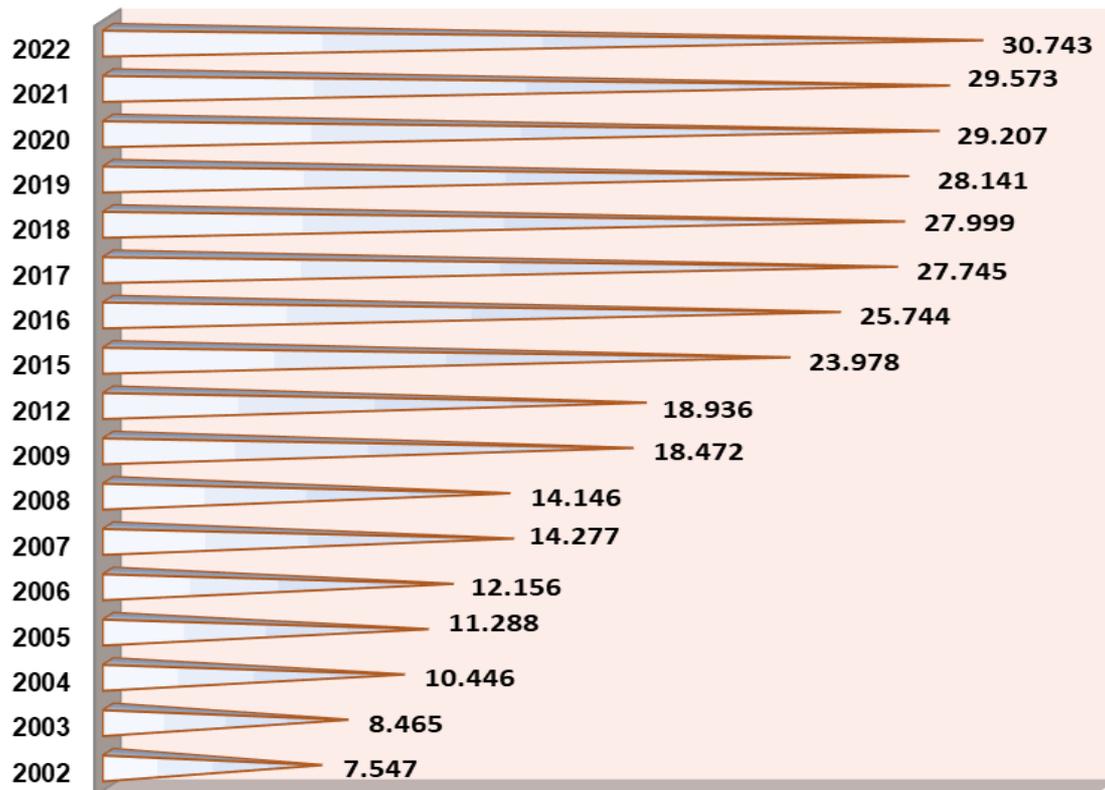
Il dato Istat, al 31 dicembre 2021 (Provvisorio), della nostra provincia ad oggi è quello sotto riportato:

Immigrati residenti al 1° gennaio 2022 (provvisorio)			
Comuni	M	F	MF
Acate	2.054	1.138	3.192
Chiaromonte G.	491	376	867
Comiso	1.843	1.291	3.134
Giarratana	61	60	121
Ispica	1.187	713	1.900
Modica	1.140	1.180	2.320
Monterosso A.	19	32	51
Pozzallo	411	381	792
Ragusa	3.348	2.766	6.114
S. Croce C.	1.627	966	2.593
Scicli	1.370	1.211	2.581
Vittoria	4.229	2.849	7.078
TOTALE	17.780	12.963	30.743

Nella nostra provincia la popolazione straniera rappresenta quasi il 10% della popolazione provinciale. Il dato più interessante risulta essere la presenza massiccia dei minorenni che risultano essere intorno al 20%, ovvero la più alta

percentuale di minori presente nell'isola. In ogni caso la consistenza numerica degli stranieri è aumentata di 1.170 unità, di cui 657 uomini e 513 donne:

Andamento demografico immigrati residenti



La giovane età della popolazione immigrata trova riscontro anche nella composizione delle classi scolastiche. A fronte di un calo di studenti che frequentano gli istituti superiori nella nostra provincia, troviamo una discreta presenza di cittadini stranieri.

Istruzione

La scuola

Iscritti per ordine, unità scolastiche e numero di classi per gestione

Il sistema scolastico rappresenta una funzione chiave per lo sviluppo locale. Infatti, in contesti sociali a modernità avanzata, caratterizzati da processi di innovazione rapidi e radicali, investire nella scuola rappresenta la condizione essenziale ed imprescindibile per affrontare e vincere le sfide poste dallo sviluppo e competitività della società globale.

Nella società dei saperi, competenze e creatività diventano le risorse principali di un territorio e sempre più cruciale diviene il ruolo dei governi locali nel realizzare sistemi aperti di formazione nei quali interagiscono imprese, scuole, ambienti accademici, ambienti professionali ed aziendali.

La scuola nel libero Consorzio

Alcune definizioni:

- ✚ **Iscritti totali:** il dato considera il numero complessivo di iscritti per ogni livello di studi. Per scuole si considerano complessivamente: le scuole statali, le equiparate a statali, le paritarie e le non paritarie.
- ✚ **Iscritti stranieri:** si intendono gli studenti con cittadinanza non italiana. Nel caso di doppia cittadinanza, di cui una italiana, lo studente è conteggiato tra gli iscritti italiani.

🚩 **Unità scolastiche:** si intendono le scuole caratterizzate da un'omogenea tipologia di offerta formativa.

Popolazione scolastica – Istituti di istruzione secondaria di competenza provinciale secondo gli indirizzi.

Continua anche in ambito scolastico la diminuzione delle unità.

Per l'anno scolastico in corso 2022/2023 gli studenti ammontano a 12.984 unità, con un ulteriore decremento di consistenza di 1.925 alunni rispetto all'anno precedente. Gli studenti stranieri iscritti negli istituti di istruzione superiori della nostra provincia nell'anno scolastico 2022/2023 sono aumentati ed ammontano a 627 maschi e 642 femmine, a fronte di 604 maschi e 561 femmine dell'a.s. 2021/2022. La maggior parte di loro frequenta istituti tecnici.

In questo anno scolastico si riscontra una presenza consistente di alunni albanesi (n. 210 maschi e n. 197 femmine), a seguire alunni tunisini per n. 177 maschi e n. 176 femmine.

Seguono gli alunni rumeni per n. 99 maschi e n. 96 femmine. Le altre etnie non raggiungono le 100 unità.

Il 40% circa di questi studenti (5.308) hanno scelto di frequentare Istituti tecnici che si mantengono al primo posto per maggior frequenza, mentre seguono gli istituti ad indirizzo umanistico e poi i licei scientifici.

Un exploit si ha nell'indirizzo enogastronomico con una percentuale di iscritti psri al 12,68%.

Per quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria e gli arredi degli edifici scolastici la competenza è attribuita al settore di Edilizia Scolastica dell'ente, mentre per le spese varie d'ufficio si è provveduto ad individuare per ciascuna scuola un budget di spesa in base al numero degli alunni, gestito dal servizio Pubblica Istruzione.

Di seguito si riporta lo schema grafico relativo alla composizione della popolazione scolastica evidenziando le scelte che sono state effettuate tra i diversi indirizzi.

	ANNO SCOLASTICO 2020/2021 *					
	UMANISTICO	SCIENTIFICO	TECNICO TECNOLOGICO	COREUTICO ARTISTICO MUSICALE	LINGUISTICO	Totale
Maschi	586	1.460	4.213	419	430	6.678
Femmine	2.039	1.243	1.981	712	1.436	7.411
Alunni iscritti	2.625	2.703	6.194	1.131	1.866	14.519
Pendolari	518	493	1.992	541	340	3.884
Classi istituite	129	124	337	58	55	703

*N.B. mancano i dati di due istituti superiori che, più volte sollecitati, non hanno risposto alle mail

	ANNO SCOLASTICO 2021/2022					
	UMANISTICO	SCIENTIFICO	TECNICO TECNOLOGICO	COREUTICO ARTISTICO MUSICALE	LINGUISTICO	Totale
Maschi	624	1.518	4.803	395	208	7.548
Femmine	2.045	1.325	2.352	717	922	7.361
Alunni iscritti	2.669	2.843	7.155	1.112	1.130	14.909
Pendolari	486	685	2.114	612	304	4.201
Classi istituite	127	135	367	57	56	742

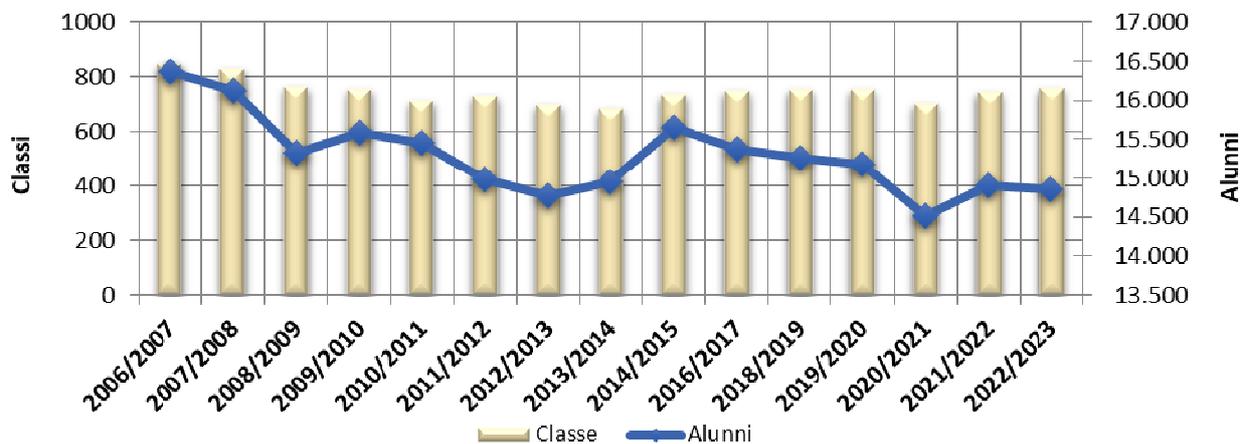
ANNO SCOLASTICO 2022/2023								
	UMANISTICO	SCIENTIFICO *	TECNICO TECNOLOGICO**	COREUTICO ARTISTICO MUSICALE	LINGUISTICO	SPORTIVO*	ENOGASTRONOMICO **	Totale
Maschi	665	1.416	3.845	372	218	124	1.042	7.682
Femmine	2.163	1.217	1.463	731	894	109	604	7.361
Alunni iscritti	2.828	2.633	5.308	1.103	1.112	233	1.646	14.863
Pendolari	589	525	1.655	619	331	77	483	4.279
Classi istituite	135	139	271	60	54	11	88	758

N.B.: * l'indirizzo SPORTIVO è una branca di alcuni licei scientifici

** l'indirizzo ENOGASTRONOMICO è una branca di alcuni istituti tecnico – tecnologici

Percentuali di frequenza per indirizzo	19,03%	17,72%	35,71%	7,42%	7,48%	1,57%	11,07%	100%
--	--------	--------	--------	-------	-------	-------	--------	------

A fronte di un lieve decremento nel numero totale ed effettivo degli alunni che frequentano gli istituti superiori si evince un aumento nel numero delle classi.



Territorio

La centralità del territorio

La **provincia regionale di Ragusa**, amministrativamente denominata "Libero Consorzio Comunale di Ragusa" ha una superficie di 1.614 km² e una densità abitativa di circa 198,41 abitanti per km². Vi sono compresi dodici comuni: oltre al capoluogo Ragusa, Acate, Chiaromonte Gulfi, Comiso, Giarratana, Ispica, Modica, Monterosso Almo, Pozzallo, Santa Croce Camerina, Scicli e Vittoria^[3].

E' la provincia più meridionale della Sicilia e confina con le province di Siracusa, Catania e Caltanissetta, mentre la sua parte meridionale si affaccia sul mar Mediterraneo.

L'istituzione della provincia risale al 1927, durante il ventennio fascista.

La provincia di Ragusa ospita tre siti, precisamente le città di Ragusa, Modica e Scicli, dal 2002 insigniti del titolo di Patrimonio dell'umanità da parte dell'UNESCO, insieme con la Val di Noto.

Circa due terzi del territorio provinciale sono formati da colline, con la parte centrale costituita dall'altopiano ibleo, ad un'altitudine media compresa tra i 400 e i 600 metri s.l.m.. I picchi più elevati della provincia si trovano ai confini settentrionali della provincia. I monti maggiori sono il Monte Lauro (1010 m), il Monte Casale (910 m) e il Monte Arcibessi (906 m).

Le uniche pianure presenti si trovano sulla parte occidentale della provincia, dove si sviluppa la piana di Vittoria, ed all'estremità orientale, nel territorio comunale di Pozzallo e parzialmente in quello di Ispica.

La geomorfologia dell'altopiano ibleo è molto variegata. Il territorio spesso degrada verso il mare con un progressivo terrazzamento e con incisioni profonde delle colline, dette "cave", disposte generalmente in direzione sud.

La parte centrale, nota come "Tavolato ibleo", è costituita da formazioni vulcaniche come il Monte Lauro, che ne è la massima elevazione, segmentate da un complesso sistema di faglie.

È in questo sistema che si inquadrano le strutture geologiche che, nell'area attorno a Ragusa, determinano affioramenti di petrolio, con concentrazioni asfalto-bituminose. In passato la pietra scura presente in tali aree, meglio conosciuta come "pietra-pece", veniva utilizzata come caratteristico materiale da costruzione e decorazione. Fino alla seconda guerra mondiale tale pietra veniva estratta in grandi quantità e trasportata con i treni merci della ferrovia a scartamento ridotto dell'Anapo al Porto di Siracusa; trasportata via mare agli impianti di trattamento, era oggetto di lavorazione per estrarne gli idrocarburi in essa contenuti.

Nel territorio provinciale sono state istituite alcune riserve naturali e aree di interesse naturalistico; altre sono ancora in fase propositiva:

Denominazione	Zona geografica	Comuni interessati	Sito istituzionale
Riserva naturale Pino d'Aleppo	comune di Vittoria	Vittoria, Ragusa	Regione Siciliana
Riserva naturale macchia foresta del fiume Irminio	area costiera tra Marina di Ragusa (Ragusa) e Donnalucata (Scicli)	Ragusa, Scicli	
Riserva naturale integrale Cava Randello	area costiera tra Cozzo Campisi e Passo Marinaro	Ragusa	
Parco forestale Calaforno	area montana boscata	Chiaromonte Gulfi, Ragusa	
Riserva naturale orientata della Sicilia Sud-Orientale	Pantani area costiera	Ispica	

La Riserva naturale Pino d'Aleppo, presso Vittoria, è stata istituita con lo scopo «di salvaguardare le formazioni residue autoctone di *Pinus halepensis* e di ricostituire la pineta nelle aree a gariga degradata per azione dell'uomo». La Riserva naturale macchia foresta del fiume Irminio si trova sulla costa, tra Marina di Ragusa e Donnalucata, mentre la Riserva naturale integrale Cava Randello è sita nel tratto di costa prospiciente la zona archeologica di Kamarina.

I Comuni della Provincia



Indicatori territoriali

2020	Ragusa	Sicilia	Sud	Italia
Comuni con meno di 20.000 abitanti	7	336	2.343	7.393
Comuni con più di 20.000 abitanti	5	54	207	510
Popolazione res. in comuni < di 20.000 abitanti (%)	22,3	35,4	44,0	46,7
Popolazione res. in comuni >20.000 abitanti (%)	77,7	64,6	56,0	53,3
Densità abitativa (ab. per kmq)	193,9	187,1	161,3	196,1

17

¹⁷ Fonte: Istat- Intesa Sanpaolo-Direzione studi ricerca L'Italia delle province dicembre 2021

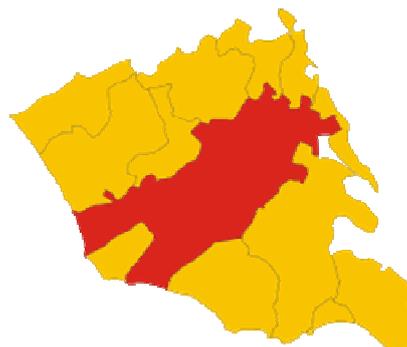
Ragusa

Profilo geografico:

Superficie: 442,6 kmq
 Tipologia orografica: altopiano
 Altitudine: Ragusa superiore da 502 a 680 m. s. l. m.
 Ragusa Ibla da 385 a 440 m. s.l.m.
 Bacino idrografico: Irmínio
 Frazioni: Marina di Ragusa, San Giacomo Bellocozzo

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa
 Centro per l'impiego: Ragusa
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

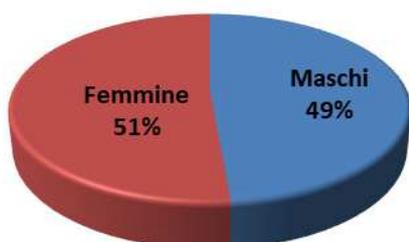


Particolarità Statistiche del Comune di Ragusa

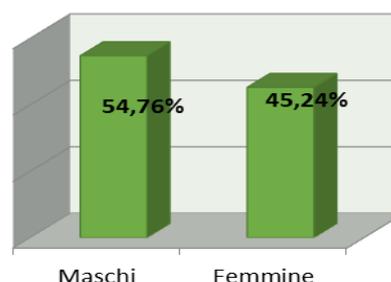
- E' il terzo comune con estensione maggiore del territorio comunale nella Regione Sicilia. Lo precedono Noto e Monreale
- E' il comune con estensione maggiore del territorio comunale (442,46 kmq) nella Provincia di Ragusa

Densità Dem. Residenti per kmp	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente %
164,29	7,79	7,9

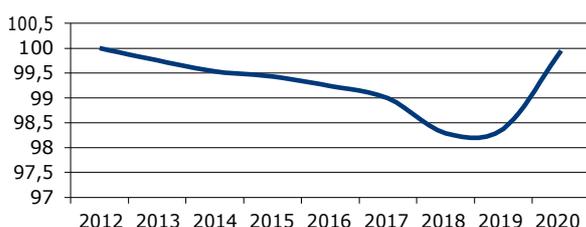
Popolazione residente al 31.12.2021



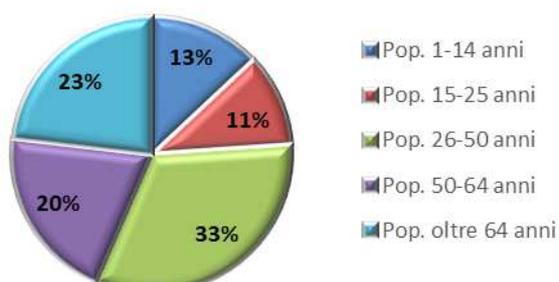
Immigrati residenti al 31.12.2021



Popolazione residente al 2020(2012=100)



Popolazione per età



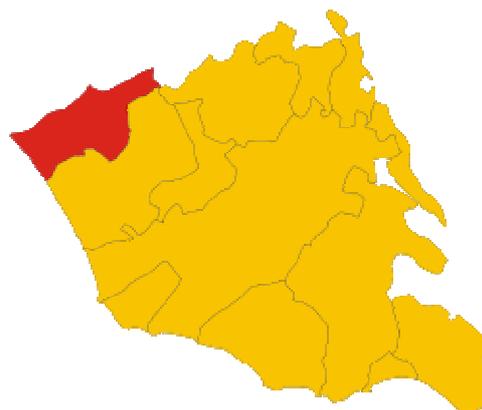
Acate

Profilo geografico:

Superficie: 101,4 kmq
 Tipologia orografica: altopiano
 Altitudine: 199 m. s.l.m.
 Bacino idrografico: Dirillo
 Frazioni: Marina di Acate

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa
 Centro per l'impiego: Vittoria
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

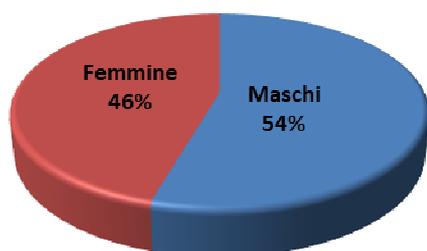


Particolarità Statistiche del Comune di Acate

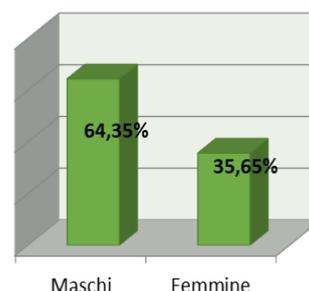
- E' il comune con la più alta percentuale di Cittadini Stranieri (29,77%) nella Regione Sicilia
- E' il comune (>5.000) con il più alto Tasso di Natalità (6,54) Provincia di Ragusa
- E' il comune (per casa comunale) più a Ovest (longitudine: 14,4938) nella Provincia di Ragusa

Densità Dem. residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente %
103,96	9,87	29,77%

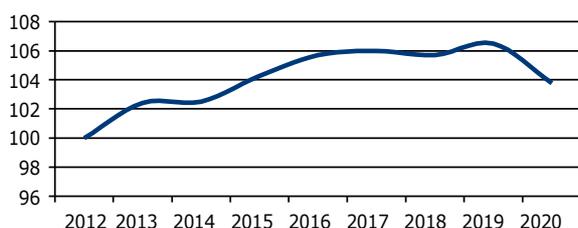
Popolazione residente al 31.12.2021



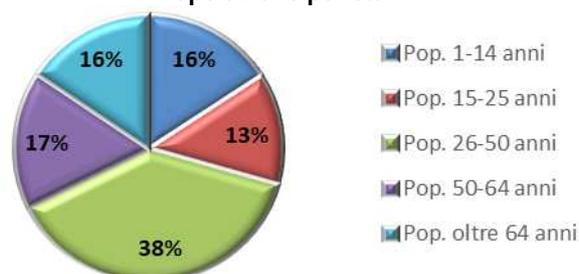
Immigrati residenti al 31.12.2021



Popolazione al 2020(2012=100)



Popolazione per età



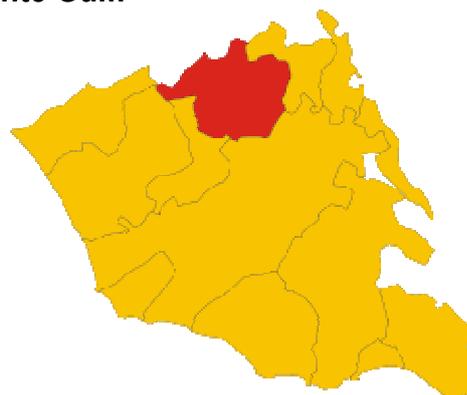
Chiaramonte Gulfi

Profilo geografico:

Superficie: 126 kmq
 Tipologia orografica: Monti Iblei
 Altitudine: 668 m. s.l.m.
 Bacino idrografico: Irminio
 Frazioni: Piano dell'acqua, Roccazzo, Sperlinga

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa
 Centro per l'impiego: Ragusa
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

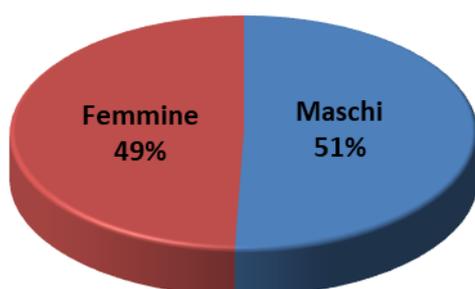


Particolarità Statistiche del Comune Chiaramonte Gulfi

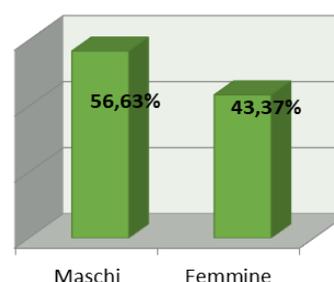
- E' il terzo comune più piccolo per numero di abitanti (7.984) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Giarratana e Monterosso Almo
- E' il secondo comune (>5.000) con la più alta percentuale di coniugati (50,2%) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Pozzallo
- E' il secondo comune con la maggiore escursione altimetrica (788 m) nella Provincia di Ragusa.

Densità Dem. Residenti per kmp	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente %
63,05	8,53	9,86%

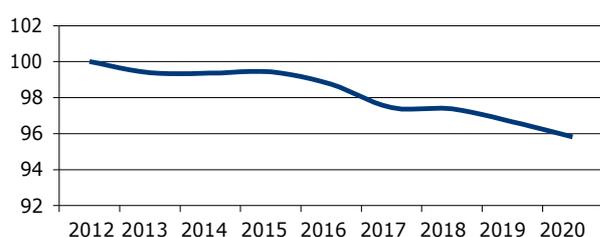
Popolazione residente al 31.12.2021



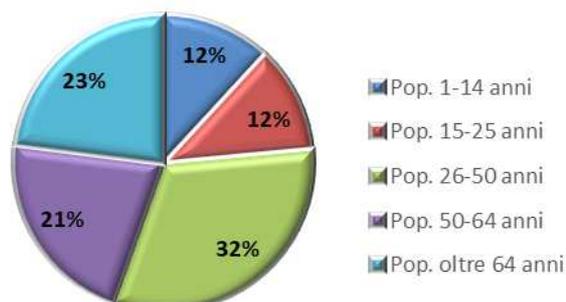
Immigrati residenti al 31.12.2021



Popolazione residente al 2020(2012=100)



Popolazione per età



Comiso

Profilo geografico:

Superficie: 64,93 kmq

Tipologia orografica: altopiano

Altitudine: 209 m. s.l.m.

Bacino idrografico: Irmínio

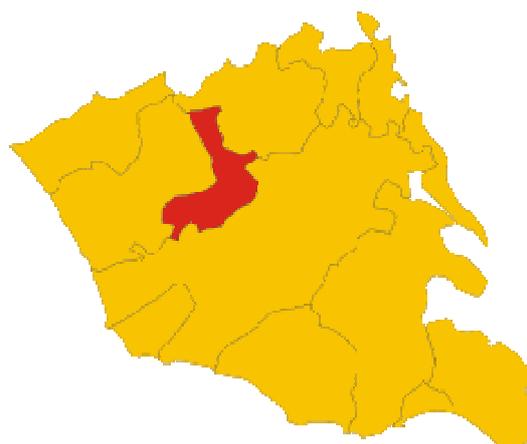
Frazioni: Pedalino, Quaglio

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa

Centro per l'impiego: Vittoria

Distretto socio-sanitario ASP n. 7

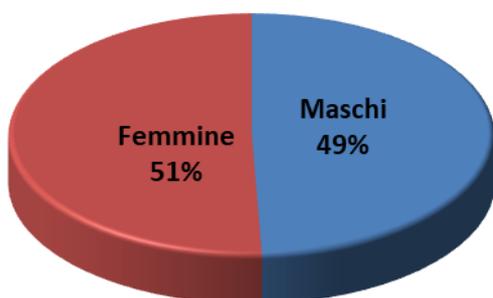


Particolarità Statistiche del Comune di Comiso

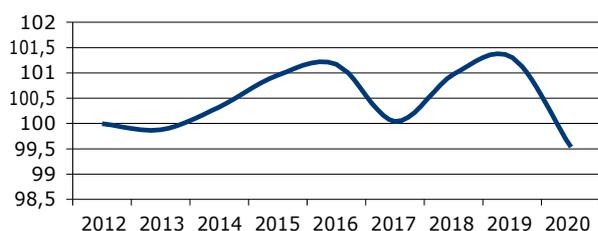
- E' il secondo comune più densamente popolato (465,3 abitanti/kmq) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Pozzallo
- E' il terzo comune con reddito medio pro capite più basso (€ 7.314) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Acate e Vittoria
- E' il terzo comune (>5.000) con il minor numero di divorziati, in percentuale (1,3%) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Santa Croce Camerina e Chiaramonte Gulfi

Densità Dem. residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente %
459,53	8,46	10,20

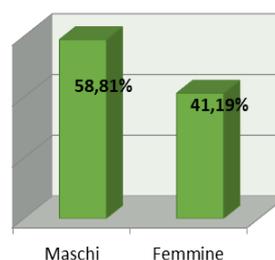
Popolazione residente al 31.12.2021



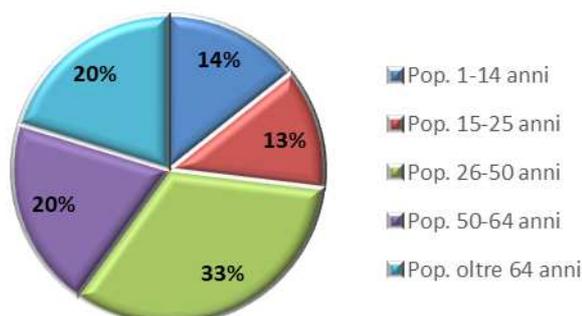
popolazione residente al 2020(2012=100)



Immigrati residenti al 31.12.2021



Popolazione per età



Giarratana

Profilo geografico:

Superficie: 43,47 kmq

Tipologia orografica: altopiano

Altitudine: 520 m. s.l.m.

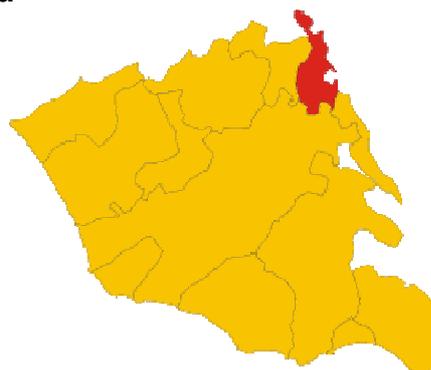
Bacino idrografico: Irminio

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa

Centro per l'impiego: Ragusa

Distretto socio-sanitario ASP n. 7

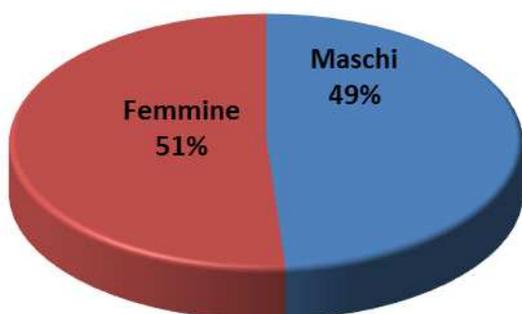


Particolarità Statistiche del Comune Giarratana

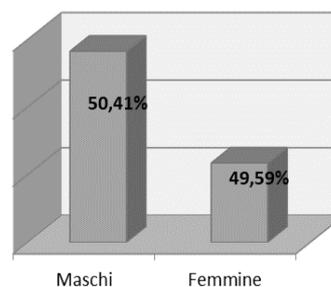
- E' il comune più piccolo per numero di abitanti (2.797) nella Provincia di Ragusa
- E' il terzo comune più piccolo per superficie (43,45 kmq) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Pozzallo e Santa Croce Camerina

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	incidenza stranieri su popolazione Residente %
64,37	5,69%	4,15

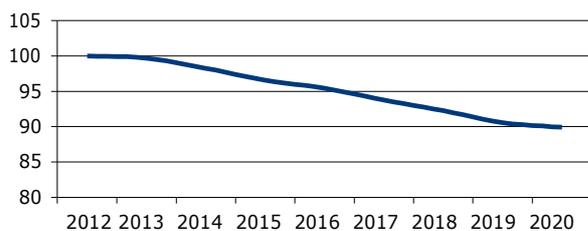
Popolazione residente al 31.12.2021



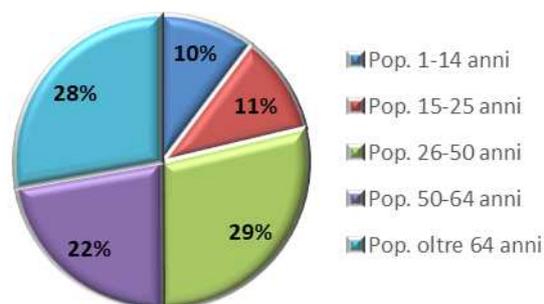
Immigrati residenti al 31.12.2021



Popolazione residente al 2020(2012=100)



Popolazione per età



Ispica

Profilo geografico:

Superficie: 113,5 kmq

Tipologia orografica: altopiano

Altitudine: 170 m. s.l.m.

Bacino idrografico: Irminio

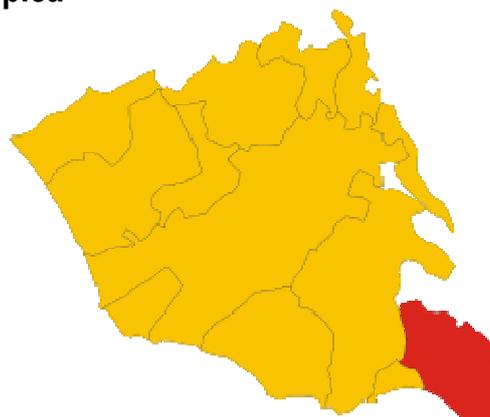
Frazioni: Marina di Marza, Santa Maria del Focallo

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Modica

Centro per l'impiego: Modica

Distretto socio-sanitario ASP n. 7

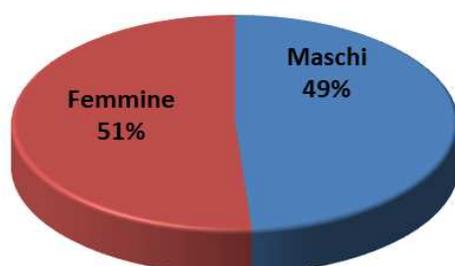


Particolarità Statistiche del Comune di Ispica

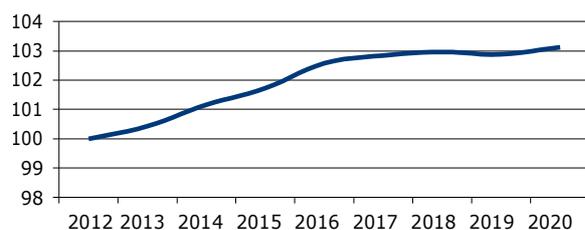
- E' il terzo comune (>5.000) con il più basso Tasso di Natalità (8,81) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Chiaramonte Gulfi e Ragusa
- E' il secondo comune (per casa comunale) più a Sud (latitudine: 36,7855) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Pozzallo
- E' il comune (per casa comunale) più a Est (longitudine: 14,9071) nella Provincia di Ragusa

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente %
141,24	8,81	11,65

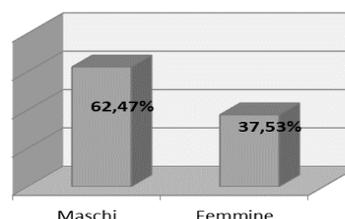
Popolazione residente al 31.12.2021



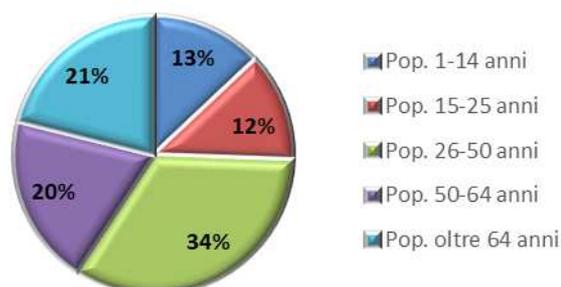
Popolazione residente al 2020(2012=100)



Immigrati residenti al 31.12.2021



Popolazione per età



Modica

Profilo geografico:

Superficie: 290,77 kmq

Tipologia orografica: altopiano

Altitudine: 296 m. s.l.m.

Bacino idrografico: Irmínio

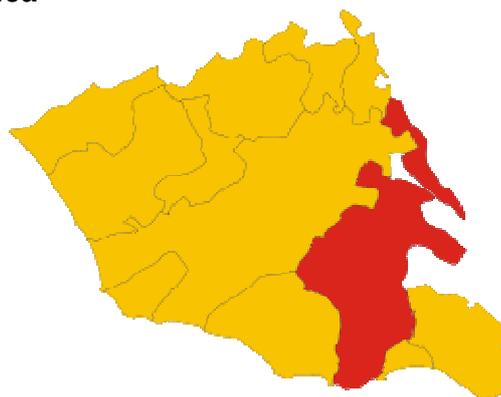
Frazioni: Frigintini, Marina di Modica

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Modica

Centro per l'impiego: Modica

Distretto socio-sanitario ASP n. 7

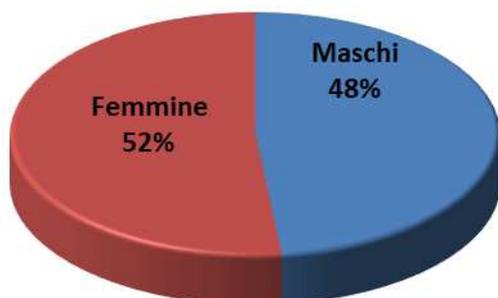


Particolarità Statistiche del Comune di Modica

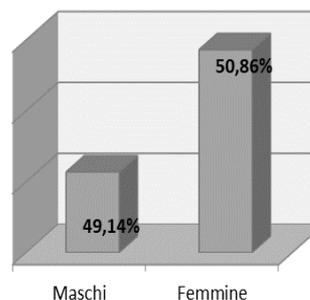
- E' il terzo comune più grande per numero di abitanti (54.268) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Ragusa e Vittoria
- E' il secondo comune con estensione maggiore del territorio comunale (290,76 kmq) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ragusa
- E' il terzo comune con reddito medio pro capite più alto (€ 9.525) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Ragusa e Giarratana

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente %
183,57	8,39	4,15

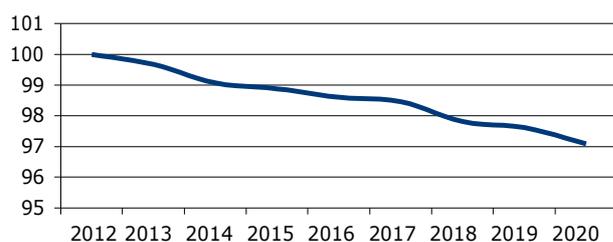
Popolazione residente al 31.12.2021



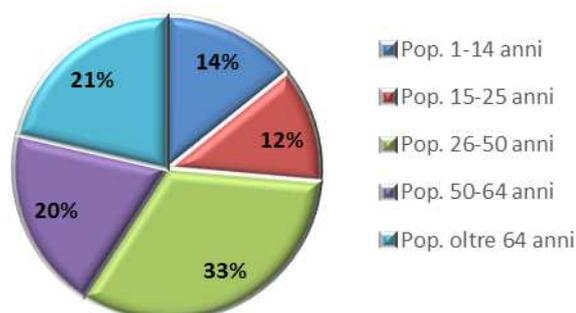
Immigrati residenti al 31.12.2021



Popolazione residente al 2020(2012=100)



Popolazione per età



Monterosso Almo

Profilo geografico:

Superficie: 56,3 kmq

Tipologia orografica: Monti Iblei

Altitudine: 691 m. s.l.m.

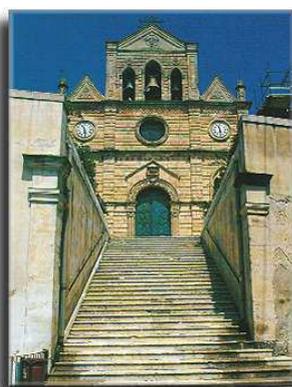
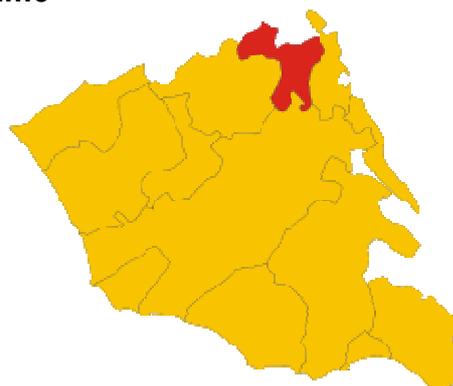
Bacino idrografico: Irminio

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa

Centro per l'impiego: Ragusa

Distretto socio-sanitario ASP n. 7

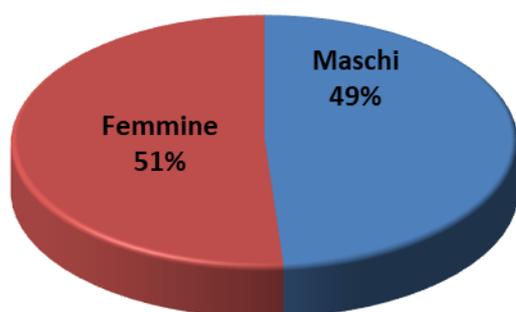


Particolarità Statistiche del Comune Monterosso Almo

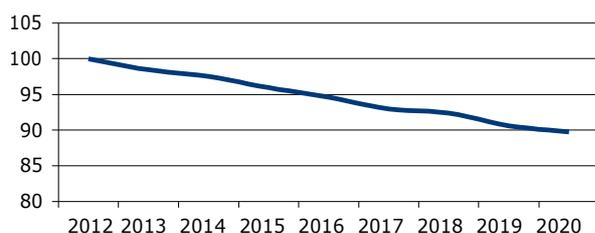
- E' il comune (per casa comunale) più a Nord (latitudine: 37,0907) nella Provincia di Ragusa
- E' il secondo comune più piccolo per numero di abitanti (2.823) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Giarratana
- E' il secondo comune con la più grande altitudine massima (912 mslm) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Giarratana
- E' il terzo comune con la maggiore escursione altimetrica (584 m) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Ragusa e Chiamonte Gulfi

Densità Dem. Residenti per kmp	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente
52	5,68	1,49

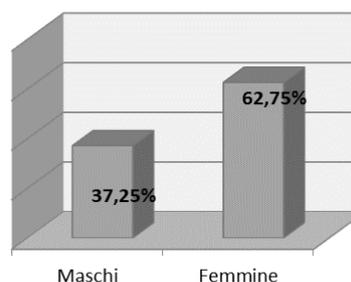
Popolazione residente al 31.12.2021



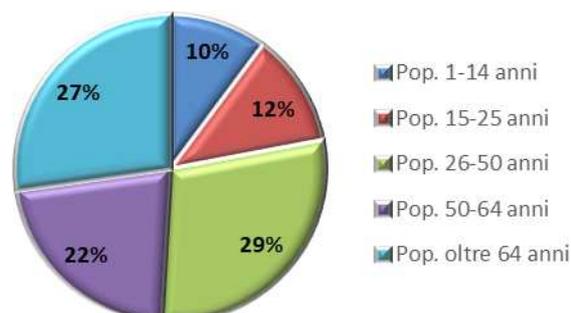
Popolazione residente al 2020(2012=100)



Immigrati residenti al 31.12.2021



Popolazione per età



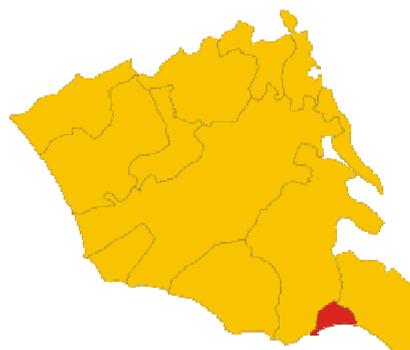
Pozzallo

Profilo geografico:

Superficie: 14,94 kmq
 Tipologia orografica: pianura
 Altitudine: 20 m. s.l.m.
 Bacino idrografico: Irminio
 Distanza da Ragusa km 31

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Modica
 Centro per l'impiego: Modica
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

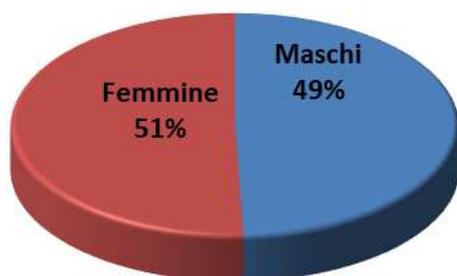


Particolarità Statistiche del Comune di Pozzallo

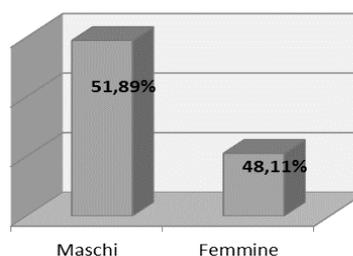
- E' il comune più densamente popolato (1.266 abitanti/kmq) nella Provincia di Ragusa
 - E' il comune più piccolo per superficie (14,94 kmq) nella Provincia di Ragusa
- E' il secondo comune (per casa comunale) più a Est (longitudine: 14,8507) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ispica

Densità Dem. Residenti per kmp	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente %
1.266	8,48	4,06

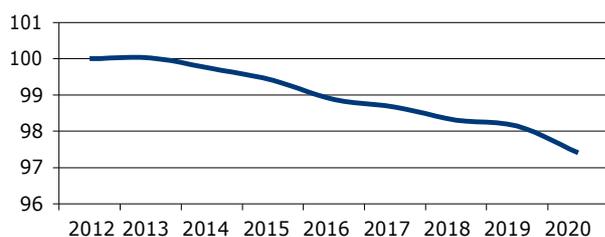
Popolazione residente al 31.12.2021



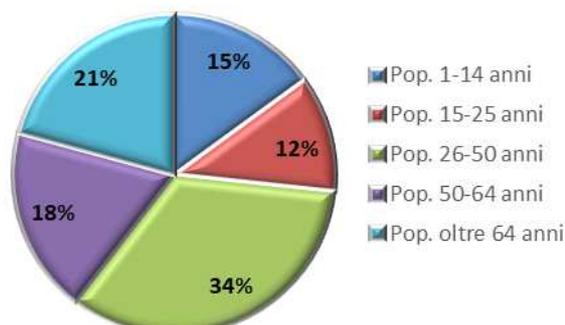
Immigrati residenti al 31.12.2021



Popolazione residente al 2020(2012=100)



Popolazione per età



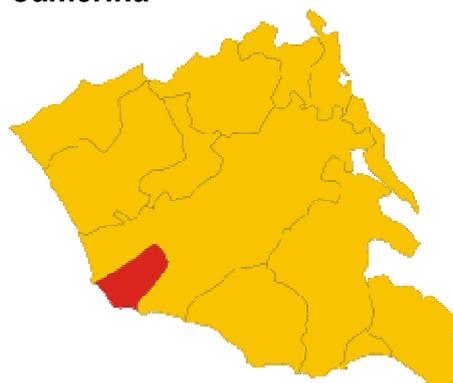
Santa Croce Camerina

Profilo geografico:

Superficie: 40,76 kmq
 Tipologia orografica: altopiano
 Altitudine: 87 m. s.l.m.
 Bacino idrografico:
 Distanza da Ragusa km 26
 Frazioni: Casuzze, Kaukana, Punta Secca,
 Punta Braccetto.

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa
 Centro per l'impiego Ragusa
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

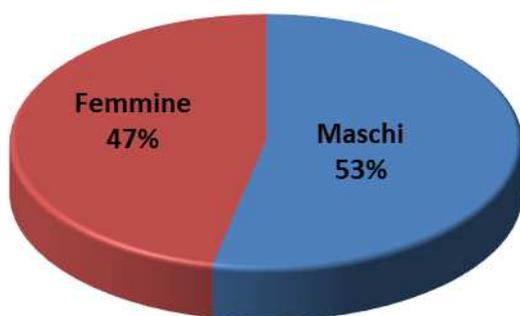


Particolarità Statistiche del Comune di Santa Croce Camerina

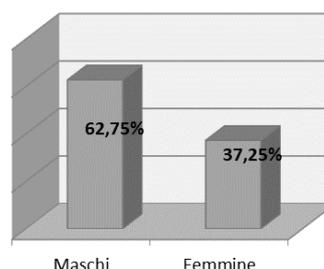
- E' il secondo comune più piccolo per superficie (40,76 kmq) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Pozzallo
- E' il comune con la più alta percentuale di Cittadini Stranieri (23%) nella Regione Sicilia
- E' il secondo comune (per casa comunale) più a Ovest (longitudine: 14,5276) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Acate

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente %
268,50	8,37	23,94

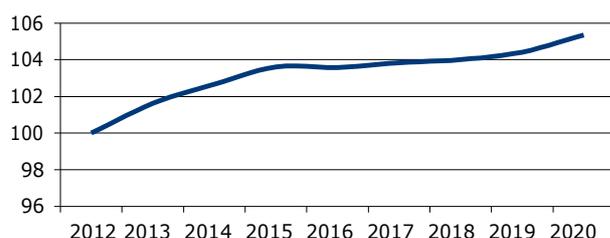
Popolazione residente al 31.12.2021



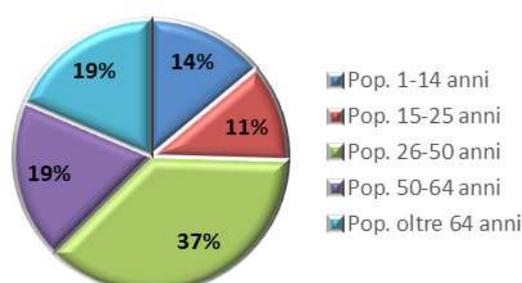
Immigrati residenti al 31.12.2021



Popolazione residente al 2020(2012=100)



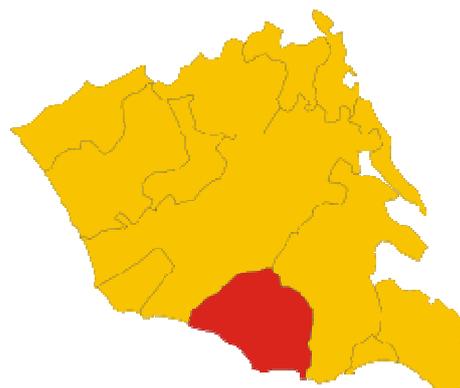
Popolazione per età



SCICLI

Profilo geografico:

Superficie: 137,57 kmq
 Tipologia orografica: collina
 Altitudine: 108 m. s.l.m.
 Bacino idrografico: Irmínio
 Distanza da Ragusa km 24
 Frazioni: Cava d'Alica, Donnalucata, Playa Grande, Sampieri, Bruca, Arizza



Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Modica
 Centro per l'impiego: Modica
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

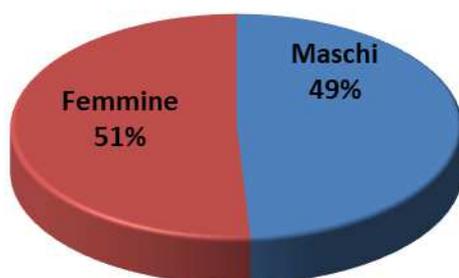


Particolarità Statistiche del Comune di Scicli

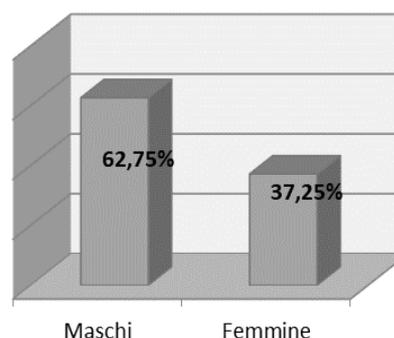
- E' il terzo comune (>5.000) con il più alto Tasso di Natalità (9,8) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Acate e Santa Croce Camerina
- E' il secondo comune (>5.000) con il maggior numero di divorziati, in percentuale (1,8%) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ragusa

Densità Dem. Residenti per kmp	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente %
195	7,88	9.39

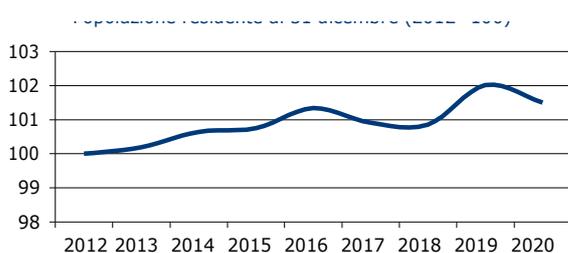
Popolazione residente al 31.12.2021



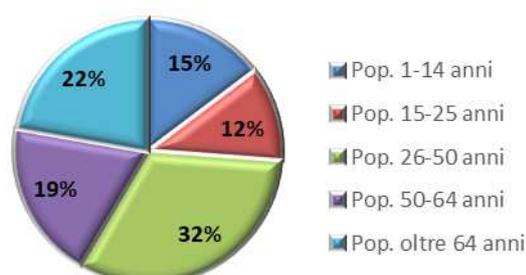
Immigrati residenti al 31.12.2021



Popolazione residente al 2020(2012=100)



Popolazione per età



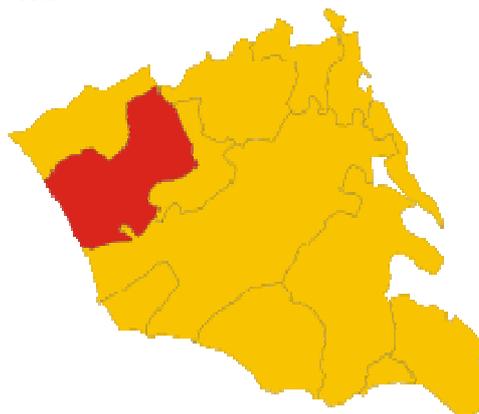
Vittoria

Profilo geografico:

Superficie: 181,31 kmq
 Tipologia orografica: pianura
 Altitudine: 168 m. s.l.m.
 Bacino idrografico: Ippari – Dirillo
 Distanza da Ragusa km 27
 Frazioni: Scoglitti

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa
 Centro per l'impiego: Vittoria
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

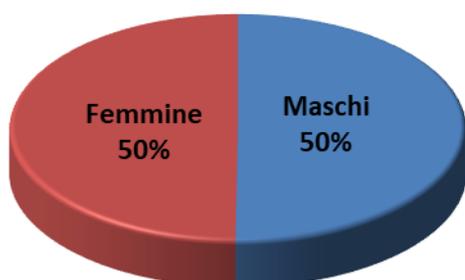


Particolarità Statistiche del Comune di Vittoria

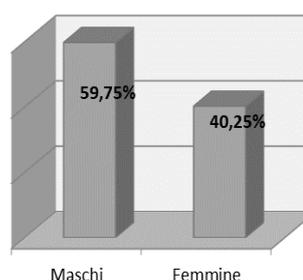
- E' il secondo comune più grande per numero di abitanti (64.040) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ragusa
- E' il terzo comune più densamente popolato (352,4 abitanti/kmq) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Pozzallo e Comiso. E' il terzo comune con estensione maggiore del territorio comunale (181,34 kmq) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Ragusa e Modica

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su popolazione residente
343,73	9,70	10,96

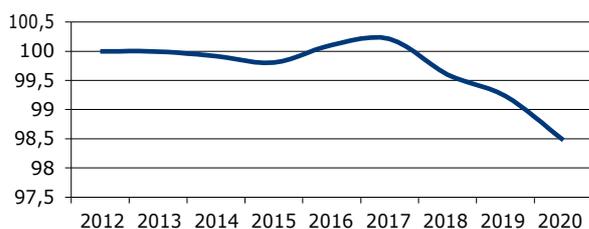
Popolazione residente al 31.12.2021



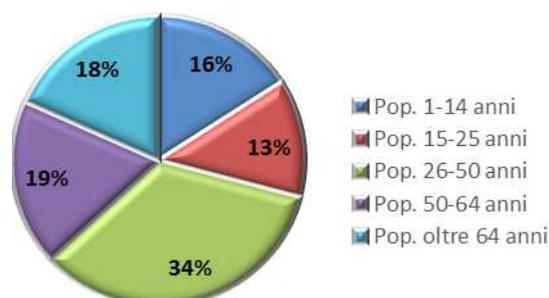
Immigrati residenti al 31.12.2021



Popolazione residente al 2020(2012=100)



Popolazione per età



Società, lavoro e ricchezza indicatori

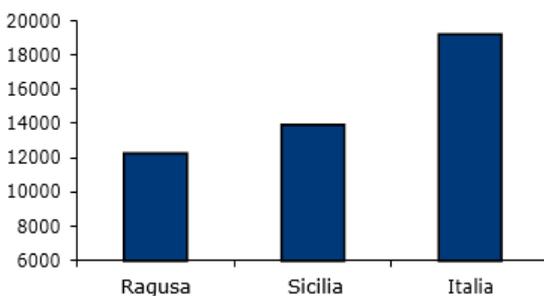
¹⁸A tutt'oggi l'economia della provincia di Ragusa, che segue poi, per linee generali, quella di tutta la Sicilia, presenta un carattere prevalentemente agricolo, nonostante un clima ed aspetti fisici non proprio favorevoli. La provincia di Ragusa si estende dai Monti Iblei al mar Mediterraneo con le vallate dei fiumi Ippari ed Irmínio che tagliano in due parti la provincia. E' un territorio in prevalenza montuoso ma, nonostante tutto, l'agricoltura e l'allevamento sono tra le attività più praticate, insieme alla pesca ed allo sfruttamento dei giacimenti di petrolio e di asfalto.

Il mercato del lavoro¹⁹

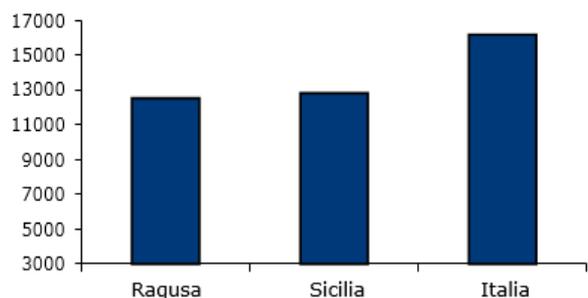
	Ragusa	Sicilia	Sud	Italia
Totale occupati	102.598	1.337.823	5.983.609	21.666.000
Occupati per settore di attività (%)				
Agricoltura	24,4	10,2	10,1	5,7
Industria	7,3	7,1	10,3	15,6
Altro	68,3	82,7	79,6	78,7
Tasso di disoccupazione	14,4	18,1	16,0	9,3
Tasso di attività	40,8	33,0	35,0	41,8

Tenore di vita

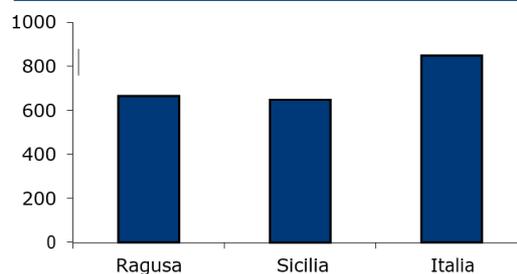
Reddito disponibile per abitante (euro)



Consumi per abitante (euro)



Importo medio pensioni INPS (euro)

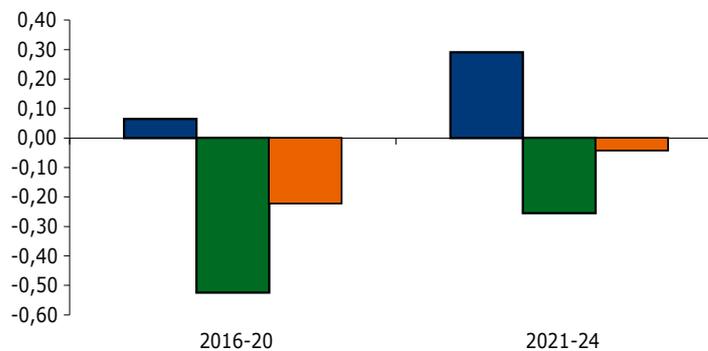


¹⁸ Da: LA SICILIA IN RETE ECONOMIA

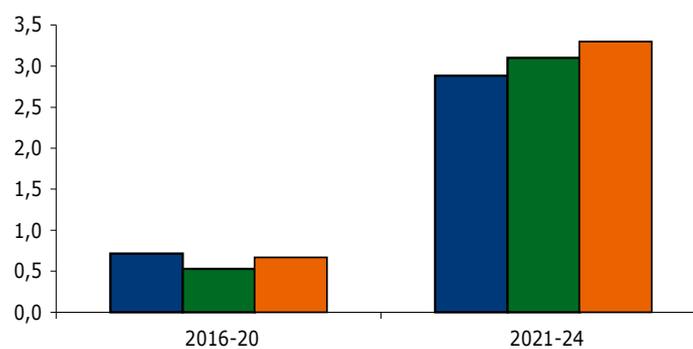
¹⁹ Fonte: Istat, Prometeia, INPS - Anno 2020- Intesa Sanpaolo-Direzione studi ricerca L'Italia delle province dicembre 2021

Stime e previsioni dei principali indicatori socio-economici

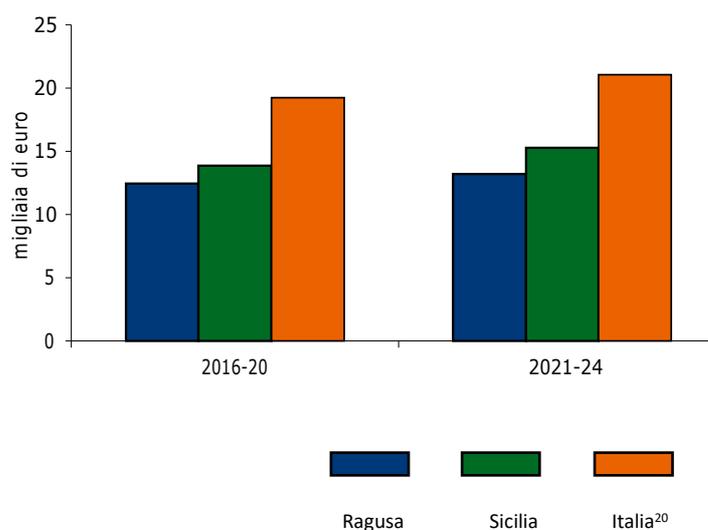
Popolazione (*)



Reddito disponibile delle famiglie (*)



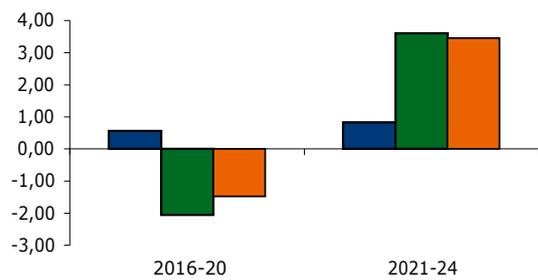
Reddito disponibile per abitante



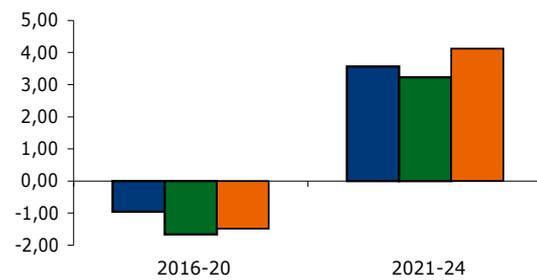
* Variazioni medie annue (%)

²⁰ Fonte: Prometeia- Intesa Sanpaolo-Direzione studi ricerca L'Italia delle province dicembre 2021

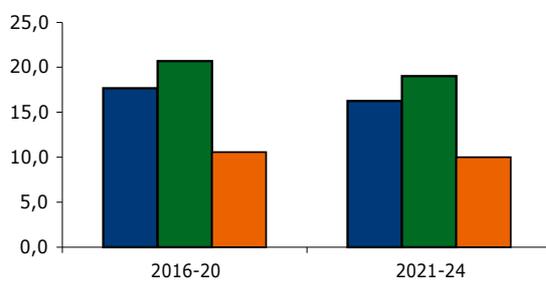
Unità lavoro totali (*)



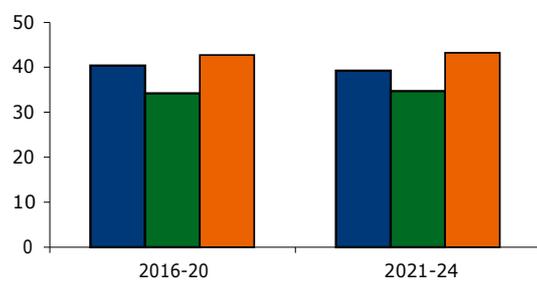
Unità lavoro industria (*)



Tasso di disoccupazione %



Tasso di attività %



Andamento dell'occupazione per settore

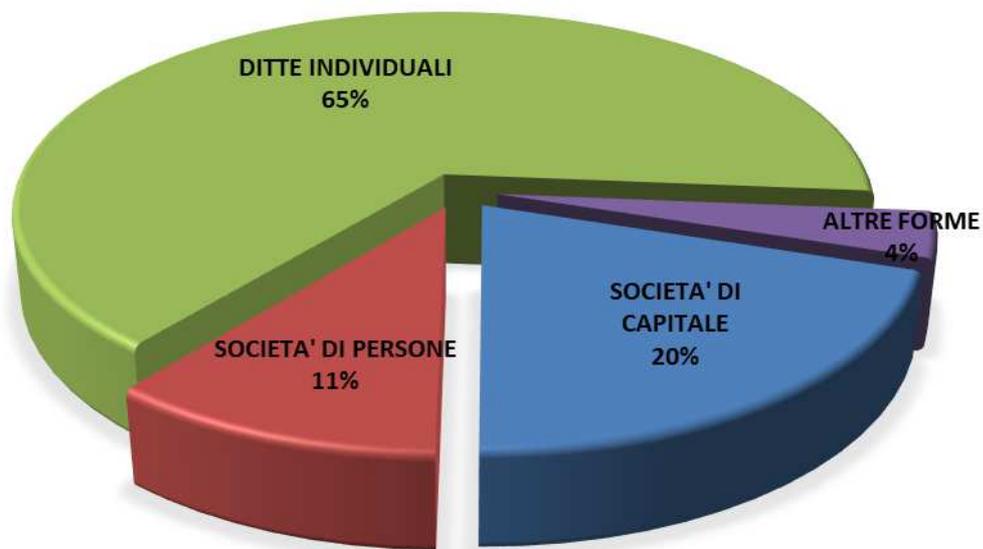
Ragusa	2016-20	2021-24	Sicilia	2016-20	2021-24
Unità di lavoro*			Unità di lavoro*		
agricoltura	5,8	-4,7	agricoltura	-0,7	4,0
industria	-1,0	3,6	industria	-1,7	3,2
servizi	-1,4	2,9	servizi	-2,3	3,6
totale	0,6	0,8	totale	-2,1	3,6
Occupazione*	2,5	-1,5	Occupazione*	-0,2	1,3

*Variazioni medie annue (%)

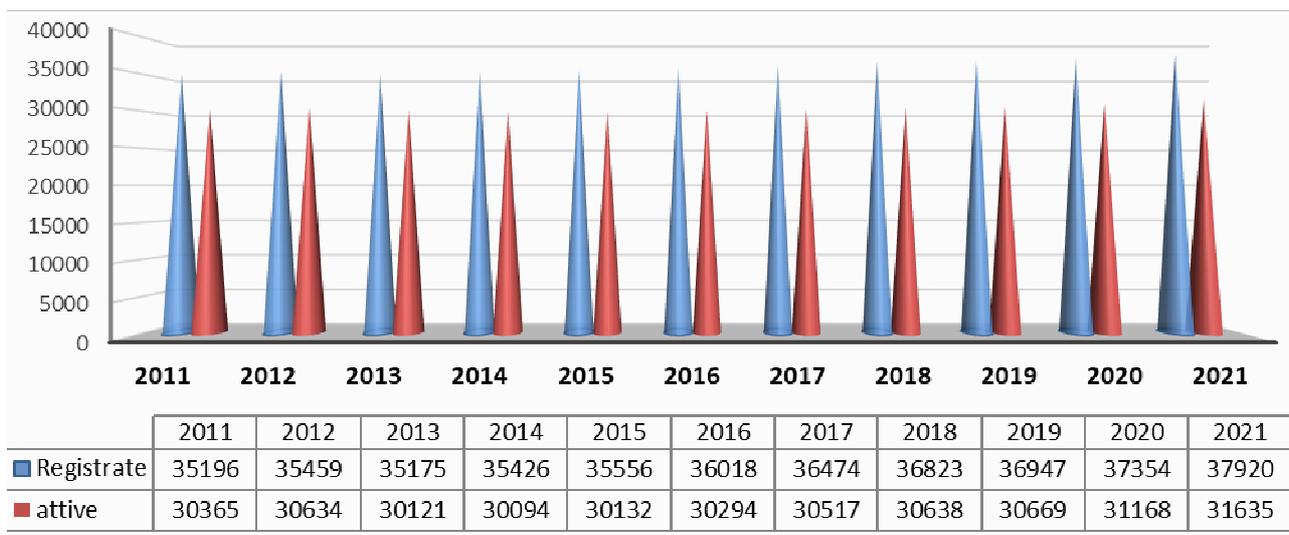
²¹ Fonte: Prometeia- Intesa Sanpaolo-Direzione studi ricerca l'Italia delle province dicembre 2021

Il tessuto imprenditoriale ragusano

Imprese attive per forma giuridica



Imprese Registrate e attive



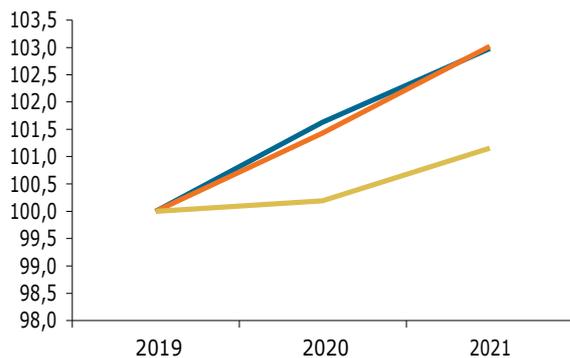
22

²² <https://www.infocamere.it/web/ic-home/movimprese>

Imprese attive, iscritte e cancellate

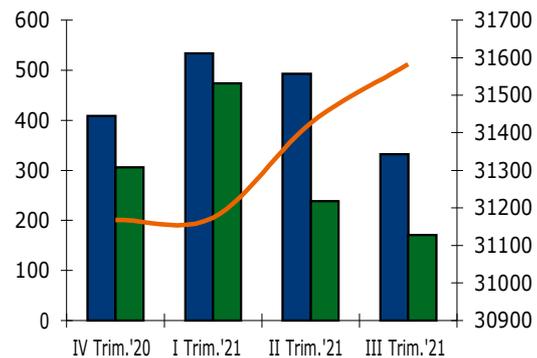
Ragusa	Valori assoluti			Quota %regione			Quota % su Italia		
	2019	2020	2021*	2019	2020	2021*	2019	2020	2021*
Agricoltura	8.825	8.886	8.935	11,1	11,1	11,1	1,2	1,2	1,2
Manifatturiero	2.160	2.196	2.212	7,9	8,0	8,1	0,5	0,5	0,5
Servizi	5.712	5.825	5.955	7,3	7,2	7,2	0,4	0,4	0,4
Costruzioni	3.628	3.767	3.854	8,7	8,8	8,7	0,5	0,5	0,5
Commercio	8.305	8.367	8.412	7,2	7,2	7,2	0,6	0,6	0,6
Turismo	2.006	2.094	2.171	7,7	7,7	7,8	0,5	0,5	0,5
Altro	33	33	44	5,0	5,1	6,2	0,6	0,6	0,7
Totale attive	30.669	31.168	31.583	8,3	8,3	8,3	0,6	0,6	0,6
Totale iscritte	1.990	1.802	1.359	7,8	8,1	7,6	0,6	0,6	0,5
Totale cancellate	1.867	1.395	883	8,2	7,4	7,5	0,5	0,5	0,4

Imprese attive 2019-2021* (2019=100)



— Ragusa — Sicilia — Italia

Imprese attive, iscritte, cancellate



■ Iscritte ■ Cancellate — Attive (scala a dx)

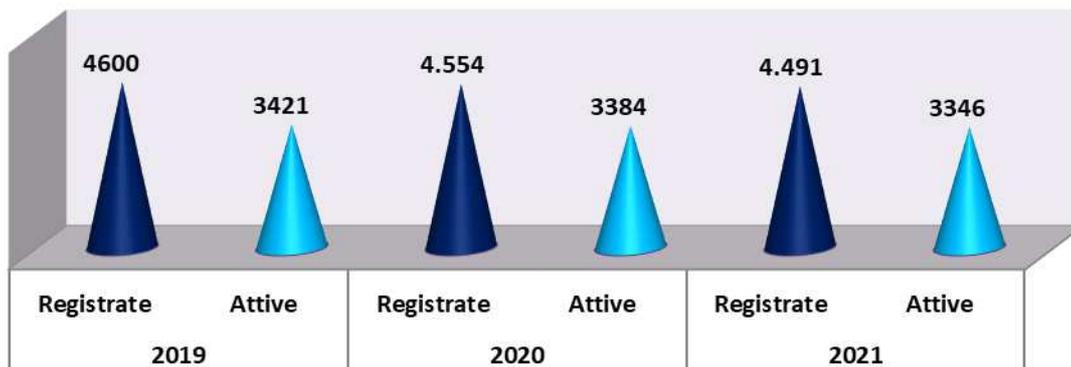
* I dati si riferiscono ai primi 9 mesi del 2021

²³ Fonte: Movimprese- Intesa Sanpaolo-Direzione studi ricerca l'Italia delle province dicembre 2021

Società di capitali



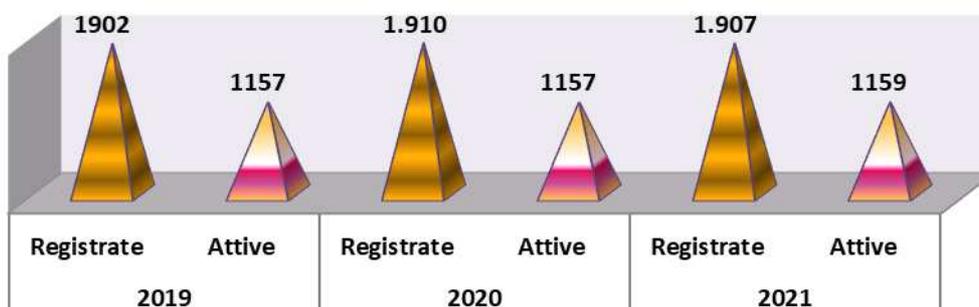
Società di persone

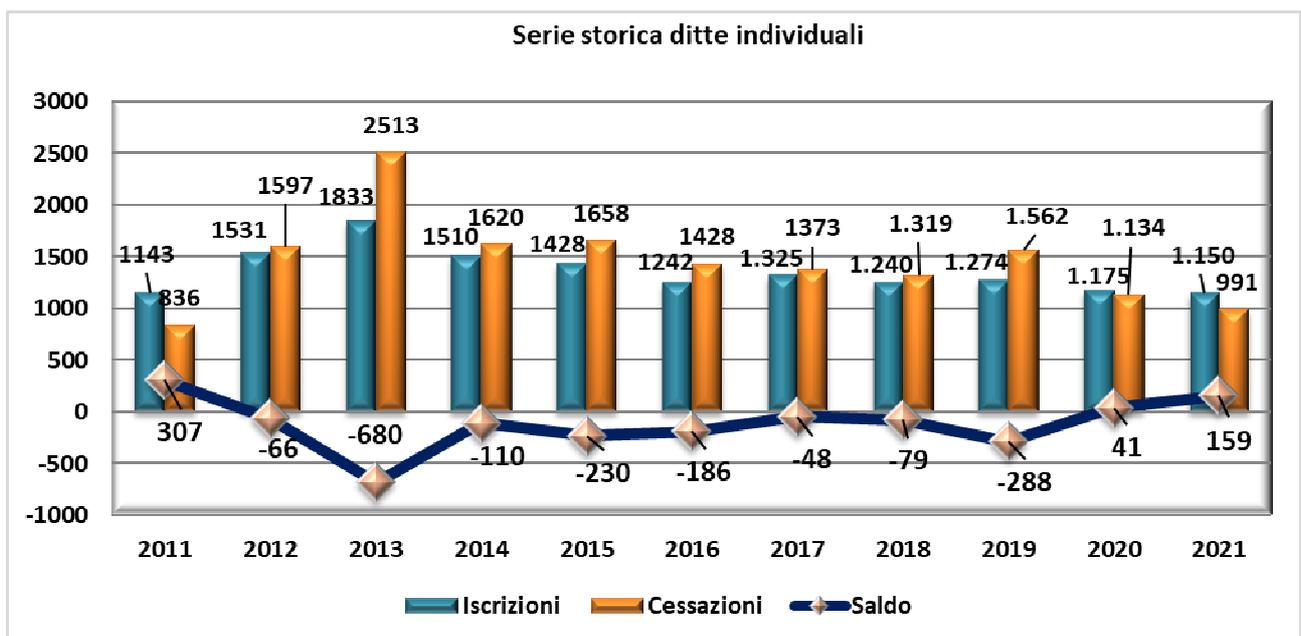
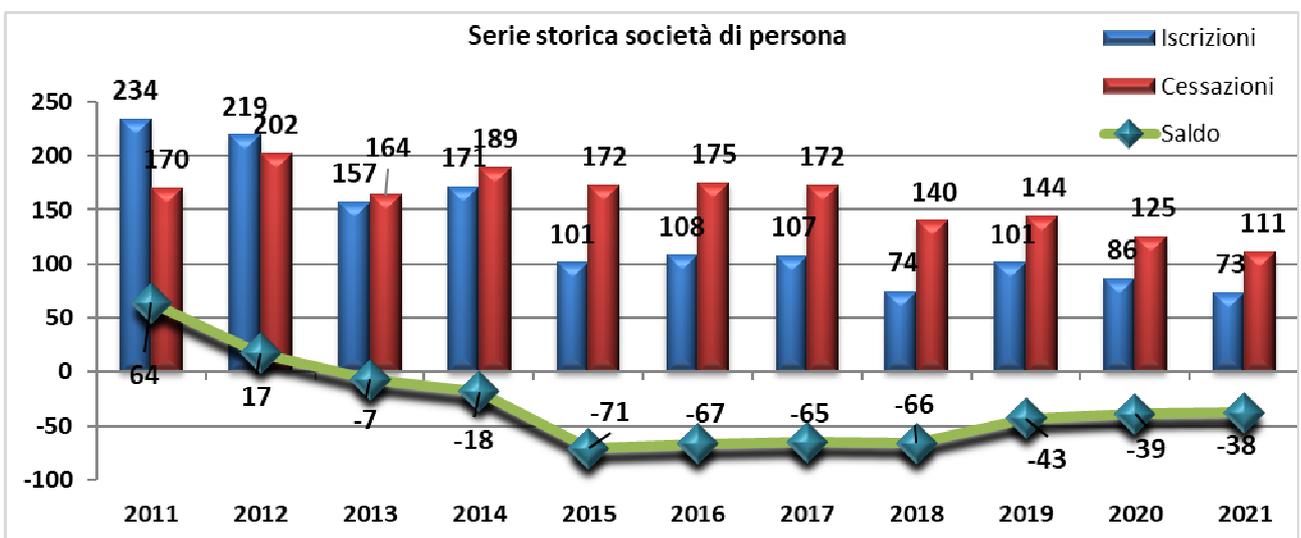


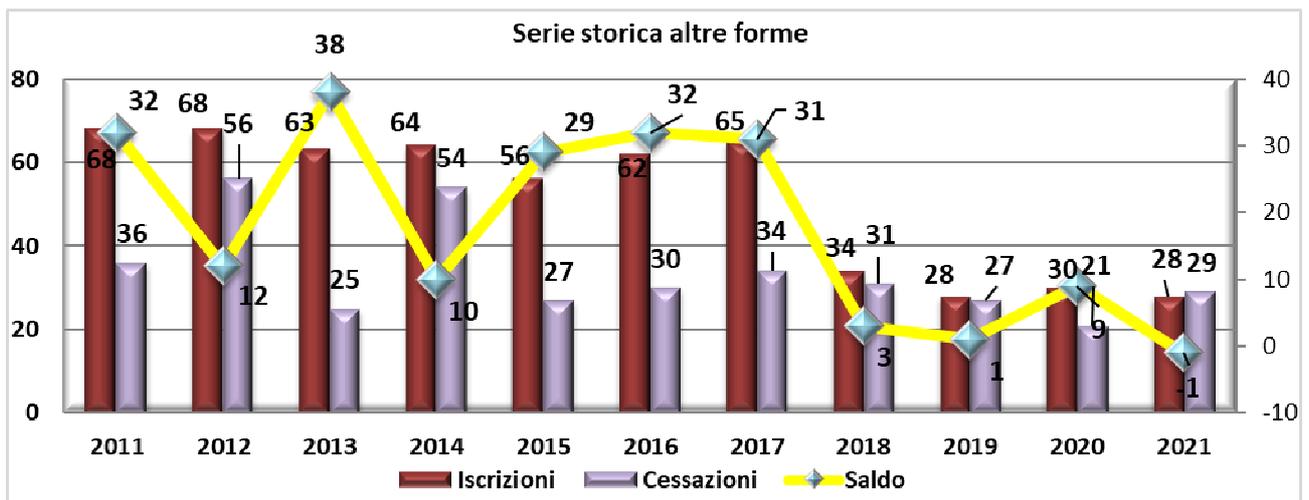
Ditte individuali



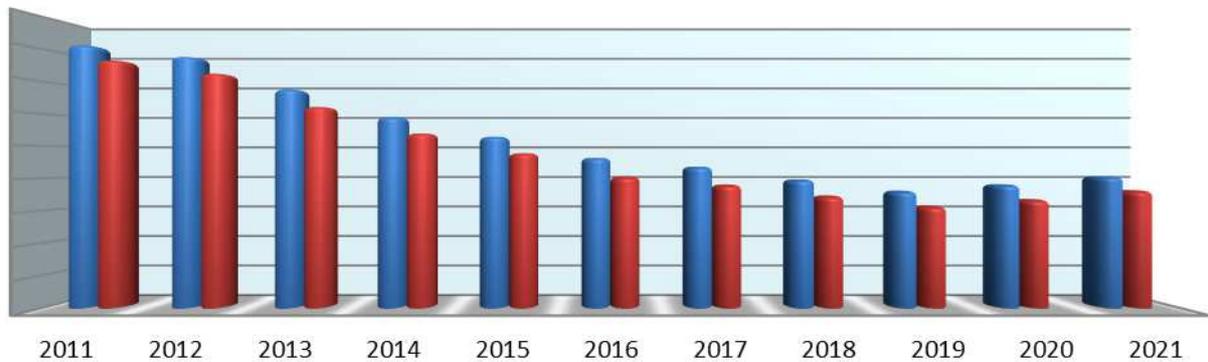
Altre Forme







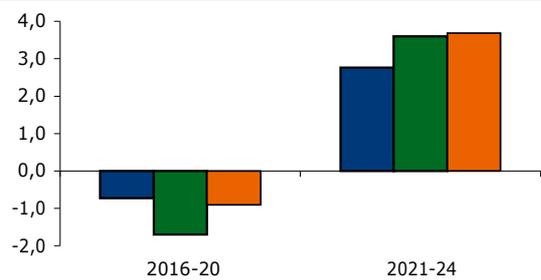
Imprese artigiane registrate e attive



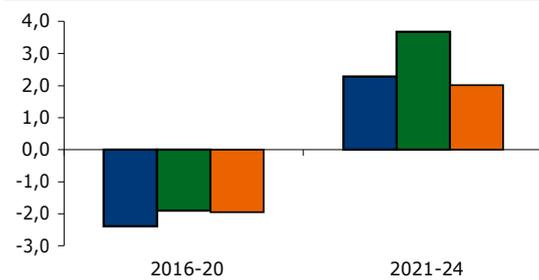
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
■ Registrate	7026	6954	6752	6579	6458	6.326	6271	6190	6118	6159	6210
■ Attive	6932	6850	6643	6478	6355	6208	6157	6087	6023	6065	6122

Le previsioni al 2024

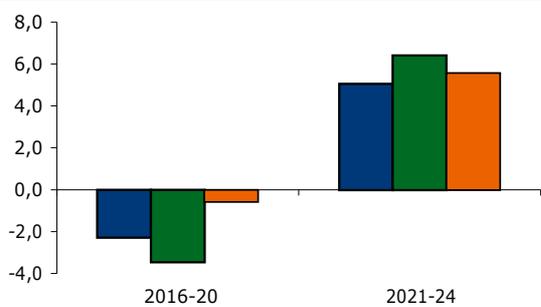
Valore aggiunto (*)



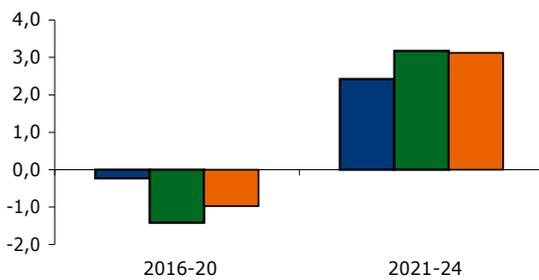
Valore aggiunto agricoltura (*)



Valore aggiunto industria (*)



Valore aggiunto servizi (*)



Valore aggiunto per settore

Ragusa	2016-20	2021-24	Sicilia	2016-20	2021-24
Valore aggiunto*			Valore aggiunto*		
agricoltura	-2,4	2,3	agricoltura	-1,9	3,7
industria	-2,3	5,1	industria	-3,5	6,4
servizi	-0,2	2,4	servizi	-1,4	3,2
totale	-0,7	2,8	totale	-1,7	3,6
Valore aggiunto/abitante**	15,6	15,9	Valore aggiunto/abitante**	15,3	16,0
Valore aggiunto/occupato**	38,6	40,6	Valore aggiunto/occupato**	44,7	46,1

* variazioni medie annue a prezzi costanti 2010 (%)

** valori in migliaia di euro a prezzi 2010

Fonte: Prometeia

²⁴ Intesa Sanpaolo-Direzione studi ricerca l'Italia delle province dicembre 2021

Il turismo e le strutture ricettive

Il turismo, rappresenta un settore economico di rilevanza strategica nel modello di sviluppo del Paese, in ragione della diffusa e consistente presenza di risorse attrattive (naturali, paesaggistiche, culturali e devozionali) che, oltretutto, non essendo del tutto valorizzate e sufficientemente infrastrutturate, non hanno ancora raggiunto il loro potenziale di domanda e di offerta.

L'importanza del turismo, oltre che negli effetti direttamente economici (in termini sia di sviluppo del PIL settoriale che di incremento occupazionale), è ravvisabile anche negli impatti di ordine territoriale e socio-culturale che la domanda turistica immancabilmente innesca nelle aree di destinazione (nel livello di infrastrutture presenti, nell'assetto dei servizi e tra le popolazioni che vi risiedono).

Tra le strutture ricettive, in questo studio, si annoverano: le strutture complementari come i Bed and Breakfast, gli alloggi agrituristici, i campeggi ed i villaggi turistici e le strutture alberghiere.

La suddivisione per categoria (1,2,3,4 e 5 stelle) aiuta a rilevare il livello di qualità che il servizio delle strutture alberghiere offre alla propria clientela. Sono così stati calcolati due indici: il primo riguarda la percentuale delle categorie appartenenti alla bassa e media qualità del servizio (percentuale ricavata dalla somma delle strutture appartenenti alle categorie a 1, 2 e 3 stelle), il secondo indice è stato calcolato considerando le categorie appartenenti ad un alta qualità del servizio, da 4 a 5 stelle.

Turismo rurale e aziende agrituristiche

Nell'ultimo ventennio si è andato sempre più sviluppando il settore dell'agriturismo, un'attività economica parallela a quella primaria che consente alle aziende agricole che possiedono particolari requisiti di integrare i propri bilanci estendendo il campo di intervento all'esercizio del turismo rurale (alloggio, ristorazione e degustazione basata sui prodotti aziendali e altre attività). L'attività agrituristiche è oggetto di una specifica rilevazione nazionale curata dall'Istat.

Per agriturismo s'intende un'attività di ricezione ed ospitalità esercitata da imprenditori agricoli che utilizzano la propria azienda, adeguandola allo svolgimento di tale attività. Ai fini dell'esercizio delle attività agrituristiche è necessaria un'autorizzazione comunale subordinata ad una verifica della sussistenza dei requisiti che viene effettuata dalle amministrazioni provinciali. Le aziende agrituristiche sono andate affermandosi come la punta più avanzata dell'imprenditoria agricola.

Le strutture ricettive nella provincia di Ragusa al 31 dicembre 2021

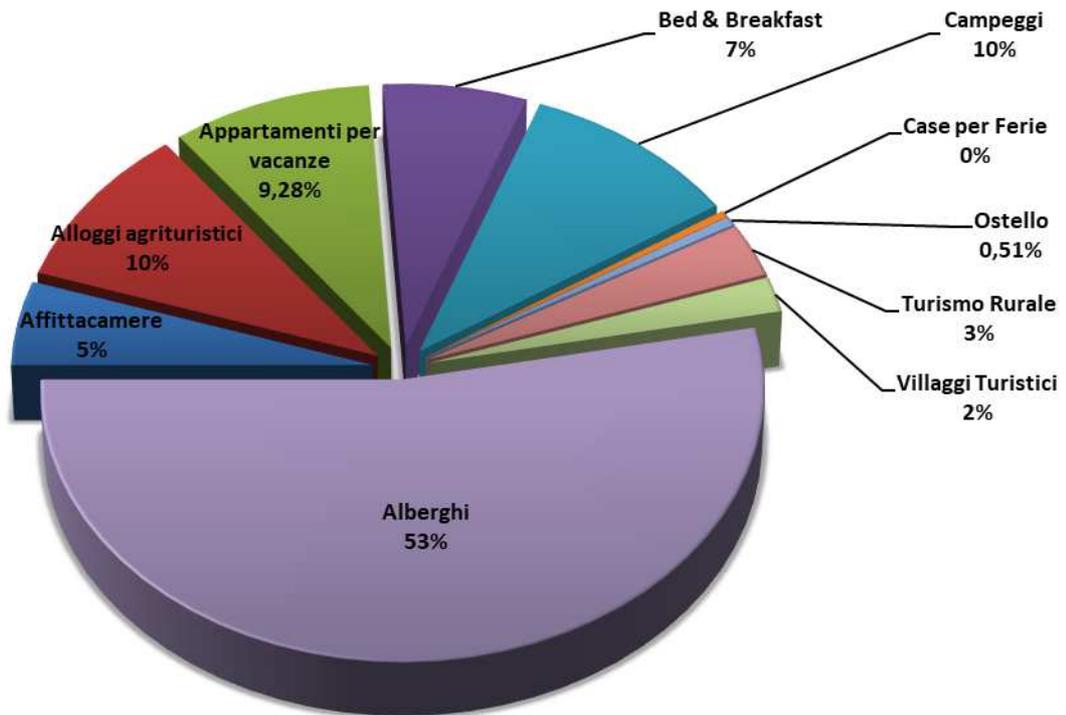
Capacità delle strutture ricettive complementari, relativo numero e posti letto a disposizione

CONSISTENZA DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE							
CATEGORIA							
	1 stella	2 stelle	3 stelle	4 stelle	5 stelle	Residenze	Totale
Esercizi	3	6	35	49	3	16	112
Letti	71	138	4209	5664	495	1455	12032
Camere	36	77	1649	2298	233	447	4740
Bagni	36	77	1653	2315	243	456	4780

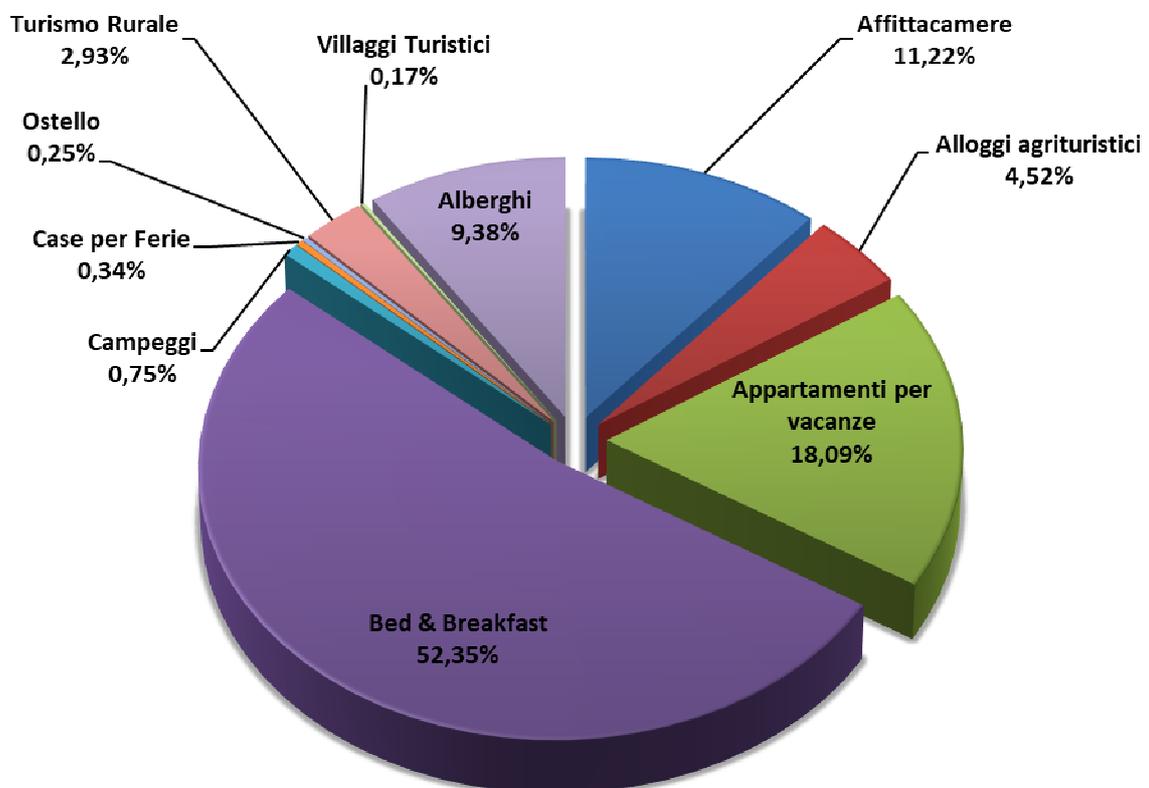
CONSISTENZA DELLE STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE										
	Affittacamere	Alloggi agrituristiche	Appartamenti per vacanze	Bed & Breakfast	Campeggi	Case per Ferie	Ostello	Turismo Rurale	Villaggi Turistici	Totale
Esercizi	134	54	216	265	9	4	3	35	2	722
Letti	1133	2198	2104	1508	2312	89	116	713	470	10643
Camere	511	610	637	698	756	42	36	291	116	3697
Bagni	512	151	831	657	267	41	24	296	118	2897

Fonte: Settore Turismo Cultura Politiche Sociali - libero Consorzio comunale di Ragusa

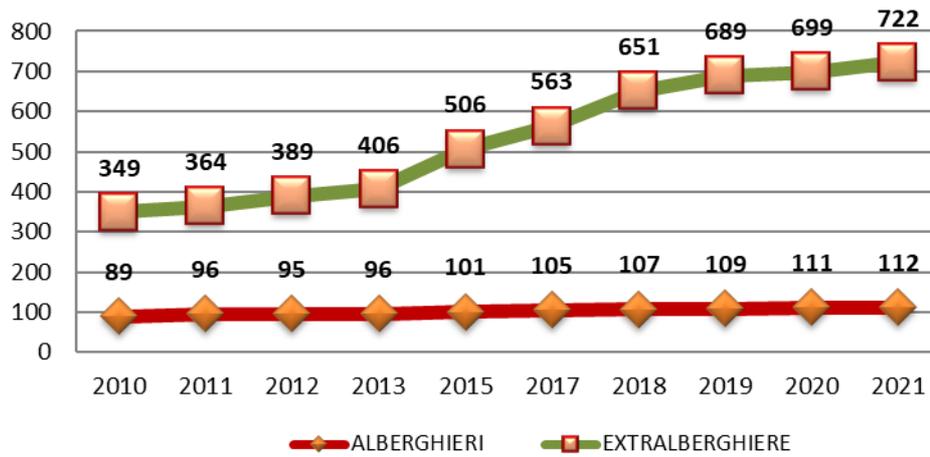
POSTI LETTO



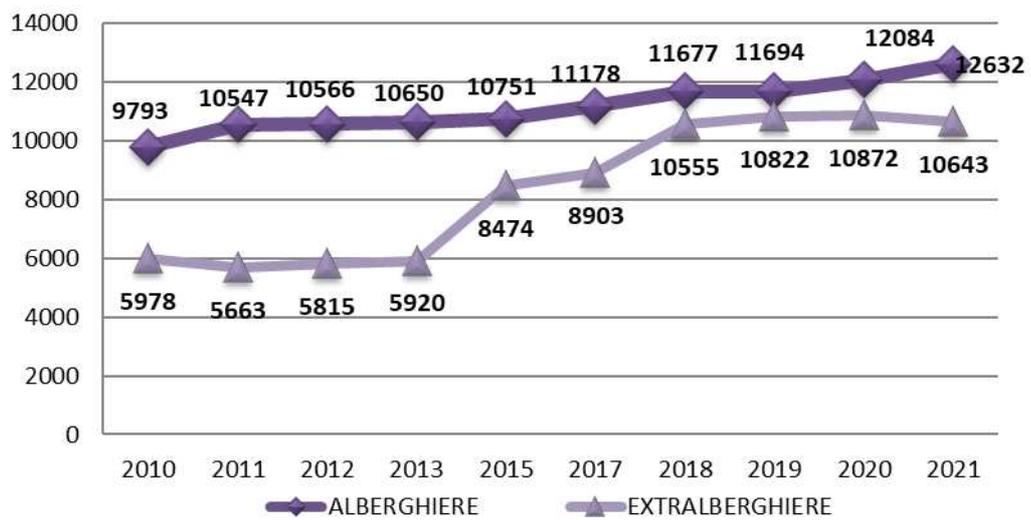
STRUTTURE RICETTIVE



Trend storico esercizi



Trend storico Posti Letto



Infrastrutture

Strade

Parliamo di territori e collegamenti. E' molto difficile, a maggior ragione per un turista, spostarsi senza un'auto. Per i turisti è necessario che si rivolgano al noleggio in quanto gli autobus sono quasi assenti, anche interurbani (magari che colleghino tutte le città della provincia, o almeno le più importanti del val di Noto) o i treni. Per non parlare di strade. L'intero sistema viario necessita di interventi radicali, anche in considerazione del fatto che si tratta di uno dei poli produttivi più importanti d'Italia; non avendo un sistema ferroviario efficiente, è costretto ad un intenso uso del trasporto su gomma.

- **SS 514** Chiaramonte, importantissima arteria di comunicazione che collega Ragusa con Catania, ormai saturata per l'intenso traffico.
- **SS 115** Sud occidentale sicula, proviene da Siracusa, attraversa i maggiori centri urbani della provincia e prosegue poi per Gela.
- **SS 194** Ragusana, arteria alternativa alla più trafficata Chiaramonte. Collega ai comuni montani di Giarratana e Monterosso.
- **SP 25** Ragusa Mare, questa trafficatissima provinciale mette in comunicazione il capoluogo con la frazione di Marina di Ragusa.
- **A18 E45** L'autostrada più vicina è la tratta Rosolini-Siracusa dell'autostrada A18, distante circa 25 km, ad un chilometro dal confine provinciale.

Estensione della rete stradale in Km:

strade statali	146 al 31/12/2013
km strade provinciali	463 al 31.12.2021
km strade regionali	36 al 31.12.2021

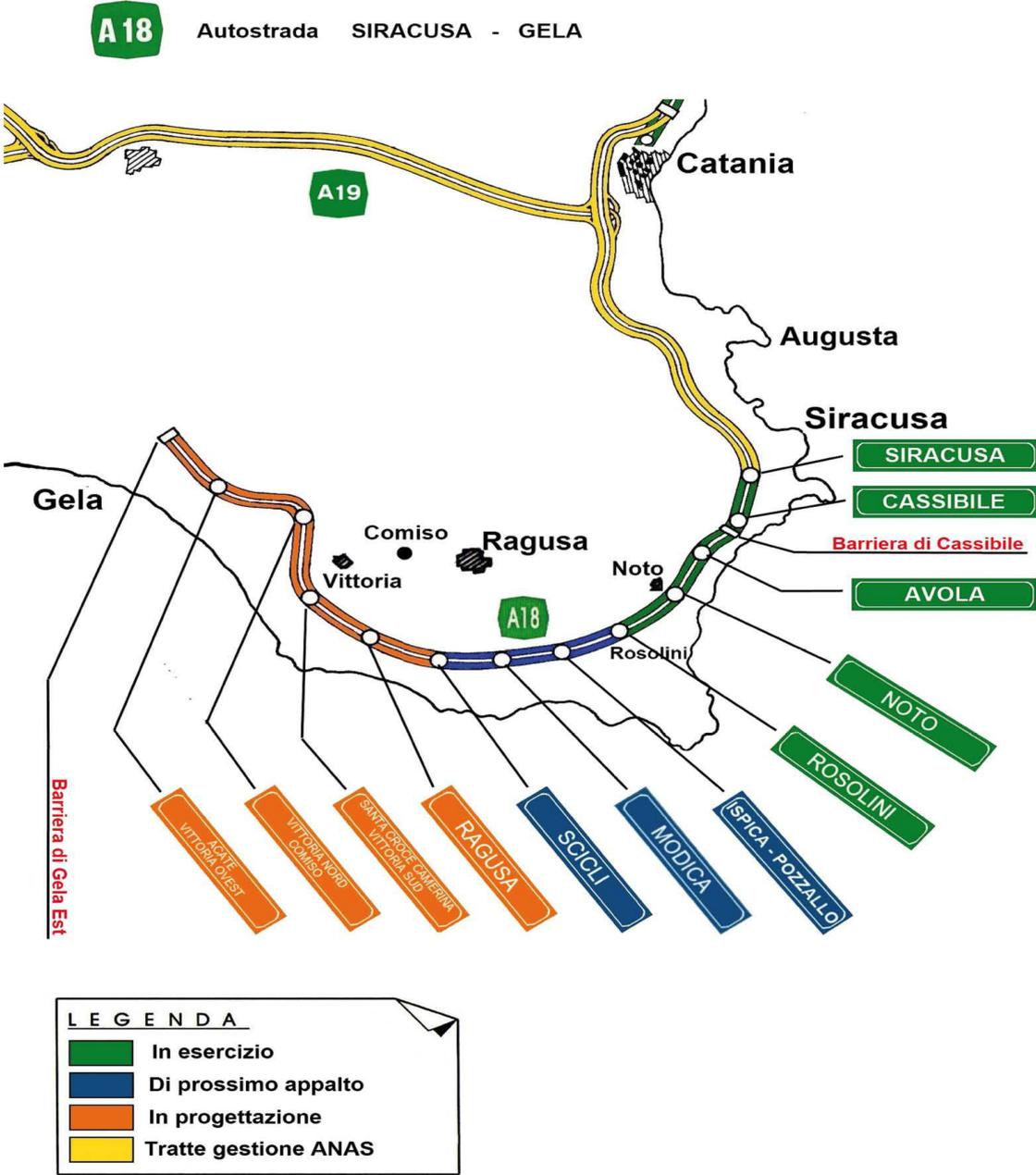
La lunghezza delle strade site in territorio montano è di Km. 66 + 844.

25E' del mese di agosto 2021 la notizia che finalmente anche la provincia di Ragusa ha il suo primo tratto autostradale. Completata la Rosolini-Ispica-Pozzallo. Già avviata la costruzione del prossimo tratto fino a Modica.

L'infrastruttura adesso collega la provincia di Ragusa a quella di Siracusa. Ragusa era l'**unica provincia italiana a non avere ancora nemmeno un chilometro di autostrada**. Con l'inaugurazione del tratto Rosolini-Ispica-Pozzallo si hanno i primi km di autostrada nel ragusano e sono già attivi i cantieri che allungheranno il tratto sino a Modica. Sono gli ultimi chilometri della tratta Rosolini-Ispica dell'autostrada A18 Messina-Catania-Siracusa che un giorno dovrà arrivare fino a Gela. **I lotti 6 e 7 della Rosolini-Gela sono oggi finalmente percorribili** nonostante gli intoppi burocratici e i fallimenti delle ditte appaltatrici. Sono già in corso i lavori che allungheranno ulteriormente la A18 Siracusa-Gela fino a Modica (si ipotizza entro un anno).

La A18 è un progetto che è necessario concretizzare per **migliorare il trasporto sulla più grande isola del Mediterraneo**. L'autostrada dovrebbe attraversare completamente la provincia di Ragusa e raggiungere in un futuro prossimo il polo petrolchimico di Gela. L'obiettivo principale all'interno del territorio ibleo è quello di collegare le già presenti infrastrutture, quali l'aeroporto di Comiso (poco sfruttato dalla sua apertura ad oggi) ed il porto commerciale di Pozzallo (con importante collegamento per Malta). Ciò consentirà di avere un miglior collegamento del territorio ibleo con Catania, potenziando di fatto il traffico delle merci e riducendo i tempi di percorrenza.

²⁵ <https://buildingcue.it/provincia-di-ragusa-ha-primato-tratto-autostradale/31430/>
Articolo dell'11 agosto 2021



Ferrovie

La linea ferroviaria che attraversa il territorio e serve la città è la Ferrovia Siracusa-Gela-Canicattì. Purtroppo la linea è caratterizzata da una bassa velocità di crociera, che ne disincentivava l'uso, però oggi sembra avviata ad un recupero di funzionalità ed ad un ammodernamento grazie al potenziamento delle opere (ponti e viadotti), tra Vittoria e Siracusa, eseguito nell'ambito del Programma integrativo FS con i fondi stanziati dalla legge 12 febbraio 1981. La linea, pur tortuosa e con elevate pendenze, attraversa e collega direttamente alcuni tra i più grandi centri urbani ragusani. Il traffico merci su rotaia è attualmente quasi inesistente, nonostante l'alto potenziale costituito dalle aree di grande produttività di Ragusa, Modica, Vittoria, ed agli intensi scambi commerciali del porto di Pozzallo. Fino al 1949 la città fu anche servita dalla ferrovia Siracusa-Ragusa-Vizzini che univa il capoluogo ibleo ai suoi comuni montani di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo ed oltrepassato Monte Lauro alle provincie di Catania e Siracusa.

- Estensione della rete ferrata al 31/12/2012 in Km:
(non elettrificata e a binario semplice) complessivamente km. 117

Porti

Il porto turistico di Marina di Ragusa è il più grande della Sicilia come infrastruttura per la nautica da diporto ed uno dei più moderni ed avanzati in Italia ed in Europa per tecnologie all'avanguardia, parametri di funzionalità, sostenibilità ambientale ed impatto estetico, come riconosciuto dal premio mondiale "Jack Nichol Marina Design Award". Costato poco meno di 70 milioni di euro, metà capitale pubblico metà privato, è stato realizzato dall'Ati (associazione temporanea d'impres) formata da Tecnis spa, SiGenco spa, Silmar srl. Occupa una superficie di 238.000 mq, su uno specchio d'acqua di 150.000 mq che accoglie 850 posti per barche fino a 50 metri di lunghezza. L'iter progettuale risale al 1989, ma per molti anni la procedura è rimasta bloccata. I lavori veri e propri, sono iniziati l'11 aprile 2006 ed è stato dichiarato operativo il 3 luglio del 2009 quando vi entrarono le prime barche maltesi. Nel 2007 il cantiere del porto è stato premiato dall'Ance come cantiere modello per la sicurezza. Il porto di Marina di Ragusa, riconosciuto nel piano regionale della nautica da diporto in Sicilia come porto Hub, cioè a vocazione extraregionale, per la sua ubicazione strategica potrà attrarre flussi da sud ed intercettare rotte che, provenienti dal Tirreno e dall'Adriatico, puntano attraverso lo Jonio verso la Grecia, la Turchia, l'arcipelago maltese, il Nord Africa e la penisola iberica. Il porto ospita la nuova capitaneria insieme a quella già presente nel porto di Pozzallo, al fine di un migliore servizio di sicurezza per tutta la fascia costiera iblea; infine sarà presente un servizio di aliscafi diretti verso l'arcipelago maltese distante solo 80 km.

Il porto commerciale di Pozzallo è riservato a navi passeggeri e mercantili; è protetto da una diga foranea a due bracci e da un molo di sottoflutto. Il tratto della diga foranea orientato ad est è dotato di una banchina lunga 600 m dove possono ormeggiare grosse navi con pescaggio massimo di 9,5 m. A nord del porto commerciale vi è un bacino portuale utilizzato da imbarcazioni sia da pesca che da diporto, racchiuso da due dighe di sopraflutto e sottoflutto e dotato di alcuni pontili galleggianti. Ad oggi ci si sta attivando per risolvere alcuni aspetti tecnici legati al progetto di messa in sicurezza ed ampliamento delle banchine del porto di Pozzallo. Sono stati sciolti gli ultimi nodi ed a giorni sarà inviata al Comune di Pozzallo la nota di delega per la progettazione dell'opera. A breve, inoltre, dovrà essere convocato il Consiglio Comunale di Pozzallo per discutere la vicenda e per contrarre il mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per ottenere la liquidità necessaria a far fronte agli studi geognostici. Sembra quindi avviarsi positivamente a conclusione l'iter per la realizzazione di opere importanti per la struttura portuale. Si tratta di un risultato importante, riuscendo ad ottenere anche un finanziamento di 40 milioni di euro per la realizzazione dell'opera. Adesso si tratta di riprendere il lavoro già iniziato e portarlo a compimento. L'obiettivo è di consegnare una struttura portuale ampliata e messa in sicurezza alla città di Pozzallo ed alla provincia di Ragusa".

Aeroporti.

La struttura, già intitolata alla memoria del Generale di brigata aerea Vincenzo Magliocco, dal 7 giugno 2014, in occasione dell'inaugurazione simbolica della nuova struttura, è stata intitolata a "Pio La Torre", deputato siciliano ucciso dalla mafia, a seguito di un appello firmato da migliaia di cittadini siciliani, per il suo impegno contro la militarizzazione dell'aeroporto e della Sicilia in generale. L'aeroporto dista circa 15 km da Ragusa. Esso venne utilizzato dal dopoguerra fino all'inizio degli anni settanta dall'Alitalia e durante gli ultimi anni della guerra fredda come base aeronautica dalla NATO. Dopo una profonda ristrutturazione, è entrato in funzione nel corso del 2013.

Il nuovo aeroporto di Comiso è nato da una fruttuosa collaborazione istituzionale fra l'Enac, la Regione siciliana e il Comune di Comiso. Il finanziamento dell'opera, per un importo complessivo pari a 47.407.976,73 euro, venne approvato con delibera del CIPE numero 36 del 3 maggio 2002 e successivamente con decreto numero 368/Serv.2 del 28 maggio 2004 del Dipartimento Trasporti della Regione Siciliana. I lavori iniziarono il 23 ottobre 2004 ed andarono speditamente fino al completamento della parte air-side nell'aprile del 2007.

Il progetto di ricostruzione dell'aeroporto ha permesso la realizzazione di una nuova pista lunga 2.538 m (che fu completata nel marzo del 2007), dotata di sistema di atterraggio strumentale ILS (Instrument landing system).

Il primo volo civile è stato un volo istituzionale, effettuato il 30 aprile 2007.

Il 7 giugno 2013, la Ryanair annuncia l'apertura di tre nuove rotte commerciali dall'aeroporto di Comiso.

- 20 giugno 2013, la Mistral Air effettua con un Boeing 737-400 (reg. EI-ELZ) un volo da Lampedusa per trasferire circa 100 profughi sbarcati sulle isole Pelagie
- 21 giugno 2013, la Medavia effettua il primo volo charter su Comiso con un Bombardier Dash 8 (reg. 9H-AEY) dall'aeroporto Internazionale di Malta
- 2 agosto 2013, la Transavia France atterra a Comiso con un Boeing 737-800 (reg. F-GZHN) proveniente da Parigi-Orly, il primo di una serie di voli charter stagionali
- 7 agosto 2013, la Ryanair opera il primo volo di linea, con un Boeing 737-800 (reg. EI-DPE), volo proveniente dall'aeroporto di Roma-Ciampino
- 8 dicembre 2013, l'Alitalia inizia a volare su Comiso con un volo dall'aeroporto di Milano-Linate che fu operato con un Embraer E-175 (reg. EI-RDA).

Francoforte, in Germania, Kaunas, in Lituania, Dublino, in Irlanda, oltre che per la città di Pisa.

Nel 2014 Ryanair, la compagnia irlandese leader nel settore low cost, ha consolidato la sua presenza nello scalo comisano.

Da 2015 sono state inaugurate nuove rotte per l'aeroporto di Comiso.

L'operativo per l'estate 2022 di Ryanair su Comiso includerà:

- 8 rotte in totale, incluse 2 nuove rotte estive per Bari e Venezia
- Circa 60 voli settimanali
- 360 posti di lavoro indiretti totali²⁶

Il Piano nazionale degli aeroporti e l'attribuzione di finanziamenti per le infrastrutture aeroportuali

Il sistema aeroportuale ed il trasporto aereo

²⁷Con il decreto del Presidente della Repubblica n. 201 del 15 settembre 2015, entrato in vigore dall'1 gennaio 2016, è stato adottato il Piano degli aeroporti di interesse nazionale, come disposto dall'articolo 698 del codice

²⁶ <https://aeroportodicomiso.eu/ryanair-svela-loperativo-estivo-piu-grande-di-sempre-da-catania-e-comiso/>

della navigazione, che prevede la distinzione tra aeroporti di interesse nazionale e aeroporti regionali. I parametri per l'individuazione degli aeroporti nazionali sono: le dimensioni e la tipologia di traffico; l'ubicazione territoriale; il loro ruolo strategico; l'inclusione nelle reti di trasporto transeuropeo TEN-T. Per gli aeroporti non di interesse nazionale l'articolo 5 del decreto legislativo n.85 del 2010 ne aveva già disposto il trasferimento al demanio regionale. Il Piano classifica come "aeroporti di interesse nazionale" 38 aeroporti, suddivisi in 10 bacini territoriali di traffico. Tra questi, 12 aeroporti sono qualificati aeroporti di particolare rilevanza strategica. Le aree ed i corrispondenti aeroporti sono i seguenti:

Area Nord Ovest: Milano Malpensa, Milano Linate, Torino, Bergamo, Genova, Brescia, Cuneo; Area Nord Est: Venezia, Verona, Treviso, Trieste;

Area Centro Nord: Bologna, Pisa/Firenze (con gestione unica), Rimini, Parma, Ancona;

Area Centro Italia: Roma Fiumicino, Roma Ciampino, Perugia, Pescara;

Area Campania: Napoli, Salerno;

Area Mediterraneo/Adriatico: Bari, Brindisi, Taranto;

Area Calabria: Lamezia Terme, Reggio Calabria, Crotona;

Area Sicilia orientale: Catania, Comiso;

Area Sicilia occidentale: Palermo, Trapani, Pantelleria, Lampedusa;

Area Sardegna: Cagliari, Olbia, Alghero.

La continuità territoriale aerea e gli aiuti sociali nel trasporto aereo

In considerazione dei danni subiti dall'intero settore dell'aviazione a causa dell'insorgenza dell'epidemia da COVID 19, il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 ha previsto (art. 79 comma 2) il riconoscimento di misure compensative dei danni subiti, come conseguenza diretta dell'epidemia, alle imprese titolari di licenza di trasporto aereo di passeggeri rilasciata dall'ENAC che esercitano oneri di servizio pubblico, al fine di consentire la prosecuzione dell'attività. L'epidemia da COVID-19 è stata formalmente riconosciuta dal DL n. 18/2020 come calamità naturale ed evento eccezionale per il trasporto aereo, ai fini della norma del Trattato sul Funzionamento dell'UE (articolo 107, comma 2, lettera b), che considera compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali. La legge di bilancio 2020 (articolo 1, commi 705-709) è intervenuta in materia di continuità territoriale aerea con la Sicilia, nonché sulla procedura per l'imposizione di oneri di servizio pubblico per tale regione. Si è infatti previsto che la regione siciliana sia sottoposta alle procedure di cui all'articolo 135 della legge n. 388 del 2000, come modificato dalla disposizione medesima, assegnando anche risorse pari a 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022. Tale disposizione si riferisce ai collegamenti aerei con tutti gli aeroporti della regione siciliana e non soltanto a quelli previsti tra la Sicilia e le isole minori della stessa regione come invece previsto dalla legge n.144 del 1999 (nel cui testo i riferimenti alla regione siciliana sono soppressi). Accanto a questa disposizione, sempre la legge di bilancio 2020, ha previsto l'introduzione di tariffe sociali per i collegamenti aerei da e per la Sicilia, con lo stanziamento di 25 milioni di euro.

L'aeroporto oggi:

²⁸ Il Covid 19 ha fermato le attività aeroportuali in tutta Italia e in Europa ed i due scali minori siciliani, Trapani e Comiso, sono stati chiusi con un decreto del presidente del consiglio dei ministri.

Quanto è accaduto ha lasciato il segno. L'aeroporto è stato chiuso ed una parte dei dipendenti in cassa integrazione. Pur se chiuso, lo scalo è stato però operativo. Per quattro volte è stato riaperto per voli sanitari: per il trasporto di organi espantati, per il trasferimento di un paziente in ospedali del Nord Italia.

L'aeroporto è ripartito all'inizio a ranghi ridotti a partire dal 22 giugno 2021.

Rispetto all'estate 2019, l'ultima pre-Covid, quella appena trascorsa ha fatto registrare quasi un milione e mezzo di passeggeri in meno nei quattro aeroporti siciliani: 7,5 milioni tra giugno e settembre 2019 e 6,1 nello stesso periodo di quest'anno.

²⁷ da: Camera dei Deputati servizio Studi XVIII legislatura del 24 giugno 2020

²⁸ INSIEMERAGUSA.IT del 29 giugno 2020 di Francesca Cabibbo

Numeri, quelli siciliani, tra luci e ombre: si registra un recupero generalizzato nel mese di agosto.

In ogni caso, per tutti, il 2021 ha rappresentato un netto miglioramento sul recente passato. L'anno, concluso dunque, rappresenta un punto importante da cui ripartire e guardare al futuro con maggiore ottimismo.

“Soddisfatto anche Rosario Dibennardo, amministratore delegato di Soaco, la società che gestisce l'aeroporto Pio La Torre: “Nonostante i problemi legati alla pandemia – ha spiegato in una recente intervista rilasciata al QdS – la stagione estiva è andata bene. Il numero di passeggeri di agosto 2021 è stato di pochissimo inferiore rispetto a quello dello stesso periodo del 2019, quindi pre pandemia, circa 34.000 passeggeri a fronte dei 35.000 del 2019. Un risultato che ci ha fatto ben sperare per il prosieguo del periodo estivo. Difatti, nel mese di settembre 2021 siamo riusciti a superare, di gran lunga, il numero di passeggeri di settembre 2019”.

Il colpo di coda dell'estate 2021 è dunque servito a infondere coraggio in tutto il settore, che adesso però si deve preparare a una sfida ancora più impegnativa. Lavorare su un 2022 che potrebbe essere cruciale per le sorti delle infrastrutture aeroportuali siciliane.

Nuove rotte e crescita infrastrutturale le chiavi per rilanciarsi rapidamente.

Espansione e ammodernamento restano temi centrali in un'ottica di sviluppo.

Centrale più che mai il tema delle infrastrutture, che nei periodi di punta spesso appaiono poco adeguate a ospitare flussi di una certa portata.²⁹

Nel corso di una conferenza stampa al Palaregione di Catania è stata annunciata la fusione tra SAC (società di gestione dell'aeroporto di Catania) e Soaco (società di gestione dell'aeroporto di Comiso), alla presenza del presidente della Regione, Musumeci, dei sindaci di Catania, Pogliese, e Comiso, Maria Rita Schembari, degli AD di Catania, Nico Torrisi, e Comiso, Rosario Dibennardo.

La SAC già possedeva il 65% delle azioni di Soaco: facendo parte, ormai, i due aeroporti di un'unica struttura gestionale, il comune di Comiso (che prima deteneva il 35% di Soaco) si riduce ora al 2,04% della nuova società. Siccome al tempo stesso si è verificato lo scorporo della Cam-Com del Sud-Est (con due Camere distinte, quella di SR, RG, CL, AG, TP e quella di Catania, con due commissari straordinari distinti), sarà rideterminato il nuovo assetto societario della nuova società di gestione aeroportuale, di cui fanno parte le Camere di Commercio di Catania, Siracusa e Ragusa, il comune di Catania, le Province di Catania e di Siracusa, il comune di Comiso (con il 2,04%).³⁰

L'obiettivo del nuovo Sistema Aeroportuale della Sicilia Orientale è puntare ai 20 milioni di passeggeri ad Est. Gli scali di Catania “Vincenzo Bellini” e Comiso “Aeroporto degli Iblei” dovranno lavorare in sinergia, anche in ottica di ammodernamento e ampliamento infrastrutturale, per garantire una mobilità strategica a fini commerciali e turistici.

“Dal giorno dell'apertura – ha spiegato l'amministratore unico di Soaco Dibennardo – Comiso ha avuto l'obiettivo di diventare hub. Col tempo abbiamo trovato un presidente della Regione favorevole a questa prospettiva, Sac ha voluto la fusione e per Comiso ci sarà finalmente un futuro certo”. Presente a Catania in rappresentanza dei dodici comuni della provincia di Ragusa la sindaca di Comiso Maria Rita Schembari. “L'ho ripetuto spesso, Comiso rappresenta una sorta di risarcimento rispetto ad un gap infrastrutturale che interessa il sistema viario nella zona della Sicilia meridionale. L'aeroporto degli Iblei ha potuto connettersi con il resto d'Italia e con i contesti internazionali più importanti. Ora è il momento di far respirare il territorio in prospettiva ancora più ampia”. Il sindaco di Catania Salvo Pogliese ha concluso la conferenza di presentazione del Sistema Aeroportuale della Sicilia Orientale evidenziando l'ampio spirito di collaborazione mostrato tra le istituzioni e le parti coinvolte. “Un aspetto ..è rappresentato dal superamento di un retaggio culturale, tipicamente siciliano, dell'individualismo esasperato e dunque la difficoltà a fare sistema. ...”³¹

²⁹ <https://qds.it/aeroporti-sicilia-tornati-in-pista-2022-anno-decisivo-ripresa/>

³⁰ <https://www.ecodegliblei.it/comiso-fine-di-soaco-inglobata-nella-sac-al-comune-di-comiso-il-204-delle-azioni-sac-le-reazi.htm>

³¹ <https://qds.it/catania-e-comiso-insieme-nasce-sistema-aeroportuale-sicilia-orientale/>

Aviosuperfici

Inoltre nel territorio vicino Marina di Ragusa sono presenti:

- l'Aviosuperficie Giubiliana con una pista orientata 7/25 di 700m in asfalto
- il campo di volo Elpi Fly con pista or. 05/23 in terra battuta da 320m x 20m.

A.4 - QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

Bilancio di previsione

2023-2025

Valutazione generale finanziaria

A cura del Settore 3° "Finanze e Contabilità"

A cura del Settore 3° "Finanze e Contabilità"

Dirigente – dr. Giuseppe di Giorgio

Istruttore Amministrativo: Sig. Salvatore Russo

Collaboratore Amministrativo: Sig.ra Emanuela La Cognata

ENTRATA

ENTRATE CORRENTI

(Titolo 1-2-3)

Quadro delle condizioni interne dell'Ente

Le Entrate sono suddivise per Titoli, secondo la fonte di provenienza, a loro volta articolati in tipologie e categorie.

Per il 2023 si rilevano i seguenti atti attinenti le manovre di bilancio, gli investimenti e le tariffe, canoni e altre aliquote:

- Deliberazione n. 92 del 7 settembre 2015 "Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.)-Variazione delle misure dell'Imposta.
- Deliberazione n. 93 del 7 settembre 2015 "Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (T.E.F.A.) art. 19 comma 1 del D.Lgs., 504/1992. – Variazione dell'aliquota la cui efficacia è stata sospesa fino all'esercizio 2018 secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 26 L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016).
- Deliberazione n. 141 del 12/12/2014 "Assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori al netto del contributo di cui all'art.6, comma 1, lettera (a) del D.L. 31/12/1991, n. 419, convertito con modificazioni dalla Legge 18 febbraio 1992, n. 172".
- Deliberazione n. 37 del 21/04/2021 Approvazione schema "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria". (Art. 1, da comma 816 a comma 847, Legge n. 160/2019) e contestuale approvazione delle tariffe canone unico patrimoniale.
- Determinazione Commissariale R.G. n. 2909 del 15 novembre 2022 "Destinazione e ripartizione delle somme derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada. Art. 208 C.d.S. Bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023".

Titolo 1**ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

ENTRATE	Trend Storico 2021 (Accertato)	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
TRIBUTI Imposte, Tasse e Proventi Assimilati				
Imposta Provinciale di trascrizione (I.P.T.)	9.686.090,36	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Imposta sulle assicurazioni RC auto	9.839.226,98	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Imposta Provinciale sulla Tassa Comunale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, (compreso recupero anni precedenti)	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Imposte Tasse e Proventi Assimilati	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	21.325.317,34	20.804.000,00	20.804.000,00	20.804.000,00

IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE ED ANNOTAZIONE DEI VEICOLI AL P.R.A.

Il D.Lgs. del 15/12/1997 n. 446 di all'art. 56, ha dato la possibilità alle province di istituire previa approvazione di apposito regolamento, una imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione (I.P.T.) dei veicoli richiesti al Pubblico Registro Automobilistico avente competenza nel proprio territorio. Questo ente ha deliberato il proprio regolamento sull'I.P.T. a far data dal 1999 con Delibera di Consiglio n. 195 del 28/12/1998 e successivamente modificato con atti consiliari al fine di adeguarlo alle modifiche sulla normativa dell'imposta. Con Delibera n. 160 del 30/03/2005 la misura della percentuale da applicare all'I.P.T. è stata determinata al 15%. Tuttavia a seguito delle varie manovre finanziarie che si sono susseguite dal 2010 che hanno previsto a carico delle amministrazioni provinciali pesanti tagli ai trasferimenti erariali si è reso indispensabile l'aumento della suddetta aliquota dal 15% al 30%, giusta Delibera Commissariale del 07 settembre 2015. L'imposta è applicata sulla base di apposita tariffa, determinata con decreto del Ministero delle Finanze in data 27.11.98 n. 435, il quale stabilisce le misure per tipo e potenza dei veicoli, aumentata del 30%, ai sensi dell'art. 1 comma 154 della Legge 296/2006. L'imposta si applica sui passaggi di proprietà degli autoveicoli iscritti al P.R.A.: il gettito risente in misura rilevante sia dell'effetto delle iscrizioni di veicoli nuovi che delle trascrizioni dei passaggi sull'usato. Il servizio è stato esternalizzato con Convenzione agli Uffici Provinciali del Pubblico Registro Automobilistico gestito dall'A.C.I. e disciplinato da apposito regolamento. Come previsto da apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il servizio della riscossione dell'I.P.T., attualmente è svolto dall'A.C.I.-P.R.A. senza oneri, comportando per l'amministrazione un risparmio di spesa. A seguito del suddetto Decreto non si ritiene più necessaria la sottoscrizione di una apposita convenzione quadro, pertanto è garantita gratuitamente la prosecuzione delle attività di gestione dell'imposta, tra le quali l'attivazione dei recuperi di imposta c.d. "ordinari" e i rimborsi. La previsione tiene anche conto della soppressione della misura ridotta della tariffa per gli atti soggetti a I.V.A. come disposto dal D.L. 138/2011 (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 148 del 14/09/11) all'art. 1 comma 12 in attuazione dell'art. 17 c. 6 del D.Lgs. 68/2011 e delle esenzioni introdotte. Tale manovra ha avuto, già dal 2011, un impatto positivo sul bilancio contrastando in parte l'andamento negativo del mercato automobilistico. L'aumento dell'imposta disposto con la succitata delibera, a regime, ha avuto un impatto positivo considerevole nei bilanci di previsione dell'Ente. Congiuntamente all' ACI, inoltre, da qualche anno è stata attivata una particolare attenzione alla verifica della regolarità delle transazioni, con recupero delle somme non versate.

Con decorrenza mensile vengono effettuati specifiche verifiche sull'attività di riscossione dell'imposta.

IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI (R.C. Auto)

Il Legislatore ha previsto, a fine anni novanta, che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, meglio conosciuta come "RCA", fosse attribuito alle province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti ovvero, per le macchine agricole, alle province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. (Art.60, D.lgs 15 dicembre 1997, n. 446). Ai sensi del D.Lgs. 68 del 06 maggio 2011 è stata deliberata l'aliquota dell'imposta pari al 16%. Tuttavia con sentenza della Corte Costituzionale 20-23.05.2013, n. 97 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 2, D.L. 16/2012, nella parte in cui si applica alla Regione Sicilia, ha riportato, quindi, di fatto, l'imposta sulle assicurazioni R.C. auto alla precedente aliquota del 12,50%. Con la legge 05.12.2013 n. 21 della Regione Sicilia "Disposizioni finanziaria urgente per l'anno 2013. Disposizioni varie", all'art. 1 dispone:

- a. comma 1. al fine di consentire alle Province Regionali la regolare iscrizione in bilancio del gettito d'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, le stesse continuano ad esercitare le prerogative loro attribuite in materia secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.L. 06 maggio 2011, n. 68;
- b. comma 2. in conformità alle disposizioni di alla L.R. 26 marzo 2002, n. 2 il gettito dell'imposta di cui al comma 1 è attribuito alle province regionali nella misura stabilita e con modalità previste dal comma 2 dell'art. 17 del D.L. n. 68 del 2011.

Pertanto con Delibera Commissariale assunta con i poteri della Giunta Provinciale n. 141 del 12.12.2014 è stata riconfermata per l'anno 2015 e seguenti la variazione in aumento dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.L. 31.12.1991, n. 419, convertito, con modificazioni della legge 18.02.1992, n. 172 nella misura di 3,5 punti percentuali, con conseguente applicazione di una aliquota pari al 16%, già disposta con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 154 del 04.04.2012.

TRIBUTO PROVINCIALE PER LE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE.

A fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli Scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio, 1993 un tributo annuale a favore delle province (art. 19 del D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 504). Il tributo viene commisurato alla superficie degli immobili assoggettati dai Comuni alla tassa rifiuti e servizi ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa. Il tributo provinciale è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo. La tariffa del Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa come deliberato con atto n. 93 del 07.09.2015 è determinata per l'anno 2016 e seguenti nella misura del 5%, modificando pertanto la precedente aliquota già fissata al 3%, la cui efficacia è stata sospesa fino all'anno 2018, in base a quanto disposto dalla Legge di stabilità 2016 e ss.mm.ii.. La previsione per l'anno 2022 è pari ad € 1.800.000,00, determinata sulla base dei ruoli emessi dai comuni della provincia e della particolare dinamica degli incassi, come meglio relazionato nel paragrafo riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità. L'Ente per la disciplina del suddetto tributo ha deliberato con atto del Commissario Straordinario assunto con i poteri del Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2012 un proprio regolamento.

L'art. 38 bis del D.L. 26/10/2019 n. 124 ha introdotto delle semplificazioni per i versamenti del tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali prevedendo, a partire dall'1/6/2020, nei casi di pagamento con F 24, che l'Agenzia delle Entrate riversi direttamente il 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani stabilito da ciascun Comune alle Province e Città Metropolitane.

Con Decreto 01/07/2020 sono state fissate le modalità di versamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), anche con riferimento ai pagamenti effettuati tramite bollettino di conto corrente postale. Inoltre, il D.M. 21 ottobre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito le modalità di versamento unificato, per le annualità 2021 e seguenti, della tassa sui rifiuti (TARI), della tariffa corrispettiva e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) mediante la piattaforma pagoPA. In considerazione di quanto stabilito da tale provvedimento, pagoPA S.p.A. ha introdotto una nuova modalità di generazione dell'avviso "multi-beneficiario" che a fronte di un unico pagamento comporta l'accredito pro quota delle somme ai rispettivi enti impositori-Comuni (che avranno un ruolo attivo) per la TARI e Provincia/Città Metropolitana (che avranno un ruolo passivo) per la TEFA. I Comuni e i soggetti affidatari del servizio, dovranno emettere avvisi pagoPA multi-beneficiario TARI e TEFA secondo le nuove disposizioni, consentendo ai cittadini di effettuare un'unica disposizione di pagamento che la procedura realizzata provvederà ad accreditare al Comune e alla Provincia/Città Metropolitana. Pertanto la Provincia-Città Metropolitana, in qualità di ente impositore del TEFA, dovrà esclusivamente comunicare ai comuni del proprio territorio di competenza l'IBAN di accredito del tributo TEFA, avendo cura di verificare che tale IBAN corrisponda ad uno di quelli censiti sulla piattaforma pagoPA, in particolare, la sezione relativa al censimento degli IBAN è al punto 4.6.2.8 "Attivazione e gestione degli IBAN (RP)". Ad oggi tale ultima modalità di pagamento prevista non ha avuto applicazione, causa problemi inerenti aspetti tecnici sulla piattaforma pagoPA a livello nazionale. Dal 1° gennaio 2023 dovrebbe essere pienamente operativa.

NUOVO CANONE UNICO PATRIMONIALE

(TOSAP - Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni)

Dal 2021 il nuovo canone unico, canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, normato nei commi da 816 a 836 della L. n. 160-2019 è istituito dagli enti locali e sostituirà: la tassa/canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche; l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni; il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. Come previsto dalla norma il nuovo canone dovrà garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate sopresse. Si rimanda alla deliberazione n. 21 del 28 aprile 2021, approvata dal Commissario Straordinario con i poteri e le funzioni del Consiglio "Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Titolo 2
TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO ESERCIZIO 2021 (Accertato)	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche				
Trasferimenti correnti da Amministrazione Centrali	8.098.007,74	9.086.337,84	8.086.337,84	8.086.337,84
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali di cui:				
- da Regioni	13.833.052,31	12.931.551,71	12.931.551,71	12.931.551,71
- da Province	0,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00
- da Comuni	15.000,00	0,00	0,00	0,00
- da Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00
- da Altre Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti corrente da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazione da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo				
Trasferimenti correnti dell'Unione Europa	241.961,69	2.325.510,00	120.000,00	120.000,00
Trasferimenti correnti dal resto mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	22.188.021,74	24.373.399,55	21.152.889,55	21.152.889,55

TRASFERIMENTI

TRASFERIMENTI STATALI

Negli ultimi anni, i trasferimenti statali in favore di questo Ente, si sono notevolmente ridotti. Infatti, i tagli introdotti dalle varie manovre finanziarie a carico delle autonomie locali hanno azzerato le spettanze, generando un saldo negativo e quindi un debito verso lo Stato di importo sempre più consistente.

Si è passati da un trasferimento, per l'anno 2011 in favore di questo Ente, pari ad € 9.825.131,14 a dover corrispondere nel 2022 allo Stato una somma complessiva pari ad € 9.250.372,56 così determinata:

- € 13.721.912,40 quale concorso per il contenimento della spesa pubblica ai sensi dell'art.1, comma 418 L. 23 dicembre 2014, n.190 (aggiornato alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11 del 21 maggio 2019). Dal 2020 come specificato in premessa è previsto un contributo annuale pari ad euro 5.559.427,00 determinando un concorso netto pari ad euro 8.162.485,4. Con legge di bilancio n. 178/2020, art 1 c. 808 il contributo di che trattasi è aumentato da 80.000.000,00 per tutte le ex province dell'Isola a 90.000.000,00 a decorrere dal 2021. Per il L.C.C. di Ragusa vi è ulteriore contributo pari a € 694.928,38. Pertanto dall'anno 2021 l'onere totale a carico del bilancio è pari ad € 7.467.557,02.
- € 1.782.815,54 la somma da trasferire allo Stato per effetto dei tagli di cui al D.L. 95/2012.

Dal 2019 cessano gli effetti del D.L. 66/2014 art. 47 per complessivi 302 milioni annuali per le province, ammontanti per questo Ente ad euro 1.958.058,67.

Nel corso dell'esercizio 2023 si prevedono assegnazioni statali marginali, in favore di questo Ente, relativi a contributi per Segretari Generali e contributi compensativi per minori introiti I.P.T. e R.C. Auto, oltre a trasferimenti di fondi per progetti SAI-SPRAR finanziati per attività in favore di rifugiati e richiedenti asilo politico. Stante il rincaro delle tariffe delle utenze dell'energia elettrica e del gas sono previsti specifici trasferimenti ministeriali a ristoro.

La riduzione dei trasferimenti ha determinato nel corso degli ultimi anni l'attivazione di consistenti manovre finalizzate alla riduzione delle spese che così possono essere riassunte:

1. Azzerati i costi della politica in quanto l'Ente è commissariato dal 25.05.2012, per cui sostiene solo i costi per l'indennità del Commissario;
2. Quasi azzerati i costi per attività culturali, artistiche e promozionali a sostegno del territorio;
3. Razionalizzati i costi per il mantenimento dei servizi essenziali (ad es. è stato ridotto il funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione nelle SS.PP. già nel corso del 2013);
4. Razionalizzati i costi delle utenze telefoniche disponendo opportunamente la dotazione dei telefoni al personale già nel corso del 2013;
5. Razionalizzato il consumo di energia elettrica anche attraverso l'uso limitato, in specifiche fasce orarie, degli impianti di climatizzazione;
6. Spese di missione ridotte al minimo strettamente indispensabile;
7. Riduzione parco macchine con dismissione di diversi veicoli e razionalizzazione delle spese manutentive;
8. Chiusura Liceo Linguistico J. Kennedy nell'anno 2013;
9. Fuoriuscita da diversi organismi partecipati;
10. Introduzione del sistema di budgetizzazione della spesa degli Istituti superiori relativi alla fornitura dell'energia elettrica e servizi tecnologici. Ciò ha determinato una maggiore responsabilizzazione dei Dirigenti scolastici nell'assicurare i servizi pur mantenendo la spesa nei limiti dei budget assegnati.
11. Rinegoziazione dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 1 comma 430 della L. 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015);
12. Riduzione della spesa del personale con adozione degli atti per i prepensionamenti del personale dovuta alle difficoltà finanziarie dell'Ente;

TRASFERIMENTI REGIONALI

Per effetto della L.R. n. 13 del 25 maggio 2022 “Legge di stabilità Regionale 2022/2024” e della L.R. n. 14 del 25 maggio 2022 “Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024” è stato autorizzato un trasferimento complessivo ai Liberi Consorzi Comunali e alle Città Metropolitane della Sicilia, per ogni anno del triennio 2022-2024, pari a € 98.500.000,00. E’ stato disposta una assegnazione al Libero Consorzio Comunale di Ragusa pari a circa € 5.850.000,00 per ciascun anno del bilancio di previsione. Per l’anno 2023 si prevede la stessa assegnazione.

Altre assegnazioni regionali rilevanti riguardano:

1. Trasferimenti per gettito addizionale energia elettrica;
2. Trasferimenti per l’assistenza e il trasporto degli alunni affetti da disabilità;
3. Trasferimenti per la gestione delle riserve naturali e per lo svolgimento della vigilanza ittica venatoria.

Vanno anche considerati trasferimenti per progetti specifici.

Titolo 3

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO Esercizio 2021 (Accertato)	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
Vendita di beni	18.106,44	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	503.766,92	764.295,00	764.295,00	764.295,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.011.973,77	1.012.067,75	1.022.067,75	1.022.067,75
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	73.939,12	207.000,00	207.000,00	207.000,00
Interessi attivi				
Altri interessi attivi	34,61	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate da redditi di capitale				
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti				
Indennizzi da assicurazione	11.042,94	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Rimborsi in entrata	81.590,07	213.235,59	213.235,59	213.235,59
Altre entrate correnti n.a.c.	629.886,80	681.810,88	681.810,88	681.810,88
TOTALE	2.330.340,67	2.897.409,22	2.897.409,22	2.897.409,22

L'andamento delle entrate extratributarie è soggetto di anno in anno a variazioni, in funzione della specificità delle diverse poste.

Una parte delle entrate extratributarie ha una precisa finalizzazione e di in particolare:

I proventi derivanti da sanzioni del codice della Strada previsti in € 40.000,00 di competenza vincolati per il 50% dallo stesso Codice della Strada per quanto riguarda le sanzioni del codice della Strada, la legge 29 luglio 2010 n. 120 recante disposizioni in materia di sicurezza stradale, entrato in vigore il 13 agosto 2010 ha apportato numerose modifiche alle norme del codice della strada, tra cui la destinazione di almeno un quarto della quota del 50% vincolata a interventi sulla segnaletica, messa a norma e manutenzione e di un almeno un quarto sempre della quota vincolata, al potenziamento dell'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche con l'acquisto di autovetture, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia stradale. E' opportuno, in proposito, segnalare che è stato applicato quanto indicato dal Principio contabile n. 2 della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata", allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 che prevede, per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, che la somma dei proventi da sanzioni del codice della strada da destinare ad interventi di miglioramento della circolazione stradale è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo svalutazione crediti previsto tra le spese del bilancio e che, su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 del Codice della Strada. Dal 1/10/2020 il Corpo di Polizia Provinciale dell'Ente ha sospeso l'attività. Vanno considerati, quindi, in via residuale solo i proventi per l'attività svolta dal personale addetto alla viabilità e in relazione a sanzioni per violazioni in ambito ambientale.

La destinazione e ripartizione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada è stata disposta con Determina Commissariale n. 2909/2022.

Altro stanziamento significativo, per l'anno 2022, è relativo alle somme introitate per i servizi connessi alla sicurezza dei passeggeri del porto di Pozzallo quantificate in € 500.000,00.

I proventi dei beni dell'Ente attengono a canoni per fitti di fabbricati ceduti in locazione per € 512.067,75, come da apposito prospetto allegato agli atti del bilancio di previsione; canoni per l'occupazione spazi ed aree pubbliche, per attraversamenti, parallelismi, cartellonistica pubblicitaria, accessi carrabili, occupazione temporanea in caso di cantieri, manifestazione ecc. ecc. la cui previsione per il 2023 ammonta ad € 500.000,00. Il settore competente ha avviato attività di ricognizione dell'utilizzo delle aree demaniali al fine di regolarizzare le relative occupazioni.

Altre entrate correnti sono state previste in € 681.810,88 tenendo conto delle effettive riscossioni già contabilizzate.

Titolo 4

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO ESERCIZIO 2021 (Accertato)	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Contributo agli investimenti				
Contributi agli investimenti da amministrazione pubbliche	21.345.137,22	177.233.683,00	135.905.718,00	30.910.850,00
Contributi agli investimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	20.229,69	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali				
Alienazioni di beni materiali	7.010,00	18.746.770,00	10.480.000,00	3.900.000,00
TOTALE	21.372.376,91	195.980.453,00	146.385.718,00	34.810.850,00

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Titolo 5

Non è stato previsto alcun stanziamento per questo titolo di entrata.

ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Titolo 6

INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel corrente anno non sono previsti interventi in conto capitale finanziati con ricorso a forme di indebitamento a medio ed a lungo termine.

In coerenza con quanto disposto dal legislatore, questa amministrazione non ha previsto la stipula di nuovi mutui in linea con la politica di riduzione dello stock di debito. Tale decisione trova motivazione sia nella nuova formulazione dell'art. 204 c. 1 del TUEL che ha stabilito che, dal 2015 l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, sia per il fatto che l'assunzione di nuovi mutui in un esercizio finanziario comporta un incremento dell'indebitamento negli esercizi successivi.

Sebbene l'avvio di nuovi investimenti sia indubbiamente una necessità del territorio, la grave situazione finanziaria in cui si trova l'Ente ha determinato la scelta di non assumere nuovi mutui.

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Titolo 7

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa delibera annualmente l'autorizzazione, ai sensi dell'art 222 del D.Lgs 267/2000, al ricorso ad eventuali anticipazioni di tesoreria nel limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate afferenti i primi tre titoli del penultimo conto consuntivo approvato. Tale limite è stato innalzato per il 2015 da tre a cinque dodicesimi dall'articolo 2 del D.L. 28/01/2014, n. 4, convertito nella legge 28 marzo 2014, n. 50 e successivamente è stato prorogato sino al 31/12/2016 dal comma 738 della legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016). Inoltre, la legge di bilancio 2017, al comma 43, ha ulteriormente prorogato al 31/12/2017 tale limite nella misura dei cinque dodicesimi e per ultimo il comma 618 della Legge

27/dicembre 2017 n. 205 ha differito al 31 dicembre 2018 tale valore massimo. Il comma 906 della legge di bilancio 2019 ha stabilito che il valore massimo è di quattro dodicesimi sino alla data del 31/12/2019. Per il triennio 2020/2022 il limite è stato adeguato ai 5/12, c. 555 della L. 160/2019. La Legge di bilancio 2022 (Legge 234/2021), art. 1, c. 636, ha ulteriormente esteso la vigenza della "Tesoreria Unica Tradizionale" fino al 31/12/2025.

Contestualmente autorizza, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 267/2000 l'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile di cui al punto precedente. Si ricorrerà prioritariamente ai fondi vincolati già depositati presso la tesoreria provinciale fra i quali quelli provenienti da contrazione di mutui con Istituti Bancari Privati e accensione di Prestiti Obbligazionari Provinciali.

Solo a scopo precauzionale, stante la giacenza di cassa a fine anno 2022, è stata adottata la Determina Commissariale nello svolgimento delle funzioni di Presidente n. 2813 del 09/11/2022, autorizzando il tesoriere UNICREDIT S.p.A., per l'esercizio finanziario 2023, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, alla concessione di eventuali anticipazioni di tesoreria entro il limite dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nell'anno 2021, pari ad € 11.460.919,94 subordinandone l'attivazione al preventivo utilizzo delle entrate a specifica destinazione così come disposto dall'art n. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e come espressamente previsto dagli artt. 9 e 13 del contratto di tesoreria.

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021 APPLICATE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Si prevedono applicazioni al bilancio di previsione di quote di avanzo vincolato in riferimento all'assistenza e trasporto degli alunni disabili e per economie di spesa di lavoro straordinario da utilizzare per la produttività, per quote accantonate per pagamenti in seguito al rinnovo del CCNL, l'utilizzo di altre quote vincolate in particolare in riferimento allo svolgimento di attività inerenti manutenzioni straordinaria su edifici scolastici e patrimoniali e sulla viabilità provinciale.

SPESA

SPESA CORRENTE

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione 2023-2025 di questo Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa viene redatto in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

La spesa prevista fa riferimento alle limitate risorse disponibili come ampiamente relazionato nella premessa della presente nota integrativa.

Stante le esigue disponibilità, la spesa corrente è altamente rigida costituita prevalentemente da spese obbligatorie: quali retribuzioni al personale, rate di mutui di competenza, spese contrattuali e spese per i servizi socio assistenziali in favore degli studenti disabili e per spese di funzionamento degli Istituti Scolastici Provinciali di secondo livello.

Voce considerevole della spesa è rappresentata dai trasferimenti allo Stato quale contributi agli obiettivi di finanza pubblica che implica un fittizio aumento della spesa corrente costituendo una considerevole posta negativa per gli equilibri del bilancio.

SPESA PER IL PERSONALE

La spesa relativa al macroaggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa del personale disposto dall'art. 1, c. 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013. Si precisa che, con Legge 12 maggio 2020, n. 9 art. 1, c.11, è stato abrogato l'art. 2 della Legge Regione Sicilia 29 dicembre 2016 n. 27 in base al quale era previsto che la dotazione organica delle Città Metropolitane e dei Liberi Consorzi Comunali veniva stabilita in misura corrispondente alla spesa del personale di ruolo al 31/12/2015, ridotta complessivamente del 15%.
- dei vincoli disposti dell'art. 9, c. 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa del personale a tempo determinato, con convezioni o contratti di collaborazione coordinate e continuative che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009. Richiamato il comma 562 della Legge di bilancio 2022, il quale abroga la disposizione del comma 847 dell'art. 1 della legge 205/2017 (Legge di bilancio per il 2018), in base alla quale le Province delle Regioni a statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nei limiti del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, nonché la disposizione del secondo periodo dell'art. 33, comma 1 ter del D.L. n. 34/2019, secondo cui le Province possono avvalersi di personale a tempo determinato sempre nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Secondo la nota esplicativa dell'Upi i limiti di che trattasi devono considerarsi il 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Il comma 562, art. 1 legge di bilancio 2022 (L.234/2021) ha escluso dal limite la maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo determinato dalle Città Metropolitane per il PNRR (dal limite di spesa c. 1 bis ex art. 33 D.L. 34/2019 e art. 1 c. 5572 296/2006).

Nella spesa del personale va considerato l'importo accantonato per rinnovi contrattuali in apposito capitolo della missione 20 per ciascuno degli anni compresi nel bilancio 2022-2024.

Va anche considerato il disposto dell'art.33, comma 1bis del D.L. 34/2019 e del l'articolo 17 del D.L. 30/12/2019, n. 162, in base al quale a decorrere dalla data individuata da apposito decreto, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti

approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del interministeriale dell' 11 gennaio 2022 sono stati individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un periodo di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turnover inferiore al cento per cento.

Si fa presente, però, che il nuovo decreto non si applicherà alle ex province siciliane, a causa della differente legislazione regionale sul ridimensionamento degli organici, che quindi continueranno ad applicare le regole del turn-over.

Va considerato, altresì, per le province della Regione Sicilia a differenza di quelle delle regioni a statuto ordinario che non è prevista una normativa specifica in materia di capacità assunzionale e che il L.C.C. di Ragusa registra una elevata incidenza della spesa del personale rispetto alle entrate correnti.

Considerato, pertanto, stante le necessità improrogabile di dover procedere all'assunzione di alcune figure professionali, di dover fare riferimento all'art. 1, c. 845, legge 205/2017 in materia di capacità assunzionali. Normativa previgente per le Province delle Regioni a statuto ordinario, in base alla quale, nel limite della dotazione organica e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, è possibile procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi, a carico dell'amministrazione, non supera il 20% delle entrate correnti relative ai primi tre titoli dell'entrata. Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita è fissata al 25%.

Per il dettaglio si rimanda alla Determina Commissariale inerente la programmazione del fabbisogno del personale.

Va inoltre considerato che questo Ente nel corso degli ultimi anni ha dato scrupolosa esecuzione ai vincoli imposti dalla normativa in modo sempre più stringente e drastico e che hanno regolato il contenimento della spesa del personale e le assunzioni negli Enti Locali e in particolare delle Province.

Tralasciando, per brevità, di descrivere il complesso quadro normativo in materia, va affermato, innanzitutto, che dette norme, applicate a questo Ente, hanno dapprima limitato e, infine, annullato del tutto la capacità assunzionale della Provincia Regionale di Ragusa, oggi libero Consorzio, atteso che, a cagione della pesante e considerevole riduzione dei trasferimenti di questi ultimi anni, si è registrata una inevitabile e verticale contrazione della spesa corrente di gran lunga più che proporzionale rispetto alla significativa contemporanea riduzione della spesa di personale con elevata incidenza percentuale di quest'ultima in rapporto al complesso delle spese correnti, anche a causa di intervenute disposizioni normative che hanno modificato i criteri di calcolo della suddetta spesa.

Pertanto, tutta l'attività della Provincia Regionale di Ragusa, prima, e del libero Consorzio comunale, dopo, è stata improntata alla necessaria osservanza della superiore normativa, con l'obiettivo primario di ridurre progressivamente la spesa del personale.

L'attività di cui sopra ha prodotto una continua diminuzione del numero complessivo dei dipendenti (a qualsiasi titolo e qualsivoglia tipologia contrattuale), che era di 492 unità nel 2010 (a cui andavano aggiunti i numerosi docenti a tempo determinato, supplenti per brevi o lunghi periodi presso il Liceo Linguistico "Kennedy" di Ispica cessato nel corso del 2013) ammonta al 1° gennaio 2022 a 284 unità con una riduzione del 39 % circa. Tutto il personale in servizio è con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Sono in atto due incarichi ex art. 110, c. 1 del TUEL finanziati con mezzi propri dell'Ente e due assunzioni a tempo determinato interamente finanziati dai fondi del P.N.R.R.. Sono previste altre assunzioni a tempo determinato da finanziare dai quadri economici dai progetti inerenti il PNRR. E' da evidenziare che il totale dei dipendenti in servizio comprende le unità del personale ex precario stabilizzato negli anni precedenti pari a 161 unità, che costituisce, pertanto, oltre il 50% del contingente del personale dell'Ente.

SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI

Le spese per acquisti beni e servizi sono state previste nel 2023 in complessive € 13.312.004,28 al netto del fondo del reimpiego. Detta spesa comprende uno stanziamento minimo per acquisto di beni indispensabili per l'espletamento dei servizi gestiti dall'Ente. Al riguardo sono state poste in essere le strategie, già elaborate negli esercizi precedenti, volte alla riduzione della spesa, quali ad esempio la riduzione drastica dell'uso della carta con altrettanto incremento delle comunicazioni on-line, la razionalizzazione delle spese connesse all'uso dei fotocopiatori, stampanti, telefoni ecc.

I costi per i servizi costituiscono una spesa consistente che incide sugli equilibri di bilancio perché comprende gli oneri per i servizi socio assistenziali in favore degli studenti disabili, spese per funzionamento degli Istituti scolastici di secondo grado oltre a quelle discendenti da contratti in essere per gestione della pubblica illuminazione nelle strade provinciali, riscaldamento e pulizia delle sedi provinciali - centrale e decentrate, spese relative alle utenze telefoniche. Spese per i servizi connessi al funzionamento della Polizia Provinciale, tutela e valorizzazione recupero ambientale.

Nello stesso macroaggregato sono compresi gli stanziamenti per l'attuazione dei progetti SAI/SPRAR/SIPROIMI "BISCARI" – "FARSI PROSSIMO" - e "JUVENES" per i rifugiati e richiedenti asilo il cui finanziamento è a carico di appositi trasferimenti ministeriali. Altra previsione di spesa è relativa ai canoni passivi per il fitto di immobili ad uso delle strutture scolastiche di secondo grado, per i locali dei Vigili del Fuoco e il distacco degli uffici della Protezione Civile, come da relativo elenco dettagliato.

Vanno anche considerati gli stanziamenti per il triennio 2023-2025 relativi ai progetti comunitari.

In base alle lettere b) e c) dell'art. 57 c.2 del D.L. 124/2019 è prevista l'eliminazione di alcuni vincoli per acquisti di beni e servizi di parte corrente. In pratica, dall'annualità 2020, sono abrogati:

1. I limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010);
2. I limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010);
3. Il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6 comma 9 del D.L. 78/2010);
4. I limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. 78/2010);
5. I limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 % della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del D.L.78/2010);
6. I limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012).

Anche nel settore della gestione in conto capitale vengono meno alcune limitazioni.

Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti del comma 1 ter, dell'art. 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, della legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente delle operazioni di acquisto.

Inoltre la lettera e), del comma 2, dell'art. 57 abroga invece l'obbligo di adozione del Piano triennale di Razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2 comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali. Anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso

abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Su tale documento l'organo di revisione era obbligato, se approvato distintamente dal DUP, a rilasciare un parere in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Non risultano essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1 commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228. Le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorre provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Contenimento spese di informatica

La Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) all'articolo 1, commi 512-515, modificata dalla L. 232/2016 (Legge di stabilità 2017) con l'articolo 1, comma 419, ha introdotto a partire dal 2019 la necessità di ridurre la spesa per l'informatica.

Il disposto normativo prevede che gli Enti riducano, a partire dall'esercizio 2019, la spesa media per l'acquisto di beni e servizi di natura informatica del 50% rispetto alla spesa media del triennio 2013-2015, in attuazione delle disposizioni contenute nel Piano nazionale dell'informatica 2016-2018 predisposto da AGID e approvato il 15 luglio 2017.

Obiettivo della norma non è tanto quello del contenimento della spesa per l'informatica, bensì quello della sua riqualificazione a favore di linee di sviluppo predeterminate. Infatti, il Piano nazionale dell'informatica 2016-2018 distingue le spese considerate non strategiche, su cui opera la riduzione del 50%, e le spese strategiche per l'attuazione degli obiettivi individuati a livello nazionale, sulle quali dirottare le risorse risparmiate. Pertanto, le pubbliche amministrazioni devono adottare azioni di razionalizzazione al fine di conseguire dal 2019, un risparmio della spesa corrente per il "settore informatico" pari ad almeno il 50% di quella sostenuta, in media, nel triennio 2013-2015. Prevedendo, tuttavia, alcune eccezioni:

- La spesa a titolo di "canoni per servizi di connettività",
- La spesa riferita agli acquisti effettuati tramite CONSIP o altri soggetti aggregatori.

Da quanto illustrato, il rispetto del limite per le spese informatiche non dipende tanto dallo stanziamento di bilancio quanto dalla tipologia di spesa e delle modalità di individuazione del contraente.

CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA

Per il 2023 gli oneri a carico dell'Ente sono di seguito indicati:

1. € 13.721.912,40 quale concorso per il contenimento della spesa pubblica ai sensi dell'art.1, comma 418 L. 23 dicembre 2014, n.190 (aggiornato alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11 del 21 maggio 2019).

In base al c. 875, art. 1, della Legge n. 160/2019 a decorrere dall'anno 2020 è riconosciuto in favore dei Liberi Consorzi e delle Città Metropolitane della Regione Siciliana un contributo di 80.000.000,00 di euro annui. Tale contributo va ripartito tra le ex Province Siciliane in base ad una specifica tabella prevista dall'art. 31 bis della Legge 28 Febbraio 2020 n. 8. Al L.C.C. di Ragusa spetta un contributo pari ad € 5.559.427,00, che implica una riduzione sostanziosa e strutturale del concorso alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 418 della Legge 23 Dicembre 2014, n. 190, pari ad € 13.721.912,40 gravante sui trasferimenti complessivi a carico dell'Ente. Era inoltre stabilito che per il 2020, l'Ente non doveva iscrivere in entrata le somme

relative ai contributi attribuiti e doveva contabilizzare in spesa il concorso alla finanza pubblica prima richiamato al netto. Con legge di bilancio n. 178/2020, art. 1 c. 808, il contributo di cui trattasi è aumentato a 90.000.000,00 a decorrere dall'anno 2021. Per il L.C.C. di Ragusa è aumentato di € 694.928,38. Pertanto l'onere totale a carico del bilancio è pari a € 7.467.557,02.

2. € 1.782.815,54 la somma da trasferire allo Stato per effetto dei tagli di cui al D.L. 95/2012.

Per un totale complessivo di €. 9.250.372,56.

La notevole entità dei suddetti oneri implica l'eccessivo irrigidimento della spesa corrente, con l'adozione di apposite manovre come già espressamente dettagliato nella parte Entrata a proposito della analisi dei trasferimenti dello Stato.

L'Agenzia delle Entrate trattiene e versa al Ministero dell'Interno la somma dovuta dall'Ente allo Stato a titolo di "Contributo obbligatorio per il risanamento della finanza pubblica" all'atto del riversamento al Libero Consorzio Comunale di Ragusa del gettito dell'imposta R.C. auto e del gettito I.P.T. – Imposta Provinciale di Trascrizione dei veicoli al PRA riscosso dall'ACI.

Dal 2019 sono cessati gli effetti del D.L. 66/2014 art 47, per complessivi 302 milioni annuali per le Province, ammontanti per questo Ente ad € 1.958.058,67.

ALTRE SPESE CORRENTI

Il macroaggregato "altre spese correnti" comprende:

- Fondo Di Riserva.

Il fondo di riserva istituito ai sensi dell'art. 166 c. 1 del TUEL non può essere inferiore allo 0,3% né superiore al 2% delle spese correnti. Lo stanziamento, per il 2023, è previsto in € 439.821,84, l'importo di € 219.910,92, pari a metà del fondo, è riservato alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione potrebbe comportare danni certi all'amministrazione. Per il 2024 e 2025 euro 439.821,84.

- Fondo di riserva di cassa.

Il comma 2 quater dispone, inoltre, la previsione in bilancio del fondo di riserva di cassa in misura non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali. Per l'anno 2023 lo stanziamento è previsto in € 600.000,00.

Altri accantonamenti:

Accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali sarà determinato, qualora si verificheranno i presupposti, entro il 28 febbraio 2023.

Accantonamento a titolo di rinnovi contrattuali per € 397.714,42 negli esercizi 2023, 2024 e 2025.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4 del D.Lgs 118/2011, prevede (al paragrafo 3.3) che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (come le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc...), siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito. Contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, la cui previsione esisteva in realtà già nel TUEL, sebbene la sua valorizzazione non fosse di fatto obbligatoria. A tal fine, il principio contabile sopra richiamato prevede che le Amministrazioni stanziino nel bilancio un'apposita posta contabile, denominata appunto "accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità", che non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa confluirà a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Particolare attenzione deve quindi essere posta da parte delle Amministrazioni rispetto all'esatta quantificazione del FCDE; a tal fine, il principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria prevede che detto fondo sia determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il principio di calcolo da utilizzare si basa infatti sulla media (riferita all'ultimo quinquennio) del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata ritenuta di dubbia o difficile esazione, facendo però riferimento sia alla gestione di competenza che a quella in conto residui nei primi esercizi di adozione dei nuovi principi ed alla sola gestione di competenza successivamente.

Al Dirigente dei Servizi Finanziari è dato l'onere di individuare le entrate che presentano le caratteristiche di dubbia e difficile esazione, nonché di scegliere, specificandone la motivazione nella relazione al bilancio, il tipo di media da impiegare per calcolare l'entità del FCDE fra le tre tipologie previste dal suddetto principio contabile.

Per il Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale, le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali occorre costituire un FCDE sono riferibili alle entrate relative alla tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, accessi e cartellonistica che dal 2021 confluiscono nel nuovo canone unico patrimoniale, ammende e oblazioni contravvenzioni per violazioni norme sulla circolazione stradale, ammende e oblazioni contravvenzioni norme per la tutela aree pubbliche, caccia e pesca e tassa occupazione permanente suolo pubblico, fitti attivi e proventi vari. Si è anche considerato, in via precauzionale, l'accantonamento relativo al tributo esercizio funzione tutela ambientale, anche a seguito di fenomeni di evasione della tassa rifiuti con ripercussioni sulla riscossione del tributo provinciale. Pertanto, in relazione alla quota di tributo presumibilmente non incassata dai Comuni si è proceduto ad accantonare apposita somma. Si evidenzia, inoltre, che il Settore 3° Finanze e Contabilità di concerto con l'Ufficio avvocatura nel corso degli ultimi anni sta procedendo ad una attività continua di monitoraggio e di sollecito ai Comuni per il recupero dell'imposta non versata.

Considerata la somma delle liste di carico della TARI oltre alla difficoltà strutturale relativa all'incasso del tributo da parte dei Comuni, per l'anno 2023 e seguenti, in via prudenziale, si prevede la somma di € 1.800.000,00. Inoltre, stante la particolare dinamica degli incassi, che nella maggior parte dei casi si realizzano a distanza di un periodo superiore anche ai due anni per effetto dei tardivi riversamenti da parte dei Comuni e considerato che sono in itinere ulteriori solleciti che i Servizi Avvocatura e Entrate Tributarie stanno effettuando ai comuni della provincia, si ritiene opportuno, prudenzialmente, accantonare il 10% della somma stanziata e cioè € 180.000,00.

In sede di rendiconto si procederà alla definizione del F.C.D.E. per quanto riguarda il T.E.F.A. e al relativo accantonamento.

Il metodo utilizzato da questo Ente, per la costruzione del fondo, è la media tra totale incassato e totale accertato (media aritmetica su totali) poiché meglio rappresentativo della capacità di riscossione sia in conto competenza in coerenza con il metodo adottato con l'esercizio precedente.

L'importo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità corrisponde al 100 % dell'importo determinato secondo quanto previsto dal principio contabile per l'anno 2023 che per il 2024 e 2025.

La quota stanziata nell'attuale bilancio non sarà soggetta ad impegno di spesa. La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali e comporterà l'accantonamento di una quota dell'avanzo di pari importo.

Il fondo previsto per l'esercizio 2023 e per i due successivi ammonta a € 947.649,88.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC)

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. A, e c. 868). Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a. al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b. al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c. al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d. all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art.1, c. 861). I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art1, c. 863).

SPESE PER COPERTURA ONERI PER SOCIETA' E ORGANISMI PARTECIPATI

Ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016, nel caso in cui le Società partecipate presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti devono accantonare nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% a partire dall'anno 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Dai bilanci approvati dalle società ed Enti partecipati, non risultano ad oggi risultati d'esercizio negativi non coperti da accantonamenti ai sensi dell'art. 21, comma 2 del d.lgs. 175/2016.

Allo stato attuale le società e gli organismi partecipati sono i seguenti:

- ✓ Distretto Turistico degli Iblei (non sono previste quote sociali). L'associazione è stata posta in liquidazione;
- ✓ A.T.O. Ragusa S.p.A. in liquidazione (quota di partecipazione 8%);
- ✓ S.R.R. ATO.7 (quota di partecipazione 5%). Non vi sono costi a carico dell'Ente;
- ✓ SO.S.VI S.R.L. (quota di partecipazione 13%, è stata disposta la fuoriuscita dall'01/01/2022 ed è in corso l'iter per la definizione del recesso);
- ✓ Fondazione Istituto Superiore per la mobilità sostenibile "Aerospazio Sicilia", dal 2019 senza alcun onere iniziale e annuale (adesione limitata al conferimento della disponibilità alla fondazione dei locali esistenti, sedi dell'I.T.C.A. "Fabio Besta" e già in uso alla predetta istituzione scolastica).

Considerata l'esigua quota di partecipazione a tali organismi l'attività di controllo è limitata al monitoraggio delle modifiche societarie, della situazione finanziaria e alla valutazione periodica dell'interesse al mantenimento della partecipazione. Con Deliberazione Commissariale, assunta con i poteri e le funzioni della Giunta, si è dato atto che non ci sono Enti, Società Controllate o Partecipate oggetto di consolidamento per l'anno 2021 ed è in itinere il provvedimento di aggiornamento per l'anno 2022. Tra gli allegati al bilancio di previsione è riportato l'elenco degli indirizzi di pubblicazione dei bilanci di esercizio degli Enti delle Società Partecipate del Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

SPESA DI INVESTIMENTO

Le spese di investimento riguardano i lavori pubblici ed edilizia in conformità a quanto contenuto nel programma delle opere pubbliche per il triennio 2023-2025 approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 27 del 11/10/2022. Il dettaglio delle opere da realizzare per settore di intervento e fonte di finanziamento è contenuto nella Delibera sopra citata..

In sede di redazione del rendiconto di gestione si effettueranno le valutazioni adeguate relativamente alle risorse destinate agli investimenti in base agli specifici relativi cronoprogramma di spesa e allo stato di realizzazione dei progetti al fine di verificare l'esigibilità degli interventi e definire il fondo pluriennale vincolato.

ANALISI DEGLI IMPEGNI GIA' ASSUNTI E INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Il principio contabile applicato sulla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio 2022 e precedenti sulla competenza degli esercizi 2023 e successivi. Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: " in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il Consiglio dell'Ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Si garantisce l'idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nell'anno 2022 e precedenti, operazione che sarà effettuata in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

PAREGGIO DI BILANCIO 2023-2025

I commi 819 e seguenti della legge di bilancio 2020 hanno introdotto elementi di novità per quanto riguarda il pareggio di bilancio. Sono stati definitivamente superati il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, da tempo imposte agli enti locali.

La Ragioneria Generale dello Stato ha diffuso la circolare 14 febbraio 2019, n. 3, contenente chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019).

Gli enti locali dal 2019 concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, potendo pertanto utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione 2023 – 2025 che si propone all'approvazione dell'Organo Assembleare è stato redatto nel rispetto dei principi di bilancio di cui all'art. 162 del D. Lgs. 267/2000 e della specifica disciplina prevista dal D. Lgs 118/2011, sulla base delle disposizioni e delle direttive emanate dai vari Settori e tenuto conto delle necessità e delle esigenze finanziarie dell'Ente, nonché in relazione alle risorse disponibili e prevedibili e all'utilizzo di quelle consentite dalle norme.

Il concorso alla finanza pubblica, che per questo Ente nel 2019 ammontava ad € 13.721.912,40 è stato ridotto a partire dell'anno 2020. In base al c. 875, art. 1, della Legge n. 160/2019, a decorrere dall'anno 2020 è riconosciuto in favore dei Liberi Consorzi e delle Città Metropolitane della Regione Siciliana un contributo di 80.000.000,00 di euro annui. Tale contributo va ripartito tra le ex Province Siciliane in base ad una specifica tabella prevista dall'art. 31 bis della Legge 28 Febbraio 2020 n. 8. Al L.C.C. di Ragusa spetta un contributo pari ad € 5.559.427,00, che implica una riduzione sostanziosa e strutturale del concorso alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 418 della Legge 23 Dicembre 2014, n. 190, pari, come già specificato, ad € 13.721.912,40 gravante sui trasferimenti complessivi a carico dell'Ente. In base al c. 808 della L. 30/12/2020 n. 178 il contributo in favore dell'Ente è incrementato da ulteriori € 694.928,38. Inoltre sono dovuti annualmente € 1.782.815,54 allo Stato per effetto dei tagli di cui al D.L. 95/2012. Da qualche anno le relazioni finanziarie con lo Stato risultano a debito per questo Libero Consorzio; l'Agenzia delle Entrate, trattiene e versa al Ministero dell'interno la somma dovuta dall'Ente a titolo di "contributo obbligatorio per il risanamento della finanza pubblica" all'atto del riversamento al L.C.C. di Ragusa del gettito dell'I.P.T. – Imposta Provinciale di Trascrizione dei veicoli al P.R.A. riscosso dall'A.C.I. e della R.C.AUTO.

Ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio è rilevante l'impatto del "caro energia", per energia elettrica e gas, oltre al "caro materiali" per il triennio di riferimento. Quindi risulta necessario prima dell'approvazione del bilancio di previsione avere certezza dei trasferimenti ministeriali correlati alle due problematiche. Inoltre risulta necessario avere contezza dei trasferimenti regionali di cui al comma 1 dell'art. 2 della L.R. n. 8/2017 e ss.mm.ii. e delle assegnazioni per l'attività inerente l'assistenza e il trasporto degli alunni con disabilità.

Fattori rilevanti ai fini del raggiungimento dell'equilibrio di bilancio sono:

- la riduzione del concorso alla finanza pubblica., art. 1, c.418, L. 190/2014, previsto dal c. 875, art. 1 L. 160/2019 e art. 31bis L. 28 febbraio 2020, n. 8, integrato dal c. 808, art. 1, Legge 178/2020;
- una generalizzata razionalizzazione della spesa.

Settori e servizi dell'Ente: organigramma

Il libero Consorzio comunale già Provincia Regionale di Ragusa è organizzato in settori e servizi. La struttura organizzativa e la sua articolazione come prevista dalla Deliberazione del Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa con i poteri della Giunta n. 125 del 26 settembre 2018 è modellata in ragione dei programmi e degli obiettivi previsti negli atti di programmazione, compreso il piano delle performance.

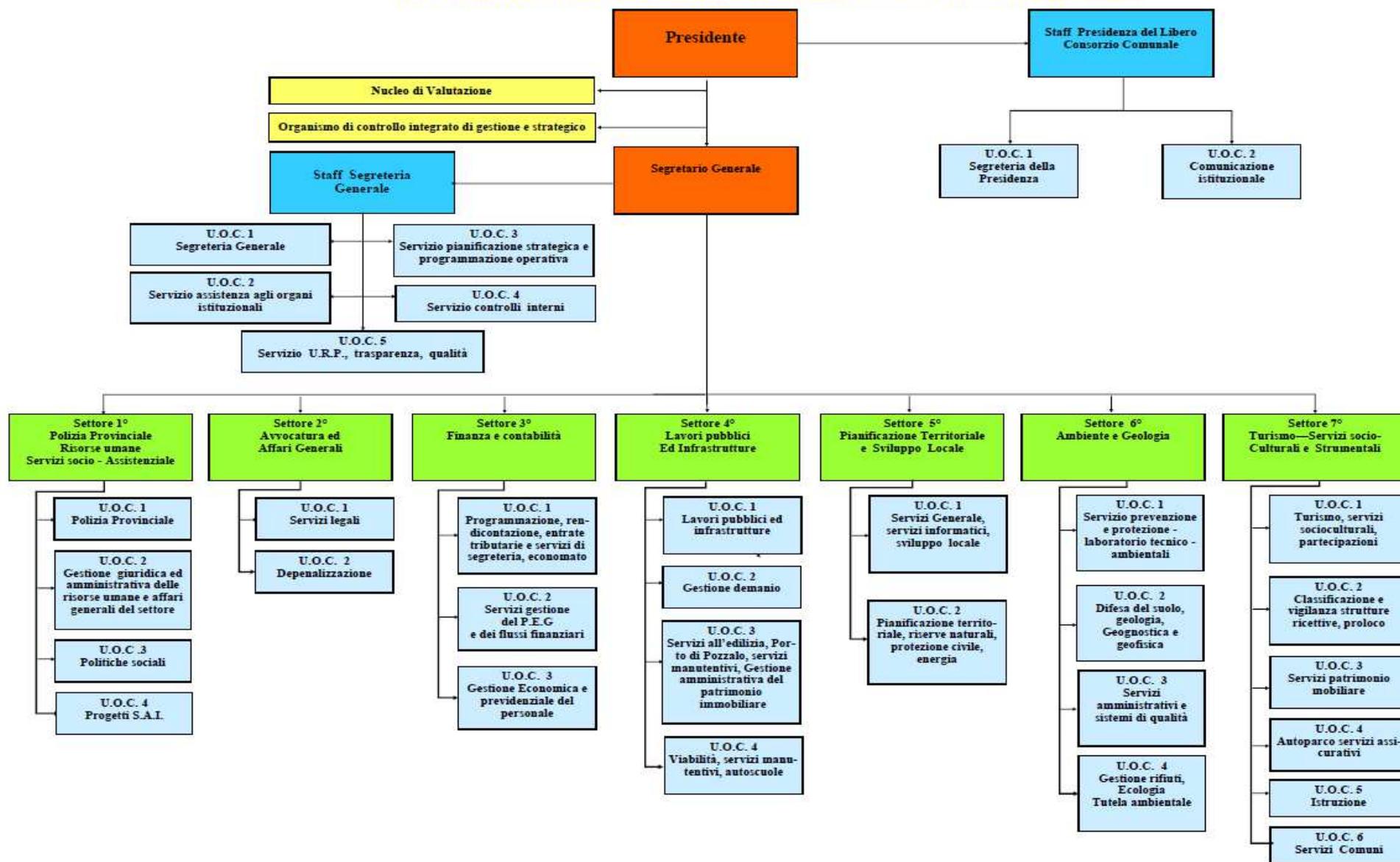
La macrostruttura definisce l'assetto generale dell'ente in funzione delle competenze proprie, attribuite, trasferite o delegate.

La macrostruttura individua i settori e gli uffici di staff e rappresenta l'articolazione strutturale delle unità organizzative interne ai settori per la gestione dei servizi ad essi affidati.

La Segreteria Generale, vertice amministrativo della Provincia, provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti in questo momento dal Commissario Straordinario, sovrintendendo alla gestione dell'Ente predispone il DUP e il PEG.

In staff alla Segreteria Generale ci sono il servizio programmazione, il servizio preposto al controllo anticorruzione, il servizio controllo interno, in quanto trasversali a tutto l'ente.

Organigramma del Libero Consorzio Comunale di Ragusa
(Aggiornato con Determina del Commissario Straordinario R.G. n. 976 prot. 8616 del 29/04/2022)



Strutture dell'Ente

L'intervento della Provincia ora libero Consorzio comunale nei servizi.

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato provinciale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Le risorse destinate ai servizi sono finalizzate ad assicurare il funzionamento dell'intera struttura dell'Ente al fine di assicurare le attività istituzionali a cui è preposto.

INVENTARIO BENI IMMOBILI PROVINCIALI IN DATA 31/12/2021

Legenda: vcr = valore catastale reale --- vcp = valore catastale presunto --- cos = costo di costruzione --- pm= proprietà municipale ---val=valutazione--- acquis=acquisto ---* = da intestare al catasto

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessi vo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessi va aree pertinenzi ali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
Acate	Casa Cantoniera (SP.2 Vittoria - Acate S. Pietro)	km 13,380				2	34	1	A/5	1,5 vani	38,00	T	41,06		
	Casa Cantoniera (SP.1 Acate- Dirillo)	km 4,430				25	84	1	A/5	1,5 vani	37,00	T	41,06		
Chiaromonte Gulfi	Palestra Piano dell'Acqua *	c.da Piano dell'Acqua		1.575,00		12	235	11	D/8 *						
	Casa Cantoniera (SP.5 Vittoria - Cannamellito - Pantaleo)	km 15,830				10	25	1	A/5	3 vani		T	85,22		
	Casa Cantoniera (SP.7 Comiso - Chiaromonte)	km 11,440				75	102	1	A/5	2 vani	38,00	T	56,81		
	Casa Cantoniera (SP.7 Comiso - Chiaromonte)	km 5,950				89	173	1	A/5	2 vani	44,00	T	56,81		
	Terreno adiacente villa Comunale					97	37				1.900,00			10,79	6,38
Comiso	Campo Polifunzionale di Pedalino *	Pedalino				47	688				976,00				
	terreno					47	689				349,00				
						47	713				19,00				
						47	728				345,00				
						47	820				2.252,00				
						47	835				212,00				

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali											
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenze ali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €		
										vani	mq						
	Istituto Istruzione Superiore G. Carducci *	via Roma	8.943,00	2.981,00= (1073,00+932,00+976,00)													
				10.917,00 =(2.181,00+899,00+79,00)													
	Istituto Istruzione Superiore G. Carducci (Proprietà Comunale)	viale della Resistenza Partigiana, n° 2	13.836,00			76	73	1	B/5		6.916,00	T	4.286,18				
						76	73	2	B/5		4.212,00	1	2.610,38				
	Istituto Istruzione Superiore G. Carducci * (ampliamento)	viale della Resistenza Partigiana, n° 2	4.240,00	1.414,00													
	Istituto Istruzione Superiore G. Carducci *	corso Ho Chi Min	9.477,00	3.159,00		13	1869										
	Casa Cantoniera (SP. 20 Comiso - S. Croce)	km 4,640			43	135			A/5	2 vani	39,00		48,55				
Giaratana	Campi di tennis *	via Canonico Marziano		2.144,00		20	39/b										
	terreno																
	Campi di calcetto *					19	980				680,00						
	terreno					19	819				455,00						
						19	820				31,00						
						19	982				418,00						
						19	823				4,00						
						19	984				149,00						
						19	986				488,00						
					19	988				349,00							

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali											
			Volume complessi vo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessi va aree pertinenzi ali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €		
										vani	mq						
						19	737					37,00					
						19	996					159,00					
						19	992					88,00					
						19	994					115,00					
						19	990					139,00					
	Casa Cantoniera (SP. 12 Giarratana - Buccheri)	km 3,570				14	4	1	A/5	2 vani	38,00	T	44,42				
	Casa Cantoniera (SP. 12 Giarratana - Buccheri) - DEMOLITA	km 6,800				4		demolita									
	Casa Cantoniera (SP. 59 Modica - Giarratana)	km 17,080				30	37	1	A/5	2 vani	40,00	T	44,42				
Ispica	Istituto Istruzione Superiore G. Curcio *	via Andreoli	14.904,00		4.944,00	16	677	1	B/5		3.370,00	S1-T-1	9.236,75				
	terreni					16	685				188,00			1,31	0,63		
						16	687				57,00			0,40	0,19		
						16	688				603,00			4,20	2,02		
						16	689				27,00			0,19	0,09		
						16	691				20,00			0,14	0,07		
	Istituto Istruzione Superiore G. Curcio (ampliamento) *	via V. Veneto				16											
	Istituto Istruzione Superiore G. Curcio * (Proprietà Comunale)	via Asinara	11.540,00 (3.904,00 ???)		2.885 (726,00+665,00 ???)	99	953										

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenziali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
	Istituto Istruzione Superiore G. Curcio (comodato) *	via Della Pittura	6.507,00 (3.663,00 ????)			17	1898	3	B/5		1.189,00	S1 - T	2.270,14		
	Campo polivalente (solo impianti)	c/da Rio Favara		6.546,00											
	Caserma Carabinieri Ispica;	via IV Novembre, 1-3-5	3.200,00	627,00 (=322,00+305,00)		92	258	1	C/6		13,00	T	43,64		
		via IV Novembre, 1-3-5	1.500,00			92	258	2	B/1			T	1.084,56		
		via IV Novembre, 1-3-5				92	258	4	A/3	5,5 vani		1	397,67		
		via IV Novembre, 1-3-5				92	258	5	A/3	7 vani		1	506,13		
	Casa Cantoniera (SP.46 Ispica - Pozzallo) (Venduta - Determina R.G. 2463/2017)	km 1,700				46	4		A/5	2 vani	45,00	T	63,01		
Casa Cantoniera (SP.49 Ispica - Pachino)	km 5,165				57	75		A/5	2 vani	41,00	T	63,01			
Modica	Campo di calcetto	c.da Montesano		6.136,00		173	236								
	Istituto Istruzione Superiore "Archimede" *	via Fabrizio 13	22.825,00	12.655,00		99	780	1			5.663,00		14.145,79		
	Istituto Istruzione Superiore "Verga";	c.da Caitina (piazzale Badem Powel)	145.950,00	3.975,00		99	1447		B/5		3.498,00	PT - 1- intern o 1	90.452,51		

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenziali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
	Istituto Istruzione Superiore "Galilei" / "Campailla"	c.da Caitina (piazzale Badem Powel)	19.665,00			99	1954		B/5		5.022,00	T-1-2	12.187,38		
	Istituto Istruzione Superiore "Galilei" / "Campailla" (comodato) *	c.so Umberto	13.257,00	3.279,00		174	867	1-2-3-5-6-7-8	C/1						
						174	868	1-2-3-4-5-6-7-8-9							
							174	869-870-871-872		B/5					
	Istituto Professionale Statale "Grimaldi" (parte esistente) *	via degli Oleandri	17.654,00	4.193,00		99	1438								
	Istituto Professionale Statale "Grimaldi" (ampliamento) *	via degli Oleandri				99									
	Caserma Carabinieri Modica;	Piazza Giacomo Matteotti, n° 7				234	7226		2	F/3					
					234	7226		3	B/1		1.420,00	T-1-2	5.350,92		
							234	7226		4	F/3				
	Casa del musicista Pietro Floridia	corso Regina Margherita, n° 75		1.700,00		173	1375		1	C/2		T	96,16		
		corso Regina Margherita, n° 77				173	1375-1376		2	A/1	18,5 vani	T-1-2	1.767,57		
		corso Regina Margherita,				173	1375		3	C/1		T	495,75		

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali											
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenze ali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €		
										vani	mq						
		n° 79, scala n° 1															
	Palazzetto dello sport																
	Casa Cantoniera (SP.23 Ragusa Ibla - Noto 2° tratto) (Venduta - Determina R.G. 2831/2017)	km 4,400				7	130		A/5	2 vani		T	39,25				
	Casa Cantoniera (SP.28 Modica - Favarotta) (Venduta - Determina R.G. 886/2017)	km 9,130				11	263		A/5	2 vani		T	39,25				
	Casa Cantoniera (SP.28 Modica - Favarotta) (Venduta - Determina R.G. 2955/2017)	km 6,190				19	57		A/5	2 vani		T	39,25				
	Casa Cantoniera (SP.54 Modica - Scicli) Venduta - Determina R.G.3146/2018	abitato				98	335										
Monterosso Almo	Campi di tennis terreni					16	769										
						16	853										
						16	759										
						16	767										
						16	576										
						16	855										

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali										
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenziali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €	
										vani	mq					
						16	857									
	Casa Cantoniera (S.P. n. 62 Bivio Maltempo - Bivio Giarratana) DEMOLITA	km 2,650				38	61									
Pozzallo	Istituto Istruzione Superiore G. La Pira *	via Giunta	22.034,00	5.763,00		17	1222									
						17	1223									
						17	1325									
						17	1326									
						17	1327									
						17	1377									
Pozzallo	Istituto Istruzione Superiore G. La Pira	via S. Pertini	11.211,00			11	855		B/5		3.614,00	T-1-2	7.115,97			
		via S. Pertini				11	878		D/1			T	20,66			
	Palazzo Pandolfi	piazza Rimembranza	5.428,00		254,00	15	684	10	B/5		530,00	T				
Ragusa	Palazzo del Libero Consorzio Comunale (ARCHIVIO STATO)	viale del Fante	4.095,00			67	244	3	B/4		313,00	S2-S3	3.595,33			
	Uffici del Libero Consorzio Comunale	viale del Fante	18.262,00			67	244	2	B/4		4.480,00	T-1-2-3-4-5	16.033,67			
	Uffici del Libero Consorzio Comunale (ex CORECO)	via G. Bruno	12.814,00			70	112		B/4		2.722,00	S1-T-1-2-3	11.250,44			
	Uffici del Libero Consorzio Comunale	viale Europa, n° 134	3.085,00	773,00		52	1155	6	B/4			T-1	2.686,62			

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenziali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
						52	1155	7	B/4			T-1			
	Uffici del Libero Consorzio Comunale (ex-IPAI)	vi G. di Vittorio, n° 175	12.499,00			101	1	1	B/4		2.694,00	S1-T-1-2-3	10.973,87		
	Liceo Scientifico;	viale Europa	23.939,00			53	44	2	A/4			T	194,19		
		viale Europa				53	44	3	B/5		4.932,00	T-1-2	15.009,46		
						53	831				180,00			15,30	9,00
		via Aldo Moro				53	237	2	B/5		3.762,00	T-1-2	10.911,69		
	Istituto Istruzione Superiore Umberto I	via V. E. Orlando	24.020,00	5.870,00		69	22								
	Istituto Istruzione Superiore F. Besta;	via Aldo Moro	21.021,00			53	237	1	B/5		4.856,00	T-1-2	14.044,30		
						53	237	3	B/5			T-1	10.310,95		
	Istituto Istruzione Superiore G. Ferraris/E. Maiorana	via Pietro Nenni	32.669,00			97	808		B/5		9.502,00	T-1-2	26.995,37		
	Istituto Istruzione Superiore G. Ferraris/ E. Maiorana aree esterne														
	Istituto Istruzione Superiore R. Gagliardi/Umberto I	via della Costituzione	21.444,00			83	1212	1	B/5		7.594,00	T-1-2-3	17.719,82		
			12.701,00			83	1212	2	B/5		1.463,00	T	10.495,22		
	Istituto Istruzione Superiore Umberto I	via Pompei	15.343,00	4.175,00		66	668								
	Istituto Istruzione Superiore G. Ferraris	via N. Tommaseo	27.332,00	8.650,00		50	669								

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali										
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenze ali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €	
										vani	mq					
	Area c/da Colombaro (ex Torri D'Argento)	c.da Colombaro			2.800,00	120	77					2.800,00			8,68	5,78
	Area ex Ostello della Gioventù Ragusa	via Diodoro Siculo			7.000,00	66	524					704,00			4,00	2,73
	Casale Riserva foce fiume Irminio (Determinato valore terreno)	c.da Gravina Mauli	1.595,00	351,00+1804,0		261	612	1	B/5			351,00	T	1.318,00		
	Caserma Carabinieri (Venduta - atto notarile 29.12.2016 rep. N. 6975/4443)	piazza Ospedale Civile	19.157,00			69	136		B/1			3.444,00	S1-T-1-2	15.830,00		
	Caserma V.V.F.	via delle Acacie	10 vani			65	1523	2	A/2			204,00	1	1.058,74		
		viale dei Platani	19.536,00			65	1523	3	B/1			4.083,00	S1-T-1	16.143,18		
		viale dei Platani				65	1523	4					T-1			
	Mulino c.da S. Rocco ; *	c.da S. Rocco				378	90	1	A/6			160,00	T	58,88		
			521,00			378	89					290,00			7,04	2,55
						378	170									
						378	171									
	Appartamenti 3° Lotto;	via Carducci, n° 246				66	286	3	A/4			116,00	1	340,86		
		via Carducci, n° 246				66	286	4	A/4			116,00	1	369,27		
		via Carducci, n° 247				66	286	5	A/4			98,00	1	312,46		

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessi vo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessi va aree pertinenzi ali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
		via Carducci, n° 250				66	286	17	A/4		98,00	4	312,46		
		via Carducci, n° 246				66	286	25	A/4		98,00	6	312,46		
		via Carducci, n° 246				66	286	29	A/4		98,00	7	312,46		
	Palazzo del Governo;	via M. Rapisardi, n° 124	31.145,00			278	1857	2	B/4		3.200,00	S1-T-1-2-3-4	27.344,69		
	Magazzini Libero Consorzio Comunale	c.da Piancatella		1.700,00		145	47	16	D/8			T	2.892,16		
		c.da Piancatella				145	47	18	D/8			T	2.827,60		
	Ex Masseria Tumino	c.da Coste SS. 514	3.110,00		2.382,00	29	95	1	D/8		507,00	T-1	5.043,00		
	terreni					29	11				24.190,00			31,23	12,49
						29	16				6.650,00			20,61	13,74
						29	33				25.380,00			32,77	13,11
						29	38				30.120,00			31,11	7,78
						29	40				790,00			38,19	14,55
						29	41				28.040,00			36,20	14,48
						29	43				11.760,00			36,44	24,29
						29	80				360,00			1,12	0,74
						29	85				4.560,00			5,89	2,36
						29	86				1.860,00			2,40	0,96
	Centro di stoccaggio per residui riutilizzabili da nuovi cicli di produzione	Zona Industriale II Fase		150,00		143	631	1	D/7			T	5.256,00		

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenze ali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
	Palazzo La Rocca	via Capitano Bocchieri, n° 33-35	2.695,00			403	435	6	B/5			S2-S1-T-1-2	1.391,86		
	terreni (Venduto mq 75 - Determina R.G. 3145/18)	via Capitano Bocchieri, n° 36			1.381,00	403	434					1.380,00		15,68	7,13
	Scuola Regionale dello Sport														
	terreno														
	Casa Cantoniera (SP.62 Bivio Maltempo - Bivio Giarratana)	m 4,780				301	5	fabbricato rurale							
	Casa Cantoniera (SP.10 Annunziata - Maltempo) (Determinato effettivo valore)	km. 3,890				49	340	demolita-relitto							
	Casa Cantoniera (SP.10 Annunziata - Maltempo) (Venduta - Determina R.G. 874/2017)	km 9,00				2	41		A/5	2 vani		T	54,74		
	Casa Cantoniera (SP.59 Modica - Giarratana)	km 13,700				406	232	1	A/5	2			25,82		
	Casa Cantoniera (SP. 59 Modica - Giarratana)	km 9,700				345	45		A/5	2 vani		T	54,74		

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenze ali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
	Casa Cantoniera (SP. 59 Modica - Giarratana) (Venduta - Determina R.G. 268/2019)	km 2,900				389	55		A/5	2 vani		T	54,74		
	Casa Cantoniera (SP. 60 Ragusa - Malavta - S. Croce) (Venduta - Determina R.G. 2955/2017)	km 4,240				112	13		A/5	2 vani		T	54,74		
	Casa Cantoniera (SP. 60 Ragusa - Malavta - S. Croce) (Venduta - Determina R.G. 2831/2017)	km 11,220				186	13		A/5	2 vani		T	54,74		
	Casa Cantoniera (SP. 20 Comiso - S. Croce)	km 9,320				156	13		A/5	2 vani		T	54,74		
	Casa Cantoniera (SP. 21 Accesso Stazione Donnafugata) (Venduta - Determina R.G. 3038/2018)	km 2,270				157	9		A/5	2 vani		T	54,74		
	Casa Cantoniera (SP. 37 Scicli - S. Croce) (Venduta - Determina R.G. 2955/2017)	km 10,800				233	4		A/5	2 vani			54,74		
	Garage * (Determinato valore terreno)	via Carlo Alberto				68	66	1	C/6			T	63,63		
										22,00					

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali										
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenze ali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €	
										vani	mq					
	Garage * (Determinato valore terreno)	via Carlo Alberto				68	66	2	C/6		18,00	T	52,06			
	Garage * (Determinato valore terreno)	via Carlo Alberto				68	66	3	C/6		20,00	T	57,84			
S. Croce Camarina	Campi tennis Kaucana	via delle Margherite				34	1144				2.626,00		5,42			
						34	1145				750,00		1,55			
Scicli	Istituto Istruzione Superiore Cataudella	c.da Villaggio lungi (viale dei Fiori)	18.674,00			56	1276	1	B/5		5.753,00	S1-T-1	9.824,25			
	Istituto Istruzione Superiore Cataudella	c.da Bommacchi a Lincino	27.328,00			52	348	1	B/5		6.293,00	S1-T-1	14.517,64			
						52	348	2	A/3		95,00	T	387,34			
	terreno			129.613,37		52	349	AA			9.500,00			1.761,38		
						52	349	AB			740,00			44,08		
	Istituto Istruzione Superiore Cataudella	c.da lungi via Primula	23.487,00	5.837,00												
	Campo Atletica leggera *	c.da Dammusi - Donnalucata				74	2510	1	E/9		32.239,00			3.720,00		
					74	2510	2	E/9					4.400,00			

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali											
			Volume complessi vo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessi va aree pertinenzi ali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €		
										vani	mq						
	Area per Impianto Sportivo Polivalente *	c.da Zagarone				78	765					1.850,00		4,66			
						78	763					5.081,00		13,12			
	Casa Cantoniera (SP. 37 Scicli - S. Croce)	km 4,970				16	80	1	A/6	2 vani	41,00			56,81			
	Casa Cantoniera (SP. 40 Scicli - Sampieri) (Venduta - Determina R.G. 1473/2018)	km 5,260				104	71		A/6	2 vani				56,81			
Vittoria	Istituto Istruzione Superiore G. Mazzini	via G.B.Iacono	10.972,00	3.594,00 (1P 915,00)		121	315	1	B/5			S1-T-2	9.397,27				
		via G.B.Iacono		1.318,00		121	315	2	D/1			S1	103,29				
		via G.B.Iacono				121	315	3	A/3			S2	230,60				
	Istituto Istruzione Superiore G. Mazzini (ampliamento)	via G.B.Iacono		1.921,00													
	Istituto Istruzione Superiore G. Mazzini	via Curtatone	18.000,00	6.100,00		104	2535	etc.									
		palestra															
	Istituto Istruzione Superiore G. Marconi	via Firenze Piazza Gramsci	27.000,00	4.167,00 (3.232,00+1.658,00+1.658,00+319,00???)		206	10484	1	B/5				T-1-2	16.733,25			
	Istituto Istruzione Superiore E. Fermi	via Como	10.965,00	6.755,00		86	1408	etc.									

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali											
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenze ali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €		
										vani	mq						
				7.021,00													
	Istituto Istruzione Superiore E. Fermi / G. Marconi	via San Martino	8.019,00	3.152,00		86	1692	etc,									
	Velodromo			45.703,00		69	46					403,00					
						69	47					65,00					
						69	48					1.660,00			5,57	2,14	
						69	49					1.790,00			12,48	6,93	
						69	208					3.172,00					
	Casale Riserva Pino d'Aleppo *	c.da Castelluccio		1.591,00		180	134	1			collabenti	T					
						180	134	2			collabenti	T					
	rurale * fabbricato	c.da Castelluccio				180	18					270,00					
	rurale * fabbricato	c.da Castelluccio				180	19					340,00					
	rurale * fabbricato	c.da Castelluccio				180	20					370,00					
	rurale * fabbricato	c.da Castelluccio				180	21					180,00					
	rurale * fabbricato	c.da Castelluccio				180	22					310,00					
	+ CASA CANTONIERA	sp 18 vittoria - piombo km 0+600				144	197		A/5	2 vani		39,00	T	46,48			
	terreno *	c.da Castelluccio				180	127					504,00			1,69	0,65	
	terreno *	c.da Castelluccio				180	129					453,00			1,52	0,58	

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali											
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenziali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €		
										vani	mq						
	terreno *	c.da Castelluccio				180	130										
	terreno *	c.da Castelluccio				180	132					7.729,00			15,97	3,59	
	Convento dei Frati Minori					214	4339	1	B/1				2.651,29				
	Area Azienda Agraria Vittoria (area con fabbricati);	c.da Perciata				60	202										
	Area Azienda Agraria Vittoria (terreno);	c.da Perciata				60	2					4.080,00			9,48	3,79	
	terreno	c.da Perciata				60	3					22.160,00			51,50	20,60	
	terreno	c.da Perciata				60	4					20,00					
	terreno	c.da Perciata				60	76					6.450,00			33,31	9,99	
	terreno	c.da Perciata				60	113					2.880,00			9,67	2,97	
	terreno	c.da Perciata				60	120					29.450,00			68,44	27,38	
	terreno	c.da Perciata				60	130					19.280,00			44,81	17,92	
	Area Ostello della Gioventù ;	via Scoglitti			9.573,00	183	1012					3.178,00 (2.216,00 0)					
						183	1013					3.161,00					
						183	1015					3.234,00					
	Area Città dei ragazzi Vittoria (edificio)	via Dell'Anguilla				139	60	1	A/3	3 vani			T	118,53			

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali										
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenziali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €	
										vani	mq					
	terreno	c.da Anguilla			6.840,00	139	47					6.840,00			146,60	37,09
	Palazzo Carfi	via dei Mille, n° 131		1.665,00+700,00		213	3062	1	A/3	7 vani		PT-1-2	379,60			
		via San Martino, n° 64				213	3062	2	C/2		53,00	T	134,12			
		via San Martino, n° 62				213	3062	3	C/6		74,00	T	164,34			
		via dei Mille, n° 131				213	3062	4	F/4			2				
		via dei Mille, n° 131				213	3062	5	A/2	12,5 vani		T	968,36			
		via dei Mille, n° 131				213	3062	6	A/2	15,5 vani		T-1	1.200,76			
						213	3062	7	bene comune							
	Casa Cantoniera (SP.2 Vittoria - Acate S. Pietro)	km 3,120				2	34	terreno - relitto								
	Casa Cantoniera (SP. 5 Vittoria - Cannamellito - Pantaleo) Venduta - Determina R.G. 1018/2018	km 2,760				73	40		A/5	3 vani	71,00	T	82,12			
	Casa Cantoniera (SP. 17 Vittoria - Scoglitti)	km. 4,520				127	167		A/5	2 vani	37,00	T	46,48			

Comune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessive aree pertinenziali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
	Casa Cantoniera (SP. 18 Vittoria - Piombo)	km 4,570				181	112		A/5	2 vani	39,00	T	46,48		

Strade

L'intero sistema viario necessita di interventi radicali, anche in considerazione del fatto che si tratta di uno dei poli produttivi più importanti d'Italia; non avendo un sistema ferroviario efficiente, è costretto ad un intenso utilizzo del trasporto su gomma.

Valutazione Infrastrutture stradali demaniali al 31/12/2021

TIP O	N°	DENOMINAZIONE DELLA STRADA	Sviluppo complessivo iniziale	Sviluppo complessivo al 31/12/1999	Tratto di competenza	Tratto di competenza a larghezza	Classificazione e D.A. nn. 292 e 293 del 2001	Classificazione Provinciale delib. N.259 del 11/06/2009		TRATTO CEDUTO	COMUNE
			ml.	ml.	ml.	ml.		Classificazioni	gerarchizzazioni	TOT. CEDUTO	
S.P.	1	ACATE - DIRILLO	7.300,00	7.350	5.640	7,50		secondaria			ACATE
S.P.	2	VITTORIA - ACATE - S.PIETRO	15.900,00	14.840	13.257	8,00		Locale	2° liv.		VITTORIA-ACATE
S.P.	3	SOTTOCHIARAMONTE ACATE	16.300,00	16.607	15.700	10,00		secondaria			ACATE/CHIARAMONTE
S.P.	4	COMISO - GRAMMICHELE	13.582,00	12.672	9.512	7,00		Locale	1° liv.		COMISO/CHIARAMONTE/VITTORIA
S.P.	5	VITTORIA - CANNAMELLITO - PANTALEO	17.408,00	17.408	15.068	7,50		secondaria			CHIARAMONTE GULFI-VITTORIA-COMISO
S.P.	7	COMISO - CHIARAMONTE	17.625,00	12.715	11.665	7,00		secondaria			COMISO / CHIARAMONTE GULFI
S.P.	8	CHIARAMONTE - MALTEMPO	4.000,00	3.470	3.470	7,00		secondaria			CHIARAMONTE GULFI / RAGUSA

TIP O	N°	DENOMINAZIONE DELLA STRADA	Sviluppo complessiv o iniziale	Sviluppo complessiv o al 31/12/1999	Tratto di competenz a	Tratto di competenz a larghezza	Classificazion e D.A. nn. 292 e 293 del 2001	Classificazione Provinciale delib. N.259 del 11/06/2009		TRATTO CEDUTO	COMUNE
			ml.	ml.	ml.	ml.		Classificazion e	gerarchizzazio ne	TOT. CEDUTO	
S.P.	10	ANNUNZIATA - MALTEMPO	21.922,00	9.900	9.395	8,50		mista	2° liv.		RAGUSA
S.P.	11	MONTEROSSO - BUCCHERI	6.900,00	6.500	6.500	7,00		secondaria			MONTEROSSO / GIARRATANA
S.P.	12	GIARRATANA - BUCCHERI	8.800,00	8.480	8.480	7,00		Locale	1° liv.		GIARRATANA
S.P.	13	BEDDIO - TRESAURO - PIOMBO	18.000,00	16.457	16.457	8,00	Interna locale	Locale	2° liv.		RAGUSA
S.P.	14	CASTIGLIONE - TRESAURO	4.500,00	4.640	4.640	10,00	Interna locale	Locale	3° liv.		RAGUSA
S.P.	15	PIOMBO - PACE - CAMMARANA	6.000,00	6.490	6.490	10,00	Interna locale	Locale	3° liv.		RAGUSA
S.P.	18	VITTORIA - PIOMBO	7.300,00	5.764	5.764	7,00		Locale	2° liv.		RAGUSA / VITTORIA
S.P.	19	PIOMBO - SCOGLITTI	10.900,00	10.400	1.700	8,50	Interna locale	mista	2° liv.		RAGUSA - VITTORIA
S.P.	20	COMISO - S.CROCE	14.570,00	14.661	12.650	6,00		secondaria			COMISO-S.CROCE
S.P.	21	STRADA DI ACCESSO ALLA STAZ. FERR. DI DONNAFUGATA	5.700,00	5.820	5.820	6,00	Interna locale	Locale	3° liv.		RAGUSA
S.P.	23	RAGUSA IBLA NOTO 2° TRATTO	14.100,00	8.044	2.720	8,00	Interna locale	Locale	2° liv.		RAGUSA / MODICA
S.P.	25	RAGUSA - MARINA DI RAGUSA	21.280,00	19.306	18.200	13,00	Interna locale	secondaria			RAGUSA
S.P.	28	MODICA - FAVAROTTA	12.115,00	11.140	5.540	7,50		Locale	1° liv.		MODICA
S.P.	31	SCOGLITTI - ALCERITO	13.920,00	13.920	13.920	8,00		secondaria			VITTORIA-ACATE
S.P.	34	S. ALESSANDRA - ISPICA - ROSOLINI	1.800,00	2.030	2.030	6,50		Locale	3° liv.		MODICA
S.P.	36	S. CROCE - MARINA DI RAGUSA	4.500,00	4.351	3.831	7,50	Interna locale	mista	2° liv.		RAGUSA - S. CROCE CAMERINA
S.P.	37	SCICLI - S. CROCE	22.310,00	21.200	16.680	6,50		Locale	3° liv.		S.CROCE / SCICLI / RAGUSA
S.P.	38	BETLEM - PIANO CECI	3.500,00	5.350	5.350	6,50	Interna locale	Locale	3° liv.		SCICLI
S.P.	39	SCICLI - DONNALUCATA	7.665,00	3.500	3.500	10,00	Interna locale	Locale	2° liv.		SCICLI
S.P.	40	SCICLI - SAMPIERI	9.000,00	8.440	8.240	7,00		Locale	3° liv.		SCICLI
S.P.	41	SCICLI - ISPICA	11.000,00	10.381	5.056	7,50	Interna locale	Locale	2° liv.		SCICLI
S.P.	42	CAITANA - SCICLI	8.755,00	7.380	4.980	8,00		Locale	1° liv.		MODICA - SCICLI
S.P.	44	POZZALLO - SAMPIERI (INTERNA)	10.147,00	9.640	3.570	6,50	Interna locale	Locale	3° liv.		SCICLI / MODICA / POZZALLO
S.P.	45	BUGILFEZZA - POZZALLO	9.109,00	7.250	7.250	7,50		Locale	1° liv.		MODICA / POZZALLO
S.P.	46	ISPICA - POZZALLO	7.378,00	5.670	5.670	8,00		mista	2° liv.		ISPICA / POZZALLO

TIP O	N°	DENOMINAZIONE DELLA STRADA	Sviluppo complessiv o iniziale	Sviluppo complessiv o al 31/12/1999	Tratto di competenz a	Tratto di competenz a larghezza	Classificazion e D.A. nn. 292 e 293 del 2001	Classificazione Provinciale delib. N.259 del 11/06/2009		TRATTO CEDUTO	COMUNE
			ml.	ml.	ml.	ml.		Classificazion e	gerarchizzazio ne	TOT. CEDUTO	
S.P.	49	ISPICA - PACHINO	9.370,00	8.545	8.545	7,50		secondaria			ISPICA
S.P.	51	MODICA - PASSO GATTA	2.810,00	2.865	2.365	6,00		Locale	2° liv.		MODICA
S.P.	54	MODICA - SCICLI (FIUMELATO)	8.600,00	6.830	4.630	6,50		Locale	2° liv.		MODICA / SCICLI
S.P.	55	GIARRATANA - NOTO	12.000,00	12.436	9.606	6,50		Locale	3° liv.		RAGUSA
S.P.	56	S. MARCO - CAVA D'ALIGA	8.030,00	5.824	5.824	7,00	Interna locale	Locale	3° liv.		SCICLI
S.P.	57	GIARRATANA - PALAZZOLO	5.500,00	4.950	4.950	7,00		Locale	2° liv.		GIARRATANA
S.P.	59	MODICA - GIARRATANA	24.500,00	19.730	18.280	6,50		secondaria			MODICA/RAGUSA/GIARRATANA
S.P.	60	RAGUSA - MALAVITA - S. CROCE	21.400,00	17.478	15.620	9,00		Locale	1° liv.		RAGUSA/S.CROCE
S.P.	61	FUMARIE - FILIPPA	1.560,00	1.560	1.560	6,00	Interna locale	Locale	3° liv.		SCICLI
S.P.	62	BIVIO MALTEMPO - BIVIO GIARRATANA	21.922,00	10.100	10.100	7,00		secondaria			RAGUSA / CHIARAMONTE / GIARRATANA
S.P.	63	MARINA DI RAGUSA - DONNALUCATA (LITORANEA)	3.100,00	3.100	1.670	10,00		mista	2° liv.		RAGUSA / SCICLI
S.P.	64	DONNALUCATA - CAVA D'ALIGA	6.400,00	5.780	5.780	7,00	Interna locale	mista	2° liv.		SCICLI
S.P.	65	CAVA D'ALIGA - SAMPIERI	3.635,00	4.825	4.825	7,00		secondaria	2° liv.		SCICLI
S.P.	66	POZZALLO - SAMPIERI (LITORANEA) <i>vedi nota a tergo</i>	13.000,00	9.320	9.320	10,00		secondaria			MODICA/SCICLI
S.P.	67	POZZALLO - MARZA	12.800,00	14.080	14.080	9,00		Locale	1° liv.		POZZALLO/ISPICA
S.P.	75	SCICLI - S. GIOVANNI AL PRATO	4.200,00	5.127	4.077	8,50		Locale	2° liv.		SCICLI
S.P.	78	MAGGIO - CADDAME' - FERRANTE	6.000,00	6.000	6.000	8,00	Interna locale	Locale	3° liv.		RAGUSA
S.P.	80	DONNAFUGATA - GENISI	8.000,00	8.000	8.000	8,00	Interna locale	Locale	3° liv.		RAGUSA
S.P.	81	SERRA GAROFALO - POZZILLO - FICAZZA	10.000,00	8.900	8.900	9,00	Interna locale	Locale	3° liv.		RAGUSA
S.P.	82	MORTILLA - SERRAVALLE	620,00		620	10,00		Locale			CHIARAMONTE
S.P.	84	GENOVESE - ARIZZI	3.200,00	2.000	2.000	8,00		secondaria			SCICLI
S.P.	85	S. CROCE - SCOGLITTI	10.500,00	10.000	10.000	10,00		mista	3° liv.		S.CROCE/RAGUSA
S.P.	89	MARINA DI RAGUSA - DONNALUCATA (INTERNA)	7.500,00	8.800	7.520	7,00	Interna locale	mista	3° liv.		RAGUSA/SCICLI
S.P.	94	CIMITERO MODICA -	9.275,00	9.275	4.675	6,50	Interna locale	Locale	3° liv.		MODICA / SCICLI

TIP O	N°	DENOMINAZIONE DELLA STRADA	Sviluppo complessiv o iniziale	Sviluppo complessiv o al 31/12/1999	Tratto di competenz a	Tratto di competenz a larghezza	Classificazion e D.A. nn. 292 e 293 del 2001	Classificazione Provinciale delib. N.259 del 11/06/2009		TRATTO CEDUTO	COMUNE
			ml.	ml.	ml.	ml.		Classificazion e	gerarchizzazio ne	TOT. CEDUTO	
		MANGIAGESSO									
S.P.	95	SCICLI - SPINAZZA - GIARDINELLI	12.500,00	6.430	6.430	8,00	Interna locale	Locale	2° liv.		SCICLI
S.P.	10 5	CAMMARANA - SCOGLITTI (INTERNA)	3.100,00	3.100	3.100	10,00		secondaria			RAGUSA/VITTORIA
S.P.	11 9	LINCINO - SPINAZZA - DONNALUCATA	6.900,00	6.900	6.900	7,00	Interna locale	Locale	3° liv.		SCICLI
S.P.	12 1	RECUPERO - S.MARIA DEL FOCALLO	2.850,00	2.940	290	6,00	Interna locale	Locale	3° liv.		MODICA - ISPICA
S.P.	12 2	CALAMARIERI - GERRANTINI - PIANI	10.270,00	11.615	9.085	6,00	Interna locale	Locale	3° liv.		MODICA / SCICLI
S.P.	12 4	CIRCONVALLAZIONE DI S. CROCE	1.900,00	1.690	1.690	10,00		secondaria			S.CROCE
S.P.	12 7	INTERCOMUNALE MARINA DI RAGUSA - DONNALUCATA	4.800,00	4.800	4.120	12,00		secondaria			SCICLI
S.P.	12 8	CIRCONVALLAZIONE MARINA DI RAGUSA - P. SECCA	1.000,00	1.000	1.000	12,00		secondaria			RAGUSA - S.CROCE
S.P.	12 9	COLLEGAMENTO STRADALE ALL'AEROPORTO DI COMISO	2.950,00		2.950	10,50		secondaria			CHIARAMONTE
				535.776	463.257						

Stato di attuazione degli obiettivi specifici per le società partecipate previsti nel DUP 2021-2023

ATO RAGUSA AMBIENTE

S.P.A in liquidazione ai sensi della L.R. n. 9/2010 che ha previsto la costituzione delle nuove Società di Regolamentazione Rifiuti (S.R.R)

Natura giuridica dell'ente	Quota di partecipazione e detenuta dal L.C.C.	Durata impegno	Onere gravante per l'anno 2020 sul bilancio dell'amministrazione	Tipologia della funzione esercitata	Rappresentanti del L. C. C. negli Organi di Governo e relativi compensi	Organi di Governo	Trattamento economico degli Amministratori dell'Ente	Utili e perdite		Sito Istituzionale dell'Ente
								2018	2019	
Pubblica	8% 1.000 quote	La durata è vincolata alla conclusione delle procedure di liquidazione della società. Con la deliberazione n. 48 del 29/12/2021 l'Ente ha riprogrammato la fuoriuscita entro il 31/12/2022	Il pagamento delle quote è in via di definizione per liquidazione della Società	Gestione del ciclo dei rifiuti	Nessun Rappresentante	Collegio Liquidatori: Presidente: Cugnata Giovanni Vice Presidente Ferlisi Paolo Componente La Terra Carlo	€ 15.000,00 € 12.500,00 € 10.000,00	2018	Il bilancio è stato chiuso in pareggio	www.atoragusambiente.it
								2019	Bilancio non APPROVATO	
								2020	Bilancio non APPROVATO	

Società consortile per azioni in sigla "S.R.R. A.T.O. 7 - RAGUSA S.C.P.A"

Natura giuridica dell'ente	Quota di partecipazioni e detenuta dal Libero Consorzio Comunale	Durata impegno	Onere gravante per l'anno 2020 sul bilancio dell'amministrazione	Tipologia della funzione esercitata	Rappresentanti del L. C. C. negli Organi di Governo e relativi compensi	Organi di Governo	Trattamento economico degli Amministratori dell'Ente	Utili e perdite		Sito Istituzionale dell'Ente
								2018	2019	
Pubblica	5% 1.000 quote	Nell'atto deliberativo di adesione non è indicato alcun termine per la partecipazione. La durata dell'Organismo, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto la durata della società è fissata al 31 Dicembre 2030	Nessuna quota è dovuta. E' in atto l'affitto di alcuni locali presso la sede centrale di Viale del Fante a Ragusa per cui la Società è tenuta a corrispondere il relativo affitto.	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n° 9/2010 e con le modalità di cui all'art 15.	Nessun Rappresentante	Presidente: Giuseppe Cassi fino al 20/04/2022 Vice Presidente: Vincenzo Giannone fino al 20/04/2022 Consiglieri eletti nell'assemblea dei soci del 21/04/2022: Maria Rita Annunziata Schembari, Bartolo Giaquinta, Innocenzo Leontini, Giuseppe Cassi, Francesco Aiello.	Ai sensi dell'art.18 dello Statuto, i componenti del Cda svolgono le loro funzioni a titolo gratuito	2018	Chiusura del bilancio in pareggio	www.srrato7ragusa.it
								2019	Il bilancio è stato chiuso in pareggio	
								2020	Verbale n. 81 del 21/04/2022 Il bilancio è stato chiuso in pareggio	

SOSVI Srl Patto Territoriale Ragusa

Natura giuridica dell'ente	Quota di partecipazione e detenuta dal Libero Consorzio Comunale	Durata impegno	Onere gravante per l'anno 2020 sul bilancio dell'amministrazione	Tipologia della funzione esercitata	Rappresentanti del L. C. C. negli Organi di Governo e relativi compensi	Organi di Governo	Trattamento economico degli Amministratori dell'Ente	Utili e perdite		Sito Istituzionale dell'Ente
								2018	2019	
Mista	13,3% 1352 quote	Nell'atto deliberativo di adesione non è indicato alcun termine per la partecipazione. La durata dell'Organismo, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto la durata della società è fissata al 31 Dicembre 2030. Nella deliberazione n. 48 del 29/12/2021 è stata deliberato il recesso a far data dal 1 gennaio 2022	Quota annuale per le spese di gestione pari ad € 13.520,00	La Società ha per scopo: a) tutte le attività e le funzioni connesse al ruolo di soggetto responsabile ai sensi del 2.5 – comma 1 – della Deliberazione C.I.P.E. 21 Marzo 1997, del "Patto territoriale Ragusa"; b) progettazione, coordinamento, attuazione del Patto Territoriale Ragusa ai sensi del punto 2.5 – comma 2 – della citata Deliberazione	Nessun rappresentante	Presidente: Rosamaria Chiaramonte Amministratore delegato: Giovanni Iacono Consigliere: Claudio Iapichino Moltisanti Antonino	Dati non pervenuti	2018	Utile di esercizio pari a € 1.468,00	www.sosvi.it
								2019	Utile di esercizio pari a €	
								2020	Utile di esercizio pari a €	

Indirizzi di programmazione 2023-2025 società e enti del L.C.C. di Ragusa

Come precisato nella determinazione del Commissario Straordinario nelle funzioni di Presidente del Libero Consorzio Comunale di R.G. n. 2931/2022 prot. n. 22947 del 18 novembre 2022 allo stato il Libero Consorzio Comunale di Ragusa partecipa alle seguenti società e organismi partecipati:

Soggetto	Tipologia di partecipazione	% partecipazione del Libero Consorzio Comunale di Ragusa
ATO RAGUSA AMBIENTE S.p.a, allo stato già posta in liquidazione ai sensi della L.R. 9/2010	Società a totale partecipazione pubblica	quota pari all'8% del capitale sociale
ATO 7- Società per la regolamentazione del Servizio Gestione Rifiuti (SRR)	Società a totale partecipazione pubblica	quota pari al 5% del capitale sociale
Distretto turistico degli Iblei - allo stato posto in liquidazione in data 28/09/2020	Ente di diritto privato	quota di adesione stabilita di anno in anno.

Nella stessa vengono opportunamente stabiliti gli indirizzi programmatici nei confronti di tutte le società attraverso la formulazione sistematica di direttive strategiche e successiva verifica dell'esecuzione anche attraverso l'esame dei rispettivi bilanci e la definizione di obiettivi generali per tutte le Società Partecipate e gli Enti strumentali.

Gli obiettivi strategici per tutte le società e gli enti del Libero Consorzio Comunale di Ragusa fissati con determinazione del Commissario nelle funzioni di Presidente del L.C.C. di Ragusa R.G. n. 2931/2022 prot. n. 22947 del 18 novembre 2022 sono di seguito dettagliati:

-ATO RAGUSA AMBIENTE S.P.A. in liquidazione: tale società deve definire, entro il prossimo quinquennio, la procedura di liquidazione considerato che detta procedura si protrae da oltre 10 anni.

-S.R.R. ATO 7- Società per la regolamentazione del Servizio Gestione Rifiuti :

- la società deve assicurare, con un Commissario ad acta nominato con apposito provvedimento dell'organo di governo del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, l'attività gestionale dell'Ato Ragusa Ambiente s.p.a in liquidazione;
- incrementare la percentuale di differenziata dei singoli comuni in modo da ridurre il quantitativo di rifiuti residuali da smaltire in discarica;
- individuare, come da piano provinciale dei rifiuti, uno o più siti da destinare a discarica dei rifiuti dopo trattamento.

-Distretto Turistico degli Iblei: tale associazione deve definire, entro il prossimo quinquennio, la procedura di liquidazione.

Le predette Società dovranno uniformare le attività inerenti all'organizzazione e gestione dei servizi generali, all'assunzione di personale, all'affidamento di incarichi professionali, alle procedure di acquisizione di beni e servizi ai principi di carattere generale vigenti per le P.A.

2023-2025

Libero
Consorzio
Comunale di
Ragusa



SEZIONE 2
SEZIONE OPERATIVA
(SeO)

Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025

Staff Segreteria Generale

U.O.C. 3 Pianificazione strategica e programmazione operativa

Parte Prima

Premessa

La SeO, Sezione Operativa, ha un contenuto programmatico a carattere generale e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS, Sezione Strategica, del DUP.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con riferimento a un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio ed individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a. definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni;
- b. orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e del Presidente;
- c. costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni, alla relazione al rendiconto di gestione e alla performance.

Questo ufficio, pertanto, ha ritenuto necessario acquisire dai settori delle schede relative alla programmazione già impostate per missioni e programmi.

Ogni dirigente indirizzato dal Segretario Generale ha redatto delle schede descrittive, nelle quali sono stati riportati gli obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici di riferimento, messi in relazione *alle missioni e ai programmi*, in riferimento ai servizi gestiti all'interno del settore.

Per agevolare il compito questo ufficio ha predisposto una prima classificazione, (collegamento fra servizio-programma-missione) tenendo conto dell'assetto organigrammatico dell'Ente.

L'elenco sinottico sotto riportato relativo ai servizi e progetti riclassificate secondo lo schema di bilancio per "Missioni e Programmi" (DPCM 28/12/2011) indicano gli "obiettivi di gestione" che costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio.

Le azioni/attività sono poste in termini di obiettivo e contengono una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere che successivamente verrà indicato nel piano della performance.

La struttura del DUP è stata predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità, individuando, per ogni obiettivo o insieme di obiettivi, un dirigente responsabile.

Gli obiettivi gestionali sono stati distinti in due diverse categorie:

- **Obiettivi strategici e/o intersettoriali:** finalizzati all'individuazione della missione istituzionale dell'Ente, ossia l'insieme delle attività da questo poste in essere per piani e progetti, identificati sulla base delle Priorità Politiche e/o determinate dalla legge.
- **Obiettivi di efficacia e di efficienza:** finalizzati all'attuazione della missione istituzionale individuata e alle performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzioni dei diversi settori.

Gli obiettivi operativi rappresentati dagli obiettivi di efficacia e di efficienza costituiscono gli obiettivi di azione amministrativa relativi al ciclo di bilancio ed alle risorse assegnate ai centri di responsabilità amministrativa. Essi rappresentano specificazioni degli obiettivi strategici o delle politiche intersettoriali prioritarie (semplificazione amministrativa, razionalizzazione della spesa, ecc.). Sono, dunque, funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici e sono declinati dai responsabili amministrativi in **programmi operativi**, attraverso le azioni che si intende sviluppare, che rappresentano lo strumento per raggiungere gli obiettivi operativi.

Ogni obiettivo è raggiungibile attraverso l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie assegnate a ogni settore con la parte finanziaria.

Gli obiettivi sono rappresentati mediante:

- Codice
- Categoria di appartenenza dell'obiettivo;
- Descrizione Obiettivo (Performance)
- Codice Attività
- Azioni/Attività da svolgere per realizzare l'obiettivo

Elenco dei Settori, dei Dirigenti Titolari nonché Responsabili del trattamento dei dati personali, dei Dirigenti ad interim, dei Dirigenti sostituti e titolari dei poteri sostitutivi, nonché dei Responsabili di Posizione Organizzativa e indicazione numerica delle specifiche responsabilità assegnate nel settore

Prog.	Descrizione	PEG	Dirigenti (Determinazione del Commissario Straordinario RG. n. 2616 – prot. n. 29121 del 12 novembre 2021)	Responsabili Posizione Organizzativa	Specifiche Responsabilità
1	POLIZIA PROVINCIALE - RISORSE UMANE – SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	1	Dirigente titolare: dr Raffaele Falconieri Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: avv. Salvatore Mezzasalma	(Det. RG. 3125 prot. n. 33442 del 28.12.2021) Isp. Emanuele Castello Dr.ssa Maria Carmela Martorana Dr.ssa Concetta Patrizia Toro	(Det. RG. 3127 prot. n. 33445 del 28.12.2021) n. 17 unità
2	AVVOCATURA	2	Dirigente titolare: avv. Salvatore Mezzasalma Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: dr Raffaele Falconieri	(Det. RG. 3114 prot. n. 33362 del 28.12.2021) Avv. Carmela Lissandrello	(Det. RG. 3137 prot. n. 33500 del 29.12.2021) n. 7 unità
3	FINANZE E CONTABILITA'	3	Dirigente titolare: dr. Giuseppe di Giorgio Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: ing. Carlo Sinatra	(Det. RG. 3123 prot. n. 33444 del 28.12.2021) Rag. Giorgio Cascone Rag. Giuseppe Raucea	(Det. RG. 3126 prot. n. 33485 del 29.12.2021) n. 14 unità
4	LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE	4	Dirigente titolare: ing. Carlo Sinatra Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: geol. dr. Giuseppe Alessandro	(Det. RG. 3133 prot. n. 33571 del 30.12.2021) Arch. Virginia Ciccarella Ing. Salvatore Dipasquale Geom. Rosario Massari Geom. Giovanni Schininà	(Det. RG. 21 prot. n. 802 del 13.01.2022) n. 47 unità
5	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO LOCALE	5	Dirigente ad interim: ing. Carlo Sinatra Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: geol. dr. Giuseppe Alessandro	(Det. RG. 3128 prot. n. 33564 del 30.12.2021) Ing. Giuseppe Cianciolo Dr.ssa Maria Carolina Di Maio	(Det. RG. 3 prot. n. 161 del 04.01.2022) n. 22 unità

6	AMBIENTE E GEOLOGIA	6	Dirigente titolare: geol. dr. Giuseppe Alessandro Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: ing. Carlo Sinatra	(Det. RG. 3160 prot. n. 33598 del 30.12.2021) Dr. Massimo Sipione	(Det. RG. 3165 prot. n. 33599 del 30.12.2021) n. 18 unità
7	TURISMO – SERVIZI SOCIO – CULTURALI E STRUMENTALI	7	Dirigente ad interim dr. Raffaele Falconieri Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: avv. Salvatore Mezzasalma	(Det. RG. 3124 prot. n. 33441 del 28.12.2021) Dr.ssa Giuseppina Distefano	(Det. RG. 3135 prot. n. 33526 del 29.12.2021) n. 15 unità
	STAFF PRESIDENZA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE	20	Dirigente titolare: Segretario Generale Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: dr Raffaele Falconieri	//////////	(Det. RG. 3164 prot. n. 33596 del 30.12.2021) n. 2 unità
	STAFF SEGRETERIA GENERALE	17	Responsabile: Segretario Generale Vice Segretario pro tempore: dr Raffaele Falconieri	//////////	(Det. RG. 3162 prot. n. 33595 del 30.12.2021) (Det. RG. 3 prot. n. 161 del 04.01.2022) n. 12 unità

PERSONALE

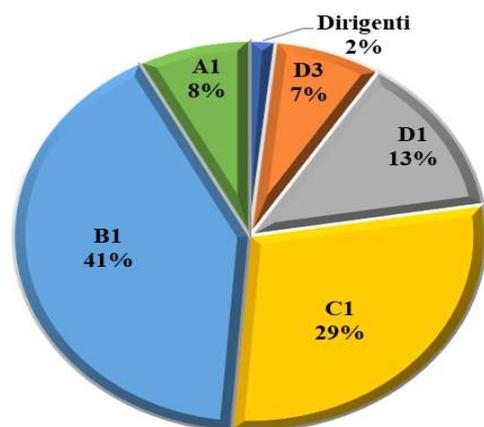
Personale in servizio

L'organizzazione e la forza lavoro.

Ogni provincia fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali.

Nell'organizzazione di un ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti spettano gli atti di gestione.

Le tabelle mostrano la dotazione effettiva del personale e la pianta organica.



	Profilo Professionale	Cat.	Dotazione	Ricoperti
1	SEGRETERIO GENERALE		Extra	1
2	DIRETTORE GENERALE			
3	DIRIGENTE		7	5
4	FUNZIONARIO PROFESSIONALE	D3	24	22
5	FUNZIONARIO	D1	92	37
7	ISTRUTTORE	C	167	82
8	COLLABORATORE	B3	2	1
9	ESECUTORE	B1	144	116
10	OPERATORE	A	30	22
	TOTALI		466	286

Il personale in servizio al 31 dicembre 2021 è costituito da n. 286 unità, compreso il Segretario Generale, pari al 61 % della dotazione organica.

Di seguito si riporta illustrata graficamente la distribuzione del personale che rileva la composizione del personale dipendente per le variabili di maggiore interesse: categoria di inquadramento distinta per genere, aree di raggruppamento dei profili professionali ricoperti, Settore di assegnazione, titoli di studio, anzianità anagrafica, anzianità di assunzione in servizio:

GRAFICO N. 1 - La distribuzione del personale per categoria di inquadramento, distinta per genere:

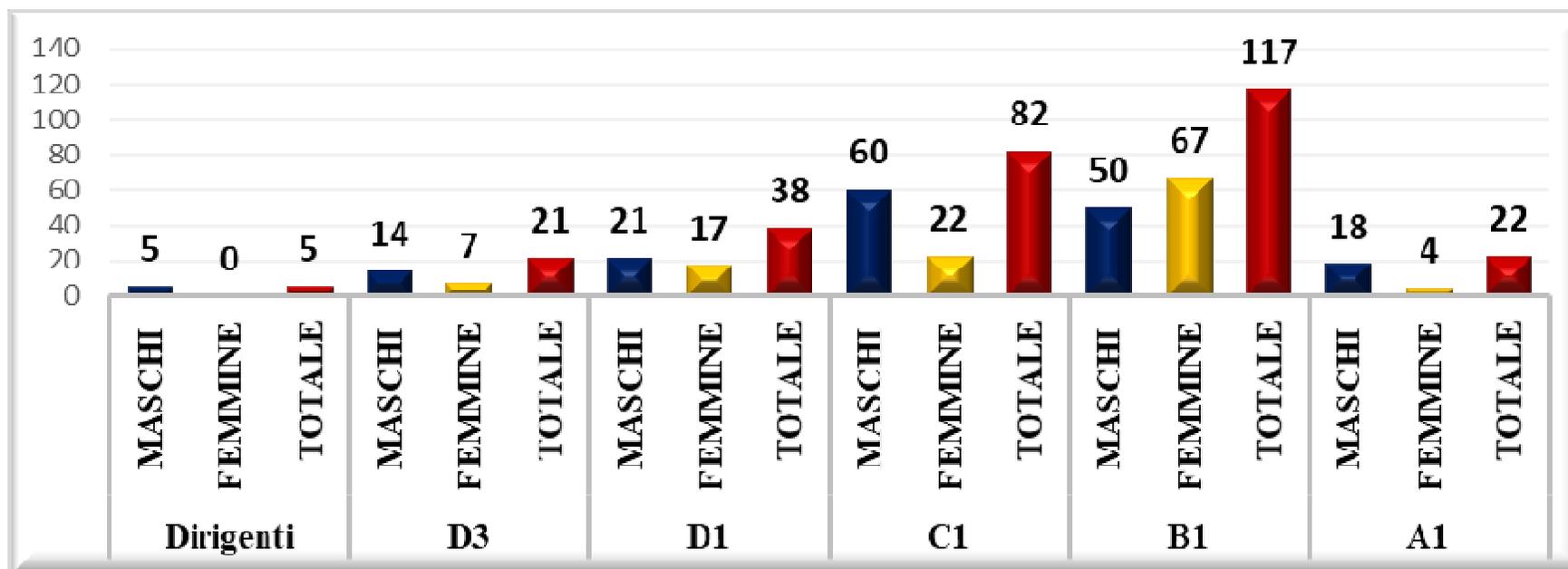


GRAFICO N. 2 - La distribuzione del personale per Settore di assegnazione

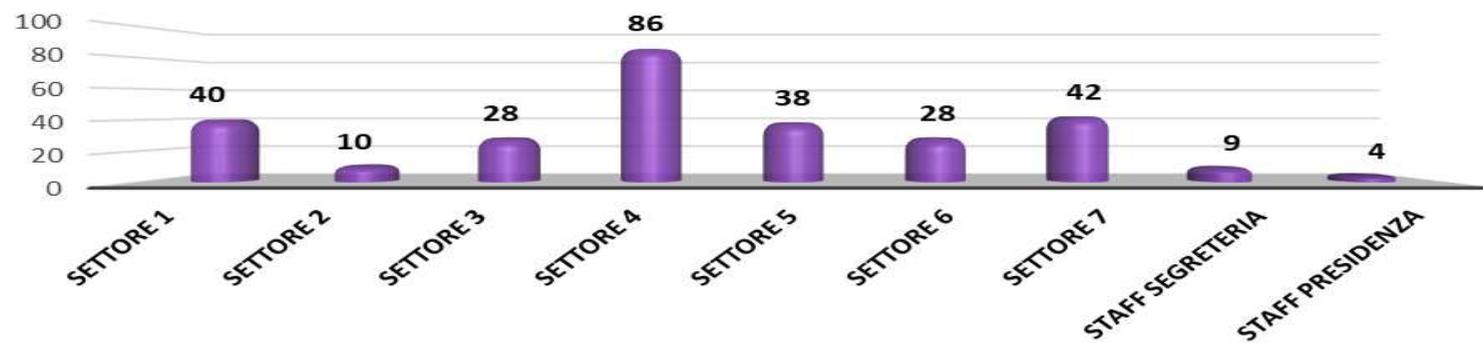


GRAFICO N. 3 - Distinta per genere

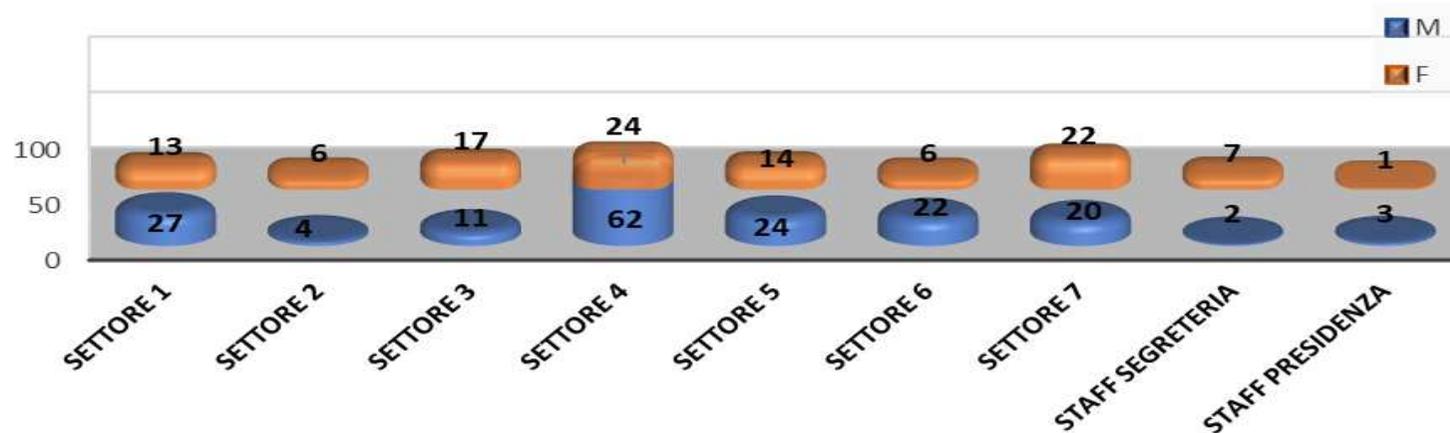


GRAFICO N. 4 - Suddivisione del personale secondo il profilo professionale ricoperto

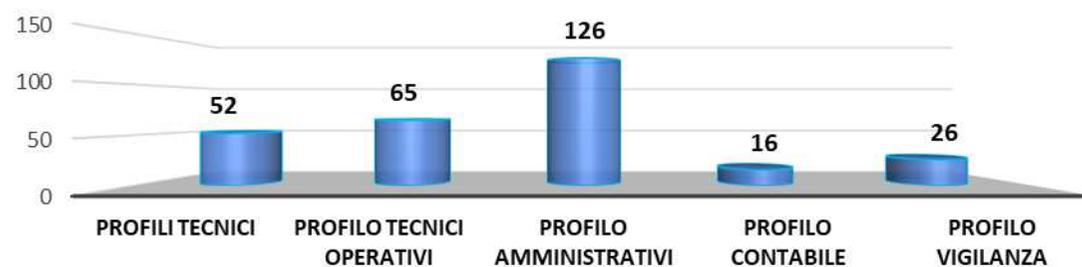


GRAFICO N. 5 - Differenziazione per genere

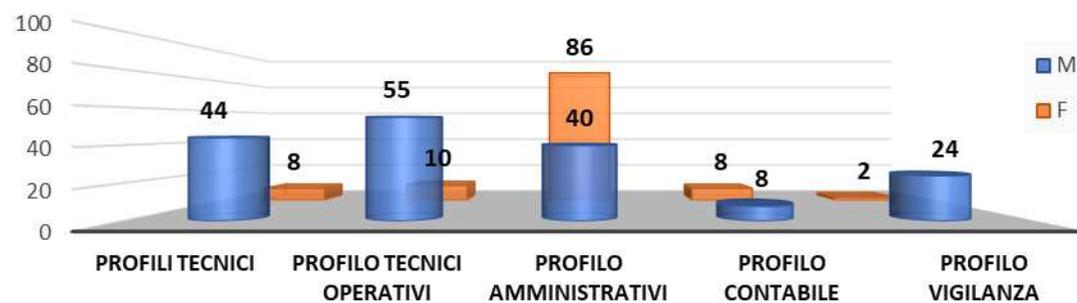


GRAFICO N. 6 - Ripartizione per titolo di studio

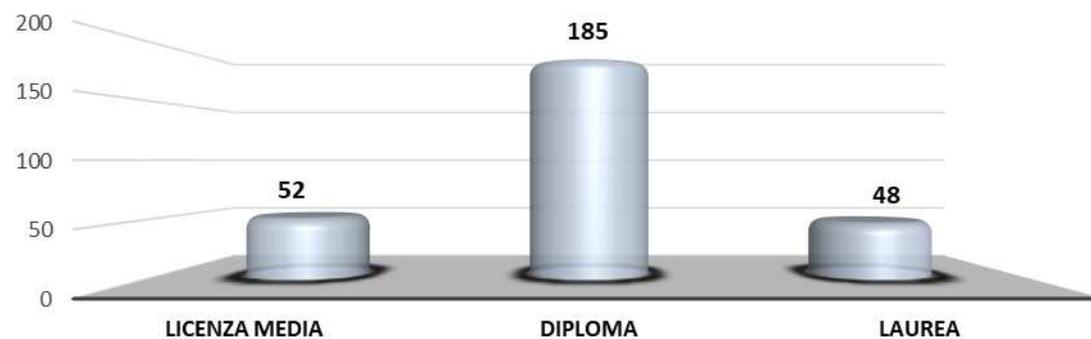


GRAFICO N. 7 - Titolo di studio posseduto diversificati per genere

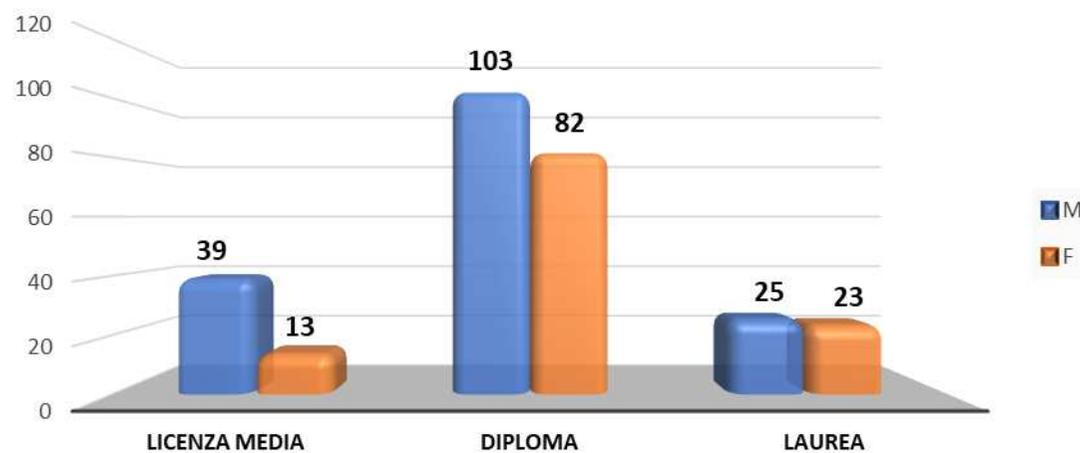


GRAFICO N. 8 - Distribuzione del personale per periodo di assunzione

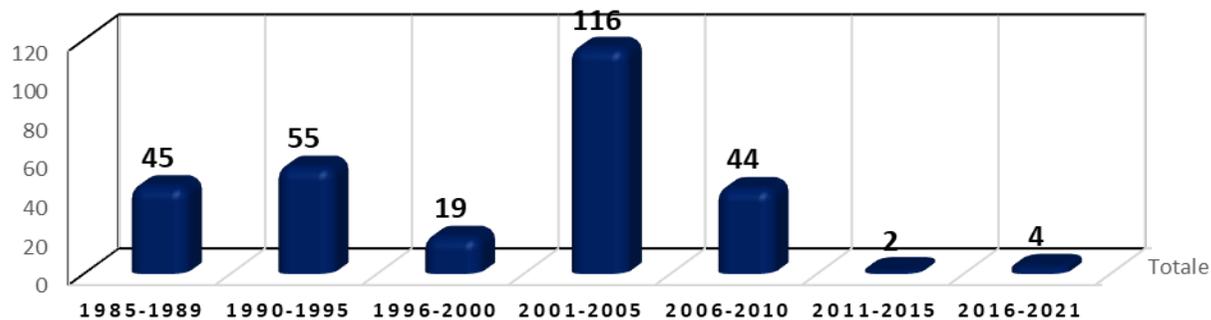


GRAFICO N. 9 - Distinzione per genere

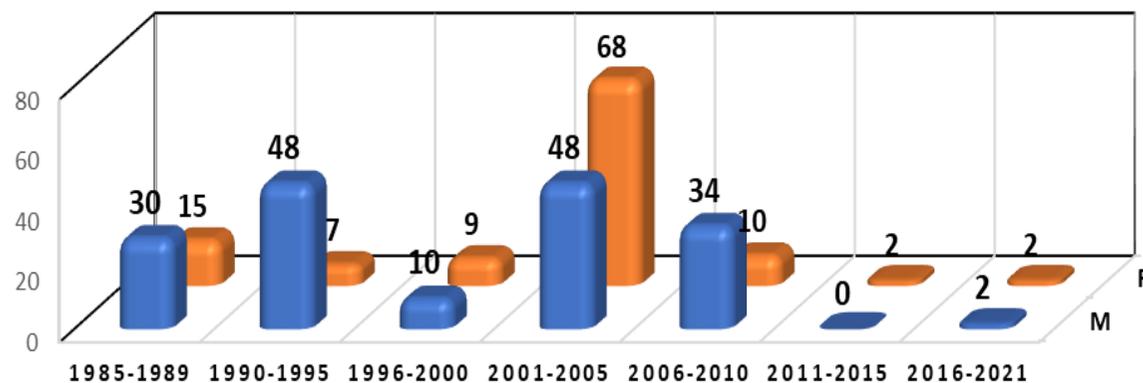


GRAFICO N. 10 - Suddivisione del personale per fasce di età

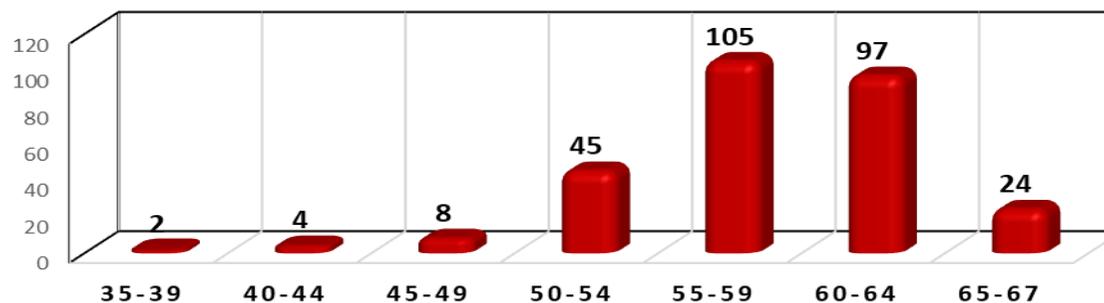


GRAFICO N. 11 - Distribuzione del personale per fasce di età, distinta per genere

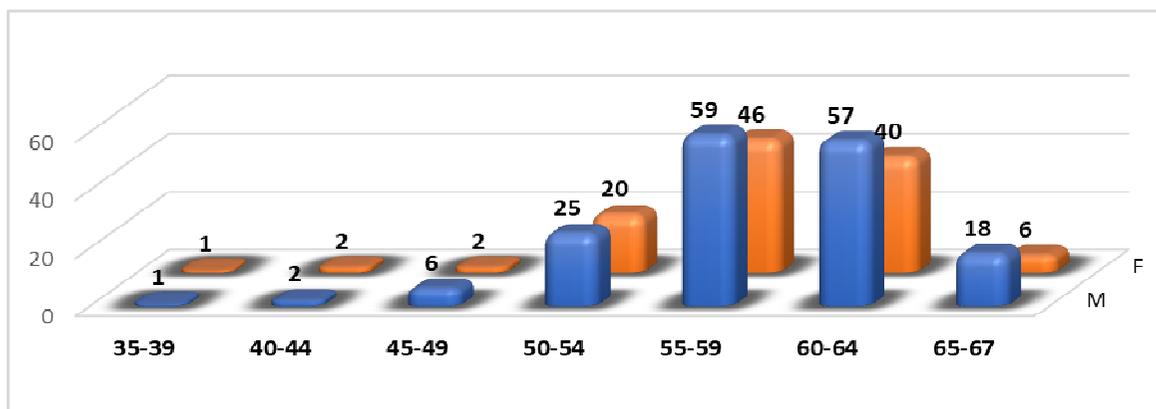


GRAFICO N. 12 - Distribuzione del personale dirigente per periodo di assunzione

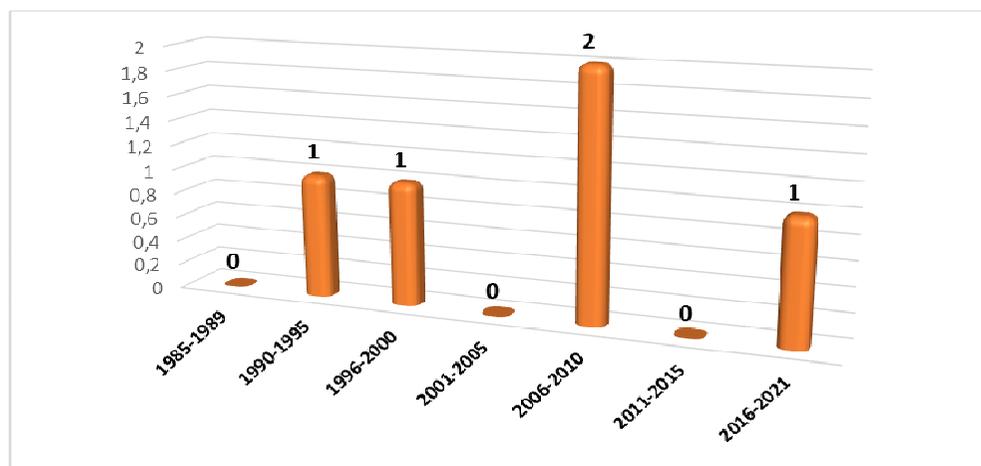
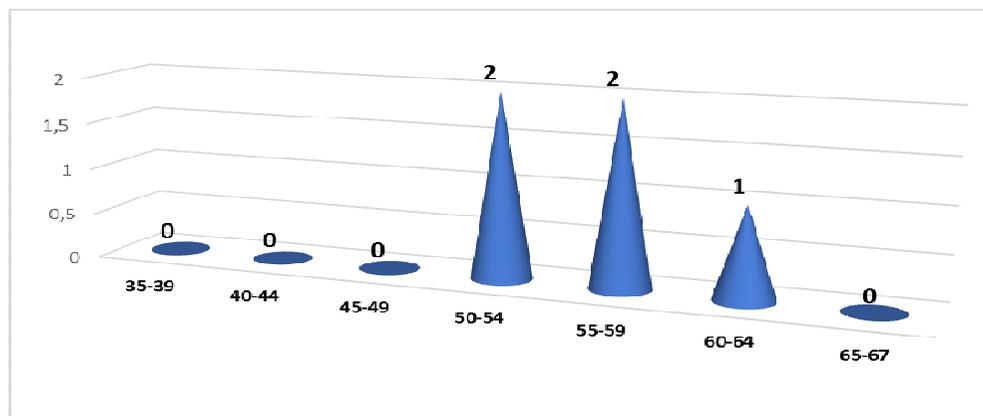


GRAFICO N. 13 - Distribuzione del personale dirigente per fasce di età



¹Una pubblica amministrazione anziana, così riportava nel 2020 un articolo sulla Stampa, in cui l'età media del personale era di 50,7 anni, con il 16,9% di dipendenti over 60 e appena il 2,9% under 30. Era questo il quadro del lavoro pubblico nel nostro paese secondo una ricerca presentata nel "Forum Pa 2020 - Resilienza digitale".

Nel nostro Ente l'età media al 31 dicembre 2021 è di 58 anni. Un Ente in cui solo il 1,7%, ovvero neppure 2 dipendenti su 10, è in possesso della laurea contro la media nazionale in cui, sempre nel 2020, venivano contabilizzati 4 dipendenti su 10 laureati e se gli investimenti in formazione, necessari per aggiornare competenze e conoscenze, a livello nazionale, si sono quasi dimezzati in dieci anni, passando dai 262 milioni di euro del 2008 ai 154 milioni del 2018 e quindi 48 euro per dipendente, che consentivano di offrire in media un solo giorno di formazione l'anno a persona, nelle ex Province, con le problematiche finanziarie già a lungo citate nella prima parte di questo documento, hanno di fatto quasi azzerato le risorse disponibili da utilizzare allo scopo.

Secondo lo studio, inoltre, in un decennio tra il 2008 e il 2018 la Pa italiana ha perso circa 212mila persone, pari al 6,2% del personale. Le amministrazioni più colpite sono state le Regioni e le autonomie locali, che hanno visto ridursi 100mila dipendenti, pari al 19,5% dei propri lavoratori.

Il libero Consorzio comunale di Ragusa nell'ultimo decennio ha perso 184 unità di personale. Infatti a gennaio 2012 risultavano essere a lavoro 465 dipendenti ed a gennaio 2022 i dipendenti in servizio erano 282, già quattro in meno rispetto al dato sopra riportato del 31 dicembre 2021.

¹ <https://www.lastampa.it/economia/2020/07/06/news/una-pubblica-amministrazione-di-anziani-l-eta-media-dei-pubblici-e-di-50-7-anni-1.39050742/>

MISSIONI E PROGRAMMI

Missione e Programma

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
-----	--------------------	------------------	--------------------------------	---------------------	---------------------------------	-----------------	-----------------	------------	-----------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	----------	-------------------

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 01 Organi istituzionali

17	A1	A1B13	U.O.C. 2: Assistenza agli organi istituzionali	Efficacia	Assistenza organi istituzionali controllo formale sugli atti ai fini della pubblicazione	A1B13.3	Selezione, verifica documentazione e successiva rilegatura delle determine relative agli anni 1994- 1995-1996	Rilegatura	SI/NO	si	/	/		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B13	U.O.C. 2: Assistenza agli organi istituzionali	Efficacia	Assistenza organi istituzionali controllo formale sugli atti ai fini della pubblicazione	A1B13.1	Controllo formale sugli atti pervenuti, pubblicazione e gestione flusso deliberazioni di tutto l'Ente.	Pubblicazione nel rispetto dei termini	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B13	U.O.C. 2: Assistenza agli organi istituzionali	Efficacia	Assistenza organi istituzionali controllo formale sugli atti ai fini della pubblicazione	A1B13.2	Digitalizzazione Delibere di Giunta e di Consiglio anno 2011	Digitalizzazione	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
20	A1	A1B5	U.O.C. 1 Segreteria Presidenza	Efficacia	Svolgimento delle attività per assicurare l'efficace realizzazione dei rapporti tra gli organi istituzionali e gli utenti interni ed esterni	A1B5.1	Attività di supporto e collaborazione con il Presidente coordinamento degli incontri.	Corretta gestione dell'agenda del Presidente	SI/NO	SI	SI	SI	630 - 632	<input type="checkbox"/>
20	A1	A1B6	U.O.C 1 Segreteria Presidenza	Efficacia	Attività amministrativa di raccordo tra il presidente e gli altri organi istituzionali	A1B6.1	Adempimenti amministrativi relativi all'attività del Presidente e dello Staff Presidenza. Elaborazione provvedimenti di esclusiva competenza del Presidente, relative procedure. Gestione attività per assicurare il mantenimento delle ordinarie dotazioni di supporto per le attività dell'ufficio di ordinario uso e consumo. Acquisizione materiali di cancelleria, dotazioni strumentali attrezzature e supporti hardware e software finalizzate alla gestione informatica dell'ufficio. Acquisto pubblicazioni tecniche e/o giuridiche, abbonamenti a periodici, riviste, raccolte e simili.	Adempimenti richiesti / adempimenti realizzati	%	100%	100%	100%	611/1 611/3 611/5 611/7 611/10 631 - 631/2 632/1 637/1 - 623/2 - 621/2 - 629 -	<input type="checkbox"/>

Programma: 02 Segreteria generale

17	A1	A1B10	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità.	Efficacia	Garantire il diritto di accesso	A1B10.1	Protocolloazione, registrazione e trasmissione delle istanze all'ufficio competente. Smistamento in giornata all'ufficio di competenza. Riscossione dei diritti di ricerca e/o riproduzione.	N. richieste ricevute/n. richieste evase	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B11	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità.	Efficacia	Gestione della funzionalità del sito istituzionale	A1B11.1	Costante agg.to e ins.to in giornata di tutte le inf.ni, news, eventi ed attività amm.ve del LCC di RG trasmesse dagli uffici per la pubb.ne. Esecuzione delle op.ni tecniche di agg.to delle varie sezioni. Ottimizzazione di testi e foto "in primo piano"	N. richieste ricevute/n. inserite effettuate nelle 24 ore	%	100%	100%	100%	636/3	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B12	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità.	Efficacia	Attivazione e messa in rete della nuova versione del sito istituzionale dell'Ente.	A1B12.1	Rimodulazione della struttura, riorganizzazione delle sezioni, verifica delle informazioni e razionalizzazione della presentazione delle stesse	Attività svolta entro il 31/03/2023	SI/NO	SI				<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B12	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità.	Efficacia	Attivazione e messa in rete della nuova versione del sito istituzionale dell'Ente.	A1B12.2	Attivazione definitiva del nuovo sito	Attivazione entro il 30/06/2023	SI/NO	SI				<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
1	A1	A1C4	U.O.C. 2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficienza	Digitalizzazione degli archivi del personale	A1C4.1	Archiviazione informatizzata dei fascicoli cartacei del personale dipendente in servizio	Digitalizzazione dei fascicoli del personale	N. fascicoli	90	90	90	0	<input type="checkbox"/>
1	A1	A1C5	U.O.C. 3 Politiche Sociali	Efficienza	Digitalizzazione dell'archivio dei servizi assistenziali di integrazione scolastica	A1C5.1	Archiviazione informatizzata degli atti inerenti i servizi assistenziali di integrazione scolastica	Digitalizzazione dei documenti relativi agli utenti assistiti	%	100%	100%	100%	0	<input type="checkbox"/>
Programma: 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato														
3	A1	A1B10	U.O.C. 1: programmazione, rendicontazione, entrate tributarie e servizi di segreteria, economato	Efficacia	Certificazione del fondo delle funzioni fondamentali Covid-19 e trasferimenti "caro energia" (c.d. fondone)	A1B10.1	Elaborazione modelli ministeriali e trasmissione entro la scadenza stabilita del 31/05/2023	Documento contabile	N.	1			780/1 - 780/3 - 780/10	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B11	U.O.C. 1: programmazione, rendicontazione, entrate tributarie e servizi di segreteria, economato	Efficacia	Riscossione T.E.F.A.	A1B11.1	Controllo e monitoraggio delle attività di riscossione e segnalazione all'ufficio legale dell'Ente delle somme non incassate	N. report redatti e trasmessi	N.	2	2	2	780/1 - 780/3	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B12	U.O.C. 2: gestione del p.e.g. e dei flussi finanziari	Efficacia	Contenimento degli oneri connessi all'anticipazione di tesoreria	A1B12.1	Monitoraggio periodico della disponibilità di cassa con distinzione delle somme vincolate e libere al fine di evitare l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria	N. report previsti	N.	3	3	3	743/11 - 780/1	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B13	U.O.C. 1 Programmazione, Rendicontazione, Entrate Tributarie e Servizi di Segreteria, Economato	Efficacia	Gestione fondi economici e anticipazioni straordinarie nell'ambito delle procedure previste dal vigente regolamento	A1B13.1	Monitoraggio periodico dei documenti registrati e pagamenti effettuati tramite strumenti bancari o in contanti	Elaborazione rendiconti giustificativi delle spese entro 15 giorni dalla scadenza del bimestre di riferimento	SI/NO	SI	SI	SI	743/1 - 743/3 - 750	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B14	U.O.C. 2: gestione del P.E.G. e dei flussi finanziari	Efficacia	Tempestiva contabilizzazione dei fondi provenienti dal piano nazionale ripresa e resilienza finalizzata all'accelerazione dei procedimenti di spesa	A1B14.3	Monitoraggio costante delle partite contabili a supporto dei procedimenti di spesa e delle attività di rendicontazione	Elaborazione report delle anticipazioni su progetti finanziati ai fini dell'accreditamento delle somme dagli enti finanziatori	N.	2	3	3	743/1 - 750 - 751	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B14	U.O.C. 2: gestione del P.E.G. e dei flussi finanziari	Efficacia	Tempestiva contabilizzazione dei fondi provenienti dal piano nazionale ripresa e resilienza finalizzata all'accelerazione dei procedimenti di spesa	A1B14.1	Assicurare la completa tracciabilità delle operazioni mediante la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR	Creare apposito collegamento tra capitoli, all'interno del PEG, mediante il C.U.P. del finanziamento specifico, al fine di garantire l'immediata individuazione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso	%	100%	100%	100%	743/1 - 750 - 751	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B14	U.O.C. 2: gestione del P.E.G. e dei flussi finanziari	Efficacia	Tempestiva contabilizzazione dei fondi provenienti dal piano nazionale ripresa e resilienza finalizzata all'accelerazione dei procedimenti di spesa	A1B14.2	Verifica attuazione delle operazioni di collegamento tra capitoli del PNRR volta a garantire l'immediata individuazione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso	Controlli di secondo livello effettuati da altro gruppo di lavoro. Report	N.	3	3	3	743/1 - 750 - 751	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B5	U.O.C. 3: gestione economica e previdenziale del personale	Efficacia	Assicurare nel triennio l'integrale copertura del costo del personale in relazione all'andamento occupazionale nel rispetto delle disposizioni contrattuali e delle previsioni finanziarie	A1B5.1	Monitoraggio del fabbisogno finanziario per la copertura della spesa di personale ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio e delle norme vigenti	N. report previsti	N.	2	2	2	751 - 743/1 - 780/3	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B5	U.O.C. 3: gestione economica e previdenziale del personale	Efficacia	Assicurare nel triennio l'integrale copertura del costo del personale in relazione all'andamento occupazionale nel rispetto delle disposizioni contrattuali e delle previsioni finanziarie	A1B5.2	Rispetto scadenze per il pagamento delle retribuzioni mensili ordinarie e connessi adempimenti di natura fiscale e contributiva	Svolgimento attività previste	%	100%	100%	100%	751 - 743/1 - 780/3	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B6	U.O.C. 3: gestione economica e previdenziale del personale	Efficacia	Definizione della situazione previdenziale del personale dipendente ai fini pensionistici	A1B6.1	Allineamento delle posizioni previdenziali dei dipendenti o ex dipendenti	Svolgimento delle attività previste entro i termini procedurali previsti dalle direttive dell'INPS	%	90%	90%	90%	751 - 743/1 - 780/3	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
3	A1	A1B7	U.O.C. 3: gestione economica e previdenziale del personale	Efficacia	Adeguamento software "gestione economica del personale" al fine di realizzare il collegamento diretto dei dati contabili relativi alla retribuzione al personale dipendente con le procedure informatiche di competenza dell'ufficio personale	A1B7.1	Collaudo dei processi ed utilizzo a regime del nuovo programma gestionale	Collaudo dei processi inerenti l'elaborazione delle certificazioni fiscali e previdenziali	%	100%	0%	0%	751	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B7	U.O.C. 3: gestione economica e previdenziale del personale	Efficacia	Adeguamento software "gestione economica del personale" al fine di realizzare il collegamento diretto dei dati contabili relativi alla retribuzione al personale dipendente con le procedure informatiche di competenza dell'ufficio personale	A1B7.2	Collaudo dei processi ed utilizzo a regime del nuovo programma gestionale	Utilizzo a regime del nuovo programma gestionale	%	0%	100%		751	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B8	U.O.C. 1: programmazione, rendicontazione, entrate tributarie e servizi di segreteria, economato	Efficacia	Salvaguardia degli equilibri di bilancio	A1B8.1	Monitoraggio periodico degli equilibri di bilancio	Numero report previsti	N.	3	4	4	751	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B9	U.O.C. 2: gestione del PEG e dei flussi finanziari	Efficacia	Accelerazione delle attività di controllo amministrativo, contabile e fiscale degli atti di liquidazione e di emissione dei mandati di pagamento	A1B9.1	Emissione mandati di pagamento in riferimento a risorse a carico diretto del bilancio	Svolgimento attività previste in giorni n.	N.	20	20	20	743/12 - 743/11 -751	<input type="checkbox"/>
7	A1	A1C1	U.O.C. 4: Servizi Autoparco	Efficienza	Contenimento spesa gestione autoparco	A1C1.1	Gestione flotta automezzi aziendali e contenimento delle spese generali di funzionamento. Monitoraggio e verifiche sullo stato d'uso e manutenzione dei veicoli	Verifica periodica della corrispondenza tra i km percorsi ed il carburante consumato e stato d'uso del veicolo	N. verifiche periodiche	3	3	3	971/4 - 970/31 - 970/38 - 972 - 973 - 973/1 -	<input type="checkbox"/>
7	A1	A1C2	U.O.C. 4: Servizi Assicurativi	Efficienza	Contenimento delle spese del pacchetto assicurativo di tutto l'ente	A1C2.1	Controllo funzionale della spesa e gestione di tutto il pacchetto assicurativo dell'Ente relativo alle Polizze. Pagamento premi annuali assicurativi. Assicurazione: Incendi, Responsabilità Civile ed Infortuni, Kasko, ASU, Impianto fotovoltaico, lavori di scerbatura verde pubblico, responsabilità civile verso terzi per n. 2 droni	Mantenimento della spesa entro la media del triennio precedente (scostamento +/- 5%)	SI/NO	SI	SI	SI	837	<input type="checkbox"/>
7	A1	A1C4	U.O.C. 1: Turismo – servizi socioculturali - partecipazioni	Efficienza	Gestione rapporti con le società partecipate dell'ente: verifica attività effettuata attraverso il controllo amministrativo contabile successivo	A1C4.1	Allineamento delle attività di controllo alle nuove disposizioni regolamentari	Produzione dei report in conformità alla nuova periodicità	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
7	A1	A1C5	U.O.C. 6: Servizi comuni	Efficienza	Garantire ai settori la corretta gestione dei servizi	A1C5.1	Protocollo: Atti in entrata e in uscita compresa gestione PEC	Tempi di smistamento delle pec agli uffici interessati	N. ore dall'arrivo della PEC (secondo orario di servizio dell'ufficio)	6	6	6		<input type="checkbox"/>
7	A1	A1C5	U.O.C. 6: Servizi comuni	Efficienza	Garantire ai settori la corretta gestione dei servizi	A1C5.3	Verifica servizio di pulizia	Controllo a campione pulizia aree comuni	N. Controlli mensili	2	2	2	692	<input type="checkbox"/>
7	A1	A1C5	U.O.C. 6: Servizi comuni	Efficienza	Garantire ai settori la corretta gestione dei servizi	A1C5.2	Attività Archivio Affari Generali, Spedizione, Ricezione Notifica Atti	Tempi di consegna al servizio postale	N. ore dall'arrivo della posta in uscita alla consegna al servizio postale (secondo orario di servizio dell'ufficio)	10	9	9	611/2 - 636/1 - 671/5 - 681	<input type="checkbox"/>
7	A1	A1C5	U.O.C. 6: Servizi comuni	Efficienza	Garantire ai settori la corretta gestione dei servizi	A1C5.4	Coordinamento e gestione del servizio in appalto di pulizia dei locali ed uffici dell'Ente	Verifiche dell'ottemperanza agli obblighi contrattuali	N. Controlli mensili	2	2	2	692	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
7	A2	A2C1	U.O.C. 3: Servizi Patrimonio Mobiliare	Efficienza	Verifica della spesa relativa alle utenze elettriche e di telefonia fissa e mobile	A2C1.1	Verifica e successiva liquidazione e pagamento fatture utenze telefoniche fisse e telefonia mobile, utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione a carico terzi: liquidazione e pagamento fatture utenze elettriche dell'Ente	Tempestiva liquidazione delle fatture (dalla data di arrivo)	GG	25	25	25	682 - 683 - 973/5	<input type="checkbox"/>
7	A2	A2C2	U.O.C. 3: Servizi Patrimonio Mobiliare	Efficienza	Gestione unificata degli acquisti finalizzata all'efficienza/economicità e tracciabilità	A2C2.1	Programma annuale delle forniture e degli acquisti. Predisposizione atti di gara ed individuazione delle procedure per gli affidamenti di forniture e servizi attraverso il portale MEPA Acquisti in rete PA (RDO, Convenzioni, Accordi Quadro, Trattative dirette o ODA), in stretta collaborazione con il Sett. 4° U.O.S. Ufficio Gare per le RDO. Attività di coordinamento con i Vari Responsabili dell'Ente per l'avvio di procedure di noleggio impianti e macchinari attraverso l'adesione a Convenzioni Consip attive. Monitoraggio e gestione contabile ed amministrativa	N. richieste pervenute/n. richieste esitate	%	100%	100%	100%	743/50 - 822/1 - 822/2 - 822/5 - 822/17 - 830 - 835 - 835/3 - 970/50 - 2520/1 - 2520/6	<input type="checkbox"/>
7	A2	A2C3	U.O.C. 3: Servizi Patrimonio Mobiliare	Efficienza	Archiviazione informatizzata e cartacea degli atti inerenti tutti i servizi attinenti l'Archivio Patrimonio e corretta gestione dei flussi documentali e monitoraggio degli atti	A2C3.1	Archiviazione informatizzata e cartacea degli atti inerenti tutti i servizi attinenti l'Archivio Patrimonio e corretta gestione dei flussi documentali e monitoraggio degli atti	Atti pervenuti/atti evasi	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>

Programma: 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

4	A2	A2B1	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Manutenzione, esercizio, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici di competenza del libero consorzio Comunale di Ragusa	A2B1.5	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione dell'intervento Servizio di manutenzione e conduzione degli ascensori e montacarichi negli immobili di competenza del Libero Consorzio Comunale di Ragusa	Impianti verificati/Impianti totali da verificare a scadenza (Verifiche annuali)	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
4	A2	A2B1	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Manutenzione, esercizio, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici di competenza del libero consorzio Comunale di Ragusa	A2B1.4	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione dell'intervento Servizio di manutenzione e conduzione degli ascensori e montacarichi negli immobili di competenza del Libero Consorzio Comunale di Ragusa	Impianti mantenuti in esercizio/ Impianti totali (rapporto di verifica mensile)	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
4	A2	A2B1	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Manutenzione, esercizio, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici di competenza del libero consorzio Comunale di Ragusa	A2B1.3	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione dell'intervento: Lavori di manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza degli impianti di riscaldamento/condizionamento installati negli edifici di competenza	Avanzamento dell'esecuzione	%	100%				<input type="checkbox"/>
4	A2	A2B1	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Manutenzione, esercizio, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici di competenza del libero consorzio Comunale di Ragusa	A2B1.2	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione dell'intervento: Lavori di manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza degli impianti antincendio installati negli edifici di competenza	Avanzamento dell'esecuzione	%	100%				<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
4	A2	A2B1	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Manutenzione, esercizio, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici di competenza del libero consorzio Comunale di Ragusa	A2B1.1	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione dell'intervento: Lavori di manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza degli impianti elettrici installati negli edifici di competenza	Avanzamento dell'esecuzione	%	100%			2533/15	<input type="checkbox"/>
4	A2	A2C1	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficienza	Incremento della tutela, vigilanza, controllo, ispezione degli edifici finalizzato al mantenimento della corretta funzionalità	A2C1.1	Vigilanza, controllo e ispezione degli edifici, ivi comprese le dotazioni impiantistiche, piccoli interventi di minuto mantenimento	Edifici controllati / edifici di competenza	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
4	A2	A2C1	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficienza	Incremento della tutela, vigilanza, controllo, ispezione degli edifici finalizzato al mantenimento della corretta funzionalità	A2C1.1	Vigilanza, controllo e ispezione degli edifici, ivi comprese le dotazioni impiantistiche, piccoli interventi di minuto mantenimento	Edifici controllati / edifici di competenza	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
4	A2	A2C2	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficienza	Gestione tecnico/amministrativa del patrimonio immobiliare (piano triennale 2021/2024 delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare)	A2C2.3	Verifica, tutela e salvaguardia (aspetti legali, difformità catastali, irregolarità d'uso delle proprietà, ecc.) del patrimonio immobiliare di competenza dell'Ente	N. verifiche / totale beni demaniali	%	60%	80%	100%		<input type="checkbox"/>
4	A2	A2C2	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficienza	Gestione tecnico/amministrativa del patrimonio immobiliare (piano triennale 2021/2024 delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare)	A2C2.2	Controllo e verifica delle utenze e dei tributi relativi agli immobili di proprietà e competenza dell'Ente	N. verifiche / totale utenze	%	60%	80%	100%		<input type="checkbox"/>
4	A2	A2C2	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficienza	Gestione tecnico/amministrativa del patrimonio immobiliare (piano triennale 2021/2024 delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare)	A2C2.1	Procedure tecniche/amministrative finalizzate alla alienazione e alla valorizzazione dei beni, così come previsto dal Piano delle alienazioni immobiliari, approvato con DD n. 442/2021 del 24.2.2021 prot.n. 5166	Pubblicazione avviso dei beni alienabili, pubblicazione bandi a seguito di manifestazione di interesse	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
4	A2	A2C3	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficienza	Gestione stazione passeggeri porto di Pozzallo	A2C3.1	Affidamento in sub concessione spazi per attività di biglietteria, check-in, ristorazione, e servizi in generale	Affidamenti in sub-concessione/sul totale aree	%	100%			1960 - 2011/3 - 2011/4 - 2012 - 2013 - 2014 -	<input type="checkbox"/>
4	A2	A2C3	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficienza	Gestione stazione passeggeri porto di Pozzallo	A2C3.2	Servizi di security a garanzia delle operazioni di imbarco e sbarco	N. servizi di security effettuati / n. viaggi effettuati dal vettore	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
5	A5	A5C1	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile – Energia – Riserve Naturali	Efficienza	Prevenzione incendi nelle riserve naturali	A5C1.1	Organizzazione e gestione delle attività di avvistamento incendi, a sostegno e di concerto con i soggetti e gli organismi istituzionalmente preposti alla lotta contro gli incendi boschivi	Ore prestate/monte ore totale	%	100%	100%	100%	2290 – 2291 – 2292 – 2296 -2298 -	<input type="checkbox"/>
5	A5	A5C1	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile – Energia – Riserve Naturali	Efficienza	Prevenzione incendi nelle riserve naturali	A5C1.2	Mantenimento in condizioni di Efficienza delle prese idriche antincendio mediante convenzione con i proprietari dei relativi sedimi	Prese idriche controllate/prese idriche totali	%	100%	100%	100%	2290 – 2291 – 2292 – 2296 -2298 -	<input type="checkbox"/>

Programma: 06 Ufficio tecnico

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
5	A5	A5B1	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile – Energia – Riserve Naturali	Efficacia	Servizio di verifica impianti termici, controllo e valorizzazione fonti energetiche ed impianti di energia rinnovabile	A5B1.1	Esternalizzazione del servizio di cui al Regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici, ai sensi del D. Lgs n. 192/2005 e ss.mm.ii. e del DPR n. 74/2013	Avvio/esecuzione Project financing	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
4	A6	A6B5	U.O.C. 1: Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficacia	Grandi infrastrutture e trasporti - trasporto pubblico locale - programmazione delle opere pubbliche	A6B5.1	Elaborazione e aggiornamento del programma triennale 2024/2026 ex art. 6 della L.R. 12.7.2011, n.12 e relativo elenco annuale e adempimenti correlati	Proposta P.T.OO.PP entro il 30/6/2023	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
4	A6	A6C2	U.O.C. 1: Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficienza	Gestione impianti di pubblica illuminazione con efficientamento energetico	A6C2.1	Monitoraggio, controllo e manutenzione impianti esistenti e gestione utenze. Verifica dell'esecuzione degli interventi previsti per l'efficientamento	N. richieste di intervento pubblica illuminazione evase/ N. richieste	%	100%			2030 - 2031 -	<input type="checkbox"/>
4	A6	A6C3	U.O.C. 1: Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficienza	Ottimizzazione procedure espropriative per realizzazione settore oo.pp.	A6C3.1	Attività tecnica e amministrativa per definizione procedure espropriative finalizzate alla realizzazione di OO.PP.	N. procedure avviate / N. interventi finanziati	%	100%			2050 - 1962 -	<input type="checkbox"/>

Programma: 08 Statistica e sistemi informativi

17	A1	A1B8	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficacia	Garantire il rispetto delle disposizioni normative nell'elaborazione statistica delle rilevazioni richieste e accrescere la qualità delle analisi.	A1B8.1	Tutelare l'ente da eventuali azioni sanzionatorie rispettando tutte le scadenze nelle rilevazioni statistiche richieste dalle disposizioni normative	N. richieste pervenute/n. richieste evase	%	100%	100%	100%	934	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B8	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficacia	Garantire il rispetto delle disposizioni normative nell'elaborazione statistica delle rilevazioni richieste e accrescere la qualità delle analisi.	A1B8.2	Agg.to del documento di raccolta di tutti i dati statistici elaborati dall'Ufficio per l'utilizzo da parte di tutti i Settori dell'Ente per le attività di competenza.	Elaborazione entro il 31/03/2023	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B8	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficacia	Garantire il rispetto delle disposizioni normative nell'elaborazione statistica delle rilevazioni richieste e accrescere la qualità delle analisi.	A1B8.3	Raccolta e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dei dati statistici riguardante informazioni sulla nostra Provincia in apposite tavole sintetiche "Pillole di Statistica"	Elaborazione entro il 31/06/2023	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
5	A1	A1C1	U.O.C. 1: SERVIZI GENERALI – SERVIZI INFORMATICI – SVILUPPO LOCALE	Efficienza	Attivazione del processo di informatizzazione dei flussi documentali, con particolare riferimento al procedimento di adozione degli atti amministrativi.	A1C1.1	Transizione digitale per l'adozione degli atti amministrativi (determinazioni).	Attivazione del sistema informatizzato in parallelo con lo strumento cartaceo entro il 31.10.2023	SI/No	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
5	A1	A1C2	U.O.C. 1: SERVIZI GENERALI – SERVIZI INFORMATICI – SVILUPPO LOCALE	Efficienza	Trasferimento in cloud dei servizi informatici	A1C2.1	Mantenimento dell'efficienza del sistema di raccolta e invio delle timbrature al sistema di rilevazione presenze	Giorni di mantenimento in efficienza del sistema / 365 giorni	%	90%	90%	90%		<input type="checkbox"/>
5	A1	A1C3	U.O.C. 1: SERVIZI GENERALI – SERVIZI INFORMATICI – SVILUPPO LOCALE	Efficienza	Mantenimento in efficienza della struttura informatica già attivata per l'emergenza covid, finalizzata all'implementazione del lavoro agile e alla pronta risposta in caso di ritorno dell'emergenza sanitaria	A1C3.1	Mantenimento in efficienza del funzionamento delle postazioni di lavoro da remoto (smart working).	N. giorni di mantenimento in efficienza / 365 giorni	%	95%	95%	95%		<input type="checkbox"/>
5	A1	A1C4	U.O.C. 1: SERVIZI GENERALI – SERVIZI INFORMATICI – SVILUPPO LOCALE	Efficienza	Mantenimento in efficienza della rete intranet	A1C4.1	esecuzione interventi di manutenzione programmata e a guasto (Rif. Piano triennale informatizzazione 2021-2024 intervento: 4.2.3)	Interventi eseguiti entro 10 gg. dalla richiesta / interventi richiesti	%	95%	95%	95%		<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
5	A1	A1C5	U.O.C. 1: SERVIZI GENERALI – SERVIZI INFORMATICI – SVILUPPO LOCALE	Efficienza	Mantenimento costante esercizio albo pretorio on line	A1C5.1	esecuzione interventi di manutenzione programmata e a guasto (Rif. Piano triennale informatizzazione 2021-2024 intervento: 4.1.1)	n. giorni di mantenimento in esercizio / 365 gg.	%	97%	97%	97%		<input type="checkbox"/>
Programma: 10 Risorse umane														
1	A1	A1B5	U.O.C.2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficacia	Razionalizzazione procedure di contrattazione decentrata	A1B5.1	Anticipazione tempi della proposta contratto decentrato 2023 entro il 31/03/2023	Predisposizione Atto	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
1	A1	A1B5	U.O.C.2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficacia	Razionalizzazione procedure di contrattazione decentrata	A1B5.3	Definizione della preintesa contratto decentrato 2024 entro il 15/12/2023 per la proposta alle OO.SS	Invio proposta	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
1	A1	A1B5	U.O.C.2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficacia	Razionalizzazione procedure di contrattazione decentrata	A1B5.2	Costituzione fondo FES 2024 provvisorio entro il 15/12/2023	Predisposizione Atto	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
1	A1	A1B7	U.O.C.2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficacia	Gestione affari generali del settore	A1B7.1	Gestione spese beni di consumo per UOC 2 nonché attività istruttoria per la convenzione buoni pasti per i dipendenti dell'ente.	Attribuzione buoni pasto	SI/NO	100%	100%	100%	669 - 669/1 - 677 - 678 - 693 -	<input type="checkbox"/>
6	A1	A1C1	U.O.C. 3: Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità	Efficienza	Gestione attività amministrativa e contabile del settore e del servizio di acquisizione, smistamento, protocollazione ed invio delle mail sia ordinarie che PEC in entrata ed uscita del settore, nonché inoltre ai vari servizi delle mail di competenza.	A1C1.2	Gestione attività amministrative del Settore. Gestione contabile interna. Acquisizione di beni e servizi necessari alle attività del Settore.	Adempimenti richiesti / Adempimenti realizzati	%	100%	100%	100%	2110 - 2140 - 2190 - 2210 - 2252 - 2255 -	<input type="checkbox"/>
1	A1	A1C1	U.O.C. 2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficienza	Attivazione a regime delle disposizioni di lavoro agile e realizzazione delle procedure previste nel Pola-PIAO	A1C1.1	Mantenimento dell'opportunità al LAE nella misura del 16,66% prevista nella seconda annualità del PIAO	Attuazione LAE in conformita al POLA	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
6	A1	A1C1	U.O.C. 3: Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità	Efficienza	Gestione attività amministrativa e contabile del settore e del servizio di acquisizione, smistamento, protocollazione ed invio delle mail sia ordinarie che PEC in entrata ed uscita del settore, nonché inoltre ai vari servizi delle mail di competenza.	A1C1.1	Assicurare il normale flusso in entrata ed in uscita della corrispondenza del settore, tramite mail sia ordinarie che PEC	Tempi di smistamento delle mail ordinarie e/o PEC in arrivo ed uscita	GG	3	3	3		<input type="checkbox"/>
6	A1	A1C2	U.O.C. 3: Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità – Servizio comune di portierato sede di via G. di Vittorio	Efficienza	Adempimenti del datore di lavoro disposti dalla legislazione vigente, con particolare riferimento al decreto legislativo n.81/2008 e ss.mm.ii., per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.	A1C2.1	Provvedere, a mezzo del Medico Competente, alla sorveglianza sanitaria, anche eccezionale e/o su richiesta, finalizzata alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.	Visite richieste / Visite effettuate	%	100%	100%	100%	975 975/3	<input type="checkbox"/>
6	A1	A1C2	U.O.C. 3: Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità – Servizio comune di portierato sede di via G. di Vittorio	Efficienza	Adempimenti del datore di lavoro disposti dalla legislazione vigente, con particolare riferimento al decreto legislativo n.81/2008 e ss.mm.ii., per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.	A1C2.2	Assicurare una struttura efficiente che provveda qualora necessario ad attuare misure anti Covid - 19 per la tutela e salvaguardia della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro	Organizzare il servizio	%	100%	100%	100%	970/60 970/70	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
1	A1	A1C2	U.O.C. 2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficienza	Attuazione del Piano Triennale di Fabbisogno del Personale assunzioni 2022/2024	A1C2.1	Definizione delle procedure concorsuali per le progressioni verticali e concorsi esterni	Definizione delle procedure concorsuali	SI/NO	SI	SI	SI	625/1	<input type="checkbox"/>
5	A1	A1C2	U.O.C. 1: SERVIZI GENERALI – SERVIZI INFORMATICI – SVILUPPO LOCALE	Efficienza	FORMAZIONE DEL PERSONALE AL NUOVO SISTEMA DI TRATTAMENTO, FULL DIGITAL	A1C2.1	Formazione finalizzata alla transizione digitale per l'adozione degli atti amministrativi (determinazioni).	Conclusione della formazione finalizzata all'avvio della sperimentazione in parallelo entro il 31.10.2023	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
7	A1	A1C3	U.O.C. 1: Turismo – servizi socioculturali - partecipazioni	Efficienza	Monitoraggio ed aggiornamento piano triennale azioni positive	A1C3.1	Rapporti con il CUG dell'Ente in merito allo stato di attuazione degli obiettivi del PAP. Report annuale al Dip.to della Funzione pubblica	Aggiornamento PAP 2023/2025 entro il 31/01/2023	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>

Programma: 11 Altri servizi generali

1	A1	A1B1	U.O.C.2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT. Individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.2	Analisi dei report inviati alle scadenze previste e nel caso di scostamento delle disposizioni in materia di PTPCT proposte di misure integrative o correttive.	Invio report. Analisi ed eventuali proposte di misure correttive	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B1	U.O.C. 1: Segreteria Gnerale	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.1	Verifica del catalogo e mappatura graduale dei processi con aggiornamento schede dei rischi dello Staff Segreteria Generale	Acquisizione dei risultati della verifica entro i tempi previsti dal Piano ed eventuale aggiornamento delle schede nuovi processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B1	U.O.C. 1: Segreteria Gnerale	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.2	Analisi dei report elaborati alle scadenze previste e nel caso di scostamento delle disposizioni in materia di PTPCT proposte di misure integrative o correttive dello Staff Segreteria Generale	Analisi ed eventuali proposte di misure correttive	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
6	A1	A1B1	U.O.C. 3 Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.2	Analisi dei report inviati alle scadenze previste e nel caso di scostamento delle disposizioni in materia di PTPCT proposte di misure integrative o correttive.	Invio report. Analisi ed eventuali proposte di misure correttive	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
20	A1	A1B1	U.O.C. 1 Segreteria Presidenza	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.1	Verifica del catalogo e mappatura graduale dei processi con aggiornamento schede dei rischi	Acquisizione dei risultati della verifica entro i tempi previsti dal Piano ed eventuale aggiornamento delle schede nuovi processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
4	A1	A1B1	U.O.C. 1 Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.2	Analisi dei report inviati alle scadenze previste e nel caso di scostamento delle disposizioni in materia di PTPCT proposte di misure integrative o correttive.	Invio report. Analisi ed eventuali proposte di misure correttive	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
4	A1	A1B1	U.O.C. 1 Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.1	Verifica del catalogo e mappatura graduale dei processi con aggiornamento schede dei rischi	Acquisizione dei risultati della verifica entro i tempi previsti dal Piano ed eventuale aggiornamento delle schede nuovi processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
5	A1	A1B1	U.O.C. 1 - SERVIZI GENERALI – SERVIZI INFORMATICI – SVILUPPO LOCALE -	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.2	Analisi dei report inviati alle scadenze previste e nel caso di scostamento delle disposizioni in materia di PTPCT proposte di misure integrative o correttive	Invio report. Analisi ed eventuali proposte di misure correttive	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
5	A1	A1B1	U.O.C. 1 - SERVIZI GENERALI – SERVIZI INFORMATICI – SVILUPPO LOCALE -	Efficacia	Verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.1	Verifica del catalogo e mappatura graduale dei processi con aggiornamento schede dei rischi	Acquisizione dei risultati della verifica entro i tempi previsti dal Piano ed eventuale aggiornamento delle schede nuovi processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target	Target	Target	Capitolo	Carta dei servizi
										atteso anno 2023	atteso anno 2024	atteso anno 2025		
7	A1	A1B1	U.O.C. 1 Turismo – servizi socioculturali partecipazioni	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.1	Verifica del catalogo e mappatura graduale dei processi con aggiornamento schede dei rischi	Acquisizione dei risultati della verifica entro i tempi previsti dal Piano ed eventuale aggiornamento delle schede nuovi processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B1	U.O.C. 1 Programmazione, Rendicontazione, Entrate Tributarie e Servizi di Segreteria, Economato	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.2	Analisi dei report inviati alle scadenze previste e nel caso di scostamento delle disposizioni in materia di PTPCT proposte di misure integrative o correttive.	Invio report. Analisi ed eventuali proposte di misure correttive	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B1	U.O.C.1 U.O.C.2 Prevenzione della corruzione, trasparenza	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.1	Verifica del catalogo e mappatura graduale dei processi con aggiornamento schede dei rischi	Acquisizione dei risultati della verifica entro i tempi previsti dal Piano ed eventuale aggiornamento delle schede nuovi processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
7	A1	A1B1	U.O.C. 1 Turismo – servizi socioculturali partecipazioni	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.2	Analisi dei report inviati alle scadenze previste e nel caso di scostamento delle disposizioni in materia di PTPCT proposte di misure integrative o correttive.	Invio report. Analisi ed eventuali proposte di misure correttive	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B1	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.3	Analisi delle attività dell'ente in sinergia con i resp.li dei Settori, individuazione di eventuali nuovi processi, verifica delle misure ed agg.to digitalizzato catalogo processi a seguito dell'invio delle schede da parte dei settori dell'Ente	Aggiornamento digitalizzato del catalogo dei processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
20	A1	A1B1	U.O.C. 1 Segreteria Presidenza	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.2	Analisi dei report inviati alle scadenze previste e nel caso di scostamento delle disposizioni in materia di PTPCT proposte di misure integrative o correttive.	Invio report. Analisi ed eventuali proposte di misure correttive	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
6	A1	A1B1	U.O.C. 3 Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.1	Verifica del catalogo e mappatura graduale dei processi con aggiornamento schede dei rischi	Acquisizione dei risultati della verifica entro i tempi previsti dal Piano ed eventuale aggiornamento delle schede nuovi processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B1	U.O.C. 1 Programmazione, Rendicontazione, Entrate Tributarie e Servizi di Segreteria, Economato	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.1	Verifica del catalogo e mappatura graduale dei processi con aggiornamento schede dei rischi	Acquisizione dei risultati della verifica entro i tempi previsti dal Piano ed eventuale aggiornamento delle schede nuovi processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
1	A1	A1B1	U.O.C.2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT. Individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.1	Verifica del catalogo e mappatura graduale dei processi con aggiornamento schede dei rischi	Acquisizione dei risultati della verifica entro i tempi previsti dal Piano ed eventuale aggiornamento delle schede nuovi processi	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B1	U.O.C.1 U.O.C.2 Prevenzione della corruzione, trasparenza	Efficacia	Verifica dell'Efficacia delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT individuazione dei processi ed eventuale aggiornamento	A1B1.2	Analisi dei report inviati alle scadenze previste e nel caso di scostamento delle disposizioni in materia di PTPCT proposte di misure integrative o correttive.	Invio report. Analisi ed eventuali proposte di misure correttive	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B10	U.O.C.1 Servizi legali	Efficacia	Redazione contratti di locazione e di comodato attivi e passivi e gestione relativi rapporti	A1B10.1	Predisposizione atti amm.vi per stipula, rinnovo e risoluzione contratti, nonché aggiornamento canone	Rapporto tra n° contratti redatti e/o gestiti dall'Area Legale/ N° totale dei contratti	%	100%	100%	100%	890 711 1595 1650	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B11	U.O.C.1	Efficacia	Garantire la fruizione delle strutture sportive dell'Ente	A1B11.1	Determinazione contenuto dell'accordo contrattuale e relativi adempimenti	Numero contratti gestiti su numero contratti in essere	GG.	gg.90	gg.60	gg.60		<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
2	A1	A1B12	U.O.C.1	Efficacia	Assicurare le attività amministrative di supporto al settore	A1B12.2	Acquisizione e organizzazione dei dati relativi al DUP, raccolta dati relativi ai servizi del Settore per la verifica finale sullo stato di attuazione dei programmi, per la Performance e il controllo di gestione.	Espletamento procedure nei tempi e modi richiesti	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B12	U.O.C.1	Efficacia	Assicurare le attività amministrative di supporto al settore	A1B12.1	Gestione spese beni di consumo per il Settore, nonché per manutenzione/riparazione/sostituzioni di macchine e attrezzi	Numero richieste pervenute / numero richieste evase entro 30gg.	%	100%	100%	100%	970/11 970/15 979 720	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B13	U.O.C.1 Servizi legali	Efficacia	Tempestivo pagamento oneri derivanti da contenzioso/ titoli giudiziari	A1B13.1	Predisposizione provvedimenti di assunzione impegni di spesa e di liquidazione	Tempi massimi 120 gg. da notifica titolo in forma esecutiva	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B14	U.O.C.1 Servizi legali	Efficacia	Esecuzione transazione con C.U.I.	A1B14.1	Tempestivo pagamento oneri derivanti da transazione	Pagamento entro i termini convenuti	%	100%	100%	100%	1790/1	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B14	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità.	Efficacia	Istituzione degli archivi storico e di deposito nella sede di Viale del Fante	A1B14.2	Eliminazione del materiale non cartaceo presente negli archivi ed eliminazione e avvio allo smaltimento dei materiali cartacei non archivistici contenuti in 1000 faldoni, collocati all'archivio deposito del 1° piano sottostrada.	Selezione ed eliminazione materiale su 1000 faldoni entro il 31/12	N.	1000	1000	1000		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B14	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità.	Efficacia	Istituzione degli archivi storico e di deposito nella sede di Viale del Fante	A1B14.1	Trasloco urgente del materiale ex IPAI ed ex ONMI, dall'attuale collocazione ai locali del 3° piano sottostrada del lato est, per la salvaguardia del patrimonio documentale	Trasloco entro il 28/02/2023	SI/NO	SI				<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B15	U.O.C.1 Servizi Legali	Efficacia	Prevenzione extragiudiziale e/o definizione giudiziaria contenziosi in sede transattiva e/o conciliativa	A1B15.1	Formalizzazione atti per la definizione stragiudiziale o giudiziale delle controversie potenziali o in atto	Numero transazioni o conciliazioni concluse / numero di proposte formulate	%	100%	100%	100%	988/1 720	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B15	U.O.C.1 Servizi Legali	Efficacia	Prevenzione extragiudiziale e/o definizione giudiziaria contenziosi in sede transattiva e/o conciliativa	A1B15.2	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco delle transazioni/ accordi bonari	Numero pubblicazioni effettuate / transazioni	SI/NO	SI	SI	SI	988/1 720	<input type="checkbox"/>
5	A1	A1B2	U.O.C. 1 - SERVIZI GENERALI – SERVIZI INFORMATICI – SVILUPPO LOCALE -	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.1	Verifica e aggiornamento del registro dei trattamenti	Analisi ed eventuale aggiornamento del registro	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
20	A1	A1B2	U.O.C. 1 Segreteria Presidenza	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.1	Verifica e aggiornamento del registro dei trattamenti	Analisi ed eventuale aggiornamento del registro	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
4	A1	A1B2	U.O.C. 1 Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.1	Verifica e aggiornamento del registro dei trattamenti	Analisi ed eventuale aggiornamento del registro	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B2	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.2	Verifica e aggiornamento del registro dei trattamenti dello Staff Segreteria Generale	Analisi ed eventuale aggiornamento del registro	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
17	A1	A1B2	U.O.C. 1: Segreteria Gnerale	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.1	Implementazione dei corsi di formazione di II livello in materia di trasparenza e privacy con particolare riguardo alla disciplina dell'accesso civico, della tutela della privacy e delle misure anticorruzione	Organizzazione e coordinamento corso destinato ai funzionari dell'ente	SI/NO	SI	SI	SI	878/2	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B2	U.O.C.1 Privacy	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.1	Verifica e aggiornamento del registro dei trattamenti	Analisi ed eventuale aggiornamento del registro	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
6	A1	A1B2	U.O.C. 3 Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.1	Verifica e aggiornamento del registro dei trattamenti	Analisi ed eventuale aggiornamento del registro	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B2	U.O.C. 1 Programmazione, Rendicontazione, Entrate Tributarie e Servizi di Segreteria, Economato	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.1	Verifica e aggiornamento del registro dei trattamenti	Analisi ed eventuale aggiornamento del registro	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
7	A1	A1B2	U.O.C. 1 Turismo – servizi socioculturali partecipazioni	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.1	Verifica e aggiornamento del registro dei trattamenti	Analisi ed eventuale aggiornamento del registro	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
1	A1	A1B2	U.O.C.2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficacia	Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	A1B2.1	Verifica e aggiornamento del registro dei trattamenti	Analisi ed eventuale aggiornamento del registro	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
6	A1	A1B3	U.O.C. 3 Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione “Amministrazione Trasparente”	A1B3.1	Aggiornamento e implementazione dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività del settore	N. rilievi annui al controllo URP	n.	<10	<10	<10	0	<input type="checkbox"/>
5	A1	A1B3	U.O.C. 1 - SERVIZI GENERALI – SERVIZI INFORMATICI – SVILUPPO LOCALE -	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione “Amministrazione Trasparente”	A1B3.1	Aggiornamento e implementazione dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività del settore	N. rilievi annui al controllo URP	N.	<10	<10	<10	0	<input type="checkbox"/>
3	A1	A1B3	U.O.C. 1 Programmazione, Rendicontazione, Entrate Tributarie e Servizi di Segreteria, Economato	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione “Amministrazione Trasparente”	A1B3.1	Aggiornamento e implementazione dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività del settore	N. rilievi annui al controllo URP	N.	<10	<10	<10	0	<input type="checkbox"/>
4	A1	A1B3	U.O.C. 1 Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione “Amministrazione Trasparente”	A1B3.1	Aggiornamento e implementazione dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività del settore	N. rilievi annui al controllo URP	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
20	A1	A1B3	U.O.C. 1 Segreteria Presidenza	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione “Amministrazione Trasparente”	A1B3.1	Aggiornamento e implementazione dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività del settore	N. rilievi annui al controllo URP	N.	<10	<10	<10	0	<input type="checkbox"/>
7	A1	A1B3	U.O.C. 1 Turismo – servizi socioculturali partecipazioni	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione “Amministrazione Trasparente”	A1B3.1	Aggiornamento e implementazione dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività del settore	N. rilievi annui al controllo URP	N.	<10	<10	<10	0	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
17	A1	A1B3	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità. U.O.C. 1 Segreteria Generale	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"	A1B3.4	Organizzazione della giornata della trasparenza con la partecipazione dei Comuni del territorio per approfondimento tematiche sulla trasparenza per aumentare il livello di partecipazione dei cittadini all'attività Amministrativa	Realizzazione dell'incontro	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
1	A1	A1B3	U.O.C.2 Gestione giuridica ed amministrativa delle risorse umane e affari generali del settore	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"	A1B3.1	Aggiornamento e implementazione dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività del settore	N. rilievi annui al controllo URP	N.	<10	<10	<10	0	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B3	U.O.C.1 Privacy	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"	A1B3.1	Aggiornamento e implementazione dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività del settore	N. rilievi annui al controllo URP	N.	<10	<10	<10	0	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B3	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità. U.O.C. 1 Segreteria Generale	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"	A1B3.3	Aggiornamento e implementazione dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività dello Staff Segreteria Generale	N. rilievi annui al controllo URP	N.	<10	<10	<10	0	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B3	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità. U.O.C. 1 Segreteria Generale	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"	A1B3.2	Pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" di tutti gli atti documenti e di informazioni previste: D.Lgs. N. 33/2013 conformemente alla tabella Master del Piano triennale di PTPC anche mediante creazioni di nuove pagine	N. inserimento dati in giornata/n richieste di inserimento ricevute	%	100%	100%	100%	0	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B3	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità. U.O.C. 1 Segreteria Generale	Efficacia	Migliorare il livello del rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente"	A1B3.1	Monitoraggio semestrale dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale dell'Ente da parte dei settori.	N. 2 Monitoraggi	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B4	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità.	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati	A1B4.2	Elaborazione dei dati rilevati dalle schede ricevute dai settori per la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Elaborazione del documento e invio al nucleo di controllo di gestione integrato e strategico entro il 28/02	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
20	A1	A1B4	U.O.C. 1 Segreteria Presidenza	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati	A1B4.1	Attuazione a regime del controllo di qualità sul servizio o servizi individuati	Invio delle schede alla Segreteria Generale entro il 31/01/23	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
4	A1	A1B4	U.O.C. 1 Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati	A1B4.1	Attuazione a regime del controllo di qualità sul servizio o servizi individuati	Invio delle schede alla Segreteria Generale entro il 31/01/23	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B4	U.O.C. 5: Servizio U.R.P., Trasparenza, Qualità.	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati	A1B4.1	Attuazione a regime del controllo di qualità sul servizio o servizi individuati	Invio delle schede alla U.O.C. 5 dello Staff Segreteria Generale entro il 31/01/23	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
5	A1	A1B4	U.O.C. 1 - SERVIZI GENERALI – SERVIZI INFORMATICI – SVILUPPO LOCALE -	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati	A1B4.1	Attuazione a regime del controllo di qualità sul servizio o servizi individuati	Invio delle schede alla Segreteria Generale entro il 31/01/23	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B4	U.O.C1	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati	A1B4.1	Attuazione a regime del controllo di qualità sul servizio o servizi individuati	Invio delle schede alla Segreteria Generale entro il 31/01/23	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
6	A1	A1B4	U.O.C. 3 Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati	A1B4.1	Attuazione a regime del controllo di qualità sul servizio o servizi individuati	Invio delle schede alla Segreteria Generale entro il 31/01/23	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target	Target	Target	Capitolo	Carta dei servizi
										atteso anno 2023	atteso anno 2024	atteso anno 2025		
3	A1	A1B4	U.O.C. 1 Programmazione, Rendicontazione, Entrate Tributarie e Servizi di Segreteria, Economato	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati	A1B4.1	Attuazione a regime del controllo di qualità sul servizio o servizi individuati	Invio delle schede alla Segreteria Generale entro il 31/01/23	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
1	A1	A1B4	U.O.C.3 Politiche sociali	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati	A1B4.1	Attuazione a regime del controllo di qualità sul servizio o servizi individuati	Invio delle schede alla Segreteria Generale entro il 31/01/23	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
7	A1	A1B4	U.O.C. 1 Turismo – servizi socioculturali partecipazioni	Efficacia	Implementazione del controllo di qualità dei Servizi Erogati	A1B4.1	Attuazione a regime del controllo di qualità sul servizio o servizi individuati	Invio delle schede alla Segreteria Generale entro il 31/01/23	SI/NO	SI	SI	SI	o	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B5	U.O.C. 3: Pianificazione Sstrategica e Programmazione Operativa	Efficacia	Garantire e orientare la governance attraverso le attività di pianificazione e rendicontazione.	A1B5.2	Presidiare efficacemente le attività istruttorie finalizzate all'approvazione del PIAO a regime dopo la fase di prima applicazione.	Redazione ed elaborazione del documento nei termini di legge	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B5	U.O.C. 3: Pianificazione Sstrategica e Programmazione Operativa	Efficacia	Garantire e orientare la governance attraverso le attività di pianificazione e rendicontazione.	A1B5.1	Gestire efficacemente le attività per la definizione del piano della performance provvisorio	Redazione entro il 31/01/2023	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B5	U.O.C. 3: Pianificazione Sstrategica e Programmazione Operativa	Efficacia	Garantire e orientare la governance attraverso le attività di pianificazione e rendicontazione.	A1B5.3	Assicurare le attività di supporto all'azione di pianificazione attraverso l'analisi del contesto, la formulazione delle proposte di indirizzo strategico e il coordinamento della programmazione operativa per la redazione e l'elaborazione del DUP 2024/2026	Allineamento ai termini normativi previsti per l'elaborazione e redazione del documento ed eventuale aggiornamento entro il 31/12.	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B5	U.O.C. 3: Pianificazione Sstrategica e Programmazione Operativa	Efficacia	Garantire e orientare la governance attraverso le attività di pianificazione e rendicontazione.	A1B5.4	Presidiare all'efficacia della governance coordinando l'attività istruttoria per la rilavazione dello stato di attuazione dei programmi	Elaborazione della relazione al rendiconto di gestione	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B5	U.O.C.1 Servizi legali	Efficacia	Gestione esclusivamente interna delle controversie legali dell'Ente, avvalendosi per la difesa e rappresentanza avanti alle varie AA.GG. del solo personale interno.	A1B5.1	Tempestiva costituzione in giudizio e predisposizione degli atti giudiziari entro i termini di legge	Rapporto tra controversie insorte e gestite dal Settore / Controversie totali	%	100%	100%	100%	691/1 691/2 720 793 834	<input type="checkbox"/>
1	A1	A1B6	U.O.C. 1 Polizia provinciale	Efficacia	Gestione Affari Generali Polizia Provinciale	A1B6.1	Gestione delle risorse umane e strumentali assegnate alla U.O.C. 1 con coordinamento e la programmazione dell'attività delle varie unità operative semplici della U.O.C.1 e del personale assegnato.	Adozione e pubblicazione dell'ordine di servizio giornaliero	SI/NO	SI	SI	SI	974 - 974/5 - 2258 - 2258/1 - 2258/2 - 2259/2 -	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B6	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficacia	Efficienza nella gestione dell'ufficio contratti dell'Ente. Corretta tenuta e aggiornamento del registro di repertorio e del registro generale dell'ente delle scritture private non autenticate	A1B6.3	Annotazione delle scritture private dei vari settori sul registro unico dell'ente con conseguente numerazione cronologica	Annotazione sul registro entro 3 gg dall'avvenuta comunicazione del settore	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B6	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficacia	Efficienza nella gestione dell'ufficio contratti dell'Ente. Corretta tenuta e aggiornamento del registro di repertorio e del registro generale dell'ente delle scritture private non autenticate	A1B6.1	1.Verifica dei requisiti del contratto tramite check list 2. Contabilizzazione delle spese contrattuali 3. Inserimento nel registro di repertorio regolamenti	Svolgimento delle attività richieste entro 15 gg dall'invio di tutta la documentazione necessaria alla stipula	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B6	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficacia	Efficienza nella gestione dell'ufficio contratti dell'Ente. Corretta tenuta e aggiornamento del registro di repertorio e del registro generale dell'ente delle scritture private non autenticate	A1B6.2	Accelerazione delle attività di verifica per la stipula dei contratti per la realizzazione degli interventi finanziati con oneri a carico del PNRR.	Attività svolte entro 7 gg dall'invio di tutta la documentazione necessaria alla stipula	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
2	A1	A1B6	U.O.C.1 Servizi legali	Efficacia	Monitoraggio dei giudizi pendenti per la definizione del fondo rischi contenziosi per la prevenzione di effetti finanziari negativi sul bilancio dell'Ente	A1B6.1	Redazione di una scheda sintetica di rischio per ogni giudizio pendente	Numero giudizi censiti e schedati / numero giudizi pendenti	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B7	U.O.C.1 Servizi legali	Efficacia	Individuazione di misure correttive da adottare in relazione all'esito dei contenziosi	A1B7.1	Esame pronunce giudiziarie finalizzato all'individuazione delle criticità che danno luogo alle vertenze	Verifica numero sentenze esaminate	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B7	U.O.C. 4: Controlli interni	Efficacia	Verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati per gli interventi PNRR	A1B7.2	Controllo di regolarità amministrativo successivo: Esame su tutti i contratti degli interventi finanziati con oneri a carico PNRR	Redazione report	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B7	U.O.C. 4: Controlli interni	Efficacia	Verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati per gli interventi PNRR	A1B7.1	Efficientamento del controllo dell'unità di progetto per il monitoraggio degli interventi finanziati con oneri a carico PNRR	Elaborazione report	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B7	U.O.C. 4: Controlli interni	Efficacia	Verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati per gli interventi PNRR	A1B7.4	Controllo strategico: verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati per la realizzazione degli interventi finanziati con oneri a carico PNRR	Elaborazioni n. 2 relazioni di verifica	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B7	U.O.C. 4: Controlli interni	Efficacia	Verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati per gli interventi PNRR	A1B7.3	Controllo di gestione: verifica sulla gestione dei fondi PNRR assegnati per la realizzazione degli interventi	Elaborazioni n. 2 relazioni di verifica	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B8.1	U.O.C.1 Servizi legali	Efficacia	Gestione dei procedimenti in sede di mediazione e reclamo ex D.lgs 546/92 finalizzata alla prevenzione dei contenziosi tributari	A1B8.1	Tempestiva valutazione e definizione dei reclami entro i termini di legge	Numero reclami pervenuti / numero reclami definiti nei termini di legge	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
2	A1	A1B9	U.O.C.1 Servizi legali	Efficacia	Recupero entrate tributarie e patrimoniali	A1B9.1	Ingiunzioni ex R.D. n.639/1910	Numero ingiunzioni pervenute/ ingiunzioni azionate	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B9	U.O.C. 4: Controlli interni	Efficacia	Efficace coordinamento delle attività di verifica e controllo sulla programmazione dell'Ente	A1B9.2	Gestione delle attività finalizzate al corretto funzionamento del nucleo di valutazione	Valutazioni dell'attività dirigenziale. Validazione della relazione della performance entro il 30/06	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
17	A1	A1B9	U.O.C. 4: Controlli interni	Efficacia	Efficace coordinamento delle attività di verifica e controllo sulla programmazione dell'Ente	A1B9.1	Gestione delle attività finalizzate al corretto funzionamento dell'organismo di controllo integrato di gestione e strategico	Allineamento delle disposizioni regolamentari alle esigenze di rendicontazione sullo stato di attuazione dei programmi	SI/NO	SI	SI	SI	752	<input type="checkbox"/>
20	A1	A1C1	U.O.C. 2 Comunicazione istituzionale - U.O.C. 1 Segreteria Presidenza	Efficienza	Diffusione delle attività dell'Ente e promozione del territorio, con cura della comunicazione istituzionale	A1C1.1	Diffusione e notizie dell'attività svolta dall'Ente con comunicazioni mediante sito internet e social network	Numero delle notizie comunicate alla stampa e pubblicate sul sito istituzionale e social network	Numero di comunicati	50	50	50	631/1	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1C1	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficienza	Gestione attività amministrativa e contabile dello Staff Segreteria Generale e di supporto all'attività del Presidente.	A1C1.2	Liquidazioni compensi ai revisori dei conti	Elaborazione determinazione	SI/NO	SI	SI	SI	625 -	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1C1	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficienza	Gestione attività amministrativa e contabile dello Staff Segreteria Generale e di supporto all'attività del Presidente.	A1C1.3	Liquidazioni compensi ai componenti dei nuclei	Elaborazione determinazione	SI/NO	SI	SI	SI	686 - 752 -	<input type="checkbox"/>
17	A1	A1C1	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficienza	Gestione attività amministrativa e contabile dello Staff Segreteria Generale e di supporto all'attività del Presidente.	A1C1.1	Supporto all'attività amministrativa del Presidente: attività istruttoria e di verifica degli atti presidenziali	Attività istruttoria e di verifica degli atti presidenziali nel rispetto dei tempi richiesti	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso	Target atteso	Target atteso	Capitolo	Carta dei servizi
										anno 2023	anno 2024	anno 2025		
17	A1	A1C1	U.O.C. 1: Segreteria Generale	Efficienza	Gestione attività amministrativa e contabile dello Staff Segreteria Generale e di supporto all'attività del Presidente.	A1C1.4	Esecuzione attività finalizzata a garantire la piena operatività e il funzionamento degli uffici della Segreteria Generale attraverso una gestione programmata delle risorse assegnate in bilancio	Corretto approvvigionamento dell'Ufficio	SI/NO	SI	SI	SI	612/1 - 3/5/10 - 627 - 636/2 - 671/1/3/7/10 - 679/1 -	<input type="checkbox"/>
20	A1	A1C1	U.O.C. 2 Comunicazione istituzionale - U.O.C. 1 Segreteria Presidenza	Efficienza	Diffusione delle attività dell'Ente e promozione del territorio, con cura della comunicazione istituzionale	A1C1.2	Raccolta periodica di notizie stampa di interesse dell'ente per uso interno.	Numero Raccolte	Numero raccolte	25	25	25		<input type="checkbox"/>
2	A1	A1C1	U.O.C.1 Servizi legali	Efficienza	Assistenza e consulenza legale ai settori	A1C1.1	Rilascio di pareri e consulenze ai Settori e agli Organi	Numero pareri e consulenze richiesti/ numero pareri e consulenze rilasciati	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
20	A1	A1C1	U.O.C. 2 Comunicazione istituzionale - U.O.C. 1 Segreteria Presidenza	Efficienza	Diffusione delle attività dell'Ente e promozione del territorio, con cura della comunicazione istituzionale	A1C1.3	Attività finalizzata al conferimento dell'incarico ex art. 35 L.R. 9/86 su indicazione del Commissario Straordinario	Conclusione istruttoria e elaborazione proposta di provvedimento entro la scadenza dell'incarico	SI/NO	SI	SI	SI	975/4	<input type="checkbox"/>
2	A5	A5C1	U.O.C.2 Depenalizzazione	Efficienza	Emissione ordinanze in materia ambientale	A5C1.1	Gestione dei provvedimenti irrogativi delle sanzioni. Emissione ordinanze ingiunzioni ad avvenuta chiusura della fase istruttoria.	tempi medi gg. 30 da scadenza termine per oblazione	%	100%	100%	100%	Capitoli in entrata E94 E94/1	<input type="checkbox"/>

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

4	A3	A3B1	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	N. 22 interventi per "lavori di messa a norma degli impianti antincendio istituti scolastici" di competenza	A3B1.1	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione degli interventi riportati alla fine	Rinnovo pratiche CPI/SCIA sul totale di n.22	%	60%	80%	100%		<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B2	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	"Istituto di istruzione secondaria superiore "G. Verga" di Modica – lavori di adeguamento normativo"	A3B2.1	Tutte le attività finalizzate all'esecuzione dell'intervento	Avanzamento dell'esecuzione nei confronti del cronoprogramma dell'intervento	%	80%	100%	100%	MIUR	<input type="checkbox"/>
7	A3	A3B2	U.O.C. 5: Istruzione	Efficacia	Dimensionamento scolastico in provincia	A3B2.1	Coordinamento e supporto dei lavori della Conferenza Provinciale per il dimensionamento della rete scolastica	Convocazione della Conferenza entro i termini previsti dal decreto regionale (45 gg. dal decreto)	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B3	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Lavori di adeguamento sismico, ristrutturazione ed efficientamento energetico dell' ist. Di istruzione superiore archimede di modica. RISORSE FINANZIARIE: (Asse 10 Azione 10.7.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Importo € 4.845.054,79)	A3B3.1	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione dell'intervento	Avanzamento dell'esecuzione nei confronti del cronoprogramma dell'intervento	%	80%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
7	A3	A3B3	U.O.C. 5: Istruzione	Efficacia	Pianificazione delle spese di funzionamento per la gestione degli edifici scolastici di istruzione secondaria di 2° grado. Rapporti e adempimenti amministrativi con gli istituti scolastici, compresi trasferimenti contributi funzionamento, e con usr e usp	A3B3.1	Controlli e verifiche per il contenimento delle spese sostenute e rendicontate dagli Istituti Scolastici per una organica e razionale distribuzione delle risorse tra le diverse istituzioni scolastiche	Verifica delle spese rendicontate (anno precedente) e pianificazione anno corrente sulla base delle risultanze	SI/NO	SI	SI	SI	1279/1 - 1280/2 - 1280/5 - 1284 - 1765 - 1774 - 1776 - 1776/1 - 1783 -	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi		
4	A3	A3B4	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Lavori di manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici scolastici di competenza del libero consorzio comunale di ragusa. Risorse finanziarie: Fondi comma 883 - art.1 - L. 145/2018	A3B4.5	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione dell'intervento Accordo quadro dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici scolastici del Comparto Ovest - Importo del progetto euro 350.000,00	Avanzamento dell'esecuzione	%	100%					<input type="checkbox"/>	
4	A3	A3B4	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Lavori di manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici scolastici di competenza del libero consorzio comunale di ragusa. Risorse finanziarie: Fondi comma 883 - art.1 - L. 145/2018	A3B4.1	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione dell'intervento: Accordo quadro dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza degli impianti elettrici installati negli edifici scolastici di competenza del libero Consorzio Comunale di Ragusa - Importo del progetto euro 200.000,00	Avanzamento dell'esecuzione	%	100%						<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B4	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Lavori di manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici scolastici di competenza del libero consorzio comunale di ragusa. Risorse finanziarie: Fondi comma 883 - art.1 - L. 145/2018	A3B4.2	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione dell'intervento Accordo quadro dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza degli impianti antincendio installati negli edifici scolastici di competenza del libero Consorzio Comunale di Ragusa - Importo del progetto euro 200.000,00	Avanzamento dell'esecuzione	%	100%						<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B4	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Lavori di manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici scolastici di competenza del libero consorzio comunale di ragusa. Risorse finanziarie: Fondi comma 883 - art.1 - L. 145/2018	A3B4.3	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione dell'intervento Accordo quadro dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza degli impianti termici e di condizionamento installati negli edifici scolastici di competenza del libero Consorzio Comunale di Ragusa - Importo del progetto euro 200.000,00	Avanzamento dell'esecuzione	%	100%						<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B4	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Lavori di manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici scolastici di competenza del libero consorzio comunale di ragusa. Risorse finanziarie: Fondi comma 883 - art.1 - L. 145/2018	A3B4.4	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione dell'intervento Accordo quadro dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici scolastici del Comparto Est - Importo del progetto euro 350.000,00	Avanzamento dell'esecuzione	%	100%						<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.9	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Costruzione di una palestra presso l'I.S. Archimede di Modica (RG), in via Fabrizio s.n."	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	5%	20%	60%	364/100 -		<input type="checkbox"/>	
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.8	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione entro il 31/12/2023 degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Adeguamento sismico dell'I.S. Vico - Umberto I - Gagliardi, locali spogliatoi annessi alla palestra, sito in Ragusa"	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	90%	100%		364/100 - 2533/107		<input type="checkbox"/>	

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.1	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione entro il 31/12/2023 degli interventi relativi alla realizzazione del progetto IPSIA di Vittoria "Adeguamento alle norme vigenti in materia di costruzioni in zona sismica, accessibilità, sicurezza prevenzione incendi ed efficientamento energetico"	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	60%	80%	100%	364/103 - 2533/102	<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.2	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione entro il 31/12/2023 degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Adeguamento sismico dell'I.S.G. Curcio sito in Ispica (RG), via Asinara s.n.c."	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	60%	80%	100%	364/100 - 2533/103	<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.7	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione entro il 31/12/2023 degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Adeguamento sismico dell'I.P.S.A.R. Principi Grimaldi, corpo G, sito in Modica (RG)"	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	90%	100%		364/100 - 2533/106	<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.10	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione entro il 31/12/2023 degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Costruzione di una palestra presso l'I.S. G. Curcio di Ispica (RG), Via Asinara"	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	5%	20%	60%		<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.6	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione entro il 31/12/2023 degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Adeguamento sismico dell'I.S. Liceo Scientifico e Classico G. Mazzini – S. Cannizzaro, sito in Vittoria (RG)"	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	60%	80%	100%	364/100 - 2533/105	<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.5	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione entro il 31/12/2023 degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Adeguamento sismico dell' I.S. G. Carducci, in Comiso Via Roma s.n.c".	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	60%	80%	100%	364/100 - 2533/100	<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.3	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione entro il 31/12/2023 degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Adeguamento sismico dell'I.S.G. Curcio sito in Ispica (RG), via Degli Studi s.n.c."	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	60%	80%	100%	364/100 - 2533/104	<input type="checkbox"/>
4	A3	A3B5	U.O.C. 3: Servizi all'edilizia, porto di Pozzallo, servizi manutentivi Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare	Efficacia	Miglioramento delle condizioni di fruibilità e sicurezza delle scuole con l'impiego dei fondi PNRR	A3B5.4	Tutte le attività finalizzate alla esecuzione entro il 31/12/2023 degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Miglioramento sismico dell'I.S.Q. Cataudella sito in Scicli, Via Primula s.n.c."	Esecuzione lavori in conformità al cronoprogramma	%	60%	80%	100%	364/100 - 2533/101	<input type="checkbox"/>

Programma: 06 Servizi ausiliari all'istruzione

1	A3	A3B1	U.O.C. 3 Politiche Sociali	Efficacia	Assicurare l'Integrazione socio-scolastica agli studenti affetti da disabilità psicofisica e/o sensoriale nel territorio del L.C.C di Ragusa Realizzazione funzione delegata. U.O.C. 3	A3B1.3	Attività di raccordo con gli Istituti Scolastici, con i genitori, con le Cooperative e gli operatori scolastici. Aggiornamento degli elenchi degli alunni (delle varie disabilità) aventi diritto all'assistenza e/o trasporto e del registro di rendicontazione	Aggiornamento registri	%	100%	100%	100%	0	<input type="checkbox"/>
---	----	------	----------------------------	-----------	--	--------	--	------------------------	---	------	------	------	---	--------------------------

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi	
1	A3	A3B1	U.O.C. 3	Politiche Sociali	Efficacia	Assicurare l'Integrazione socio-scolastica agli studenti affetti da disabilità psicofisica e/o sensoriale nel territorio del L.C.C di Ragusa Realizzazione funzione delegata. U.O.C. 3	A3B1.1	Svolgimento di tutte le attività necessarie per l'affidamento dei servizi ai soggetti accreditati.	N. di alunni-studenti assistiti / n. di richieste ricevute	%	100%	100%	100%	0	<input type="checkbox"/>
1	A3	A3B1	U.O.C. 3	Politiche Sociali	Efficacia	Assicurare l'Integrazione socio-scolastica agli studenti affetti da disabilità psicofisica e/o sensoriale nel territorio del L.C.C di Ragusa Realizzazione funzione delegata. U.O.C. 3	A3B1.2	Coordinamento e attuazione delle attività necessarie per la corretta gestione dei "Servizi integrati di trasporto e assistenza in favore degli studenti affetti da disabilità psicofisica e/o sensoriale" delegati dalla Regione	Giorni di assistenza garantita agli studenti disabili (tolleranza -2%) compatibilmente con le risorse finanziarie impegnate dalla Regione (titolare della funzione) / Giorni di scuola.	%	90%	90%	90%	2370	<input type="checkbox"/>
1	A3	A3B1	U.O.C. 3	Politiche Sociali	Efficacia	Assicurare l'Integrazione socio-scolastica agli studenti affetti da disabilità psicofisica e/o sensoriale nel territorio del L.C.C di Ragusa Realizzazione funzione delegata. U.O.C. 3	A3B1.5	Sopralluoghi nelle scuole di istruzione superiore per monitorare il servizio effettuato dagli Enti/Coop.ve accreditate (che può essere effettuato anche a distanza durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID_19) Aggiornamento del registro	N. sopralluoghi per istituto	N. sopralluoghi per istituto	2	2	2	0	<input type="checkbox"/>
1	A3	A3B1	U.O.C. 3	Politiche Sociali	Efficacia	Assicurare l'Integrazione socio-scolastica agli studenti affetti da disabilità psicofisica e/o sensoriale nel territorio del L.C.C di Ragusa Realizzazione funzione delegata. U.O.C. 3	A3B1.4	Liquidazione e pagamento alle cooperative e/o Enti del compenso dovuto per il servizio di assistenza all'autonomia agli studenti con disabilità psicofisica e alla comunicazione ad alunni non udenti e non vedenti anche tramite ricovero presso istituti specializzati e di assistenza specialistica e trasporto	Invio determina di liquidazione al settore contabile per il pagamento entro gg. 20 dalla data di ricezione fattura in piattaforma elettronica.	GG	20	20	20	2386 - 2386/10	<input type="checkbox"/>
1	A3	A3B1	U.O.C. 3	Politiche Sociali	Efficacia	Assicurare l'Integrazione socio-scolastica agli studenti affetti da disabilità psicofisica e/o sensoriale nel territorio del L.C.C di Ragusa Realizzazione funzione delegata. U.O.C. 3	A3B1.6	Indagine di customer satisfaction sui servizi assistenziali resi agli alunni disabili	Elaborazione del documento di analisi dei risultati dell'indagine di soddisfazione condotta	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>

Programma: 07 Diritto allo studio

7	A3	A3B1	U.O.C. 5: Istruzione		Efficacia	Sostegno del diritto allo studio	A3B1.1	Istruttoria delle istanze per l'assegnazione delle borse di studio regionali in favore degli alunni degli istituti di istruzione secondaria superiore	Rapporto fra istanze presentate e pratiche istruite nei termini assegnati dalla Regione	%	100%	100%	100%	1800	<input type="checkbox"/>
20	A4	A4B1	U.O.C 1 Segreteria Presidenza		Efficacia	Convenzione con l'Università degli Studi di Catania, per l'attribuzione del "Premio di Laurea Gianni Molé"	A4B1.1	Rinnovo Convenzione con l'Università degli Studi di Catania, per l'attribuzione del "Premio di Laurea Gianni Molé" a giovani laureati presso l'Università degli Studi di Catania che abbiano affrontato nella tesi di laurea tematiche inerenti il giornalismo e che abbiano ottenuto il massimo dei voti.	Rinnovo convenzione secondo le indicazioni ivi contenute	SI/NO	SI				<input type="checkbox"/>
20	A4	A4B2	U.O.C 1 Segreteria Presidenza		Efficacia	Attribuzione del "Premio di Laurea Gianni Molé"	A4B2.1	Pubblicazione del bando in esecuzione delle disposizioni previste nelle Convenzione con l'Università degli Studi di Catania assegnazione del premio	Realizzazione adempimenti amministrativi finalizzati all'assegnazione del premio	SI/NO	SI			1800/1	<input type="checkbox"/>

Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
7	A4	A4B2	U.O.C. 1: Turismo – servizi socioculturali – partecipazioni.	Efficacia	Valorizzazione dei bb.cc. E unesco del territorio. Realizzazione eventi culturali e sportivi di promozione del territorio. Tutela, gestione e fruizione di palazzo La Rocca a ibla. Gestione biblioteca “g. Piccitto	A4B2.1	Iniziativa e proposte in ordine alla fruizione sociale dei beni anche in collaborazione con gli organi periferici dell’Amministrazione Regionale. Attività di sponsorizzazione o organizzazione diretta e indiretta di iniziative culturali e/o sportive	N. iniziative e attività promosse	N.	4	5	6	1864 - 1923 - 1936 - 1936/1	<input type="checkbox"/>
7	A4	A4B2	U.O.C. 1: Turismo – servizi socioculturali – partecipazioni.	Efficacia	Valorizzazione dei bb.cc. E unesco del territorio. Realizzazione eventi culturali e sportivi di promozione del territorio. Tutela, gestione e fruizione di palazzo La Rocca a ibla. Gestione biblioteca “g. Piccitto	A4B2.4	Realizzazione di eventi culturali di valenza nazionale e internazionale (mostre, convegni, etc) per la valorizzazione di Palazzo La Rocca, bene di proprietà dell’Ente, inserito nella Heritage List dell’UNESCO	N. iniziative e attività promosse	N.	3	3	3	1820 - 1850 - 1866 -	<input type="checkbox"/>
7	A4	A4B2	U.O.C. 1: Turismo – servizi socioculturali – partecipazioni.	Efficacia	Valorizzazione dei bb.cc. E unesco del territorio. Realizzazione eventi culturali e sportivi di promozione del territorio. Tutela, gestione e fruizione di palazzo La Rocca a ibla. Gestione biblioteca “g. Piccitto	A4B2.3	Aggiornamento schedatura patrimonio artistico mobiliare dell’Ente	Aggiornamento n. beni culturali mobili dell’Ente	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
7	A4	A4B2	U.O.C. 1: Turismo – servizi socioculturali – partecipazioni.	Efficacia	Valorizzazione dei bb.cc. E unesco del territorio. Realizzazione eventi culturali e sportivi di promozione del territorio. Tutela, gestione e fruizione di palazzo La Rocca a ibla. Gestione biblioteca “g. Piccitto	A4B2.2	Gestione Biblioteca “G. Piccitto”. Assistenza alla consultazione anche tramite rete WEB	Rapporto richieste accesso/assistenza	%	100%	100%	100%	1864	<input type="checkbox"/>

Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01 Sport e tempo libero

7	A4	A4B1	U.O.C. 5: Istruzione	Efficacia	Garantire la massima fruizione delle palestre scolastiche da parte delle associazioni sportive, tramite la concessione compatibilmente con le esigenze delle istituzioni scolastiche	A4B1.2	Pubblicazione di un avviso finalizzato alla raccolta delle manifestazioni di interesse da parte delle associazioni, concertazione con le istituzioni scolastiche e le associazioni, esito del calendario e stipula delle convenzioni	Definizione del calendario entro 60gg. dall’inizio dell’anno scolastico	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
7	A4	A4B1	U.O.C. 5: Istruzione	Efficacia	Garantire la massima fruizione delle palestre scolastiche da parte delle associazioni sportive, tramite la concessione compatibilmente con le esigenze delle istituzioni scolastiche	A4B1.1	Aggiornamento di un registro contenente l’elenco delle palestre, i soggetti concessionari, estremi della concessione e durata	Pubblicazione del registro nella sezione Amministrazione Trasparente entro il 31 ottobre	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
5	A4	A4B2	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile – Energia – Riserve Naturali	Efficacia	Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema diffuso di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa – azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto	A4B2.1	Implementazione del progetto “PASSIBLEI”, finalizzato alla creazione di un sistema integrato di itinerari non motorizzati mobilità a vocazione turistico-ricreativa per la fruizione dei beni culturali, naturali ed ambientali della Provincia. Coordinamento	Predisposizione documentazione di gara e affidamento dei servizi di ingegneria	%	100%				<input type="checkbox"/>
5	A4	A4B2	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile – Energia – Riserve Naturali	Efficacia	Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema diffuso di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa – azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto	A4B2.2	Implementazione del progetto “PASSIBLEI”, finalizzato alla creazione di un sistema integrato di itinerari non motorizzati mobilità a vocazione turistico-ricreativa per la fruizione dei beni culturali, naturali ed ambientali della Provincia. Attività di co	Attività di esecuzione del servizio di ingegneria affidato	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>

Missione: 07 Turismo

Programma: 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
7	A4	A4B3	U.O.C. 1: Turismo – servizi socioculturali – partecipazioni.	Efficacia	Attività Infotourist	A4B3.1	Attività di accoglienza ed informazione turistica svolta attraverso postazione INFOTOURIST di Ibla, attraverso personale interno inserito in apposito progetto. Divulgazione materiale promozionale del territorio	N. ore di attivazione della postazione	n. ORE	1620	1620	1620	1890 - 1895/3 - 1895/4 - 1895/5 -	<input type="checkbox"/>
7	A4	A4B4	U.O.C. 2: Classificazione e vigilanza strutture ricettive. Pro-loco	Efficacia	Organizzazione dello sviluppo turistico nell'ambito della programmazione regionale, ex art. 27 della l.r. n. 15/2015. Promozione e valorizzazione dell'offerta turistica del territorio presentata dal patrimonio architettonico e culturale dell'ente: - aggiornamento e controllo statistica dei flussi turistici. - diffusione relative informazioni agli operatori turistici e per finalità di studio e ricerca. - gestione richieste di classificazione e riclassificazione strutture ricettive. - rilascio pareri su progetti per apertura nuove strutture ricettive. - trasmissione alla regione siciliana delle proposte di nuove iscrizioni all'albo reg.le delle pro loco	A4B4.3	Organizzazione e gestione del servizio web based (TURISTAT) di rilevazione e invio telematico ai fini ISTAT dei dati relativi alla capacità ricettiva ed alla movimentazione turistica giornaliera delle strutture ricettive. Redazione ed invio ISTAT report mensile Mov/C e report annuale CTT/4. Diffusione informazioni e rapporti con l'Osservatorio Turistico regionale	Inserimento e aggiornamento dati nel sistema informatico TURISTAT	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
7	A4	A4B4	U.O.C. 2: Classificazione e vigilanza strutture ricettive. Pro-loco	Efficacia	Organizzazione dello sviluppo turistico nell'ambito della programmazione regionale, ex art. 27 della l.r. n. 15/2015. Promozione e valorizzazione dell'offerta turistica del territorio presentata dal patrimonio architettonico e culturale dell'ente: - aggiornamento e controllo statistica dei flussi turistici. - diffusione relative informazioni agli operatori turistici e per finalità di studio e ricerca. - gestione richieste di classificazione e riclassificazione strutture ricettive. - rilascio pareri su progetti per apertura nuove strutture ricettive. - trasmissione alla regione siciliana delle proposte di nuove iscrizioni all'albo reg.le delle pro loco	A4B4.2	Consulenza a quanti richiedono informazioni specifiche per l'apertura di strutture ricettive in provincia. Pareri preventivi di classificazione su progetto di strutture ricettive. Aggiornamento "data base" di tutte le strutture ricettive classificate e operanti sul territorio provinciale. Rapporti interlocutori ed eventuale consulenza ai SUAP dei comuni del Libero Consorzio comunale	N. consulenze fornite/n. consulenze richieste	%	100%	100%	100%	1921	<input type="checkbox"/>
7	A4	A4B4	U.O.C. 2: Classificazione e vigilanza strutture ricettive. Pro-loco	Efficacia	Organizzazione dello sviluppo turistico nell'ambito della programmazione regionale, ex art. 27 della l.r. n. 15/2015. Promozione e valorizzazione dell'offerta turistica del territorio presentata dal patrimonio architettonico e culturale dell'ente: - aggiornamento e controllo statistica dei flussi turistici. - diffusione relative informazioni agli operatori turistici e per finalità di studio e ricerca. - gestione richieste di classificazione e riclassificazione strutture ricettive. - rilascio pareri su progetti per apertura nuove strutture ricettive. - trasmissione alla regione siciliana delle proposte di nuove iscrizioni all'albo reg.le delle pro loco	A4B4.1	Evasione delle richieste di classificazione e riclassificazione di strutture ricettive alberghiere ed extraalberghiere, dopo aver effettuato gli opportuni sopralluoghi al fine di verificare l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa di settore	Data ricevimento pratica da SUAP/data registrazione determina di classificazione	N. Giorni	30	30	30	1921	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
Missione: 09 Sviluppo sost. e tutela territorio e ambiente														
Programma: 01 Difesa del suolo														
6	A5	A5B1	U.O.C. 2: Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica	Efficacia	Attività di indagine geologica e geognostica, a supporto, su richiesta, dei settori tecnico/ambientali dell'ente e di enti terzi pubblici anche finalizzata a risparmio di spesa e al reperimento di risorse finanziarie per l'ente	A5B1.3	Customer Satisfaction sulla qualità complessiva del servizio geologico-geognostico-ambientale fornito ai settori tecnico-ambientali dell'Ente e/o di Enti terzi pubblici e/o privati.	Grado di Soddifazione tra 0 e 5	n.	4,5	4,5	4,5		<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B1	U.O.C. 2: Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica	Efficacia	Attività di indagine geologica e geognostica, a supporto, su richiesta, dei settori tecnico/ambientali dell'ente e di enti terzi pubblici anche finalizzata a risparmio di spesa e al reperimento di risorse finanziarie per l'ente	A5B1.1	Pianificazione, redazione e direzione di studi geologici e geomorfologici a supporto della progettazione dei settori tecnico-ambientali e di Enti terzi pubblici. Pianificazione, esecuzione e direzione delle indagini geognostiche dirette ed indirette a supporto ed integrazione della fase progettuale sia dei settori tecnico-ambientali dell'Ente sia di Enti terzi pubblici e/o privati, a pagamento, svolti con le attrezzature in dotazione al Settore e tramite attrezzature fotografiche/video/IR montate su drone.	Importo delle attività svolte in termini di economie rispetto ad affidamenti esterni	€	33.000	35.000	37.000	2119 2142	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B1	U.O.C. 2: Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica	Efficacia	Attività di indagine geologica e geognostica, a supporto, su richiesta, dei settori tecnico/ambientali dell'ente e di enti terzi pubblici anche finalizzata a risparmio di spesa e al reperimento di risorse finanziarie per l'ente	A5B1.2	Attività di rilievo aerofotogrammetrico tramite drone e le apparecchiature video/fotografiche in dotazione per il monitoraggio sull'erosione costiera dei tratti di costa a rischio e relativa restituzione grafica	Estensione dei tratti di costa a rischio studiata	m.	30.000	35.000	40.000	2116/3 2110	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B2	U.O.C. 2: Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica	Efficacia	Gestione della Rete Sismometrica Provinciale e della Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon con l'Osservatorio Nazionale Terremoti (ONT) dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), tramite apposita Convenzione.	A5B2.1	Obiettivo specifico della Convenzione relativo ad attività sperimentali: realizzazione nel territorio provinciale di una rete di sismografi posizionati in fori geognostici a profondità di circa 30 m. dal p.c.	Realizzazione perforazioni	n.	4			2116/3 - 2110	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B3	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Attingere a risorse regionali, nazionali e comunitarie per il conseguimento di una efficace attività di tutela ambientale	A5B3.1	Formazione del personale addetto, successiva all'acquisizione e collaudo delle attrezzature, nell'ambito del progetto "Implementazione delle apparecchiature a corredo del Laboratorio Geotecnico Terre e Rocce di questa amministrazione" (Laboratorio ufficiale, autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Servizio Tecnico centrale – con decreti n. 56914 del 17/07/2007 e n. 7126 del 30/05/2012). Finanziato con DDG n. 1036/S11 DPRC SICILIA del 29.12.202..	Partecipazione ai corsi di formazione per l'utilizzo delle apparecchiature.	SI/NO	SI	SI		2520/60 Cap Entrata 384/60	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B8	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Piano provinciale di gestione dei rifiuti (PPGR) del territorio provinciale di Ragusa - acquisizione pareri ambientali	A5B8.1	Attività tecnico-amministrative per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA), relativa al Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR) del territorio provinciale di Ragusa	Redazione e trasmissione all'Organo competente degli elaborati tecnico-ambientali per la Vas e la VInCA	SI/NO	SI			2161 - 2195 - 2120/10	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
6	A5	A5C1	U.O.C. 2: Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica U.O.C. 3 Servizi Amministrativi e Sistemi di Qualità	Efficienza	Mantenimento certificazioni di qualità ISO 9001:2015 (qualità nei servizi) e ISO 45001:2018 (salute e sicurezza dei lavoratori nel posto di lavoro), relativamente alle attività geognostiche e geotecniche	A5C1.1	Mantenimento delle certificazioni in possesso del settore in ambito della qualità dei servizi (ISO 9001:2015) e nell'ambito della sicurezza nel posto di lavoro (ISO 45001:2018).	Risoluzione positiva di tutte le eventuali N.C. e/o Osservazioni emerse nell'ambito degli audit esterni effettuati da Ente Terzo di certificazione accreditato	%	100%	100%	100%	2120/1 - 2120/10 -	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5C2	U.O.C. 1: Servizio di Prevenzione e Protezione, Laboratorio Geotecnico, Procedure Ambientali	Efficienza	Mantenimento certificazione prove di laboratorio sui terreni e sulle rocce del laboratorio geotecnico provinciale ai sensi del dpr 380/2001	A5C2.2	Manutenzione periodica ordinaria e/o straordinaria delle attrezzature e strumentazioni dedicate e verifiche di taratura delle attrezzature di misura di forza, pressione e lineari, interne e/o esterne da parte di laboratori universitari e/o centri SIT	Rispetto delle prescrizioni di cui alla Circolare 8 settembre 2010 n° 7618/STC, G.U. n° 257 del 3.11.2011.	%	100%	100%	100%	2120/2 - 2120/10	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5C2	U.O.C. 1: Servizio di Prevenzione e Protezione, Laboratorio Geotecnico, Procedure Ambientali	Efficienza	Mantenimento certificazione prove di laboratorio sui terreni e sulle rocce del laboratorio geotecnico provinciale ai sensi del dpr 380/2001	A5C3.1	Esecuzione e certificazione prove sulle caratteristiche fisiche e meccaniche delle terre e delle rocce, inclusa la redazione dei certificati di prova, delle risultanze, computo metrico e contabilità laboratorio.	Rispetto delle prescrizioni di cui alla Circolare 8 settembre 2010 n° 7618/STC, G.U. n° 257 del 3.11.2011.	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>

Programma: 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

6	A5	A5B10	U.O.C. 1: Servizio di Prevenzione e Protezione, Laboratorio Geotecnico, Procedure Ambientali	Efficacia	Provvedimento di adozione dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) ai sensi del DPR 13.03.2013 n. 59	A5B10.1	Procedimento istruttorio tecnico-amministrativo per l'adozione del provvedimento autorizzativo (AUA) di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 13 marzo 2013, n. 59, inclusa la verifica sulla correttezza formale dell'istanza e della documentazione ad essa allegata ed il coordinamento dei soggetti competenti, anche nell'ambito della conferenza dei servizi.	Provvedimenti rilasciati / provvedimenti richiesti	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B10	U.O.C. 1: Servizio di Prevenzione e Protezione, Laboratorio Geotecnico, Procedure Ambientali	Efficacia	Provvedimento di adozione dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) ai sensi del DPR 13.03.2013 n. 59									<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B11	U.O.C. 2: Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica U.O.C. 4: Gestione Rifiuti, Ecologia e Tutela Ambientale	Efficacia	Controlli in ambito ambientale	A5B11.2	Attività tecnico – amministrativa di controllo, effettuata su richiesta e di concerto con Enti terzi, ai sensi del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente al ciclo dei rifiuti attinente alla produzione, recupero e smaltimento dei rifiuti speciali e dei rifiuti non pericolosi e pericolosi, alle emissioni in atmosfera, all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, agli scarichi dei frantoi oleari.	Rapporto tra controlli effettuati e controlli richiesti	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B11	U.O.C. 2: Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica U.O.C. 4: Gestione Rifiuti, Ecologia e Tutela Ambientale	Efficacia	Controlli in ambito ambientale	A5B1.1	Attività tecnico - amministrativa di controllo eseguita sulla base di una programmazione semestrale, svolta ai sensi del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente al ciclo dei rifiuti attinente alla produzione, recupero e smaltimento dei rifiuti speciali e dei rifiuti non pericolosi e pericolosi, alle emissioni in atmosfera, all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, agli scarichi dei frantoi oleari, nonché alle sponsorizzazione, tramite affidamento a soggetti esterni privati, delle isole spartitraffico lungo la rete viaria provinciale	Numero controlli effettuati	N.	57	60	63		<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
1	A5	A5B2	U.O.C. 1 Polizia provinciale	Efficacia	Razionalizzazione delle attività di vigilanza e sanzionatorie in materia ittica venatoria	A5B2.2	Prevenzione ed accertamento violazioni in materia di caccia in tutto il territorio ibleo e di pesca nelle acque interne. In particolare: vigilanza per assicurare il rispetto del calendario venatorio e della normativa ittico-venatoria, repressione del	Numero dei soggetti controllati nell'anno dal nucleo (in rapporto alle unità in servizio effettivo)	N. soggetti controllati nell'anno per agente	40 sogg.	40 sogg.	40 sogg.	2259	<input type="checkbox"/>
1	A5	A5B2	U.O.C. 1 Polizia provinciale	Efficacia	Razionalizzazione delle attività di vigilanza e sanzionatorie in materia ittica venatoria	A5B2.1	Elaborazione del programma di vigilanza venatoria per l'ammissione a contributo regionale. Istruzione della pratica ed attuazione del programma da rendicontare nel 2024	Presentazione istanza	SI/NO	SI	SI	SI	0	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B6	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Tutela delle aree a verde di pertinenza provinciale	A5B6.1	Interventi di sfalcio delle erbe infestanti nelle isole spartitraffico ricadenti lungo la rete viaria ed in aree di pertinenza del Libero Consorzio Comunale di Ragusa.	Superficie trattata	mq	62.000	64.000	66.000	2120 -	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B9	U.O.C. 2: Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica	Efficacia	Rilascio pareri di competenza in ambito geologico-geomorfologico ed ambientale di cui alla parte ii del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. Anche relative a: valutazione ambientale strategica (V.A.S.), valutazione di impatto ambientale(V.I.A.), valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) e procedimento autorizzatorio unico ambientale (P.A.U.R.)	A5B9.1	Rilascio di pareri endoprocedimentali di natura geologica-geomorfologica per impianti di produzione e/o trasferimento di energia elettrica e di pareri relativi all'attività di ricerca e/o sfruttamento delle risorse petrolifere	Pareri emessi nei 30 gg dalla richiesta / Pareri richiesti	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B9	U.O.C. 2: Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica	Efficacia	Rilascio pareri di competenza in ambito geologico-geomorfologico ed ambientale di cui alla parte ii del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. Anche relative a: valutazione ambientale strategica (V.A.S.), valutazione di impatto ambientale(V.I.A.), valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) e procedimento autorizzatorio unico ambientale (P.A.U.R.)	A5B9.2	Attività inerente l'istruttoria tecnico-amministrativa con acquisizione dei pareri endoprocedimentali dei settori tecnico-ambientali dell'Ente per rilascio di pareri ai sensi della Parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Partecipazione alle riunioni delle Conferenza di Servizi convocate dall'Autorità Competente per evitare la formazione dell'assenso per silenzio.	Pareri emessi in conferenza su conferenze dei servizi convocate	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
6	A5	A5C4	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficienza	Realizzazione IV edizione della settimana dell'ambiente entro il 1° semestre 2023	A5C4.1	Organizzazione IV edizione della settimana dell'ambiente di concerto con la Capitaneria di Porto, i Comuni della provincia e le associazioni ambientaliste	Realizzazione delle iniziative entro il 30/06/2022	SI/NO	SI	SI	SI	2110/1	<input type="checkbox"/>

Programma: 03 Rifiuti

1	A5	A5B1	U.O.C. 1 Polizia provinciale	Efficacia	Intensificazione dell'attività di polizia ambientale sul territorio Contrasto alla gestione illecita dei rifiuti	A5B1.2	Prevenzione e contrasto degli abbandoni incontrollati di rifiuti lungo le strade provinciali e pertinenze, nonché in aree pubbliche del territorio provinciale attraverso l'uso di apparati fototrappole ("stealth cameras" sistema di video sorveglianza mobile). Gestione videocamere, controllo delle videoregistrazioni procedimento di contestazione delle violazioni accertate.	Ore di videosorveglianza nell'anno per ciascuna fotocamera	Ore	4500	4800	5000	0	<input type="checkbox"/>
---	----	------	------------------------------	-----------	--	--------	---	--	-----	------	------	------	---	--------------------------

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
1	A5	A5B1	U.O.C. 1 Polizia provinciale	Efficacia	Intensificazione dell'attività di polizia ambientale sul territorio Contrasto alla gestione illecita dei rifiuti	A5B1.1	Controlli periodici sull'attività di gestione dei rifiuti presso imprese industriali e artigianali. Verifiche sul territorio per la prevenzione e repressione delle emissioni illecite di fumi in atmosfera Attività di p.g. di iniziativa o su delega dell	Controlli sulle imprese/agente	N.	25	25	25	0	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B4	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Attingere a risorse regionali, nazionali e comunitarie per il conseguimento di una efficace attività di tutela ambientale	A5B4.1	Progetto "Litorale Vittoria- Acate C.da Macconi – Progetto di salvaguardia e rinaturalizzazione del litorale di C.da Macconi". Predisposizione degli atti tecnico amm.vi per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento	Monitoraggio su rispetto dei tempi di progettazione	SI/NO	SI	si		878/22	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B7	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Gestione integrata del ciclo dei rifiuti ai sensi del d.lgs n. 152/2006 della l.r. n.9/2010, e ss.mm.ii..	A5B7.2	Realizzazione dell'intervento di raccolta e smaltimento di rifiuti pericolosi contenenti amianto (CER 17 06 05*) abbandonati nel territorio e lungo le strade extraurbane comunali della provincia di Ragusa, giusto Protocollo di intesa con tutti i Comuni.	Quantità di rifiuti pericolosi contenenti amianto raccolti e conferiti in discarica	KG	28.000	29.000	30.000	2195/1	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B7	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Gestione integrata del ciclo dei rifiuti ai sensi del d.lgs n. 152/2006 della l.r. n.9/2010, e ss.mm.ii..	A5B7.5	Ritiro e smaltimento di gesso e cartongesso, cod. EER 17 08 02, noleggio cassoni scarrabili	Quantità di gesso e cartongesso raccolta	KG	9.400	9.700	10.000	2120/1	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B7	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Gestione integrata del ciclo dei rifiuti ai sensi del d.lgs n. 152/2006 della l.r. n.9/2010, e ss.mm.ii..	A5B7.3	Realizzazione dell'intervento di raccolta, carico e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi abbandonati nel territorio e lungo le strade extraurbane comunali della provincia di Ragusa, giusto Protocollo di intesa con tutti i Comuni	Quantità di rifiuti pericolosi e non, raccolti e conferiti in discarica	KG	80.000	85.000	90.000	2120 - 2195/1 - - 2120/1 - 2120/10	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B7	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Gestione integrata del ciclo dei rifiuti ai sensi del d.lgs n. 152/2006 della l.r. n.9/2010, e ss.mm.ii..	A5B7.1	Rilascio autorizzazione per le operazioni di recupero rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. e pericolosi di cui al D.lgs. N. 161/2002 , nonché pareri endoprocedimentali, nell'ambito di competenza, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., A.I.A. V.I.A. A.U.A.	Provvedimenti adottati o pareri emessi /provvedimenti richiesti	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B7	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Gestione integrata del ciclo dei rifiuti ai sensi del d.lgs n. 152/2006 della l.r. n.9/2010, e ss.mm.ii..	A5B7.4	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi urbani (CER 20 03 01), abbandonati lungo le Strade Provinciali, le Strade Regionali di pertinenza provinciale nonché le aree di competenza provinciale.	Quantità di rifiuti raccolti e conferiti in discarica	KG	105.000	110.000	115.000	2195/1	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5C5	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficienza	Accertamento del tributo del rifiuto speciale in discarica per l'incasso	A5C5.1	Accertamento finale con il calcolo del tributo da versare, calcolo interessi e sanzioni ed eventuali successivi iscrizione a ruolo, previo accertamento dell'esecuzione dei versamenti	Esecuzione accertamenti entro tre anni dall'anno di riferimento	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>
6	A5	A5C6	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficienza	Aggiornamento del registro dell'osservatorio provinciale rifiuti	A5C6.1	Tenuta del registro delle imprese e degli enti sottoposti alle procedure semplificate di cui agli artt.214, 215 e 216 del D.Lgs n.152/2006, integrato con i dati relativi agli impianti autorizzati ed operativi presenti sul territorio	Registrazione di cui agli artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm.ii. entro 20 gg. dalla richiesta	SI/NO	SI	SI	SI		<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione														
5	A4	A4B1	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile – Energia – Riserve Naturali	Efficacia	Promozione e conoscenza dei beni naturali protetti	A4B1.1	Organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza e di visite guidate, comprese le attività di prenotazione.	N. visite guidate / n. visite guidate richieste	%	100%	100%	100%	2290 – 2291 – 2292 – 2296 - 2298	<input type="checkbox"/>
5	A5	A5B3	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile – Energia – Riserve Naturali	Efficacia	Regime autorizzatorio ai sensi dei vigenti regolamenti delle riserve naturali	A5B3.1	Procedimenti tecnico-amministrativi per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori all'interno delle Riserve naturali	Tempo medio per il rilascio del provvedimento dalla richiesta	GG	20	20	20	2290 - 2291 - 2292 - 2296 - 2298 -	<input type="checkbox"/>
5	A5	A5B4	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile – Energia – Riserve Naturali	Efficacia	Regime indennizzatorio e compensativo	A5B4.1	Procedimenti tecnico-amministrativi per il rilascio dei provvedimenti indennizzatori e compensativi all'interno delle Riserve naturali	Tempo medio per il rilascio del provvedimento dalla richiesta	GG	20	20	20	2290 - 2291 - 2292 - 2296 - 2298 -	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B5	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Attingere a risorse regionali, nazionali e comunitarie per il conseguimento di una efficace attività di tutela ambientale	A5B5.2	Attività di gestione dell'incubatoio per l'allevamento, la salvaguardia e la conservazione della trota Macrostigma (Salmo cettii)".	Affidamento delle attività di gestione dell'incubatoio	SI/NO	SI	SI	SI	2260 -	<input type="checkbox"/>
6	A5	A5B5	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficacia	Attingere a risorse regionali, nazionali e comunitarie per il conseguimento di una efficace attività di tutela ambientale	A5B5.1	Progetto PO FEAMP 2014-2020 – Mis. 2.51 “Implementazione dell'incubatoio per l'allevamento, la salvaguardia e la conservazione della trota Macrostigma (Salmo cettii)” finanziato con DDG n. 187/PESCA del 19.04.2019.	Monitoraggio delle attività conclusive del progetto	SI/NO	SI			878/3 - 2604/4 - 2604/5 - 2260	<input type="checkbox"/>
5	A5	A5B5	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile – Energia – Riserve Naturali	Efficacia	Pianificazione del territorio delle aree protette	A5B5.1	Procedimenti di competenza dell'Ente Gestore in attuazione dei Piani di Gestione Vallata del fiume Ippari e Residui Dunali Sicilia S. Orientale con rilascio pareri di competenza e/o endo-procedimentali su pareri VIA/VAS/VINCA	Tempi medi per rilascio parere	GG	20	20	20	2290 - 2291 - 2292 - 2296 - 2298 -	<input type="checkbox"/>
5	A5	A5C1	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile – Energia – Riserve Naturali	Efficienza	Istituzione parco nazionale degli iblei	A5C1.1	Coordinamento locale e supporto tecnico amministrativo al procedimento partecipativo interistituzionale per la creazione del nuovo Parco Nazionale degli Iblei istituito ai sensi dell'art. 26 della Legge 29.11.2007, n. 222	Esecuzione adempimenti richiesti dalle autorità	%	100%	100%	100%	2290 - 2291 - 2292 - 2296 - 2298 -	<input type="checkbox"/>
5	A5	A5C2	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile – Energia – Riserve Naturali	Efficienza	Istituzione area marina protetta foce fiume irminio	A5C2.1	Progettazione e attività di presentazione di un'area marina nel territorio provinciale da presentare al Ministero Ambiente per Liste reperibilità AMP	Esecuzione adempimenti richiesti dalle autorità	%	100%	100%	100%	2290 - 2291 - 2292 - 2296 - 2298 -	<input type="checkbox"/>
5	A5	A5C2	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile – Energia – Riserve Naturali	Efficienza	Miglioramento professionalità del personale di vigilanza	A5C2.1	Corsi di tecnica di Polizia Giudiziaria, normativa ambientale e addestramento al tiro per il personale di vigilanza	Personale di vigilanza formato e abilitato/personale di vigilanza	%	100%	100%	100%	2290 – 2291 – 2292 – 2296 - 2298	<input type="checkbox"/>
5	A5	A5C3	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile – Energia – Riserve Naturali	Efficienza	Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi delle aree protette, anche mediante intese con altri soggetti	A5C3.1	Interventi finalizzati alla salvaguardia e alla fruizione degli ambienti naturali mediante la manutenzione e il potenziamento dei manufatti (sentieristica, perimetrazione, tabellazione, sistemazioni idrauliche ed interventi vari di piccola infrastruttura	Avanzamento nella esecuzione interventi estensione sentieri / totale sentieri	%	60%	70%	80%	2290 - 2291 - 2292 - 2296 - 2298 -	<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
5	A5	A5C3	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile – Energia – Riserve Naturali	Efficienza	Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi delle aree protette, anche mediante intese con altri soggettazione	A5C3.2	Interventi di pulitura, forestazione e/o riforestazione finalizzati al mantenimento degli ecosistemi protetti	Ore eseguite/totale ore previste	%	100%	100%	100%	2290 - 2291 - 2292 - 2296 -	<input type="checkbox"/>
Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità														
Programma: 02 Trasporto pubblico locale														
1	A6	A6B1	U.O.C. 1 Polizia Provinciale	Efficacia	Garantire l'espletamento degli esami per il conseguimento dell'attestato di idoneità di Autotrasportatore di merci c/terzi	A6B1.1	Attività di Segreteria della Commissione d'Esami	Espletamento di una sessione di esami annuale	SI/NO	SI	SI	SI	974/2	<input type="checkbox"/>
Programma: 05 Viabilità e infrastrutture stradali														
4	A6	A6B1	U.O.C. 4: Viabilità servizi manutentivi autoscuole.	Efficacia	Interventi manutentivi finanziati con decreto mit n. 49/2019 - annualità 2021-2023: - manutenzione straordinaria nella rete viaria del comparto est importo di euro 700.000,00- manutenzione straordinaria nella rete viaria del comparto ovest importo di euro 700.000,00 - manutenzione straordinaria della segnaletica della rete viaria importo di euro 197.990,28	A6B1.1	Attività per l'esecuzione del piano	Esecuzione interventi annualità 2022	SI/NO	SI				<input type="checkbox"/>
4	A6	A6B2	U.O.C. 4: Viabilità servizi manutentivi autoscuole.	Efficacia	Lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Ippari al km. 2+400 circa della SP 18 "Vittoria – Piombo"	A6B2.1	Tutte le attività per la redazione e l'approvazione del progetto e le procedure di affidamento ed esecuzione	Esecuzione interventi (step 1 fino alla gara e contratto 50% - step 2 dal contratto all'esecuzione fino 100%)	%	50%	100%			<input type="checkbox"/>
4	A6	A6B3	U.O.C. 4: Viabilità servizi manutentivi autoscuole.	Efficacia	Interventi per la riapertura al transito della SR 76	A6B3.1	Tutte le attività per la redazione e l'approvazione del progetto e le procedure di affidamento ed esecuzione	Esecuzione interventi (step 1 fino alla gara progettazione 20% - step 2 dal contratto all'esecuzione fino 100%)	%	30%	60%	100%		<input type="checkbox"/>
4	A6	A6B4	U.O.C. 4: Viabilità servizi manutentivi autoscuole.	Efficacia	Manutenzione straordinaria della rete viaria di competenza provinciale - decreto MIT n.123 del 19/03/2020 - annualità 2021-2023 - importo di euro 593.084,94	A6B4.1	Tutte le attività finalizzate all'esecuzione dei progetti	Esecuzione interventi annualità 2022	SI/NO	SI				<input type="checkbox"/>
4	A6	A6B4	U.O.C. 4: Viabilità servizi manutentivi autoscuole.	Efficacia	Manutenzione straordinaria della rete viaria di competenza provinciale - decreto MIT n.123 del 19/03/2020 - annualità 2021-2023 - importo di euro 593.084,94	A6B4.2	Tutte le attività finalizzate alla progettazione	Progettazione interventi annualità 2023	SI/NO	SI				<input type="checkbox"/>
4	A6	A6B6	U.O.C. 1: Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficacia	Progetto "Potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. n.115 nel tratto Comiso-Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. n.514 Ragusa-Catania. Lotti 3-6 e lotti 1-2"	A6B6.3	Tutte le attività finalizzate all'esecuzione della gara relative al potenziamento dei collegamenti stradali tra la s.s. n. 115 nel tratto Comiso – Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. n. 514 Ragusa – Catania. Lotti 1 – 2	Esecuzione del contratto	%	10%	40%	70%		<input type="checkbox"/>
4	A6	A6B6	U.O.C. 1: Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficacia	Progetto "Potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. n.115 nel tratto Comiso-Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. n.514 Ragusa-Catania. Lotti 3-6 e lotti 1-2"	A6B6.2	: tutte le attività finalizzate all'espletamento della procedura di gara relative al potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. n. 115 nel tratto Comiso – Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. n. 514 Ragusa – Catania. Lotti 1 – 2	Procedura di gara	%	100%				<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi	
4	A6	A6B6	U.O.C. 1: Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficacia	Progetto "Potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. n.115 nel tratto Comiso-Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. n.514 Ragusa-Catania. Lotti 3-6 e lotti 1-2"	A6B6.1	Tutte le attività finalizzate all'esecuzione dei lavori per il completamento dei collegamenti stradali fra la S.S. N.115 nel tratto Comiso-Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. N.514 Ragusa-Catania. Lotti 3 e 6" dell'importo complessivo di euro 31.500.000,0	Avanzamento dell'esecuzione	%	100%					<input type="checkbox"/>
4	A6	A6B7	U.O.C. 4: Viabilità servizi manutentivi autoscuole	Efficacia	Tutela, vigilanza, controllo, ispezione e manutenzione della rete stradale	A6B7.1	Interventi manutentivi eseguiti con il personale interno dell'Ente (ripristino sfossature, pulizia cigli, canali, segnaletica stradale orizzontale e verticale).	N.richieste intervento / N. richieste evase (operai segnaletica e stradali)	%	90%					<input type="checkbox"/>
4	A6	A6B7	U.O.C. 4: Viabilità servizi manutentivi autoscuole	Efficacia	Tutela, vigilanza, controllo, ispezione e manutenzione della rete stradale	A6B7.2	Vigilanza, controllo e ispezione delle strade e delle relative pertinenze da parte degli ispettori e dei capi cantonieri.	KM. Strade controllate / KM. Strade	%	100%					<input type="checkbox"/>
4	A6	A6C1	U.O.C. 4: Viabilità servizi manutentivi, autoscuole	Efficienza	Programmazione delle autorizzazioni (autoscuole) a livello provinciale e gestione e monitoraggio servizio autoscuole, scuole nautiche e agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche	A6C1.1	Programmazione delle autorizzazioni (autoscuole) a livello provinciale e gestione e monitoraggio servizio autoscuole, scuole nautiche e agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche	Monitoraggio, controllo e predisposizione del programma provinciale delle autorizzazioni entro il primo trimestre	SI/NO	SI	SI	SI			<input type="checkbox"/>
4	A6	A6C1	U.O.C. 4: Viabilità servizi manutentivi, autoscuole	Efficienza	Programmazione delle autorizzazioni (autoscuole) a livello provinciale e gestione e monitoraggio servizio autoscuole, scuole nautiche e agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche	A6C1.2	Istruttoria amministrativa e tecnica per il rilascio di autorizzazioni relative all'attività di autoscuole, sulle scuole nautiche e sulle agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche; controlli ispettivi sulle predette attività	Tempi di rilascio autorizzazioni Autoscuole, Scuole Nautiche, Studi di Consulenza	GG	15	15	15			<input type="checkbox"/>
4	A6	A6C4	U.O.C. 2: Gestione Demanio	Efficienza	Gestione del demanio stradale e ottimizzazione delle procedure autorizzative	A6C4.1	Istruttoria tecnica, amministrativa, contabile delle pratiche relative a rilascio di autorizzazioni - concessioni - nulla osta per accessi, diramazioni, ecc.	N. richieste di autorizzazioni-nulla osta evase nel termine di gg. 30 / N. richieste concessioni (passi carrabili-accessi-intersezioni)	%	100%	100%	100%			<input type="checkbox"/>
4	A6	A6C4	U.O.C. 2: Gestione Demanio	Efficienza	Gestione del demanio stradale e ottimizzazione delle procedure autorizzative	A6C4.4	Istruttoria amministrativa per l'autorizzazione di manifestazioni motoristiche e simili e connessi procedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale e ordinanze	N. richieste per manifestazioni evase nel termine di gg. 30 / N. Richieste	%	100%	100%	100%			<input type="checkbox"/>
4	A6	A6C4	U.O.C. 2: Gestione Demanio	Efficienza	Gestione del demanio stradale e ottimizzazione delle procedure autorizzative	A6C4.2	Istruttoria tecnica, amministrativa, contabile delle pratiche relative a rilascio di autorizzazioni - concessioni - nulla osta per cartellonistica stradale	N. richieste di autorizzazioni-nulla osta evase nel termine di gg. 30 / N. richieste cartellonistica	%	100%	100%	100%			<input type="checkbox"/>
4	A6	A6C4	U.O.C. 2: Gestione Demanio	Efficienza	Gestione del demanio stradale e ottimizzazione delle procedure autorizzative	A6C4.3	Istruttoria amministrativa - contabile rilascio delle concessioni relative all'occupazione del demanio stradale (TOSAP)	N. richieste autorizzazioni-concessioni (accessi-attraersamenti e parallelismi, TOSAP)	%	100%	100%	100%			<input type="checkbox"/>

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 01 Sistema di protezione civile

5	A5	A5B2	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile – Energia – Riserve Naturali	Efficacia	Attività di programmazione finalizzata alla prevenzione dei rischi ed alla organizzazione delle attività di protezione civile in ambito sovracomunale	A5B2.1	Raccolta ed elaborazione dei dati e aggiornamento degli strumenti di Pianificazione Provinciale nel settore di Protezione Civile e della prevenzione dei rischi. Approfondimenti rischio idrogeologico, sismico ed incendi di interfaccia. Implementazione dell'azione	Documento di programmazione	SI/NO	SI	SI	SI			<input type="checkbox"/>
---	----	------	---	-----------	---	--------	--	-----------------------------	-------	----	----	----	--	--	--------------------------

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
5	A5	A5C1	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile – Energia – Riserve Naturali	Efficienza	Altre azioni ed iniziative di sostegno in ambito sovracomunale nel settore della protezione civile	A5C1.1	attività di istruttoria, esame e formulazione dei pareri tecnici nell'ambito dell'attività del Comitato Tecnico Regionale istituito per le finalità di cui al decreto legislativo 17.08.1999 n. 334 di "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (GRANDI RISCHI)	Pareri rilasciati entro 30gg / totale pareri richiesti	%	100%	100%	100%		<input type="checkbox"/>
5	A5	A5C2	U.O.C. 2: Pianificazione Territoriale – Riserve Naturali – Protezione Civile – Energia – Riserve Naturali	Efficienza	Protezione civile – azioni e/o interventi diretti di prevenzione dei rischi e gestione delle emergenze, anche mediante intese con altri soggetti istituzionali e con le associazioni e/o gli altri organismi di volontariato	A5C2.1	Organizzazione e gestione emergenze e reperibilità all'interno dell'ente, in conformità alle vigenti procedure regolamentari e di concerto con gli altri Settori Tecnici per le attività di pronto intervento in risposta ai livelli di allerta dichiarati ed i	Mantenimento del servizio di reperibilità attivo 365 giorni / 365 giorni	%	100%	100%	100%	2317	<input type="checkbox"/>

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

1	A7	A7B1	U.O.C. 4 Progetti S.A.I.	Efficacia	Garantire sostegno ai soggetti a rischio di esclusione sociale	A7B1.3	Espletamento nei termini di tutte le procedure previste per la corretta gestione del progetto SAI JUVENES riservato a beneficiari cat .MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati)	Rispetto degli adempimenti previsti nei manuali SAI (ivi compresa la rendicontazione dell'anno precedente), nelle linee guida, nelle disposizioni del Ministero dell'interno e del Servizio Centrale.	SI/NO	SI	SI	SI	2499/10 2499/200	<input type="checkbox"/>
1	A7	A7B1	U.O.C. 4 Progetti S.A.I.	Efficacia	Garantire sostegno ai soggetti a rischio di esclusione sociale	A7B1.2	Espletamento nei termini di tutte le procedure previste per la corretta gestione del progetto SAI denominato FARSI PROSSIMO: progetto di accoglienza riservato a beneficiari cat. Vulnerabili	Rispetto degli adempimenti previsti nei manuali SAI (ivi compresa la rendicontazione dell'anno precedente), nelle linee guida, nelle disposizioni del ministero dell'interno e del Servizio Centrale.	SI/NO	SI	SI	SI	2499/10 - 2499/100	<input type="checkbox"/>
1	A7	A7B1	U.O.C. 4 Progetti S.A.I.	Efficacia	Garantire sostegno ai soggetti a rischio di esclusione sociale	A7B1.4	Attività di controllo tesa a verificare il rispetto delle condizioni contrattuali nella gestione dei tre progetti SPRAR/SIPROIMI	Ispezioni presso le strutture SPRAR/SIPROIMI	N. 3 per progetto	3	3	3	0	<input type="checkbox"/>
1	A7	A7B1	U.O.C. 4 Progetti S.A.I.	Efficacia	Garantire sostegno ai soggetti a rischio di esclusione sociale	A7B1.1	Espletamento nei termini di tutte le procedure previste per la corretta gestione del progetto SAI BISCARI progetto di accoglienza riservato a beneficiari cat. Ordinari	Rispetto degli adempimenti previsti nei manuali SAI (ivi compresa la rendicontazione dell'anno precedente), nelle linee guida, nelle disposizioni del Ministero dell'Interno.	SI/NO	SI	SI	SI	2392/2 - 2392/100	<input type="checkbox"/>

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 01 Industria, PMI e Artigianato

4	A4	A4C1	U.O.C. 1: Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficienza	Organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo da parte del libero Consorzio comunale di Ragusa delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli ee.rr. (fondi ex Insicem), in attuazione dell'art. 11 della l.r. 5.11.2004, n. 15	A4C1.2	Monitoraggio e controllo dello stato di attuazione del piano di utilizzo in conformità in attuazione dell'accordo interistituzionale di programma del 26.7.2006	Redazione report di controllo annuale	SI/NO	SI				<input type="checkbox"/>
4	A4	A4C1	U.O.C. 1: Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficienza	Organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo da parte del libero Consorzio comunale di Ragusa delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli ee.rr. (fondi ex Insicem), in attuazione dell'art. 11 della l.r. 5.11.2004, n. 15	A4C1.1	Procedimenti istruttori ed autorizzatori per l'erogazione dei fondi ai soggetti beneficiari in conformità in attuazione dell'accordo interistituzionale di programma del 26.7.2006	Formalizzazione degli adempimenti	SI/NO	SI				<input type="checkbox"/>

PEG	Obiettivo Strat.co	Codice obiettivo	Servizio eseguito (DG 42/2021)	Categoria obiettivo	Descrizione obiettivo operativo	Codice attività	Azione/attività	Indicatori	Unità di Misura	Target atteso anno 2023	Target atteso anno 2024	Target atteso anno 2025	Capitolo	Carta dei servizi
4	A4	A5C1	U.O.C. 1: Lavori pubblici ed infrastrutture	Efficienza	Attuazione della misura 5 dei fondi ex insicem	A5C1.1	Gestione procedure e monitoraggio erogazioni fondi misure 5.1 (capitalizzazione imprese), 5.2 (patrimonializzazione confidi), 5.3 (interventi in conto interessi per ripianamento passività - investimenti)	Gestione procedure e liquidazione somme assegnate	%	100%			2624	<input type="checkbox"/>

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 02 Caccia e pesca

6	A5	A5C3	U.O.C. 4: Gestione rifiuti, ecologia e tutela ambientale	Efficienza	Sorveglianza e tutela dell'ittiofauna	A5C3.1	Rilascio licenza di pesca nelle acque interne e del tesserino di regolamentazione al fine di verificare la quantità e la qualità delle specie ittiche che non possono essere diversi dalle normative in vigore.	Rilascio Licenze e Tesserini di autorizzazione alla pesca nel termine di 15 gg. dalla presentazione dell'istanza	SI/NO	SI	SI	SI	2120/2	<input type="checkbox"/>
---	----	------	--	------------	---------------------------------------	--------	---	--	-------	----	----	----	--------	--------------------------

Parte Seconda

Si da atto che l'Ente ha adottato i seguenti provvedimenti, qui di seguito elencati, non materialmente allegati, ma costituenti parte integrante e sostanziale del DUP 2023/2025:

- approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D.LGS. 19 agosto 2016 n. 175 e s. m. i. – ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare e/o conservare. Relative determinazioni, Deliberazione dell'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa n. 32 del 28.11.2022;
- società partecipate del Libero Consorzio Comunale di Ragusa – Definizione obiettivi strategici. Atto di Indirizzo 2023-2025. Determinazione del Commissario Straordinario nelle funzioni di Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa R.G. 2931/2022 prot. n. 22947 del 18.11.2022;
- adozione del Programma biennale 2023/2024 per gli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 comma 6 D.Lgs. vo n. 50/2016 (Codice Contratti) - Deliberazione dell'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa n. 29 del 28.11.2022;
- ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa. Approvazione del piano triennale 2023/2025 delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari ed elenco immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ex art. 58 D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito in L. 06/08/2008 n. 133, costituente il "Piano delle alienazioni immobiliari" approvato con Deliberazione dell'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa n. 29 del 28.11.2022 n. 28 del 28.11.2022;
- programmazione triennale delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12.07.2011, n. 12. Aggiornamento del programma relativo al triennio 2023/2025 e dell'annesso elenco annuale per l'anno 2023, approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci nello svolgimento delle Funzioni del Consiglio n. 27 del 11/10/2022;
- destinazione e ripartizione delle somme derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada. Art. 208 C.d.S., Bilancio di Previsione 2023/2025, annualità 2023, approvato con determinazione del Commissario Straordinario RG n. 2909 prot. n. 22637 del 15.11.2022.
- atto di Indirizzo di cui alla determinazione del Commissario Straordinario RG n. 3377 prot. n. 25271 del 16.12.2022 con il quale vengono integralmente confermate le previsioni assunzionali per il triennio 2023/ 2025 già programmata per il triennio 2022/ 2024.

Gli atti sopra indicati sono stati proposti dai Dirigenti responsabili competenti per materia e regolarmente approvati e pubblicati.

Relazione programmatica sugli interventi finanziati con fondi PNRR in corso di attuazione

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa è beneficiario dei seguenti finanziamenti nel settore dell'edilizia scolastica, già autorizzati dal Ministero dell'Istruzione

- *Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – Piano interventi approvato con D.M. n. 13 del 8/1/2021:*

PRIORITÀ	CUP	TITOLO PROGETTO	IMPORTO TOTALE	LIVELLO DI PROGETTAZIONE
1	F59C17000030006	IPSIA DI VITTORIA - ADEGUAMENTO ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA, ACCESSIBILITA', SICUREZZA, PREVENZIONE INCENDI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	3.500.000,00	Progettazione Definitiva Esecutiva approvata con D.D. RG2620/RS772 prot. 20646 del 19/10/2022
2	F71B21004240001	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'I.I.S. G. CURCIO SITO IN ISPICA VIA ASINARA S.N.C.	895.680,50	Progettazione Definitiva Esecutiva approvata con D.D. RG2989/RS865 prot. 23469 del 24/11/2022
3	F71B21004250001	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'I.I.S. G. CURCIO SITO IN ISPICA VIA DEGLI STUDI S.N.C.	1.721.580,30	Progettazione Definitiva Esecutiva approvata con D.D. RG2993/RS869 prot. 23441 del 24/11/2022

- *Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – Piano degli interventi approvato con D.M. n. 217 del 15/7/2021:*

PRIORITÀ	CUP	TITOLO PROGETTO	IMPORTO TOTALE	LIVELLO DI PROGETTAZIONE
1	F43F20000000001	MIGLIORAMENTO SISMICO DELL' <u>I.I.S. Q. CATAUDELLA</u> SITO IN SCICLI, VIA PRIMULA S.N.C.	4.300.000,00	Progettazione Definitiva Esecutiva approvata con D.D. RG2838/RS826 prot. 22413 del 14/11/2022
2	F51B21000900001	ADEGUAMENTO SISMICO DELL' <u>I.I.S. G. CARDUCCI</u> SITO IN COMISO VIA ROMA S.N.C..	2.750.000,00	Progettazione Definitiva Esecutiva approvata con D.D. RG2954/RS855 prot. 23066 del 21/11/2022
3	F51B21000950001	ADEGUAMENTO SISMICO DELL' <u>I.I.S. LICEO SCIENTIFICO E CLASSICO "G. MAZZINI - S. CANNIZZARO"</u> SITO IN VITTORIA VIA IACONO N. 2.	907.500,00	Progettazione Definitiva Esecutiva approvata con D.D. RG2985/RS864 prot. 23463 del 24/11/2022
4	F81B21001370001	ADEGUAMENTO SISMICO DELL' <u>I.P.S.A.R. "PRINCIPI GRIMALDI"</u> , CORPO G, SITO IN MODICA VIALE DEGLI OLEANDRI N. 19	73.371,10	Progettazione Definitiva Esecutiva approvata con D.D. RG3124/RS914 prot. 24039 del 01/12/2022
5	F21B21001100001	ADEGUAMENTO SISMICO DELL' <u>I.I.S. "VICO - UMBERTO I - GAGLIARDI"</u> , LOCALI SPOGLIATOI ANNESSI ALLA PALESTRA, SITO IN RAGUSA VIALE DEI PLATANI N. 180.	48.682,70	Progettazione Definitiva Esecutiva approvata con D.D. RG3121/RS912 prot. 24031 del 01/12/2022

Entrambi i piani degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici, finanziati con risorse nazionali, sono confluiti tra i c.d. "interventi in essere" del PNRR e Finanziati dall'Unione europea nell'ambito del fondo NextGenerationEU (Recovery Fund).

Il Ministero dell'Istruzione con D.M. n. 51 del 7/3/2022 aveva individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori quello del 31 dicembre 2022 che è stato prorogato al 15 settembre 2023, con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 28 novembre 2022, n. 308, attualmente in corso di registrazione. Restano fermi per tutti gli interventi i termini di avvio dei lavori, entro il 30 novembre 2023, conclusione dei lavori, entro il 31 marzo 2026 e collaudo degli stessi, entro il 30 giugno 2026.

Allo stato, per tutti gli interventi, risulta approvato il progetto esecutivo e sono state avviate le procedure di affidamento dei lavori, che si prevede possano concludersi entro il 31 dicembre 2022, secondo il precedente "traguardo" del PNRR.

Inoltre, sono stati candidati n. 4 interventi sull'avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di palestre scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNRR, *Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole" – Next Generation EU.*

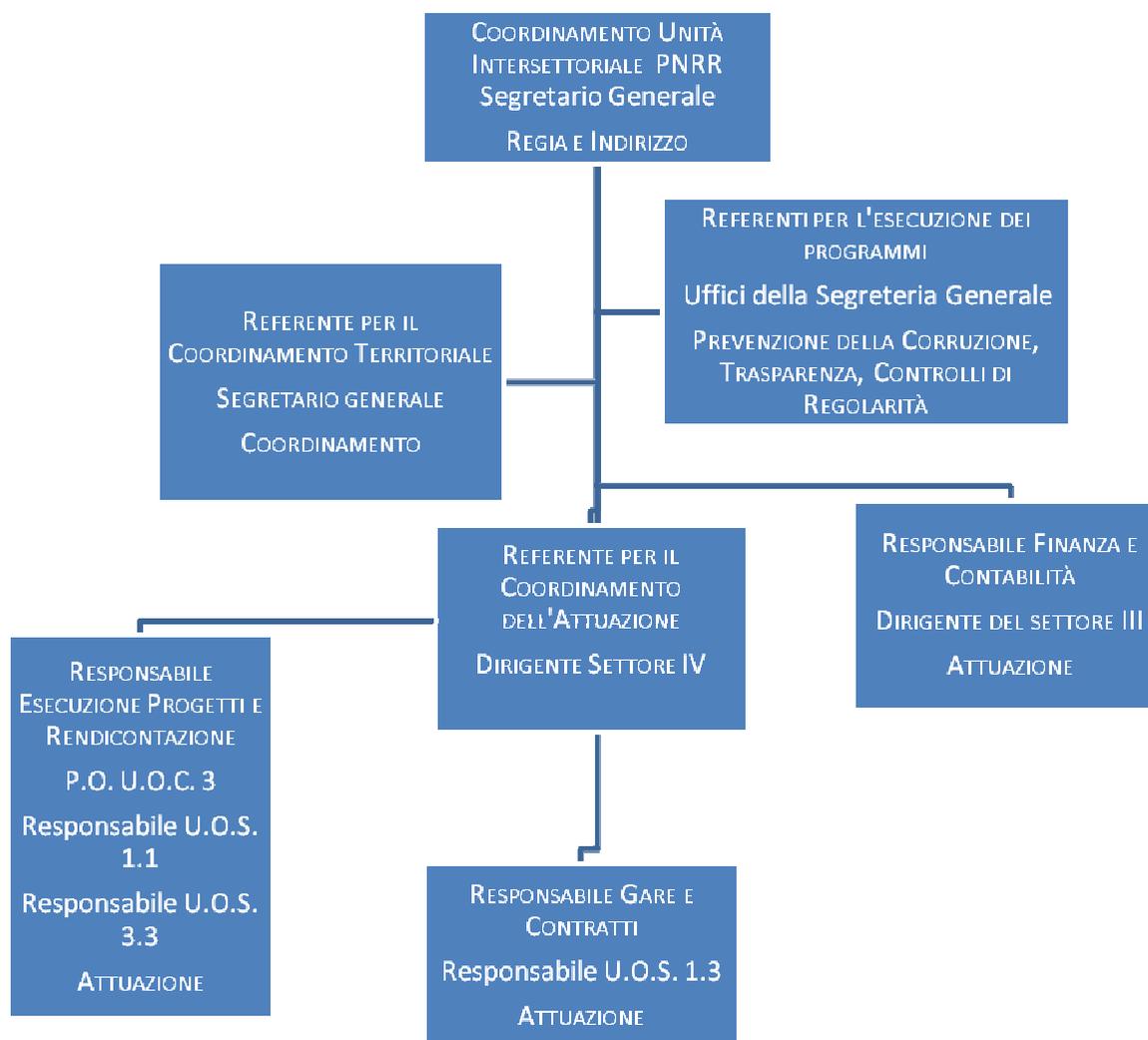
Delle quattro proposte progettuali, con Decreto del Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione del PNRR n. 45 del 04 agosto 2022, sono state ammesse a finanziamento le seguenti:

CUP	TITOLO PROGETTO	IMPORTO TOTALE	STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA
F75E22000070006	COSTRUZIONE DI UNA PALESTRA PRESSO L'I.I.S. G. CURCIO DI ISPICA (RG) in VIA ASINARA, COD. EDIFICIO 0880051009. Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	1.889.860,28	Progettazione Definitiva Esecutiva approvata con D.D. RG2620/RS772 prot. 20646 del 19/10/2022
F85E22000210006	COSTRUZIONE DI UNA PALESTRA PRESSO L'I.I.S. ARCHIMEDE DI MODICA (RG) in VIA FABRIZIO SN. COD. EDIFICIO 0880062246. Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	1.890.000,00	Progettazione Definitiva Esecutiva approvata con D.D. RG2989/RS865 prot. 23469 del 24/11/2022

Il 13 dicembre 2022, come indicato dall'Unità di Missione del PNRR, è stata richiesta l'anticipazione del 10% degli importi finanziati. Il primo traguardo per gli interventi è previsto per il 31 agosto 2023, data entro cui dovrà essere approvato il progetto esecutivo degli interventi. Sono in corso di redazione i documenti necessari alla pubblicazione del bando per l'affidamento dei servizi di progettazione.

Inoltre, con il D.L. 91 del 20/06/2017 convertito con modificazioni dalla L. 123 del 03/08/2017 e successiva ripartizione operata con D.P.C.M. del 17/12/2021 – Ripartizione del fondo per la progettazione territoriale, sono state assegnate a questo Ente risorse pari a €.500.000,00 a valere sul Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale. Attraverso la struttura interna per la realizzazione dei programmi legati al PNRR ed al Piano Nazionale Complementare, sono già stati individuati interventi adatti per tipologia ed entità all'avvio di Concorsi di Idee o di Progettazione in linea con le finalità indicate dalle norme e sono in corso di redazione i Disciplinari e la documentazione necessaria ad indire il bando entro il 18 febbraio 2023, come previsto dal relativo "traguardo" del PNRR.

In relazione alla gestione degli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con Determinazione del Commissario Straordinario R.G. n. 2692 prot. n. 21126 del 25 ottobre 2022, è stata costituita una "Unità di Progetto per il monitoraggio del P.N.R.R.". Tale struttura organizzativa si occupa della governance per il monitoraggio e il controllo degli interventi; di seguito si riporta una esemplificazione grafica della struttura organizzativa intersettoriale:



L'attività di rendicontazione degli interventi è in corso sul portale dedicato REGIS del Ministero dell'Economia e delle Finanze; il perfezionamento di tale attività rimane legata all'emanazione, da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, delle Linee Guida specifiche per le attività di sua competenza. Attraverso l'ufficio responsabile della rendicontazione dei progetti, viene garantito un costante ed aggiornato flusso informativo sul portale dedicato del MIUR, per il monitoraggio di interventi di edilizia scolastica.

Per quanto attiene alla prevenzione di fenomeni corruttivi, al controllo di regolarità ed al monitoraggio finanziario degli interventi, come riportato sopra nella struttura organizzativa intersettoriale, sono individuati gli uffici ed i responsabili preposti in stretto collegamento con i responsabili di Regia, Indirizzo e Coordinamento. Dal punto di vista attuativo, considerate anche le risorse umane disponibili all'Ente, si è adottata la strategia più efficiente ed efficace optando per l'acquisizione di specifici servizi di progettazione esterni, mantenendo le funzioni di coordinamento e controllo all'interno dell'Ente.

In sede di pianificazione e programmazione sono stati previsti specifici obiettivi di controllo degli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e in particolare:

1. controlli specifici nell'ambito del controllo strategico (Ob: A1B7.4) PEG 17
2. controlli specifici nell'ambito del controllo di gestione (Ob: A1B7.3) PEG 17
3. controlli contabili (Ob: A1B14.1 / A1B14.2 / A1B14.3) PEG 3
4. controllo di regolarità amministrativa: esame su tutti i contratti finanziati con oneri a carico PNRR (Ob: A1B7.2) PEG 17.

I controlli di cui sopra sono stati pianificati nell'ambito delle attività dell' Unità di Progetto per il monitoraggio del P.N.R.R, sopra citata.

Per quanto riguarda, in particolare, il controllo successivo di regolarità amministrativa, il Segretario Generale ha disposto che tutti gli atti inerenti gli interventi finanziati con oneri a carico del P.N.R.R. saranno oggetto del programma annuale di audit supplementare per tutta la durata del Piano previsto nel vigente Regolamento per la disciplina dei controlli interni.

Infine, considerati gli strumenti normativi a disposizione per l'attuazione del PNRR e stante la carenza di dipendenti che interessa il settore tecnico, si prevede l'avvio di procedure per il reclutamento di apposite risorse umane, la cui spesa sarà posta a carico delle risorse già assegnate del PNRR, secondo i limiti consentiti, ai sensi del comma 1 dell'art. 1 del D.L. 80 del 09/06/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113 del 06/08/2021.